



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 novembre 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 30
— Eredità	» 33
— Riconoscimento di proprietà	» 33
— Stato di graduazione	» 33
— Proroga termini	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 71

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 72
— Bandi di gara	» 78
— Espropri	» 267

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 267
— Avvisi ad opponendum	» 270

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 270
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Soc. LLOYD ITALIANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 183
Capitale sociale € 103.190,00 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 4200/1964
C.C.I.A.A. n. 283644
Codice fiscale n. 002649890585
Partita I.V.A. n. 01095271001

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci azionisti alle ore 12 presso lo studio del notaio Scaldaferrì in Roma viale Tiziano n. 19, il giorno 14 dicembre 2004 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2004 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l. e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

L'amministratore unico: dott. Franco Piero Cuneo.

S-27893 (A pagamento).

RAMINI - S.p.a.

Sede in Roma, via di Vallerano n. 96
 Capitale sociale € 953.680,00 interamente versato
 R.E.A. n. 497653
 Codice fiscale n. 00466350428

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma, viale Parioli n. 67 presso il notaio Pierandrea Fabiani, il 7 dicembre 2004 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione l'8 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifiche dello statuto per adeguamento alla normativa vigente.

Parte straordinaria:

2. Cariche sociali.

Roma, 11 novembre 2004

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Gabriele De Gregoriis

S-27885 (A pagamento).

TIRRENIA CALZATURE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Roma n. 265
 Capitale sociale € 986.000,00
 Iscrizione registro imprese Napoli, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00869140632

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci della Tirrenia Calzature S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Roma, via G. Capranesi n. 43, per il giorno 6 dicembre 2004 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo il giorno 7 dicembre 2004 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2484 del Codice civile e relativi provvedimenti.

Roma, 12 novembre 2004

L'amministratore unico: Marini Sergio.

S-27916 (A pagamento).

NOSIO - S.p.a.

Sede legale in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1
 Capitale sociale € 11.621.250 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Trento n. 01573540224

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1 il giorno 10 dicembre 2004 ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2004, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Trento, 9 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Conci

S-27938 (A pagamento).

BOLOGNA AIRPORT SERVICES - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Triumvirato n. 84/d
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Codice fiscale, registro imprese di Bologna
 e partita I.V.A. n. 02067061206

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, Lungotevere Aventino n. 5, il 9 dicembre 2004 alle ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 14 dicembre 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale per adeguarlo alla riforma societaria di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 3 novembre 2004

Il presidente: dott. Andrea Gotti Lega.

S-27917 (A pagamento).

SAV - Servizi Aeroportuali Veneti - S.p.a.

Sede in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei n. 30/1
 Capitale sociale € 1.870.000 interamente versato
 Partita I.V.A., codice fiscale
 e registro imprese di Venezia n. 03313250270

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, Lungotevere Aventino n. 5, il 9 dicembre 2004 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 14 dicembre 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale per adeguarlo alla riforma societaria di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 3 novembre 2004

Il presidente: dott. Andrea Gotti Lega.

S-27918 (A pagamento).

CASINÒ - S.p.a.*Società controllata dal Comune di Sanremo*

(art. 2497-bis del Codice civile)

Sede legale in Sanremo, corso degli Inglesi n. 18

Capitale sociale € 5.019.500 interamente versato

Registro imprese di Imperia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297620088

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 dicembre 2004, alle ore 11 presso la Sala della Giunta municipale del Comune di Sanremo, in Sanremo, corso Cavallotti n. 59, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2004, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2449 e 2364, primo comma, n. 2, del Codice civile e ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2409-*quater* del Codice civile;
4. Deliberazione ai sensi dell'art. 12, secondo comma, n. 2) dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Sanremo, 10 novembre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Fermo Martinelli

S-27876 (A pagamento).

MANTOVANI & SERAZZI - Società per azioni

Sede in Druento (TO), via Nicolò Paganini n. 12

Capitale sociale € 202.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione registro imprese di Torino n. 00472310010

Convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 2004 alla stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Astore in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale anche in adeguamento ai decreti legislativi n. 5/2003 e n. 6/2003.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:
Marina Mantovani

S-27881 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11

Registro imprese di Torino, codice fiscale

e numero partita I.V.A. 00875360018

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 2004, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2004, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 2005;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 2005 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 2005;
5. Elezione di delegati.

Parte straordinaria:

1. Variazione dello statuto sociale anche in relazione alla riforma del diritto societario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iti Mihalich

S-27873 (A pagamento).

JACOROSSI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76

Capitale sociale € 4.020.806,16 interamente versato

Iscrizione R.E.A. di Roma n. 338902

Codice fiscale e iscrizione registro imprese
del Tribunale di Roma n. 00447390584

Convocazione di assemblea

I signori soci e sindaci della Jacorossi - S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Roma della Syndial S.p.a. in piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Transazione A.T.I. - Edil Magliana S.c. a r.l.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/03 e successive modificazioni e integrazioni.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Jacorossi S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Antonio Spoti

S-27919 (A pagamento).

FIMOPER - S.p.a.

Sede legale in Cassino (FR), via Arigni n. 88
 Capitale sociale € 7.650.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 08344000156
 Partita I.V.A. n. 02126920608

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, della Fimoper S.p.a. è convocata, in Roma, via Cornelio Celso n. 7, in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 2004, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione: deliberazioni conseguenti;

Nomina del revisore contabile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Cassino, via Arigni n. 88 a San Vittore del Lazio, località Passeggeri n. 1.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati presso la sede legale della società e/o presso qualunque dipendenza della Banca di Roma S.p.a.

Cassino, 12 novembre 2004

Il vice presidente: dott. Pierluigi Vaccario.

S-27921 (A pagamento).

Gestioni Fiduciarie - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale € 104.000,00
 Numero di codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Udine 01066610302

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2004 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2004 alle ore 18, in Udine, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni allo statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore dei decreti legislativi 17 gennaio 2003, nn. 5 e 6; 2) (sede); 4) (oggetto sociale); 5) - 6) - 7) (capitale, azioni, obbligazioni); 8) - 9) - 10) - 11) - 12) - 13) (assemblea); 14) - 15) - 16) - 17) - 18) (amministrazione); 19) (Collegio sindacale); 20) - 21) bilancio ed utili; 22) (scioglimento e liquidazione); 23) (clausola compromissoria); 24) (finanziamenti e prestiti); 25) (disposizioni generali).

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Un consigliere delegato: dott. Luca Tirelli.

C-30419 (A pagamento).

G.E.S.A. AG 2 - S.p.a.

Sede in Agrigento, piazza Pirandello n. 35
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Agrigento
 Numero di iscrizione 02303330845
 R.E.A. di Agrigento n. 173445

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione in Aragona presso la sede dell'A.S.I. - Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Agrigento, piazza Trinacria, zona industriale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento e modifiche dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, siano in regola con i versamenti richiesti e che depositino i loro certificati azionari presso la sede operativa della società sita in Aragona presso la sede dell'A.S.I., Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Agrigento, piazza Trinacria zona industriale cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

G.E.S.A. AG 2 - S.p.a.
 Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Massimo Muglia

S-27945 (A pagamento).

ATI - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), via Sala Baiocco n. 5
 Capitale sociale € 1.983.650,000
 Tribunale di Frosinone registro società n. 6819
 C.C.I.A.A. di Frosinone numero R.E.A. 97424
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730560602

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della Toti Trans S.r.l. in Frosinone, via Le Lame n. 8 per il giorno 13 dicembre 2004 alle ore 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato all'attuale normativa in materia di Società per azioni.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la banca Intesa, via Marittima n. 190, Frosinone.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 dicembre 2004, alle ore 12 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Ferentino, 10 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfio Toti

S-27941 (A pagamento).

CERAMICHE GRAZIA - S.p.a.

Sede in Corlo di Formigine (MO), via Radici in Piano n. 71

Capitale sociale € 2.860.000

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Modena n. 00984150367

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 2004 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 2004 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni statutarie conseguenti ai decreti legislativi nn. 5 e 6/2003 e successive modifiche.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Corlo, 8 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brunetti Gianfranco

S-27942 (A pagamento).

CEM**CASA DI CURA S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.**

Sede legale in Somma Vesuviana (NA), via Pomigliano n. 40

Capitale sociale € 2.685.592 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 74/1971

R.E.A. di Napoli n. 346130

Codice fiscale n. 03529190633

Partita I.V.A. n. 03040121216

È convocata in prima convocazione per il giorno 8 del mese di dicembre 2004, alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2004, alle ore 18, presso la sede legale in Somma Vesuviana, via Pomigliano n. 40, l'assemblea dei soci della CEM S.p.a., Casa di Cura Santa Maria del Pozzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del revisore contabile e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della società.

Somma Vesuviana, 4 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Vittoria Montone

S-27940 (A pagamento).

FINGRAZIA - S.p.a.

Sede in Corlo di Formigine (MO), via Radici in Piano n. 71

Capitale sociale € 1.300.000

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Modena n. 00176430361

I signori, azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 2004 alle ore 17,45 in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 2004 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni statutarie conseguenti ai decreti legislativi nn. 5 e 6/2003 e successive modifiche.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Corlo, 8 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pifferi Giovanni

S-27943 (A pagamento).

CLUB AZZURRI BRESCIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Garzetta n. 57

Capitale sociale € 750.750,00 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 01302730179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01302730179

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede legale sita in Brescia, via Garzetta n. 57, in prima convocazione il giorno 5 dicembre 2004 alle ore 24 e in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2004 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della durata della società;
2. Diminuzione del numero minimo degli amministratori, da sette a due massimo 15;
3. Approvazione del nuovo statuto sociale per l'adeguamento ai decreti legislativi nn. 5/2003, 6/2003 e 37/2004.

Parte ordinaria:

4. Nomina del revisore contabile.

Brescia, 9 novembre 2004

Il presidente: Roberto Pedrini.

S-27944 (A pagamento).

AGEStel - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1

Capitale sociale € 775.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Pisa al n. 01498860509

Convocazione assemblea straordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 16,30 del giorno 9 dicembre 2004 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 2004 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale anche ai sensi della nuova normativa. Deliberazioni conseguenti.

Il presidente: dott. Andrea Benassi.

S-27971 (A pagamento).

IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc

Capitale sociale € 2.233.507 interamente versato

Tribunale di Roma n. 600/69

C.C.I.A.A. di Roma n. 318931

Codice fiscale n. 00447490582

Partita I.V.A. n. 00896071008

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Fosso di Santa Maura snc, Roma per il giorno 6 dicembre 2004, in prima convocazione alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Assegnazione fondo cause, imposte e imprevisti;
3. Copertura eventuali imprevisti eccedenti il fondo;
4. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto;
5. Varie, eventuali e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Massimo Taglioni.

S-27948 (A pagamento).

P & D - S.p.a.

Sede sociale in Pontedera (PI), via dello Scolmatore sn

Capitale sociale € 15.600.00,00

Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 01170170508

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sessione straordinaria e ordinaria in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 13 dicembre 2004, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione, ex art. 223-bis, comma 6, disp. att. e trans. del Codice civile, di clausole conformi ai decreti legislativi attuativi della legge 3 ottobre 2001, n. 366, mediante riformulazione dello statuto sociale;
2. Proposta di messa in liquidazione della società; deliberare inerenti;
3. Eventuale nomina di un amministratore e conferimento carica.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 9 novembre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alessandra Simonotto

S-27973 (A pagamento).

Hotel Cipriani - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca n. 10

Capitale sociale € 3.279.520,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 7309 soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311530273

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giorgio Segalerba con sede in Genova, via Fieschi n. 6, per il giorno 9 dicembre 2004, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 2004 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata e conseguente modifica all'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di anticipare la data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre 2004 e conseguente modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale;
3. Abrogazione dell'attuale statuto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto adeguato alle vigenti riformate norme di legge in materia societaria (decreto legislativo n. 6/2003); deliberare inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: San Paolo IMI S.p.a., Barclays Bank Plc, Banca di Roma.

Venezia, 8 novembre 2004

L'amministratore delegato: dott. Natale Rusconi.

S-27974 (A pagamento).

SIPAG BISALTA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Eridania n. 8

Capitale sociale € 956.800,00 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 19189

Codice fiscale n. 00267440105

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea straordinaria il giorno 8 dicembre 2004 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 2004 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale dagli attuali € 956.800,00 a € 1.000.000,00 mediante utilizzo riserva straordinaria tassata e contestuale modifica del valore nominale azioni in € 1,00 ciascuna;
2. Approvazione nuovo testo statuto sociale anche ai fini dell'adeguamento alla normativa di cui al decreto legislativo 11 gennaio 2003, n. 6 e succ. modif.;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge.

Genova, 8 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francioli Clara

G-623 (A pagamento).

REGGINA CALCIO - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata
 Capitale sociale € 700.000,00 versato al 30 giugno 2004
 Iscritta registro imprese Reggio Calabria n. 123/86
 Partita I.V.A. n. 00951400803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, sita in Reggio Calabria alla via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata, in prima convocazione per sabato 4 dicembre 2004 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per lunedì 6 dicembre 2004 stesso luogo e orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio annuale chiuso al 30 giugno 2004 con nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso gli uffici societari di via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 10 novembre 2004

Il presidente: Foti Pasquale.

C-30445 (A pagamento).

WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Olmetto n. 3
 Capitale sociale € 20.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00756610150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spino d'Adda, via Milano nn. 18/20, per il giorno 14 dicembre 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione della durata della società;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Conferimento di incarico per il controllo contabile della società.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Gianfranco Cicorella.

M-8519 (A pagamento).

JOBGING - S.c.r.l.

Sede legale in Milano, via Pessano n. 7
 Capitale sociale € 15.130,52
 Registro imprese di Milano n. 11229180150
 R.E.A. n. 1446600
 Codice fiscale n. 11229180150
 Partita I.V.A. n. 11229180150

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede della cooperativa in via Pessano n. 7, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2004, alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Recepimento nello statuto sociale delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 ed eventuale adozione di un intero nuovo testo di statuto;

Modifiche oggetto sociale;
 Modifica durata.

Milano, 10 novembre 2004

Jobbing S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivan Oreste Scandolara

M-8522 (A pagamento).

COOPERATIVA SAN FILIPPO NERI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, viale Monza n. 222
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 71340
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01236670152

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 12 dicembre 2004 ore 18 in Milano, viale Monza n. 222, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e adozione di un nuovo testo;
2. Nomina del revisore.

Qualora l'assemblea andasse deserta s'intende riconvocata in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2004 alle ore 20,30 nello stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Umberto Galbusera

M-8531 (A pagamento).

SARNO - S.p.a.

Sede in Barzanò, via L. Da Vinci n. 48
 Capitale sociale € 154.800
 Codice fiscale e registro imprese di Lecco n. 00381570134

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b, per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2004 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 154.800 ad € 1.100.000;
 Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6 del 2003: approvazione nuovo testo di statuto sociale;
 Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Nobili

M-8548 (A pagamento).

GRUPPO SIME - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale delle Rimembranze di Lambrate nn. 1/3
Capitale sociale € 103.292,00 interamente versato
Codice fiscale n. 12145930157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 2004 alle ore 11,30 presso sede amministrativa in Milano via Edoardo Bassini n. 56, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla nuova normativa in materia di Società per azioni, ed in particolare:
 - determinazione del termine di durata della società;
 - disciplina riguardante il diritto di prelazione in caso di trasferimento di azioni;
 - diritto di recesso dei soci e sua regolamentazione;
 - modalità relative alla liquidazione delle azioni del socio recedente o degli eredi del socio defunto;
 - disciplina delle riunioni assembleari e consiliari in audioconferenza o videoconferenza;
 - disciplina delle votazioni assembleari per corrispondenza;
 - quorum costitutivi e deliberativi delle assemblee;
 - previsione della non emissione di titoli azionari e conseguente legittimazione alla partecipazione alle assemblee;
2. Aumento capitale sociale;
3. Trasferimento sede legale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 22 dicembre 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 5 novembre 2004

Il legale rappresentante: dott. Omar Vecchierelli.

M-8537 (A pagamento).

SADUN - S.p.a.

Sede in Seregno, via Wagner n. 193
Capitale sociale € 288.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00848500153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b, per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6 del 2003: approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Diritto d'intervento ai sensi di legge

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Sadun

M-8547 (A pagamento).

EUROLABOUR - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 18
Capitale sociale € 5.589.329 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 140368/2000
R.E.A. di Milano n. 1618147
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13133280159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ordinaria, presso la sede sociale della società in via Carducci n. 18, Milano, per il giorno 1° dicembre 2004, alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2004, alle ore 11 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione del nuovo statuto (anche) per adeguamento alla cd. riforma Vietti;
2. Modifica durata;
3. Integrazione oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Ratifica operato amministratori.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Garbelli

M-8539 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Germagnano n. 50
Capitale sociale € 16.320.136,00
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07309150014
R.E.A. n. 810032
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309150014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala riunioni della sede sociale in Torino, via Germagnano n. 50, per il giorno 6 dicembre 2004 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 dicembre, alle ore 6 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione al Comune di Torino della partecipazione azionaria detenuta da Amiat S.p.a. nella società «Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.a.», deliberazioni conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Copia della documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione degli azionisti, entro i termini di legge, presso la sede sociale.

Torino, 9 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giordano

C-30409 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CATANIA

Sede in Catania, via Sabotino n. 3
Partita I.V.A. n. 00134130871

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club Catania è convocata ai sensi dell'art. 50 dello statuto e del regolamento recante le disposizioni sulla assemblea ed il referendum in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 2004 alle ore 9,30 presso l'hotel Nettuno, viale R. di Lauria n. 121 ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2004 alle ore 10 presso i seggi elettorali, in calce indicati, con il seguente

Ordine del giorno:

Elezioni del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori, quadriennio 2005-2009 le cui composizioni vengono determinate in n. 7 consiglieri e n. 2 revisori effettivi.

Il termine per la presentazione delle liste scade alle ore 12 del 25 novembre 2004. Le liste devono essere presentate da almeno 130 soci nel rispetto delle norme del regolamento recante le disposizioni sulla assemblea ed il referendum. Tale regolamento può essere consultato presso la sede dell'ente.

Le votazioni avranno luogo in seconda convocazione per scrutinio segreto, nei giorni nelle ore e nei luoghi in calce indicati:

- 18 dicembre 2004 dalle ore 10 alle ore 18;
- 19 dicembre dalle ore 10 alle ore 14;
- 1) Automobile Club Catania, via Sabotino n. 3;
- 2) Delegazione di Catania, via Torino n. 124;
- 3) Delegazione di Catania, via Orto dei Limoni n. 70;
- 4) Delegazione di Caltagirone, via Mario Milazzo n. 140;
- 5) Delegazione di Adrano, via Casale dei Greci n. 67;
- 6) Delegazione di Castel di Judica, via Garibaldi n. 39;
- 7) Delegazione di Misterbianco, via Duccio Galimberti n. 21;
- 8) Delegazione di Scordia, via Messina n. 65.

Il commissario straordinario: dott. Edoardo Pipi.

C-30451 (A pagamento).

TERMORESINE - S.p.a.

Sede in Nerviano (MI), via I Maggio n. 42
Capitale sociale € 412.800,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 05963020150
R.E.A. n. 1051592
Codice fiscale n. 05963020150
Partita I.V.A. n. 05963020150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Monica Ray, in Milano, via Boccaccio nn. 23/25, per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 9, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo statuto anche ai sensi dei decreti legislativi n. 5 e n. 6/2003.

Nerviano, 10 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ippolito Ferrario

M-8001 (A pagamento).

FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.

Capitale sociale € 216.720,00 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 9899
R.E.A. n. 85838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Ugo Serio, via Mariano Stabile n. 172, Palermo per il giorno 14 dicembre 2004, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2004 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo e delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo di controllo e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla nuova normativa del Codice civile in materia del diritto societario.

L'intervento in assemblea è regolato dagli artt. 10 e seguenti dello statuto sociale.

Palermo, 10 novembre 2004

Il presidente: Fabiola Tutone.

C-30417 (A pagamento).

**CALTANISSETTA
AGRICOLTURA E SVILUPPO - S.c.p.a.**

Sede legale in Caltanissetta, viale Regina Margherita n. 28
c/o Palazzo della Provincia Regionale di Caltanissetta
Capitale sociale € 103.290,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Caltanissetta al n. 86846
Codice fiscale n. 01621350857

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo S.c.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, sita in Caltanissetta viale Regina Margherita n. 28, per il giorno 9 dicembre 2004, alle ore 14,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 dicembre 2004, alle ore 16, in seconda convocazione, nella stessa sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione delle modifiche statutarie e del nuovo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Messina

C-30405 (A pagamento).

SIRIO ECOLOGICA - S.p.a.

Sede in Gubbio, zona industriale Padule
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 12197
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01409490545

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Sirio Ecologica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Biavati sito in via XX Settembre n. 85, in Perugia, il giorno 13 (tredici) dicembre 2004 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 (quattordici) dicembre 2004 alle ore 17 stesso luogo e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuto sociale anche in ottemperanza al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 9 dicembre 2004 presso la sede sociale.

Gubbio, 10 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valentino Perotti

C-30414 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.

Sede in Battipaglia, via Strada Privata Frigotirrena n. 1
Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato
Iscritta al n. 193370/1997 registro imprese di Salerno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03309530651

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 dicembre 2004 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 2004 alle ore 11 in seconda convocazione presso gli uffici commerciali della società in Ferrara alla via Bologna n. 714, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ammissione soci;
2. Esame ed approvazione bilancio preventivo 2005;
3. Determinazione della penale di cui all'art. 33 dello statuto sociale;
4. Affidamento controllo contabile;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamenti ai sensi dell'art. 223-bis delle disposizioni di attuazione e transitorie del Codice civile: modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Salvi

S-27939 (A pagamento).

SICILIA HYDRO - S.p.a.

Sede in Enna, via Roma n. 353
Capitale sociale € 103.290,00 (€ 66.415,00 versato)
C.C.I.A.A. di Enna n. 53363
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Enna n. 01015290867

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 dicembre 2004 alle ore 11, presso la sede sociale, in Enna via Roma n. 353, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 2004 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale trasformazione da S.p.a. ad S.r.l.;
2. Adeguamento dello statuto a seguito della mutata normativa sul diritto societario e altre modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Affidamento controllo contabile;
2. Ratifica cooptazione consigliere di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Galvagno

C-30422 (A pagamento).

POLO NAVACCHIO - S.p.a.

Sede in Navacchio (PI), via Giuntini n. 13
Capitale sociale € 7.320.065,90
Iscrizione Tribunale di Pisa n. 8767/1999
Partita I.V.A. n. 01482520507

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Con riferimento alla convocazione di assemblea straordinaria del giorno 11 novembre 2004 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 25 ottobre 2004 (pag. 6), la quale non si è svolta per motivi indipendenti dalla nostra volontà, i signori soci, i componenti dell'Organo amministrativo ed i membri del Collegio sindacale, sono nuovamente convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Navacchio di Cascina (PI), via Giuntini n. 13 (sala riunioni, primo piano), in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 2004 alle ore 15,30 ed occorrendo, nello stesso luogo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 15,30, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Abrogazione del vigente statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo statuto con adeguamento ai sensi delle norme previste dal nuovo diritto societario;
3. Aumento del capitale sociale per l'importo di € 1.850.000,00;
4. Varie ed eventuali.

Navacchio, 15 novembre 2004

Il presidente: Alessandro Giari.

S-28010 (A pagamento).

**Incremento Attività per il Tempo Libero - S.p.a.
o I.A.T.L.I. - S.p.a.**

Sede legale in Casinalbo (MO), via Sant'Ambrogio n. 16
Capitale sociale € 598.858 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 00370380362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «I.A.T.L.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 2004, alle ore 21, presso la sede legale, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale; del suo presidente e determinazione compensi;
4. Attribuzione controllo contabile al Collegio sindacale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione e/o presso il Banco Popolare di Verona e Novara e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Casinalbo, 5 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guidi Gian Carlo

S-27980 (A pagamento).

INTERNATIONAL CAMPING IDEAL - S.p.a.

Sede sociale in Lazise (VR), località Vanon
Capitale sociale € 130.000
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 01456060233
Codice fiscale n. 01456060233

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio Marcello Liuzzi in Peschiera del Garda (VR), via Risorgimento n. 4 per il giorno 5 dicembre 2004 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie ex decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni, che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Lazise, 8 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delaini Alessandro

C-30577 (A pagamento).

URBINO CALCIO - S.p.a.

Sede in Urbino (PU), via Mazzini n. 55
Partita I.V.A. n. 02120560418

In persona del presidente del Consiglio di amministrazione
signor Andreani Mauro, codice fiscale NDRMRA59H08L500E,
residente in Urbino (PU), via Barocci n. 14

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 5 dicembre 2004 alle ore 23 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Mancini in Urbino (PU), via Roma n. 75/b, l'assemblea straordinaria dei soci della società Urbino Calcio S.p.a. in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione sempre nella medesima sede il giorno 6 dicembre 2004 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a seguito di perdita d'esercizio e contemporaneo aumento del medesimo, anche attraverso ingresso di eventuali nuovi soci, ad un importo non inferiore al minimo legale ex art. 2447 del Codice civile, o trasformazione della società;
2. Modifiche statutarie, adeguamento ex legge n. 128/2004, decreto legislativo n. 72/2004, decreto legislativo n. 06/2003, con eventuale nomina dell'Organo di Revisione Contabile.

Urbino, 10 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Andreani

S-27981 (A pagamento).

SOPROS - Società per azioni

Sede legale in Isernia, via Berta, Palazzo della Provincia
Capitale sociale € 250.000,00
Iscrizione registro delle imprese di Isernia R.E.A. n. 35332
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833530942

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Sopros S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Michele Conti con sede in Isernia, via Sturzo n. 5, per le ore 8 del giorno 5 dicembre 2004, in prima convocazione, e per le ore 18 del giorno 6 dicembre 2004, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche oggetto sociale. Modifiche statuto: decreto legislativo 17 marzo 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

Determinazione compensi e assicurazione amministratori.

Isernia, 11 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Lucarelli

C-30579 (A pagamento).

AL.EL. - S.p.a.

Sede in Udine
Capitale sociale € 663.000,00
Numero di codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Udine 01045820303

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2004 alle ore 15, in Udine, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni allo statuto sociale in seguito all'entrata in vigore nei decreti legislativi 17 gennaio 2003, numeri 5 e 6;
2. Abbattimento per perdite, ricostituzione e successivo aumento del capitale sociale sino ad un massimo di € 700.000,00;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alida Sguazzin

C-30410 (A pagamento).

SUFFOLK AGRICOLA - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Rosch n. 5
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 867 soc. Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria generale, a S. Vito al Tagliamento presso gli uffici dell'Universal Mangini S.p.a. in via Treviso n. 7, il giorno 5 dicembre 2004 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 7 dicembre 2004 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Adozione nuovo statuto sociale anche in adeguamento al decreto legislativo n. 6/2003;
- b) Proposta messa in liquidazione della società e nomina del o dei liquidatori;
- c) Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. G. F. Bottos.

S-27972 (A pagamento).

CAMPING CISANO - S.p.a.

Sede sociale in Bardolino (VR), via Peschiera n. 48
Capitale sociale € 832.000
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 00771620234
Codice fiscale n. 00771620234

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 2004 alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Marcello Liuzzi in Peschiera del Garda (VR), via Risorgimento n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 2004 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie ex decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Cisano, 8 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delaini Alessandro

C-30578 (A pagamento).

ENIAK - S.p.a.

Zona Industriale Sud - via Candoni - 33028 Tolmezzo
Capitale sociale € 156.000,00
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
nel registro imprese di Udine 01670750304

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È indetta l'Assemblea straordinaria dei soci che si terrà il giorno 10 dicembre 2004 alle ore 09,30 presso lo Studio del Notaio dott. Romano Lepre, in Tolmezzo, via della Cooperativa n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un nuovo statuto sociale redatto in conformità al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Varie ed eventuali.

Tolmezzo, 5 novembre 2004

Eniak SPA
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Chiapolino Oscar

Notaio: Romano Lepre

IG-1341 (A pagamento).

*Convocazione assemblea ordinaria***UNIPROF SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, Piazza Castello n. 19
Capitale sociale € 7.800.000,00
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro Imprese di Milano 02515050587

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede sociale in Milano, Piazza Castello 19, per il giorno 14 dicembre 2004 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 dicembre 2004, alle ore 14,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, n. 3 del C.C.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale e/o le casse incaricate.

Il Presidente: Guido C. Schiavi.

IG-1342 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

EnerTAD - S.p.a.

Capitale sociale € 94.865.881,00 int. vers.

Sede legale e domicilio fiscale

20121 Milano - Corso di Porta Nuova 13/15

REA Milano n. 1078902

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e

codice fiscale n. 00276450632

Partita I.V.A. n. 09077420157

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 2004, alle ore 9.30, presso la sede legale della Società in Milano, Corso di Porta Nuova, 13/15, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delega ex articolo 2443 del codice civile al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2441, VIII comma, del codice civile, al servizio del piano di stock option della Società per massimi nominali € 3.600.000,00 mediante emissione di n. 3.600.000 azioni ordinarie EnerTAD SpA del valore nominale di euro 1 cadauna; conferimento dei poteri; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante il punto all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso la Borsa Italiana SpA, nonché sul sito www.enertad.it a partire dal giorno 3 dicembre 2004. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Salvatore Russo

IG-1343 (A pagamento).

TELESIS - Società consortile per azioni

Sede a Napoli, Centro Direzionale - Isola A2

Capitale sociale sottoscritto € 120.000 e versato € 36.000

Codice Fiscale/P.IVA e n. iscrizione

Registro Imprese di Napoli 04623941210

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Italtel S.p.A., in Settimo Milanese, Località Castelletto, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 2004 alle ore 11.30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento e messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 16 novembre 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
F.to Pietro Altieri

IG-1344 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche n. 1015.7

e all'albo dei gruppi bancari n. 5387.6

Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa, domicilio fiscale

e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 147.420.075,00 interamente versato

Riserve € 635.392.719,00

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Cagliari n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993 e delle successive modificazioni, si comunica alla clientela interessata che, con decorrenza dal 31 dicembre 2004, la carta di credito Banco Cash non sarà più operativa e verrà sostituita con la nuova carta di credito BPER Card, nelle versioni Classic e Revolving, previa sottoscrizione di un nuovo contratto.

Sassari, 4 novembre 2004

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale:

Giorgio Lippi - Angelo Sanna

S-27954 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA MARITTIMA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Ancona 00982770422

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria (art. 118 del decreto legislativo n. 385/93 e relativi provvedimenti di attuazione), si informa che il comitato esecutivo dell'A.B.I. (Associazione Bancaria Italiana) ha deliberato, a decorrere dal prossimo 31 dicembre, la cessazione della rilevazione del cosiddetto «Prime Rate». Per i finanziamenti erogati dalla scrivente banca, per i quali si fa riferimento al suddetto parametro, la corretta prosecuzione del rapporto bancario impone di provvedere alla determinazione di un nuovo criterio. Pertanto, a decorrere dal primo periodo successivo all'applicazione dell'ultima rilevazione del «Prime Rate», nei contratti stipulati con la nostra banca ogni riferimento al Prime Rate A.B.I. deve intendersi sostituito dal seguente nuovo parametro di indicizzazione del tasso: media percentuale del mese precedente dell'Euro Interbank Offered Rate (Euribor) a 6 mesi.

Si comunica, inoltre, che essendo venuta a cessare la rilevazione da parte della Banca d'Italia del Tasso Ufficiale di Riferimento T.U.R. (ex Tasso Ufficiale di Sconto T.U.S.) giusta normativa relativa all'introduzione dell'Euro (decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213) ed attesa la corrispondenza di tale indicatore con il tasso applicato alle principali operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema, il parametro T.U.R. si intende sostituito, in tutte le sue applicazioni, sia per le operazioni a breve termine, che per quelle a medio-lungo termine, dal tasso di rifinanziamento Eurosistema. Detta ridenominazione non comporta alcuna variazione del tasso di interesse applicato ai rapporti interessati.

Falconara M.ma, 8 novembre 2004

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-30582 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO - Soc. coop. resp. lim.

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53
Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n.8717/1, ai sensi della legge n.154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2004, a decorrere dal 1 dicembre 2004 le commissioni da applicare per la negoziazione per cassa di assegni bancari, sono fissate nella misura del tre per mille, con un minimo in valore assoluto di Euro 1,00 ed un massimo di Euro 30,00.

Inoltre, sempre dal 1 dicembre 2004, i compensi da corrispondersi ai tecnici incaricati a fronte di perizie prodotte per l'erogazione di mutui ipotecari, sono rapportati al valore peritale espresso che, ai fini della determinazione di detti compensi, potrà essere considerato solo fino ad un limite massimo pari al doppio dell'importo del mutuo richiesto e, precisamente:

- valore peritale fino a Euro 100.000,00 onorario Euro 235,00;
- valore peritale da Euro 100.001,00 a Euro 250.000,00 “ Euro 275,00;
- valore peritale da Euro 250.001,00 a Euro 380.000,00 “ Euro 360,00;
- valore peritale da Euro 380.001,00 a Euro 500.000,00 “ Euro 500,00;
- valore peritale da Euro 500.001,00 a Euro 750.000,00 “ Euro 600,00;
- valore peritale da Euro 750.001,00 a Euro 1/milione “ Euro 700,00;
- valore peritale oltre Euro 1/milione (ogni milione di Euro o frazione)
ulteriore onorario di Euro 100,00;
- pratiche erogate a SAL ulteriore onorario di Euro 100,00 per ogni SAL

Credito Cooperativo - CRA di Paliano - Il Direttore Rag. Prili Giorgio



CREMONINI SEC - S.r.l.

*Iscritta al n. 33936 dell'elenco generale degli intermediari finanziari
tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi
(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale € 10.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro delle imprese di Modena n. 02785870367*

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
Capitale sociale € 140.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363
Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale € 32.617.060
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365
Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3
Capitale sociale € 40.248.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342
Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»)

Si comunica che INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., MARR S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A., (di seguito congiuntamente i "**Cedenti**") in data 16 novembre 2004, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 15 novembre 2004 erano conformi per ai seguenti criteri (i "**Criteri**"):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 15 novembre 2004;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 15 novembre 2004;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società' collegate a Cremonini S.p.A.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria.
- 12) Crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 14 novembre 2004.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati Inalca
 - a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36201;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128006;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4953.52;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70100;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39731/A.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6873
2. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati MARR
 - a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;

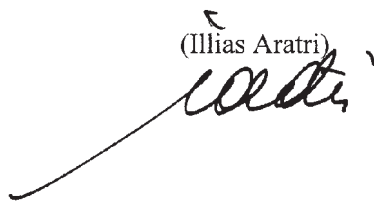
- c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874
3. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati Montana
- a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36202;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128009;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4955.38;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70200;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39733/C.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6872

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., Via Spilamberto n. 30/c, 41014 Castelvetro di Modena - tel. +39 059 755431 - fax +39 059 755517; MARR S.p.A., Via Spagna n. 20, 47900 Rimini, - tel. +39 0541 746728 - fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.A., Via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) - tel. +39 0376 680220 - fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.A., Via Rizzoli n. 1/2, 40124 Bologna - tel. +39 051 267271 - fax +39 051 267557.

CREMONINI SEC S.r.l.

(Illias Aratri)



EDISON TREASURY SERVICES - S.r.l.

Iscritta al n. 33752 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1

Capitale sociale euro 10.000 interamente versato

EDISON - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 4.236.974.555 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

alla Camera di commercio di Milano n. 06722600019

EDISON ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 22.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

alla Camera di commercio di Milano n. 08526440154

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in seguito, il «Testo Unico Bancario»)

Edison Treasury Services S.r.l., (in seguito “Edison Treasury Services”) comunica che in data **29 luglio 2003** ha concluso con Edison S.p.A. (in seguito “Edison”) e le controllate di quest’ultima Edison Energia S.p.A., Edison Gas S.p.A. (dal 01/12/2003 incorporata in Edison Spa), Edison Termoelettrica S.p.A. (dal 01/12/2003 incorporata in Edison Spa) e Bussi Termoelettrica S.p.A. (dal 01/09/2004 incorporata in Edison Spa) (in seguito, congiuntamente, le “Venditrici” e, ciascuna, una “Venditrice”) un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell’art. 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione le Venditrici hanno la facoltà di cedere, e Edison Treasury Services si è obbligata ad acquistare, periodicamente pro soluto, i crediti nei confronti dei clienti delle Venditrici (in seguito i “Debitori”) derivanti da contratti di somministrazione (in seguito, rispettivamente, i “Crediti” e i “Contratti di Somministrazione”) aventi ad oggetto la fornitura di gas e/o energia elettrica e i loro derivati ai termini ed alle condizioni specificati di seguito.

Nell’ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data **10 novembre 2004** la Edison Treasury Services ha acquistato pro soluto dalla Edison i Crediti derivanti da Contratti di Somministrazione che alla data del **10 novembre 2004** (“Data di Selezione”) rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

- (i) il Credito non è un Credito Impagato né un Credito Derubricato, ove per “Credito Impagato” si intende un Credito che sia rimasto impagato successivamente alla

data di pagamento indicata nella relativa fattura, e per “Credito Derubricato” si intende un Credito che sia stato derubricato da Edison in conformità con le proprie procedure di riscossione ed incasso;

- (ii) il Credito deriva dalla vendita o fornitura di beni o servizi a favore di un Debitore Qualificato, ove per “Debitore Qualificato” si intende qualsiasi Debitore che: (a) non abbia avviato né sia stato assoggettato ad alcuna procedura concorsuale; (b) abbia la propria sede legale e il centro principale dei propri affari in Italia, secondo quanto specificato nella relativa fattura; (c) in relazione al quale non più del 10% del saldo totale di tutti i crediti dovuti da tale Debitore sia in arretrato da 90 o più giorni; (d) non sia una società controllata da Edison ai sensi dell’Articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e non faccia parte del Gruppo Edison; (e) non abbia in passato compensato propri debiti con crediti nei confronti della relativa Venditrice, né il Contratto di Somministrazione che ha sottoscritto con la relativa Venditrice preveda un diritto di compensazione; (f) non sia né sia stato anche un fornitore di beni o servizi ovvero un creditore di alcuna delle Venditrici relativamente alla somministrazione di energia elettrica, con la sola eccezione del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A.; e (g) non sia un Debitore Pubblico, ove per “Debitore Pubblico” si intende qualsiasi Debitore al quale, in relazione al rapporto con la relativa Venditrice che ha dato origine al Credito, si applichino i seguenti provvedimenti: (i) gli artt. 69 e ss. del regio decreto n. 2440/1923; e/o (ii) l’art. 9, l’allegato E e gli artt. 351 e 355 dell’allegato F della Legge n. 2248/1865; e/o (iii) l’art. 109 della Legge n. 109/1994; e/o (iv) l’art. 115 del D.P.R. n. 554/1999; e/o (v) qualsiasi altra legge o regolamento che preveda forme speciali di notifica per la, o consensi preventivi alla, cessione dei crediti nei confronti di tale Debitore;
- (iii) il Credito origina dalla fornitura di beni o servizi effettivamente consegnati o prestati dalla relativa Venditrice per la quale è stata debitamente emessa fattura conformemente al relativo Contratto di Somministrazione, con la sola eccezione dei Crediti nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. per i quali sia già stata avviata la fornitura ma non sia ancora stata emessa la relativa fattura;

- (iv) i Crediti nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. derivano da Accordi C.I.P. 6, ove per "Accordi C.I.P. 6" si intendono gli accordi scritti tra una Venditrice e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. ai sensi dei quali una Venditrice fornisce energia elettrica a quest'ultimo in conformità alle disposizioni della Legge n. 9/1991, della Legge n. 10/1991 e del Provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi n. 6/1992, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Industria del 4 agosto 1994;
- (v) la data di pagamento del Credito specificata nella relativa fattura non cade oltre il novantesimo giorno dalla data della fattura stessa;
- (vi) il Credito è un credito commerciale senza interessi originato nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa della relativa Venditrice;
- (vii) il Credito è denominato in Euro;
- (viii) il Credito non è documentato da, né pagabile per il tramite di, cambiali o altri titoli di credito;
- (ix) il Credito deve essere saldato prima della scadenza del periodo cinque anni e tre mesi dalla data di emissione dei titoli da parte di Edison Treasury Services nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di cui al presente avviso;
- (x) a specificazione di quanto previsto al punto (iii) che precede, il Credito è documentato da relativa fattura debitamente trasmessa al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. ad eccezione delle fatture contrassegnate dai seguenti numeri che, pertanto, non formano oggetto della presente cessione:

dalla N. 2011000199 alla N. 2011000201.

- (xi) il Credito non è relativo a un Debitore nei confronti del quale la relativa Venditrice ha in corso un piano di rateizzazione dei relativi Crediti Impagati;
 - (xii) il Credito non risulta alla Data di Selezione essere stato pagato parzialmente.
- Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Edison Treasury Services ai sensi dell'art. 1263 del Codice Civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal D. Lgs. n. 342/1999) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, nonché ogni garanzia che eventualmente assista tali Crediti.

La Edison Treasury Services ha conferito incarico alla Securitisation Services S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute, e, unitamente quest'ultima, ha delegato a Edison, in qualità di sub-servicer, le attività di incasso e recupero di detti crediti. In forza di tale incarico Edison continuerà a svolgere l'attività di incasso e recupero dei crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Somministrazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso della Edison Treasury Services sono stati raccolti presso la Edison e le Venditrici. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (art. 4 D.Lgs. 196/2003). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Edison Treasury Services, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi

professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Edison Treasury Services S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso), e alla Edison S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte, 31, 20121, Milano.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Edison S.p.A., Foro Buonaparte, 31, 20121, Milano fax.: 0039 02 62229053, tel.: 0039 02 62227337.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione rotativa, su base mensile, di parte dei Crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Conegliano, **10 novembre 2004.**

Edison Treasury Services S.r.l.

L'Amministratore Unico – Dott. Andrea Perin



BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2

Capitale sociale € 864.791.313,00

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Si comunica a tutta la clientela che ha sottoscritto i prodotti Conto D, Conto Pratico Famiglia, Conto Anni Nuovi o che comunque usufruisce delle coperture assicurative previste dalle polizze Tranquillità Assicurata, Infortuni Domestici, Anni Nuovi - diaria da ricovero, Pronto Pratico Conto D, Pronto Pratico Famiglia e Pronto Pratico Anni Nuovi, che la Banca Antonveneta ha comunicato alla Compagnia di Assicurazione il recesso da dette polizze assicurative. Le corrispondenti coperture cesseranno quindi allo spirare del giorno 31 dicembre 2004.

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, viene data alla clientela anche mediante invio di lettera ed affissione di avvisi nelle Filiali.

Padova, 4 novembre 2004

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.
La direzione generale: Achille Mucci

S-27959 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario

Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

*Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
della Banca Antonveneta S.p.a.*

(ai sensi degli artt. 2497/2497-sexies Codice civile)

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 180.899.082

Riserve € 476.818.880,53

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte dei prestiti obbligazionari sotto elencati ed al contestuale annullamento delle stesse, alle seguenti date e per i seguenti importi:

al 10 novembre 2004:

Interbanca 457a 2001/2008 indicizzato all'azione T.I.M. ordinaria - Codice Isin IT0003204671: € 3.310.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 121.690.000;
all'11 novembre 2004:

Interbanca 485a 2002/2005 USA Double Coupon - Cod Isin IT0003272819: € 1.119.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 24.502.000.

Milano, 9 novembre 2004

Interbanca S.p.a.
Gruppo bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-8521 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI**

Il presidente del Tribunale di Sassari, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale i coniugi Leoni Angelo e Patteri Anna Maria hanno chiamato in giudizio Falchi Antonio, Falchi Carlo, Falchi Francesco, Falchi Rosalia, Falchi Salvatore, Ledda Giovanni Maria, Ledda Salvatore, Scanu Antonia, Scanu Antonia, Scanu Francesco, Scanu Francesca Anna, Scanu Mario, Scanu Pietrina, Scanu Quirico Antonio, Scanu Salvatorica, Vargiu Giovannino, Vargiu Paola, Vargiu Tomasino e loro eredi, salvo altri di domicilio e residenza sconosciuti, invitandoli a comparire all'udienza del 10 maggio 2005, ore di rito, avanti il Tribunale di Sassari per ivi:

1) dichiarare Leoni Angelo e Patteri Anna Maria proprietari esclusivi di soli 2150 mq del fondo di are 6895 e della casa di civile abitazione, la cui costruzione non ancora terminata, in Comune di Alà dei Sardi, località Correddu, in catasto al foglio 38, mappale 56, confinante a proprietà Addis Daniele, Corda Salvatore e Porcheddu Salvatore;

2) ordinando alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Sassari la trascrizione della sentenza e all'Ufficio del Territorio di eseguire le volture catastali;

3) con vittoria di spese e onorari in caso di opposizione alla domanda.

Sassari, 18 ottobre 2004

Avv. Ciriaco Manca.

C-30436 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

*Istanza di correzione del dispositivo della sentenza
per errore materiale (notifica ex art. 150 C.P.C.)*

Nella causa civile n. 1466/02 RG, G.I. dott. Porreca promossa da: Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Lucia contro Bertarelli Anselmo, eredi di Bertarelli Maria, Chioldi Rosa Valentina, Guietti Arrigo, Guietti Beniamino, Guietti Maria, Guietti Natale, Guietti Pietro Ivano, Guietti Pietro Virgilio, Guietti Regina, Guietti Rosa, Guietti Severina, Guietti Severino, Ranieri Pellegri (tutti convenuti contumaci). La presente difesa fa presente che a seguito della definizione del presente procedimento con sentenza n. 760/04 del Tribunale di Ferrara, si è riscontrato un errore materiale nel dispositivo notificato in data 17 settembre 2004, in quanto erroneamente è stato scritto il cognome di uno degli attori Salvagnin Massimo mentre il cognome esatto è Salvagnin Massimo. Si richiede pertanto di provvedere alla correzione del presente errore materiale in modo tale da poter trascrivere correttamente tutti i nominativi ai competenti uffici immobiliari e al catasto. Il G.I. visto il ricorso che precede, visto l'art. 288 C.P.C., fissa per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del 23 dicembre 2004 ad ore 10,30 con termine per notifiche sino al 30 novembre 2004.

Ferrara, 10 novembre 2004

Dott. Micaela Zannini.

C-30576 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Estratto per notifica (ex art. 150 C.P.C.)

La dott. Micaela Zannini e l'avv. Matteo Mangolini, pro.ri e dom.ri per mandato a margine del presente atto dei sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano e Volpato Luciana, titolari dell'azienda Agricola Porto Felloni di Salvagnin Luciano & C. ss, con sede a Piove di Sacco (PD) via Roma n. 62, *premess*o -che gli attori sono dal 1975 nel possesso pubblico, pacifico, continuo, ininterrotto con animo di proprietari, ormai da 30 anni di un terreno agricolo sito nel Comune di Lagosanto (FE) foglio n. 16 - particella 300 - QC seminativo 3 - della superficie di Ha. 00.33.30 - Deduzione A7 - RD di € 20,53# - RA 14,62# - Partita 305-che detto terreno agricolo identificato con la particella 300 confina in ogni suo lato con altri terreni agricoli di proprietà dei ricorrenti; - che detto terreno risulta intestato al CT del Comune di Lagosanto (FE) al sig. Cusinatti Callisto nato a Lagosanto il 28/10/1866 e deceduto in data 19/08/1945, dal cui certificato di morte risulta chiamarsi Cusinatti Calisto Dionigio livellario e al Comune di Lagosanto come concedente; -che i ricorrenti intendono regolarizzare la loro posizione di fatto al fine di ottenere il riconoscimento della ormai acquisita proprietà del terreno agricolo indicato sopra ex art. 3 legge 10/05/1976 n. 346 - presentano Ricorso al Tribunale di Ferrara, affinché accertata la sussistenza dei necessari presupposti di legge, dichiari l'avvenuta usucapione dell'immobile nella specie terreno agricolo sito nel Comune di Lagosanto (FE) foglio n. 16 - particella 300 - QC seminativo 3 - della superficie di Ha. 00.33.30 - deduzione A7 - RD di € 20,53# - RA 14,62# - Partita 305 - a favore dei ricorrenti sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano e Volpato Luciana nella loro qualità di titolari dell'azienda Agricola Porto Felloni di Salvagnin Luciano & C. ss in pari quota tra loro ed emetta conseguente decreto di riconoscimento della proprietà.

Ferrara, 10-Novembre-2004

Dott.ssa Micaela Zannini Avv. M. Mangolini

TAR - LAZIO

L'avv. Mario Sala, del foro di Frosinone, RENDE NOTO, che, con il suo patrocinio, la prof. Marilena Apolito, con ricorso al TAR Lazio, S.S. Latina, iscritto al n.1092/04, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva:

A) della sua esclusione, per mancato superamento della prova scritta, dal concorso riservato, per esami e titoli, per insegnanti di religione di scuola secondaria, bandito dal MIUR con D.D. 2/2/04, sostenuto presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio; B) dell'elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta, unitamente a quello che tale prova hanno superato; C) dei criteri di valutazione della prova scritta, adottati dalla Commissione in data 11/05/2004; D) dell'art. 7 D.D. MIUR del 2/2/04.

Motivi del ricorso: A) Illegittimità art. 7, c. 4, del Bando di concorso 2/2/04, per violazione art. 8, c. 2, DPR 9/5/94 n. 487 - conseguente illegittimità dei criteri di valutazione della prova scritta, stabiliti dalla Commissione; B) Illegittimità art. 7, commi 6 e 7, del Bando di concorso, per violazione del combinato disposto dell'art. 8, c. 3, e art. 7 DPR 487/94 - conseguente illegittimità dei criteri di valutazione della prova scritta; C) Illegittimità del mancato superamento della prova scritta da parte della ricorrente, per violazione art. 7, c. 5, del Bando di concorso; D) Illegittimità della suddetta tabella di valutazione, per eccesso di potere; E) Violazione art. 12 DPR 487/94 e L. 241/90.

La presente notifica, autorizzata dal Presidente T.A.R. Latina con Ordinanza n. 51/04 del 5.11.2004, è destinata a tutti i candidati del concorso di cui sopra, con particolare riferimento agli ammessi alla prova orale.

avv. Mario Sala



REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici
Servizio per la Disciplina dei Lavori Pubblici
Decr. n. ALP. 2-850-D/ESP/4679 del 27 maggio 2004

Notifica per pubblici proclami (ai sensi art. 150 C.P.C.) autorizzazione presidente Tribunale di Udine di data 1° settembre 2004 - Determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per l'esecuzione di interventi di «Rinaturazione e miglioramento della biodiversità nelle Risorgive dello Stella» in Comune di Bertolo, Provincia di Udine.

IL DIRETTORE
(omissis)

DECRETA:

Art. 1. È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che la Direzione Centrale delle Risorse Agricole, Naturali e Forestali, già Direzione Regionale dei Parchi, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa: Comune di Bertolo - Provincia di Udine, Legge 865/1971 - Regione agraria n. 14

1) p.ta 3480, destinazione urbanistica: zona "F4" di tutela ambientale, fg. 19, mapp.le 8, superficie mq. 3.800, consistenza: bosco ceduo e torbiera (costituita da prato + golenale incolto), superf. da espropriare: mq. 3.800 (di cui mq. 672 ceduo, mq. 2.190 prato e mq. 938 golenale), indennità: mq. 672 x euro/mq. 0,52 = euro 349,44, mq. 2.190 x euro/mq. 1,10 = euro 2.409,00, mq. 938 x euro/mq. 0,21 = euro 196,98, sommano euro 2.955,42.

Ditta catastale: Buiatti Alcide comp., Buiatti Antonio comp., Buiatti Caterina comp., Buiatti Luigi comp., Buiatti Severino comp., Gomba Anna comp., Gomba Giulia comp., Gomba Redento comp., Fabbro Luigia Delfina comp., Gomba Rosa comp., Martinuzzi Maria usuf. parz.

2) (omissis), 3) (omissis)

4) p.ta 1354, destinazione urbanistica: zona "F4" di tutela ambientale, fg. 19, mapp.le 74, superficie mq. 2.080, consistenza: bosco ceduo e torbiera (costituita da prato + golenale incolto), superf. da espropriare: mq. 2.080 (di cui mq. 180 ceduo, mq. 1.330 prato e mq. 570 golenale), indennità: mq. 180 x euro/mq. 0,52 = euro 93,60, mq. 1.330 x euro/mq. 1,10 = euro 1.463,00, mq. 570 x euro/mq. 0,21 = euro 119,70, sommano euro 1.676,30. Ditta catastale: Cressati Ernesto comp., Cressati Marino comp., Cressati Norma comp., Schiavo Attilio comp., Schiavo Fortunato comp., Schiavo Lorenzo comp., Schiavo Luigi comp.

5) (omissis), 6) (omissis), 7) (omissis)

Artt.2 -3 (omissis)

Trieste, 27 maggio 2004.

Il direttore del servizio: avv. Adriano COSLOVICH

Richiedente: Vicedirettore centrale dott. Isidoro Barzan



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

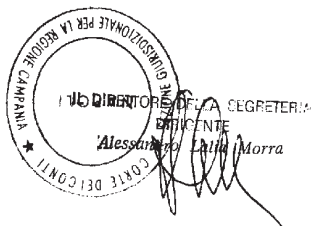
Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	39586	PIRONTI Raffaele	24/01/1888	Pompei			
riassunto da		SORRENTINO Maria			05/12/1973	Pompei	914/int/2004
2	39655	SIMONE Domenico	27/09/1911	Conca della Campania	13/04/1989	Conca della Campania	915/int/2004
3	39618	GIANNETTI Sebastiano	13/08/1921	Santa Maria Capua Vetere	10/04/1978	Santa Maria Capua Vetere	916/int/2004
4	39594	LINFANTE Alberto	14/07/1907	Cerreto Sannita	10/06/1989	Cerreto Sannita	917/int/2004
5	39592	IARDINO Giuseppe	06/04/1908	Napoli	17/03/1976	Napoli	918/int/2004
6	39590	CASTALDI Alfredo	09/08/1908	Napoli	24/04/1987	Napoli	919/int/2004
7	39460	SENZIO Francesco	16/04/1908	Frattaminore	10/11/1972	Grumo Nevano	920/int/2004
8	39410	BORRIELLO Antonio	04/08/1922	Napoli	06/03/1981	Ottaviano	921/int/2004
9	39417	DI IORIO Annibale	29/07/1921	Sicignano degli Alburni	11/11/1979	Polla	922/int/2004
10	38912	CAPOZZOLI Matteo	04/10/1912	Albanella	02/04/1977	Eboli	923/int/2004
11	38914	LA TRECCHIA Irene	04/05/1899	Montecorice	25/04/1984	Campi Bisenzio	924/int/2004
12	28675	MANGINI Raffaele	31/08/1913	Buccino	09/01/1988	Buccino	925/int/2004
13	28215	CENNAMO Ciro	29/02/1912	Pollena Trocchia	15/12/1981	Pollena Trocchia	926/int/2004
14	37688	D'ELIA Michele	07/03/1920	Teggiano	26/02/2003	Teggiano	927/int/2004
15	37827	PESCE Giovanni	20/06/1908	Pontelandolfo	04/01/1992	Pontelandolfo	928/int/2004
16	28432	ANNUNZIATA Antonio	21/10/1914	Sarno	12/03/1999	Sarno	929/int/2004
17	28433	ANNUNZIATA Antonio	"	"	"	"	930/int/2004
18	38708	villano Assunta	28/05/1897	Alfano	20/04/1980	Alfano	931/int/2004
19	28227	CARLINO Pietro	25/07/1914	Limatola	19/06/1999	Limatola	932/int/2004
20	38716	SOMMA Francesco	21/05/1915	Pimonte	19/12/1981	Castellammare di Stabia	933/int/2004
21	37784	TEOLI Giovanni	24/06/1891	Rocca D'Evandro	24/11/1979	Rocca D'Evandro	934/int/2004
22	37812	MINICOZZI Nicola	08/12/1912	Paduli	07/10/1972	Paduli	935/int/2004
23	37663	TAGLIARENI Filippa	05/11/1900	San Giovanni Gemini	23/05/1981	Sant'Agnello	936/int/2004
24	37656	SCARFATO Vincenzo	19/09/1919	Gragnano	01/07/1998	Gragnano	937/int/2004
25	37773	D'AMORE Nicola	30/03/1919	Aversa	10/02/2001	Aversa	938/int/2004

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
	ricorso	Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
26	39471	DE DONATO Filippo	17/04/1909	Ariano Irpino	05/11/1985	Ariano Irpino	948/int/2004
27	39419	COPPOLA Andrea	18/11/1913	Teverola	23/06/1977	Teverola	947/int/2004
28	39424	TARTAGLIONE Giovanni	12/12/1910	Macerata Campania	12/06/1984	Macerata Campania	946/int/2004
29	28659	LUONGO Antonio	01/12/1897	Castel di Sasso	19/05/1975	Piana di Monte Verna	945/int/2004
30	28665	D'ANDREA Vincenzo	14/01/1913	Sant'Antimo	13/12/1995	Sant'Antimo	944/int/2004
31	27139	FERRERI Mario	07/08/1918	Qualiano	04/07/1989	Torre Annunziata	943/int/2004
32	27132	ESPOSITO Giovanni	04/05/1923	Torre Annunziata	29/02/1988	Torre Annunziata	942/int/2004
33	27187	CALVANESE Francesco	22/03/1912	Valle di Maddaloni	22/11/1996	Valle di Maddaloni	941/int/2004
34	37491	TREZZA Giuseppa	13/03/1894	Ospedaletto D'Alpinolo	25/07/1983	Avellino	940/int/2004
35	38621	RISI Antonio	20/09/1892	Palomonte	24/05/1980	Palomonte	939/int/2004
36	38707	BERTO Vincenzo	14/10/1903	Sarcedo	26/11/1990	Galluccio	949/int/2004
37	38710	PILLA Raffaele	16/06/1917	Pesco Sannita	25/10/1985	Pesco Sannita	950/int/2004
38	38714	DI MARCO Giovanni	14/08/1900	Sessa Cilento	12/12/1983	Sessa Cilento	951/int/2004
39	38643	PETTI Assunta	04/08/1911	New York (U.S.A.)	03/02/1982	Nocera Superiore	952/int/2004
40	38733	DEL PRETE Antonio	13/06/1922	Frattamaggiore	03/12/1983	Frattamaggiore	953/int/2004
41	39548	CASTELLUCCIO Paolo	22/01/1896	Montecorvino Tovella	18/04/1982	Montecorvino Rovella	954/int/2004
42	39563	ONESTI Vito	29/03/1894	Campagna	01/07/1970	Campagna	955/int/2004
43	39574	CAMIGLIANO Amedeo	20/01/1911	Nicastro	13/04/1982	Caserta	956/int/2004
44	39528	SPARACO Michele	06/04/1489	San Marco Evangelista	24/05/1978	San Marco Evangelista	957/int/2004
45	39506	BUONINCONTRO Vincenzo	19/11/1917	Acerra	13/08/1977	Acerra	958/int/2004
46	39509	MAIORINO Antonio	07/04/1910	Napoli	22/10/1981	Napoli	964/int/2004
47	39444	MUTLAIPASSI Davide	10/09/1909	Perdifumo	09/02/1981	Salerno	965/int/2004
48	39446	BAIONE Alfredo	02/11/1912	Romagnano al Monte	02/08/1986	Salerno	966/int/2004
49	39463	MONACO Damiano	28/10/1892	San Prisco	07/04/1982	San Prisco	967/int/2004
50	39465	BOZZA Pasquale	28/03/1894	Santomenna	22/12/1969	Santomenna	968/int/2004



TRIBUNALE DI MONZA

L'avvocato Angelo Proserpio di Saronno, via Garibaldi n. 4, ha chiesto la pubblicazione del decreto del Tribunale di Monza, Sezione distaccata di Desio, in merito al ricorso ai sensi della legge n. 346/1976 presentato dal signor Pezzulla Donato di Cogliate, via Montello n. 1 ai fini di ottenere sentenza di usucapione del fabbricato rurale sito in Cogliate, via Minorette, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cogliate, foglio n. 14, partita n. 4385, mappale n. 163, superficie 00.00.45, reddito dominicale 0, reddito agrario 0.

Avv. Angelo Proserpio.

M-8533 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

L'avvocato Angelo Proserpio di Saronno, via Garibaldi n. 4, ha chiesto la pubblicazione del decreto del Tribunale di Monza, Sezione distaccata di Desio, in merito al ricorso ai sensi della legge n. 346/1976 presentato dal signor Beretta Silvio di Cogliate, via Volta n. 5 ai fini di ottenere sentenza di usucapione del fabbricato rurale sito in Cogliate, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cogliate, foglio n. 14, partita n. 757, particella n. 123, reddito dominicale 0, reddito agrario 0.

Avv. Angelo Proserpio.

M-8534 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIAVARI*Estratto atto di citazione*

I signori Martini Ugo e Bellafronte Anna Maria, residenti in Moco-nesi, via Prece n. 5, domiciliati in Chiavari, via Trieste n. 12/3, nello studio dell'avv. Elvira Vinci, che li rappresenta e difende, essendo da oltre venti anni nel possesso pacifico e indisturbato del terreno di cui infra, citano Crovo Claudio, residente in Cicagna, via Sezza n. 40 e gli eredi dei signori Gueinazzo Maria e Gueinazzo Pietro a comparire presso il Tribunale di Chiavari, all'udienza del giorno 18 febbraio 2005, ore 9, con invito a costituirsi ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. nel termine di 20 giorni prima dell'udienza stessa, con avvertenza che la mancata costituzione nei termini provocherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia il Tribunale dichiarare che gli attori sono divenuti proprietari, per intervenuta usucapione, del terreno in Comune di Moconesi, iscritto al C.T., f. 24, mapp. 163. Con vittoria di spese e onorari in caso di infondata opposizione».

Avv. Elvira Vinci.

C-30411 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1000341216 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, Filiale di San Giuseppe Vesuviano, da Iervolino Vincenzo, con un importo di L. 7.149.000. Opposizione legale entro 15 giorni.

Il direttore generale: Domenico Guidi.

M-8540 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Foggia, Sezione distaccata di Manfredonia con decreto dell'11 ottobre 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8100728058-07, di € 1.227,00 emesso dalla San Paolo-Banco di Napoli S.p.a. a favore di Tecnocalor S.r.l. Autorizza il pagamento dell'assegno, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga prosta opposizione.

Manfredonia, 4 novembre 2004

Avv. Giovanni Salcuni.

C-30430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 18 ottobre 2004 il presidente del Tribunale di Trani su istanza presentata da Scassano Giuseppe (rg. 740/04), pronunciava decreto di ammortamento di assegno bancario n. 3068365143/12 tratto sulla Banca Intesa il 9 luglio 2004 di € 671,00 emesso da Iodice Bartolomeo in favore di Pinto Ruggiero. Il presidente ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: Scassano Giuseppe.

C-30434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Atri (TE), con decreto in data 29 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 36737224 di € 3.800,00 della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, sede di Atri, emesso il 30 ottobre 2003 tratto da Di Felice Maria Giacinta res. in S. Margherota di Atri sul c/c n. 1234836 a favore della S.a.s Dimarcolor corrente in Roseto A. e negoziato presso la Banca Popolare dell'Adriatico, Filiale di Roseto A.

Opposizione giorni 15.

Il cancelliere: dott. Lucio Sablona.

C-30448 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno postale n. 4509284982-07 tratto sulle Poste Italiane S.p.a., Filiale di Milano, piazza Cordusio, da Pesce Giovanna Bruna, con un importo di € 1.000,00. Opposizione legale entro 15 giorni.

Il direttore generale: Domenico Guidi.

M-8546 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 ottobre 2003, ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali da L. 2.000.000 ciascuna scadute rispettivamente al 10 gennaio 1994 e 10 marzo 1995 tutte emesse il 30 luglio 1993 a favore di Bassani Alfredo, Bassani Antonella e Bassani Francesca. Per opposizioni giorni trenta.

Roma, 18 giugno 2004

Viola Umberto e Coddetta Paola.

S-27911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 20 settembre 2004, pronunciava l'ammortamento di n. 31 effetti cambiari per L. 1.201.750 (pari ad € 620,65) ciascuno, scadenti rispettivamente: 18 aprile, 18 maggio, 18 giugno, 18 agosto e 18 dicembre anno 1995; 18 gennaio, 18 marzo, 18 maggio, 18 giugno, 18 luglio, 18 agosto, 18 settembre, 18 ottobre, 18 novembre e 18 dicembre anno 1996; 18 gennaio, 18 marzo, 18 aprile, 18 giugno, 18 luglio, 18 ottobre e 18 dicembre anno 1997; 18 ottobre anno 1998; 18 gennaio e 18 dicembre anno 2000; 18 gennaio, 18 agosto, 18 settembre, 18 ottobre e 18 dicembre anno 2001; 18 gennaio anno 2002, effetti emessi da Paparella Vera e Russo Maria Cristina a favore Gabetti Mutui Casa S.p.a.. Opposizione entro giorni 30.

Avv. Gianfranco De Rosa.

S-27894 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Tivoli con decreto del 17 dicembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento di quattro cambiali da L. 850.000 ciascuna scadute rispettivamente al 5 novembre 1998, 5 dicembre 1998, 5 gennaio 1999 e 5 febbraio 1999, tutte emesse il 7 maggio 1998 a favore di D'Antimi Fabrizio. Per opposizioni giorni trenta.

Roma, 18 giugno 2004

Batini Rossella Maria.

S-27914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 8 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria:

1) bollo L. 60.000, Roma, 12 gennaio 1989, L. 10.000.000, al 15 novembre 1991 pagheremo per questa cambiale a Giovanni Pietro Savi la somma di lire diecimilioni, pagabili presso Banca Nazionale del Lavoro, Ag. 28 Roma, Giovanni Bonino e Giuseppina Giaccasassi, via Cesare Massimi n. 46, 00155 Roma, f.to Bonino Giovanni, Giaccasassi Giuseppina, sul retro timbro Conservatoria RR.II. Nuoro il presente titolo è assistito da iscrizione ipotecaria accesa il 18 gennaio 1989 di cui alla cas. 417, art. 38, il conservatore (Piero Floris); f.to Savi Gian Piero, timbro: conservatoria dei Registri immobiliari di Tempio P. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca a n. 342 d'ordine, data 18 gennaio 1989. Il Conservatore dott. Mario Corona)

Opposizione dopo 30 giorni.

Avv. Franco Cannizzaro.

S-27934 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 26 ottobre 2004, ha dichiarato l'ammortamento di 23 titoli cambiari con scadenze 28 febbraio 1997, 15 marzo 1997-31 marzo 1997, 15 aprile 1997-30 aprile 1997, 15 maggio 1997-31 maggio 1997, 15 luglio 1997-31 luglio 1997, 15 settembre 1997-30 settembre 1997, 15 ottobre 1997-31 ottobre 1997, 15 novembre 1997-30 novembre 1997, 15 dicembre 1997-31 dicembre 1997, 15 gennaio 1998-31 gennaio 1998, 15 febbraio 1998-28 febbraio 1998, 15 marzo 1998-31 marzo 1998, sono state smarrite pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale come per legge.

Avv. Gisella Pino.

S-27952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due vaglia cambiari: di € 10.000.00 cad. con scadenza 15 febbraio e 15 marzo 2003, entrambi a favore di Sabatini Gabriele a firma di Euroink S.r.l., via Fratelli Zambon n. 21/A. Z.A. Praturrone Fiume Veneto (PN). Opposizione legale entro 30 giorni.

Il direttore generale: Domenico Guidi.

M-8542 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: di € 12.911,42 con scadenza 5 novembre 2002, a favore di Light Video Sound S.n.c. a firma di Bossanova S.r.l., viale Piave n. 21, Milano. Opposizione legale entro 30 giorni.

Il direttore generale: Domenico Guidi.

M-8543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due effetti cambiari: di L. 5.000.000 cad. con scadenza 30 luglio e 30 settembre 2001, entrambi a favore di Dossena Carlo a firma di Kanfulai S.a.s. di Zhou Hanlan & C., via Lorenteggio n. 157, 20146 Milano. Opposizione legale entro 30 giorni.

Il direttore generale: Domenico Guidi.

M-8544 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti ventuno vaglia cambiari: due di L. 1.500.000 cad., due di L. 1.000.000 cad. e uno di L. 3.000.000 con scadenza 15 maggio 2001; cinque di L. 1.000.000 cad. con scadenza 20 maggio 2001; cinque di L. 1.000.000 cad. con scadenza 25 maggio 2001; uno di L. 3.000.000 e cinque di L. 1.000.000 cad. con scadenza 31 maggio 2001, tutti a favore di Caffè Tubino S.r.l. a firma di Il Chicco di Pica D. & C. S.a.s., via Somalia nn. 27/9, Santa Margherita Ligure (GE). Opposizione legale entro 30 giorni.

Il direttore generale: Domenico Guidi.

M-8545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 17 aprile 2004, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio portatore n. 02052048 emesso dalla Deutsche Bank S.p.a., Agenzia, via Duomo Napoli, favore D'Anna Sara. Opposizione 90 giorni.

D'Anna Alessandro - Collaro Francesca.

S-27879 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 18 luglio 2003, depositato il 19 luglio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore intestati alla signora Romilda Zago emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 2, di viale Faenza a Milano così identificati:

libretto n. 8085216 con saldo apparente al momento del furto di € 2.781,52 salvo interessi maturati;

libretto n. 8085217 con saldo apparente al momento del furto di € 6.337,39 salvo interessi maturati.

Opposizione legale entro 90 giorni.

La Piccola Casa del Rifugio - Ente Morale

In persona del legale rappresentante:

dott. ing. Carlo Lurani Cernuschi

M-8523 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° ottobre 2004, pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 53322 emesso dalla Banca di Legnano, Agenzia di Senago (MI), intestato a Bifera Roberto Biagio con un saldo di € 1.229,17. Opposizione legale entro 90 giorni.

Bifera Roberto.

M-8525 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 364300, con motto «Es Sallak el Hassan» con un saldo apparente di € 1.339,67, emesso il 12 febbraio 2003 dalla Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. dal 1° luglio 2003 S.p.a., Filiale di Bresso. Opposizione legale entro 90 giorni.

Domenico Guidi.

M-8541 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 2 novembre 2004, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10230000239 emesso dalla Banca Popolare di Milano, Agenzia 102 di Busto Arsizio a favore del signor Azzaro Sebastiano per un importo di € 1.172,36. Opposizione entro 90 giorni.

Azzaro Sebastiano.

C-30453 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 16 settembre 2004, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2477321700/30 con saldo apparente di € 5.463,33 emesso da Banca Intesa, Filiale di Gioia Tauro.

Gioia Tauro, 5 novembre 2004

Saltamacchia Giovanna.

C-30441 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto in data 8 ottobre 2004, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 10787 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Saturnia, Filiale di Scansano (GR) per l'importo di € 7.556,22 in favore di Puggioni Pierina, autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 4 novembre 2004

Puggioni Pierina.

C-30395 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 21 giugno 2004 il giudice del Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 654678 emesso dalla B.C.C. Euganea di Ospedaletto Euganeo, Filiale di Ospedaletto Euganeo con saldo apparente di € 1.960,89 intestato a «Dal Degan Simonpietro e Pietrini Francesca». Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla notificazione e pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» in mancanza di opposizione.

Ospedaletto Euganeo, 20 settembre 2004

Dal Degan Simone.

C-30435 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto dell'8 ottobre 2004, n. 740/04 R.R. e n. 3615/04 cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 03.60.01.00016871/5 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., Ag. di Campodarsego (PD), con saldo apparente di € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14) e saldo effettivo di € 10.702,61 (diecimilasettecentodieci/61), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione dell'eventuale detentore.

Fantinato Carmen.

C-30443 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il giudice delegato presso il Tribunale di Alessandria, su ricorso di Baldassarre Margherita, ha dichiarato, con decreto numero cron. 1496/04 del 21 ottobre 2004 ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato al portatore Centrobanca n. 01313712, serie 00, emesso dalla Banca Popolare di Novara S.p.a., Filiale di Novi Ligure in data 19 luglio 1991, con un saldo apparente di L. 8.865.119 ed un saldo effettivo, alla data del 30 settembre 2004 di € 5.453,63, autorizzandone il pagamento dopo giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta alcuna opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Novi Ligure: Delorenzi Marco

S-27958 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Il Tribunale di Cagliari con decreto del 9 settembre 2004 ha dichiarato la giacenza della eredità relitta da Sanna Graziano, nato in Cagliari il 25 agosto 1950, deceduto in Cagliari il 5 ottobre 2003, nominando curatore il dott. Giancarlo Murgia, con studio in Sanluri (CA), viale Trieste n. 91.

Cagliari, 4 novembre 2004

Il direttore di cancelleria: P. Aramu.

C-30444 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Il giudice delle successioni del Tribunale di Parma, con decreto del 19 ottobre 2004, ha dichiarato la giacenza dell'eredità del signor Ferrari Gian Franco nato a Parma il 1° gennaio 1943, vol. 1737/04, cron. 5718/04, e ha nominato curatore la dott.ssa Antonella Paladino.

Il sottoscritto curatore invita i creditori del signor Ferrari Gian Franco a presentare la dichiarazione di credito, prescritta dall'art. 498 del Codice civile, insieme con i relativi titoli, in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale, mediante lettera raccomandata indirizzata allo studio del sottoscritto curatore in Parma, viale Pier Maria Rossi n. 20, entro il giorno 10 dicembre 2004.

Il curatore: dott.ssa Antonella Paladino.

C-30452 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI VERCELLI

Riconoscimento di proprietà per usucapione
(ex lege n. 346/1976)

Il presidente del Tribunale di Vercelli dott. Carmine Dedonato, con decreto del 16 settembre 2004, ha dichiarato che il signor Carmelino Angelo, codice fiscale CRMNGL37M05H329F, è divenuto esclusivo proprietario dei terreni siti nel Comune di Scopa (VC) e così distinti al catasto terreni: fg. 12: mapp. 464; fg. 13: mapp. 39, mapp. 45 e mapp. 98, previa notifica del ricorso e pedissequo decreto agli interessati, affissione agli albi dell'Ufficio e del Comune ove è ubicato il terreno per giorni novanta e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II (inserzioni). Opposizione entro novanta giorni dalla notificazione o dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Rosanna Zema.

M-8535 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI RIMINI

Curatela eredità giacente di Bonvicini Carlo - Stato di graduazione
(ex art. 498, secondo comma del Codice civile)

Il sottoscritto rag. Ettore Trippitelli con studio in Rimini alla via Gambalunga n. 46 nella qualità di curatore dell'eredità giacente di Bonvicini Carlo, così nominato con decreto del 1° luglio 2002,

Premesso:

che con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita il 31 marzo 2003, tutti i creditori «noti» sono stati invitati, ai sensi dell'art. 498 del Codice civile, a presentare le proprie dichiarazioni di credito corredate dai documenti giustificativi;

che medesimo invito è stato altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 dell'8 aprile 2003 (ins. S-6711) da valersi quale forma di pubblicità per tutti i creditori «non noti»;

che sono pervenute le dichiarazioni di credito, talune però oltre il termine stabilito ovvero prive di idonea dimostrazione del credito;

Considerato:

che è stata interamente compiuta la liquidazione dell'attivo ereditario, composto sia da cespiti immobiliare sia da beni mobili;

che è pertanto possibile procedere alla ripartizione delle somme, che residueranno dopo il sostenimento delle ultime spese di procedura, a favore dei creditori regolarmente presentatisi e che hanno prodotto idonea documentazione.

Ciò premesso e considerato lo scrivente curatore, ai sensi dell'art. 498, secondo comma del Codice civile, forma il seguente

Stato di graduazione

Attivo realizzato	
Vendita beni mobili	€ 500,00
Vendita autovettura tramite I.V.G.	€ 2.650,00
Vendita motociclo tramite I.V.G.	€ 1.200,00
Vendita immobile (quota indivisa 1/2)	€ 85.000,00
Totale realizzati ed incassi	€ 89.350,00
Spese di procedura (postali, pubb. in <i>Gazzetta Ufficiale</i> , custodia, ecc.)	€ 3.243,66
Acconto compenso curatore	€ 6.120,00
Somma attualmente disponibile	€ 79.986,34

Si precisa che dalla somma suindicata sarà prelevato il compenso finale al curatore, una spesa prededucibile di € 1.512,00 e le ulteriori ed ultime spese di procedura (postali, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ecc.).

La somma che residuerà dopo i suddetti prelevamenti, sarà oggetto di riparto tra i creditori ammessi allo stato di graduazione collocati secondo l'ordine delle prelazioni ed in pari grado per i creditori chirografari.

Creditori ammessi allo stato di graduazione

Creditori privilegiati:

1. CO.RI.T. (dich. del 29 aprile 2003)	€ 371,30
2. CO.RI.T. (dich. dell'8 maggio 2003 con comunicazione di riduzione e sgravi del 4 agosto 2003)	€ 3.062,01
Totale crediti privilegiati ammessi	€ 3.433,31

Su tali crediti saranno liquidati gli interessi legali sino al 24 marzo 2004 (data finale di liquidazione dell'attivo)

Creditori chirografari collocati in pari grado:

1) CO.RI.T. (dich. del 29 aprile 2003)	€ 36,78
2. CO.RI.T. (dich. dell'8 maggio 2003 con comunicazione di riduzione e sgravi del 4 agosto 2003)	€ 525,79
3) Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.	€ 6.335,04
4) Banca Popolare dell'Emilia Romagna	€ 10.673,68

5) Banca Popolare Valconca	€ 12.478,79
6) Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a.	€ 6.025,54
7) C.G.A. S.a.s. di Giardini Patrizia e C.	€ 16.131,24
8) Fraer Leasing S.p.a.	€ 1.734,23
9) Della Torre e Ghetti S.n.c. (SAI assic)	€ 4.833,73
10) Giunchedi Gino (Milano assic)	€ 9.180,59
11) Assifin Service S.r.l. (RAS assic)	€ 956,00
12) Unicredit Banca S.p.a.	€ 12.733,47
Totale crediti chirografari ammessi	€ 81.644,88

Creditori non ammessi allo stato di graduazione:

1) Bonvicini Paolo (€ 10.329,15) poiché credito non dimostrato;
 2) I.N.P.S. (€ 1.218,09) poiché dichiarazione di credito pervenuta oltre il termine di quaranta giorni dal ricevimento dell'invito ex art. 498 del Codice civile;

3) CO.RI.T. (€ 1.403,68) poiché dichiarazione di credito pervenuta oltre il termine di quaranta giorni dal ricevimento dell'invito ex art. 498 del Codice civile.

Il presente stato di graduazione sarà inviato per raccomandata con avviso di ricevimento a tutti i creditori che si sono presentati (anche tardivamente) e ne sarà richiesta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rimini, 9 novembre 2004

Il curatore dell'eredità giacente:
 rag. Ettore Trippitelli

S-27947 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 738/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 970536 del 14 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro, in occasione di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, dei dipendenti del Banco di Brescia e della Banca Agricola Mantovana che non ha consentito il regolare funzionamento delle rispettive dipendenze in calce indicate nella giornata del 4 ottobre 2004;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia e della Banca Agricola Mantovana nella giornata del 4 ottobre 2004 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Federico.

Banca Agricola Mantovana
 Banco di Brescia

Bergamo e Provincia
 Bergamo e Provincia

C-30512 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2425/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 991664 del 20 ottobre 2004, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 1° ottobre 2004, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Filiali: Aulla, Avenza, Bagnone, Carrara, Fivizzano, Fossdinovo, Gagnola, Massa, Pontremoli Villafranca Lunigiana, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e: quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004, presso gli sportelli del sopra citato Istituto di credito sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Mannino.

C-30533 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 3287/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 997768 in data 21 ottobre 2004, con la quale il direttore della Filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca di Roma S.p.a. ha fatto conoscere che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 1° ottobre 2004, la dipendenza di Rimini della Banca di Roma S.p.a. medesima, non ha potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per la dipendenza di Rimini della predetta Banca di Roma S.p.a.;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 1° ottobre 2004 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della dipendenza della Banca di Roma S.p.a. di Rimini, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 26 ottobre 2004

Il prefetto: d'Alfonso.

C-30534 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 17477/04
Proc. n. 5407/04.16.5/Gab. All. 1

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 21 ottobre 2004, n. 997006, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 27 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

Foglio allegato al decreto
Prot. W.A.n. 17477/04 Proc.5407/04.16.5/Gab.
in data 27/10/2004

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A.

Elenco Dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° Ottobre 2004:

FILIALE	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.	FILIALE
61	SAN BONIFACIO	VIA ROMA ANG. CORSO VENEZIA	47047	SAN BONIFACIO	VR	chiusa
64	COLOGNA VENETA	PIAZZA DUOMO, 2	37044	COLOGNA VENETA	VR	chiusa
69	CASTELNUOVO DEL GARDA	VIA ROMA ANG. VIA MARCONI	37014	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	chiusa
173	VERONA	PIAZZA PRADAVAL, 2	37122	VERONA	VR	chiusa
174	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VIA XX SETTEMBRE, 21	37036	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	chiusa
175	ISOLA D. SCALA	P. ZZA NAZARIO SAURO 4/6	37063	ISOLA DELLA SCALA	VR	chiusa
199	LEGNAGO	VIA MARSALA 10/12	37045	LEGNAGO	VR	chiusa
398	ZEVIO	P. ZZA S. TOSCANA 37	37059	ZEVIO	VR	chiusa
456	BUSSOLENGO	VIA MAZZINI 37	37012	BUSSOLENGO	VR	chiusa
477	DOMEGLIARA	S. S. DEL BRENNERO-DOMEGLIARA	37015	DOMEGLIARA	VR	chiusa
620	VERONA, AG. 2	P. ZZA CORRUBBIO 1	37123	VERONA	VR	chiusa
832	VALEGGIO SUL MINCIO	VIA S. ROCCO, 21	37067	VALEGGIO SUL MINCIO	VR	chiusa

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4127/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950259 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di Credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero al quale ha partecipato il personale del Centro servizi e del Centro elaborazione dati, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di Credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Vicenza S.c. a r.l., sportelli di:
(vedi elenco allegato)

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

ABANO TERME	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 14
ALBIGNASEGO	VIA ROMA, 117
BORGORICCO – fraz. SANT'EUFEMIA	VIA DELLA PIEVE, 43
CADONEGHE	STRADA STATALE DEL SANTO, 17
CAMPODARSEGO – fraz. S.ANDREA	VIA CALTANA, 182
CAMPOSAMPIERO	VIA RIALTO, 1
CONSELVE	V.LE VENEZIA, 1
GALLIERA VENETA	VIA ROMA, 164
GALLIERA VENETA – fraz. MOTTINELLO	VIA MOTTINELLO NUOVO, 31
LIMENA	VIA DEL SANTO, 4
LOREGGIA	P.ZZA PAPA LUCIANI, 8
NOVENTA PADOVANA	VIA ROMA, 1
PADOVA	VIA TRIESTE N. 45
PADOVA	CORSO MILANO, 22
PONTE S.NICOLÒ' – fraz. RONCAGLIA	VIA VOLTURNO, 2
RUBANO – loc. SARMEOLA	VIA ROSSI, 3/N
SAN GIORGIO IN BOSCO	VIA VALSUGANA, 86
SAN MARTINO DI LUPARI	VIA ROMA, 68
SELVAZZANO – fraz. TENCAROLA	VIA PADOVA, 24
TOMBOLO	VIA ROMA, 7/A
TOMBOLO – fraz. ONARA	VIA SEN. G. CITTADILLA N. 5/A
TREBASELEGHE	VIA C. MENOTTI, 32
VIGODARZERE – fraz. SALETTO	VIA LEONARDO DA VINCI, 61
VIGONZA – fraz. BUSA DI VIGONZA	VIA REGIA, 37

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4123/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950469 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di Credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di Credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., sportelli di:

(vedi elenco allegato)

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

descrizione uob	indirizzo	cap	località	prov	nr. Dip.	di cui scioper.	filiale Aperta/Chiusa
PADOVA - AG. PIAZZA FRUTTI	PIAZZA DEI FRUTTI,39	35122	PADOVA	PD	9	7	CHIUSA
PADOVA - AG. BASSANELLO	VIALE F.CAVALLOTTI,57	35124	PADOVA	PD	10	3	CHIUSA
PADOVA - AG. LA CITTADELLA	PIAZZA L.DA PORTO,5/6	35128	PADOVA	PD	9	5	CHIUSA
PADOVA - AG. ASPETTI	VIA TIZIANO ASPETTI,235	35134	PADOVA	PD	9	8	CHIUSA
PADOVA - AG. STAZIONE	PIAZZALE STAZIONE,7	35131	PADOVA	PD	8	8	CHIUSA
CITTADELLA - AG. PORTA TREVISO	VIA MARCONI,18	35013	CITTADELLA	PD	12	7	CHIUSA
LIMENA	VIA DEL SANTO,19	35010	LIMENA	PD	8	7	CHIUSA
MASERA'	PIAZZA MUNICIPIO,15	35020	MASERA' DI PD	PD	7	4	CHIUSA
PONTE DI BRENTA	STR. S.MARCO,306/306-PONTE D	35129	PADOVA	PD	8	4	CHIUSA
SAN MARTINO DI LUPARI	PIAZZA XXIX APRILE,1	35018	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	10	7	CHIUSA
SAN PIETRO IN GU'	PIAZZA PRANDINA,23	35010	SAN PIETRO IN GU'	PD	4	1	CHIUSA
SAONARA	PIAZZA BORGATO SOTI,2	35020	SAONARA	PD	9	4	CHIUSA
VO' EUGANEO	PIAZZA LIBERAZIONE,15	35030	VO' EUGANEO	PD	5	4	CHIUSA
CARMIGNANO	VIA ROMA,5	35010	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	9	5	CHIUSA
VIGONZA	VIA CAVOUR,32/E	35010	VIGONZA	PD	10	7	CHIUSA
CASALSERUGO	VIA UMBERTO I,122/124	35020	CASALSERUGO	PD	7	4	CHIUSA
FONTANIVA	PIAZZA MONSIGNOR NICHELE,1	35014	FONTANIVA	PD	8	5	CHIUSA
CADONEGHE	PIAZZALE CASTAGNARA,18	35010	CADONEGHE	PD	10	8	CHIUSA
ABANO TERME - AG. S.CUORE	VIA JAPPELLI ANG.VIA VOLTA	35031	ABANO TERME	PD	9	4	CHIUSA
SANTA GIUSTINA IN COLLE	VIA S.GIORGIO,17	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	5	4	CHIUSA
CAMPODORO	VIA ROMA,11	35010	CAMPODORO	PD	7	6	CHIUSA
PD - SEDE VIA VIII FEBBRAIO	VIA VIII FEBBRAIO,5	35122	PADOVA	PD	34	19	CHIUSA
SELVAZZANO DENTRO	VIA ROMA,45	35030	SELVAZZANO D.	PD	6	4	CHIUSA
PADOVA - AG. Z.I. NORD	VIALE INDUSTRIA,58-ANG.P.SERV	35129	PADOVA	PD	10	6	CHIUSA
PADOVA - AG. TRE GAROFANI	VIA TRE GAROFANI,62/A	35124	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
PADOVA - AG. GARIBALDI	CORSO GARIBALDI,15	35122	PADOVA	PD	8	7	CHIUSA
PADOVA - AG. CENTRALE	PIAZZETTA TURATI,17	35131	PADOVA	PD	10	8	CHIUSA
TREBASELEGHE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA',33	35010	TREBASELEGHE	PD	5	5	CHIUSA
ONARA DI TOMBOLO	VIA CHIESA, 12/14 ONARA	35010	ONARA DI TOMBOLO	PD	5	3	CHIUSA
PADOVA - AG. SACRA FAMIGLIA	VIA SAVONA,23/25/27	35142	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
PADOVA - AG. CAVE	VIA CHIESANUOVA,71	35136	PADOVA	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - AG. SS.TRINITA'	VIA BUONARROTI,143/145	35134	PADOVA	PD	5	4	CHIUSA
PADOVA - AG. AEROPORTO	VIA SORIO,39/41	35141	PADOVA	PD	6	6	CHIUSA
MASSANZAGO	VIA ROMA ANG.VIA MARCONI	35010	MASSANZAGO	PD	5	3	CHIUSA
PIOVE DI SACCO	VIA MARCONI, 8/10	35028	PIOVE SACCO	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - AG. SAN BELLINO	VIA BRAMANTE,8/24	35134	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PADOVA - AG. MORTISE	VIA IPPODROMO ANG.MADONNA	35129	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PADOVA - AG. CAMIN	VIA LISBONA,7-CAMIN	35127	PADOVA	PD	6	3	CHIUSA
LAGHI DI CITTADELLA	VIA DON G.LAGO,112-LAGHI	35013	CITTADELLA	PD	4	3	CHIUSA
SAN GIORGIO IN BOSCO	VIA VALSUGANA,151	35010	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	4	1	CHIUSA

descrizione uob	indirizzo	cap	località	prov	nr. Dip.	di cui scioper.	filiale Aperta/Chiusa
MONTEMERLO	VIA REPOISE,16-MONTEMERLO	35030	CERVARESE S.CROCE	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. MILANO	CORSO MILANO,60	35139	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
VILLA DEL CONTE	VIA ROMA, 3	35010	VILLA DEL CONTE	PD	3	3	CHIUSA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	VIA CALTANA, 91	35010	VILLANOVA DI CAMPOSAM	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. SANTO	VIA CESAROTTI,23	35123	PADOVA	PD	7	3	CHIUSA
PADOVA - AG. ARCELLA	VIA TIZIANO ASPETTI,52	35132	PADOVA	PD	8	5	CHIUSA
PADOVA - AG. EUGANEA	VIA EUGANEA,85	35141	PADOVA	PD	9	5	CHIUSA
PADOVA - AG. GIOTTO	VIALE VENEZIA,100	35129	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
PADOVA - AG. VIGONOVESE	VIA VIGONOVESE,138/A	35127	PADOVA	PD	9	9	CHIUSA
PADOVA - AG. ALTICHIERO	VIA SACRO CUORE,27/B	35135	PADOVA	PD	7	6	CHIUSA
ABANO TERME - AG. CENTRO	VIALE DELLE TERME,87	35031	ABANO TERME	PD	10	6	CHIUSA
BAGNOLI DI SOPRA	PIAZZA MARCONI,35	35023	BAGNOLI DI SOPRA	PD	6	4	CHIUSA
BOVOLENTA	VIA PADOVA,1	35024	BOVOLENTA	PD	7	6	CHIUSA
CAMPODARSEGO	VIA ROMA,1	35011	CAMPODARSEGO	PD	8	7	CHIUSA
CANDIANA	VIA ROMA,38	35020	CANDIANA	PD	3	2	CHIUSA
CASTELBALDO	VIA GARIBALDI,92/A	35040	CASTELBALDO	PD	3	3	CHIUSA
MESTRINO	PIAZZA MERCATO, 2	35035	MESTRINO	PD	9	6	CHIUSA
MANDRIOLA DI ALBIGNASEGO	STRADA BATTAGLIA,133-MANDRI	35020	ALBIGNASEGO	PD	6	5	CHIUSA
MONTEGROTTO TERME	VIALE STAZIONE,42	35036	MONTEGROTTO T.	PD	9	7	CHIUSA
PONTELONGO	VIA ZUCCHERIFICIO,2	35029	PONTELONGO	PD	6	5	CHIUSA
VILLAFRANCA PADOVANA	VIA ROMA,56	35010	VILLAFRANCA PAD.	PD	6	4	CHIUSA
MARSANGO DI CAMPO SAN MARTINO	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 6	35010	CAMPO SAN MARTINO	PD	7	5	CHIUSA
RUBANO	VIA A.ROSSI,59/B	35030	RUBANO	PD	8	6	CHIUSA
TORREGLIA	VIA S.DANIELE,2	35038	TORREGLIA	PD	6	5	CHIUSA
SOLESINO	VIA XX SETTEMBRE,15/A	35047	SOLESINO	PD	8	7	CHIUSA
TRIBANO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	35020	TRIBANO	PD	5	3	CHIUSA
CASELLE DI SELVAZZANO D.	VIA MANZONI,3-CASELLE	35030	SELVAZZANO D.	PD	4	4	CHIUSA
MEJANIGA DI CADONEGHE	VIA D.ALIGHIERI,4-MEJANIGA	35010	CADONEGHE	PD	4	4	CHIUSA
CAMPOSAMPIERO	PIAZZA VITTORIA, 7	35012	CAMPOSAMPIERO	PD	11	8	CHIUSA
CITTADELLA - AG. PORTA BASSANO	VIA ROMA,36	35013	CITTADELLA	PD	12	8	CHIUSA
MONSELICE - AG. TORRE	PIAZZA OSSICELLA,21	35043	MONSELICE	PD	8	4	CHIUSA
MONTAGNANA	VIA MATTEOTTI,28	35044	MONTAGNANA	PD	6	4	CHIUSA
PIOVE DI SACCO - AG. CENTRO	VIA GARIBALDI, 58	35028	PIOVE DI SACCO	PD	13	7	CHIUSA
NOVENTA PADOVANA	VIA RISORGIMENTO,16	35027	NOVENTA PAD.	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - SEDE VIA VERDI	VIA VERDI,13/15	35139	PADOVA	PD	25	22	CHIUSA
DUE CARRARE	VIA IV NOVEMBRE,11	35020	DUE CARRARE	PD	4	2	CHIUSA
ARSEGO DI SAN GIORGIO DELLE PERT	VIA ROMA,279-ARSEGO	35010	SAN GIORGIO DELLE PERT	PD	5	1	CHIUSA
PADOVA - AG. GUIZZA	VIA GUIZZA,77/A	35125	PADOVA	PD	6	5	CHIUSA
PADOVA - AG. TITO LIVIO	RIVIERA TITO LIVIO,38	35123	PADOVA	PD	3	2	CHIUSA
RONCAGLIA DI PONTE S.NICOLO'	VIA MARCONI,1/3 - RONCAGLIA	35020	PONTE S.NICOLO'	PD	7	4	CHIUSA
PADOVA - AG. PALTANA	VIA ARMISTIZIO,21/B	35142	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PIEVE DI CURTAROLO	VIA GENERALE DALLA CHIESA,1	35010	CURTAROLO	PD	4	3	CHIUSA
VIGODARZERE	VIA ROMA,256	35010	VIGODARZERE	PD	5	4	CHIUSA
PADOVA - AG. MAZZINI	PIAZZA MAZZINI,59	35136	PADOVA	PD	4	4	CHIUSA
PADOVA - AG. TORRESINO	VIA MARIN,8	35122	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
PADOVA - AG. CHIESANUOVA	VIA CHIESANUOVA,147/A	35136	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
PD - AG. MADONNA D/SALUTE	VIA MADONNA DELLA SALUTE,28	35129	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
VEGGIANO	VIA ROMA,29	35030	VEGGIANO	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. BELZONI	VIA BELZONI,14	35121	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
PADOVA - AG. SANTA CROCE	PIAZZALE S.CROCE,35	35123	PADOVA	PD	4	2	CHIUSA
CONSELVE - AG. Z.I.	VIALE DELL'INDUSTRIA,2/G-Z.I.	35026	CONSELVE	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. SAN CARLO	VIA TIZIANO ASPETTI,250	35133	PADOVA	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - AG. FORCELLINI	VIA FORCELLINI,120	35128	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PADOVA - AG. BRUSEGANA	VIA DEI COLLI,95	35143	PADOVA	PD	5	4	CHIUSA
TOMBELLE DI SAONARA	VIA VIGONOVESE,184-TOMBELLE	35127	SAONARA	PD	3	3	CHIUSA
PADOVA - AG. MONTA'	VIA MONTA',257	35136	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
CORTE DI PIOVE DI SACCO	PIAZZALE PENTECOSTE, 1	35028	PIOVE DI SACCO	PD	3	3	CHIUSA
BRUGINE	VIA ROMA,5	35020	BRUGINE	PD	3	2	CHIUSA
PADOVA - AG. BEMBO	VIA BEMBO, 45	35127	PADOVA	PD	3	2	CHIUSA
SERVIZIO CENTRO OPERATIVO PADOV	VIA DELLA PROVVIDENZA, 3	35020	SARMEOLA DI RUBANO	PD	60	45	NON OPERATIVO

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4124/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950237 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di Credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di Credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004, vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa Azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

UniCredit Banca S.p.a., sportelli di:

(vedi elenco allegato).

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

Agenzia/Sportelli	Indirizzo	Comune
CAMPODARSEGO	VIA CALTANA, 4	CAMPODARSEGO
CAMPOSAMPIERO - TENTORI	VIA TENTORI, 32	CAMPOSAMPIERO
CAMPOSAMPIERO - NODARI	VIA CONTRA' DEI NODARI, 34	CAMPOSAMPIERO
CITTADELLA - VICENZA	BORGO VICENZA (ANGOLO VIA FANOLI)	CITTADELLA
CITTADELLA - BASSANO	BORGO BASSANO, 52/2	CITTADELLA
CITTADELLA - TREVISO	BORGO TREVISO, 78	CITTADELLA
GALLIERA VENETA	VIA ROMA, 51	GALLIERA VENETA
LIMENA	VIA DEL SANTO, 36	LIMENA
LOREGGIOLA	VIA PIO X, 22 - (FRAZ. LOREGGIOLA)	LOREGGIA
PADOVA - TRIESTE	VIA TRIESTE, 51	PADOVA
PADOVA - REZZONICO	VIA REZZONICO, 8	PADOVA
PADOVA - TOMMASEO	VIA TOMMASEO, 2	PADOVA
PADOVA - ASPETTI	VIA T. ASPETTI, 85	PADOVA
PADOVA - MINIO	VIA T. ASPETTI, 105	PADOVA
PIAZZOLA SUL BRENTA	VIA DEI CONTARINI, 1	PIAZZOLA SUL BRENTA
S. MARTINO DI LUPARI	VIALE EUROPA, 4/C	SAN MARTINO DI LUPARI
TREBASELEGHE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 25/27	TREBASELEGHE
VIGONZA	VIA A. MORO, 12 - (FRAZ. BUSA)	VIGONZA
PADOVA - STATI UNITI	CORSO STATI UNITI, 14/e	PADOVA
PADOVA - SAN FERMO	VIA SAN FERMO, 1	PADOVA
PADOVA - VERGERIO	VIA P. P. VERGERIO, 44	PADOVA
TERRASSA PADOVANA	VIA ROMA	TERRASSA PADOVANA
PONTE SAN NICOLÒ	VIA ROMA, 1/3	PONTE SAN NICOLÒ

Agenzia/Sportelli	Indirizzo	Comune
POLVERARA	VIA VOLPARO, 23	POLVERARA
ARZERGRANDE	VIA ROMA, 31	ARZERGRANDE
SAONARA	VIA ROMA, 104	SAONARA
AGNA	VIA ROMA, 45	AGNA
ANGUILLARA VENETA	VIA CHIESA, 12	ANGUILLARA VENETA
PADOVA - DAL POZZO	VIA A. DAL POZZO, 8	PADOVA
PIOVE DI SACCO - CARRARESE	VIA CARRARESE, 11	PIOVE DI SACCO
PADOVA - GATTAMELATA	VIA GATTAMELATA, 1	PADOVA
PADOVA - SAN MARCO	VIA SAN MARCO, 123	PADOVA
CONSELVE	VIA V. EMANUELE, 43	CONSELVE
PADOVA - PIOVESE	VIA PIOVESE, 108	PADOVA
PIOVE DI SACCO - GARIBALDI	VIA GARIBALDI, 108	PIOVE DI SACCO
PADOVA - ZANELLATO	P.ZZA ZANELLATO, 2/4	PADOVA
PADOVA - URUGUAY	VIA URUGUAY, 75	PADOVA
ABANO TERME	VIA DIAZ, 27	ABANO TERME
CASALE DI SCODOSIA	VIA ROMA, 38	CASALE DI SCODOSIA
DUE CARRARE	VIA ROMA, 54	DUE CARRARE
ESTE	VIA C. BATTISTI, 1	ESTE
MESTRINO	VIA IV NOVEMBRE, 50/1	MESTRINO
MONSELICE	VIA CADORNA, 7	MONSELICE
MONTAGNANA	VIA CIRCONVALLAZIONE, 215	MONTAGNANA
MONTEGROTTO	VIALE STAZIONE, 58	MONTEGROTTO
PADOVA - DUOMO	PIAZZA DUOMO, 8/A	PADOVA
PADOVA - MORO	VIA C. MORO, 28	PADOVA
PADOVA - TITO LIVIO	RIVIERA TITO LIVIO, 67/69	PADOVA
PADOVA - VERDI	VIA VERDI, 5	PADOVA
PADOVA - CHIESANUOVA	VIA CHIESANUOVA, 83	PADOVA
PADOVA - CAVOUR	PIAZZA CAVOUR, 5	PADOVA
PADOVA - OBERDAN	VIA OBERDAN, 8	PADOVA
PERNUMIA	VIA DEL CASTELLO, 1	PERNUMIA
SARMEOLA DI RUBANO	VIA DELLA PROVVIDENZA, 2	RUBANO
SAN PIETRO VIMINARIO	VIA CRISTO, 1	SAN PIETRO VIMINARIO
SELVAZZANO	VIA SCAPACCHIO', 59	SELVAZZANO
TREPONTI DI TEOLO	VIA EUGANEA, 117	TEOLO

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 113/2004/Gab.
Rif. n. 964138 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 964138 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero le dipendenze della Banca Intesa S.p.a., indicate in allegato, hanno funzionato in modo irregolare ed incompleto e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Banca Intesa S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

AREA ROMA CITTA' CENTRO	filiali aperte	filiali chiuse per sciopero
DATI SCIOPERO 9 SETTEMBRE 2004		
AREA ROMA CITTA' CENTRO		-
CENTRO IMPRESE ROMA CENTRO	-	-
CENTRO PRIVATE ROMA CENTRO	-	-
Ag. Via Veneto 78	-	Si
Ag. Via del Corso		Si
Ag. Via Cola di Rienzo		Si
Ag. Corso Vittorio Emanuele		Si
Ag. Largo Santa Susanna		Si
Ag. Piazzale Flaminio	Si	
Ag. Viale Parioli		Si
Ag. Piazza Indipendenza		Si
Ag. Via Monzambano		Si
Ag. Piazza di Spagna		Si
Ag. Via Terme di Caracalla	Si	
Ag. Via Viola		Si
Min. Difesa	Si	
Ag. Via XXIV Maggio		Si
Ag. Via del Traforo		Si
Ag. Via Orti di Trastevere		Si
Ag. Via Crescenzo		Si
Ag. Via Veneto 54/c		Si
Ag. Via Po		Si
Ag. Via del Babuino		Si

AREA ROMA CITTA' CENTRO	filiali aperte	filiali chiuse per sciopero
Ag. Via di Borgo Pio		Si
Ag. Piazza Colonna		Si
Ag. Porta Pia		Si
Ag. Via Regina Margherita		Si
Ag. Via Appia	Si	
Ag. Nomentana		Si
Ag. Piazza Sonnino		Si
Ag. Porta Angelica		Si
Ag. Napoleone III	Si	
Ag. Via Flaminia		Si
Ag. Via Andrea Doria		Si
Ag. Via Aurelia		Si
Ag. 49 Via Regina Margherita		Si
Ag. Min. Tesoro		Si
Ag. Gregorio VII		Si
Ag. Gallia		Si
Via Aurelia 796		Si
Ag. Piazza Barberini		Si
Ag. Pubblica Istruzione		Si
Ag. Via Luciani		Si
Ag. Anastasio II		Si
Ag. Via Mantova		Si
Ag. Magna Grecia		Si

FILIALI	CAB
ROMA - Circonvallazione Gianicolense 137/A	05096
ROMA - Piazza Dei Tribuni 64	05038
ROMA - Piazza Filippo II Macedone 108	05134
ROMA - Piazza Guglielmo Marconi 25/G	05093
Sportello interno c/o Min. Finanze D.E. - Via M. Carucci 8	03260
ROMA - Piazza Righi 18	05041
ROMA - Via A. Marchetti 111	03358
ROMA - Via Alfredo Baccarini 44	05140
ROMA - Via Arrigo Davila 69	05137
ROMA - Via Bocchi 274	05128
ROMA - Via Bonfante 26	05138
ROMA - Via Della Magliana 185/A	03086
ROMA - Via Della Pisana 112	05064
ROMA - Via Eschilo 180	05124
ROMA - Via Filomussi Guelfi 49	05139
ROMA - Via G. Carini 32/D	05078
ROMA - Via Isacco Newton 66	05104
ROMA - Via Isole del Capo Verde 322/324	05133
ROMA - Via Jenner 159	03251
ROMA - Via Laurentina 510	03252
ROMA - Via Ludovica Cerva 2	05034
ROMA - Via Nocera Umbra 188	05129
ROMA - Via O. Fattiboni 162	05058
ROMA - Via Orazio Dello Sbirro 9	05068
ROMA - Via Ostiense 131/C	05054
ROMA - Via Porta Furba 91	05105
ROMA - Via Stefano Gradi 152	05109
ROMA - Via Tuscolana 341 Ang. Via Don Rua	05107
ROMA - Via Vincenzo Lamaro 45	05100
ROMA - Viale A. Ciamarra 274	05058
ROMA - Viale Anicio Gallo 34 Ang. Via Papirio	05110
ROMA - Viale Cesare Pavese 397	05033
Sportello interno c/o PROCTER - V.le Cesare Pavese 382	03263
Sportello interno c/o SOGEI - Via M. Carucci 99	03391
ROMA - Viale Dell'Oceano Pacifico 251	05076
Sportello interno c/o Parco dei Medici - Via della Maglianella (aggregato Filiale Roma V.le Europa 190 CAB 03399)	05197
ROMA - Via Della Seta 10	03392
ROMA - Viale Leonardo Da Vinci 116	03254
ALATRI - Via Circonvallazione 103	74270
ALBANO LAZIALE - Via Borgo G. Garibaldi 43	38860
APRILIA - Via Delle Margherite 121	73920
BOVILE ERNICA - Via Sant' Angelo 16	74350
CASSINO - Viale Dante 108	74371
CEPRANO - Piazza Della Libertà 4	74400
FIUMICINO - Area Tecnica Alitalia	49832
FIUMICINO - FREGENE - Via Maioni 4 Ang. Via Cervia	49831
FROSINONE - Piazza Aonio Paleario 6	14820
FROSINONE - Via Licinio Refice 75	14802
FROSINONE - Via Marittima 190	14801
FROSINONE - Via Tiburtina 67	14810
LATINA - Via Cerveteri Ang. Via Del Lido	14720
LATINA - Via Don Torello 4/6	14701
LATINA - Via Emanuele Filiberto 37	14710
MONTE PORZIO CATONE - Via di Frascati 92/A	39230
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO - Via Chiaiamari 130	74480
NETTUNO - Via Cavour 71/75	39300
POMEZIA - Via Del Mare 7	22006
Sportello c/o Aeroporto Pratica di Mare - Strada P.le 104 bis	22097
POMEZIA - Via Roma 133	22005
Sportello interno c/o ELMER - Via dell'Industria 4	22001
POMEZIA - Via Salvo D'Acquisto 84	22004
Sportello interno c/o SIGMA TAU - Via Pontina Km 30,40	22098
SORA - Viale Regina Elena 4/E	74600
PONTECORVO - Via Salvo D'Acquisto 2	74540

CODICE	N. E DENOMINAZIONE AGENZIA	INDIRIZZO E C.A.P.	A.B.I. 3069 C.A.B.
CR2	Roma-P.le Adriatico	Piazzale Adriatico, 10 - 00141	5035.1
120	Roma-Via Prenestina	Via Prenestina, 463 - 00177	5047.6
491	Roma Nemorense	Via Nemorense, 173/175 - 00199	5062.5
497	Roma Prati Fiscali	Via dei Prati Fiscali, 245 - 00141	5074.0
2757	Roma 8 - Tiburtina	Via Tiburtina, 335 - 00159	5062.6
2760	Roma 11 - Nuovo Salaria	Viale Lina Cavalleri, 238 - 00139	5061.7
2771	Roma 22 - Torracca	Via C.A. Jemolo, 195 - 00155	5097.1
2773	Roma 23 - Bufalotta	Via G. Antamoro, 70 - 00137	5099.7
2776	Roma 24 - Tiburtina	Via Tiburtina, 540 - 00159	5104.1
2824	Roma 35 - Tor Tre Teste	Via Davide Campari, 197/199 - 00155	5119.3
2837	Roma 37-Ponte Mainiolo	Largo Russel, 10 - 00137	5123.5
2841	Roma 41 - Africano	Via Lago Tana, 39 - 00139	5130.0
6220	Roma - Ag. N. 20	Piazza Vescovio, 11 - 00199	5087
6229	Roma - Ag. N. 29	Via Filippo Antonio Guatterio, 105 - 00139	5106
6252	Roma - Tiburtina	Via Ettore Franceschini, 49 - 00155	5108
6231	Roma - Ag. N. 31	Via del Castani, 169/A - 00172	5114
6232	Roma - Ag. N. 32	Largo Ippolito, 36/39 - 00177	5115
6284	Roma - Ag. N. 35	Piazza Renti Bulgarelli, 38/39 - 00139	5118
6233	Roma - Ag. N. 33	Viale Tirreno, 180/180 - 00141	5120
6107	Roma - Ag. N. 44	Via Ugo Angeli, 172 - 00159	5126
6217	Roma - Talenti	Via Nomentana, 980 - 00137	5135
6104	Roma - Ag. N. 41	Via Asmara, 54 - 00199	5143
CODICE	N. E DENOMINAZIONE AGENZIA	INDIRIZZO E C.A.P.	A.B.I. 3069 C.A.B.
493	Roma Balduina	Via Filippo Nicolai, 100 - 00136	5071.6
495	Roma Boccea	Piazza Giureconsulti, 8 - 00167	5044.3
353	Roma Flaminia	Via Flaminia Nuova, 1229 - 00188	5090.6
2755	Roma 5 - Boccea	Via Domenico Tardini, 2 - 00167	5048.8
2756	Roma 7-Via della Giuliana	Via della Giuliana, 41 - 00195	5049.2
2759	Roma 9 - Via Cassia	Via Cassia, 648 - 00189	5055.9
2769	Roma 21 - Labaro	Via Magnano in Riviera, 60 - 00188	5094.8
2501	Roma 25 - Balduina	Viale delle Medaglie d'Oro, 250 - 00136	5103.7
2765	Roma 29 - Cassia Nord	Via Cassia, 801 - 00189	5195.3
2820	Roma 33 - Primavalle	Via Pietro Marfi, 82 B/C/D - 00168	5115.1
2848	Roma 36 - Acquafredda	Via Cortina d'Ampezzo, 323 - 00135	5121.8
2849	Roma 38-Monte Mario Alto	Piazza Nostra Signora di Guadalupe, 8/9 00135	5125.0
6205	Roma Trionfale	Via Trionfale, 7012 - 00136	5045
6214	Roma - Ag. N. 14	Via Citeria, 2 - 00191	5072
6108	Roma - Ag. N. 43	Via di Torrevicchia, 48 - 00168	5079
6294	Roma - Ag. N. 37	Via Salaria, 1313/1315 - 00138	5131
6105	Roma - Ag. N. 40	Via Caseta, 927/D - 00189	5141
6255	Roma - Agenzia RAI	Via Teudade, 65 - 00195	3355
6205	Roma - Prati	Via Marcello Prestinari, 5/7 - 00195	3388
5891	Viterbo	Via Igino Garini, 61 - 01100	14500
5890	Rieti	Via Garibaldi, 201 - 02100	14600
6207	Monterotondo	Via Antonio Gramsci, 23 - 00015	39240
6280	Guidonia Montecelio	Via Roma, 124 - 00017	39150

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 117/2004/Gab.

Rif. n. 9766929 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976929 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, le dipendenze di Roma del Banco di Brescia, indicate in allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze del Banco di Brescia, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

RM ROMA	00196	Via Ferdinando di Savoia, 8
RM ROMA - VIA VENETO	00187	Via Vittorio Veneto, 108/B
RM ROMA 1	00142	Via Simone Martini, 5
RM ROMA 2	00100	Piazza Eschilo, 67
RM ROMA 3	00165	Via Aurelia, 770
RM ROMA 4	00179	Largo Colli Albani, 28
RM ROMA 6	00192	Via Fabio Massimo, 15/17
RM ROMA 7	00131	Via Crescenzo Conte di Sabina, 23
RM ROMA 8	00148	Via Portuense, 718
RM ROMA 9	00137	Via Fucini, 56
RM ROMA 10	00167	Via Boccea, 211/221
RM ROMA 11	00144	VIA CAMILLO SABATINI, 165
RM ROMA 12	00141	VIA VAL PELLICE, 22
RM ROMA 13	00137	VIA UGO OJETTI, 398
RM ROMA 14	00165	VIA AURELIA, 701 - 709
RM ROMA 15	00100	VIA A. POLLIO, 50 - CTO C.C. CASALBERTONE
RM ROMA 16	00146	VIALE MARCONI, 3 - 5
RM ROMA 17	00187	PIAZZA S. SILVESTRO, 6
RM ROMA 18	00175	Piazza dei Tribuni, 58

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 121/2004/Gab.
Rif. n. 976934 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976934 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero generale, le dipendenze e la Direzione generale della Deutsche Bank, in elenco allegato, non hanno funzionato e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, delle dipendenze e della Direzione generale della Deutsche Bank, di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

**Elenco sportelli per i quali è richiesta la proroga dei termini per la
giornata del 10/09/2004**

SUCCURSALE	INDIRIZZO	PERCENTUALE DI ADESIONI ALLO SCIOPERO
ROMA FILIALE 1	largo Tritone, 161 00187 ROMA	62%
ROMA FILIALE 3	piazza Cuba, 2 00198 ROMA	33%
ROMA Sportello "H"	viale dell'Aeronautica, 41 00144 ROMA	45%
Roma Sportello "B"	largo di Torre Argentina, 4 00186 ROMA	80%
Roma Sportello "C"	via Villa Severini, 46 00191 ROMA	40%
Roma Sportello "E"	corso Trieste, 122 00198 ROMA	55%
Roma Sportello "G"	via Orti della Farnesina, 213 00194 ROMA	60%
Roma Sportello "I"	largo Brindisi, 20 00182 ROMA	80%
Roma Sportello "L"	via Sebino, 45 00199 ROMA	50%
Roma Sportello "N"	via Baldo degli Ubaldi, 225 00167 ROMA	50%
Roma Sportello "O"	piazza Conca d'Oro, 21 00141 ROMA	50%
Roma Sportello "P"	viale G. Marconi, 108 00144 ROMA	25%
Roma Sportello "Q"	via Anicio Gallo, 8 00184 Roma	75%

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 128/2004/Gab.
Rif. n. 976923 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976923 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato la chiusura o l'irregolare funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Bergamo S.p.a., in elenco allegati e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

**Sportelli ubicati nella provincia di ROMA
sciopero in data 10 settembre 2004**

Denominazione sportello	CAB	Indirizzo
ROMA - Sede	3200	VIA DEI CROCIFERI, 44
ROMA AURELIO	3204	VIA S. SILVERIO, 57
ROMA EUR	3201	LARGO SALINARI, 24 - ANG. VIA B. CROCE 82/84
ROMA NOMENTANA	3205	VIALE GORIZIA, 34
ROMA PORTA CASTELLO	3208	VIA DI PORTA CASTELLO, 32
ROMA PRATI FISCALI	3202	VIA VAL MAIRA, 125/131
ROMA PRATI FISCALI - C/O SVILUPPO ITALIA SPA (CAMPO ELBA)	3211	VIA PIETRO BOCCANELLI, 30
ROMA PRATI FISCALI - SVILUPPO ITALIA SPA (VIA CALABRIA)	3214	VIA CALABRIA, 46
ROMA TIBURTINA	3207	VIA TIBURTINA, 604
ROMA TORRE ARGENTINA	3206	VIA DEL MONTE DELLA FARINA, 23
ROMA TUSCOLANA	3203	VIA DELL'AEROPORTO, 14/16

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 90/2004/Gab.
Rif. n. 944361 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944361 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento delle dipendenze della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. in elenco allegate pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Indirizzo	Percentuale di adesione
39-Corso Vittorio Emanuele II, 25-00186	61,50%
67-Viale Regina Margherita, 196/200-00198	100,00%
73-Piazza Tuscolo, 7/10 - 00183	62,50%
74-Via Boccea, 51	40,00%
83-Piazza Vescovio, 3 - 00199	57,10%
94-Largo Trionfale, 11/14 - 00195	50,00%
95-Viale delle Province, 34/46 - 00162	80,00%
96-Via Nitti, 73/77 - 00191	60,00%
113-Via Guidobaldo del Monte, 13/15-00197	66,60%
135-Via Nordia, 1/3 - 00181	66,60%
136-Via Sestio Calvino, 57 - 00174	57,10%
149-Viale Colli Portuensi, 298/302 - 00151	100,00%
178-Via Tiburtina, 544/546 - 00159	50,00%

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 91/2004/Gab.
Rif. n. 944358 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944358 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, le Filiali della Banca Popolare del Lazio S.p.a. in elenco allegate, sono rimaste chiuse al pubblico pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1,

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le Filiali della Banca Popolare del Lazio S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

▪ Velletri Ag. 1	Via del Comune,59
▪ Artena	Via E.Fermi,14
▪ Lanuvio	Via A.Gramsci,2
▪ Lariano	Via Napoli,2
▪ Valmontone	Via Casilina,59
▪ Velletri 08	Via M.Fosse Ardeatine,9
▪ Pavona	Via Nettunense km 4,600
▪ Ciampino	Viale J.F. Kennedy,46
▪ Roma Ag. 1	Via Casilina ,1790
▪ S.M.Mole	Piazzale P.Togliatti,8
▪ S.Palomba	Via Ardeatina Km 21
▪ S.Cesareo	L.go di Villa G.Cesare,34
▪ Frascati	Piazza G.Marconi,16/21
▪ Roma Ag. 2	Via Labicana,6
▪ Anzio	Via Aldobrandini,25
▪ Cecchina	Via Nettunense ,45
▪ Albano	Via G.Farina,7
▪ Tivoli	Via Tiburtina,136
▪ Tivoli Tesoreria	Via Dell'Inversata,21
▪ Carchitti	Via V.Veneto,30b
▪ Roma Ag. 4	Via Arturo Graf,15
▪ Roma Ag. 5	Piazzale della Radio,41
▪ Aprilia	Via dei Lauri,81
▪ Roma Ag. 7	Via Leone IV,44b

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 92/2004/Gab.
Rif. n. 944357 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944357 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero le Filiali della Banca Toscana S.p.a., indicate nell'allegato elenco non hanno potuto funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, presso le Filiali della Banca Toscana S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Filiale di Roma Sede	- Via Marulana n. 283
Filiale di Roma Ag. 1	- Via Sicilia n. 203/A
Filiale di Roma Ag. 2	- Via Canca d'Oro n. 316
Filiale di Roma Ag. 3	- Via Tor de Schiavi n. 324
Filiale di Roma Ag. 4	- Piazza B. Crivelli n. 2
Filiale di Roma Ag. 5	- Via Portuense n. 484
Filiale di Roma Ag. 6	- Via Pasquale II n.
Filiale di Roma Ag. 7	- Piazza dei Consoli n. 66/71
Filiale di Roma Ag. 8	- Via Duccio da Buoninsegna n. 71
Filiale di Roma Ag. 9	- Via Cassia n. 1001/E
Filiale di Roma Ag. 10	- Via Piediluco n. 20
Filiale di Roma Ag. 11	- Via Oderisi da Gubbio n. 177
Filiale di Roma Ag. 12	- Via C. Magni n. 43
Filiale di Roma Ag. 13	- Via C. Giustini ang. lo Via Palasciano
Filiale di Roma Ag. 14	- Via Flaminia ang. Via Nitti
Filiale di Roma Ag. 15	- Viale Libia n. 204/206
Filiale di Roma Ag. 16	- Via Renato Fucini n. 61/3
Filiale di Roma Ag. 17	- Via Angelo Emo n. 44
Filiale di Roma Ag. 18	- Via Ginori n. 77
Filiale di Roma Ag. 19	- Via dei Gracchi n. 318/320
Filiale di Roma Ag. 20	- Via dei Galla e Sidama n. 11/25
Filiale di Roma Ag. 21	- Via Stresa n. 12
Filiale di Roma Ag. 22	- Via Taranto n. 154
Filiale di Roma Ag. 23	- Via Monte Urano n. 29
Filiale di Bagni di Tivoli	- Via Tiburtina n. 335
Filiale di Cerveteri	- Via Settevene Paolo s.n.c.;
Filiale di Civitavecchia	- Via P. Antonini s.n.c.;
Filiale di C. Vecchia Ag. 1	- Via Azalee ang. L.go Giovanni XXIII;
Filiale di Fiano Romano	- Via Tiberina n. 108
Filiale di Ladispoli	- Piazza Giovanni Falcone s.n.c.;
Filiale di Lido Ostia	- Via delle Gondole n. 96
Filiale di Marino	- Corso Trieste n. 14
Filiale di Mentana	- Via Amendola n. 19/23
Filiale di Pomezia	- Via del Mare snc

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 81/2004/Gab.
Rif. n. 938573 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938573 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, i vari servizi espletati dagli sportelli ubicati in Roma e Provincia della Banca del Fucino non sono stati in grado di funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Banca del Fucino, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30457 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 82/2004/Gab.
Rif. n. 944352 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944352 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, la Filiale di Roma Prati della Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., sita in via E. Q. Visconti n. 22, non ha potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale della Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Il prefetto: Serra.

C-30458 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 84/2004/Gab.
Rif. n. 944349 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944349 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, i servizi espletati dalle «Filiali di Roma dagli sportelli di Città e Provincia e dal Centro Servizi» della Banca Nazionale del lavoro S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30459 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 94/2004/Gab.
Rif. n. 938589 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938589 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato l'irregolare o il mancato funzionamento delle dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta ubicate in Roma e Provincia e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, nelle dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30466 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 95/2004/Gab.
Rif. n. 944346 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944346 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento delle Filiali della Banca delle Marche S.p.a. dislocate nella Provincia di Roma e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le Filiali delle Marche S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30467 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 85/2004/Gab.
Rif. n. 938611 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938611 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, gli sportelli del Credito Artigiano, in elenco allegati, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli del Credito Artigiano, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Sede di Roma;

Agenzie di Roma nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13.

C-30460 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 86/2004/Gab.
Rif. n. 944360 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944360 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, le dipendenze della banca Lombarda e Piemontese S.p.a., in elenco allegate, non hanno potuto operare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Roma, via Baldovinetti nn. 106/110;

Roma 2, via Anicio Gallo n. 91/E/I;

Palestrina, viale Pio XII n. 8;

Roma 3 Ostia, piazza Giuliano della Rovere nn. 9/11;

Roma 4, via Vincenzo Bellini n. 27.

C-30461 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 104/2004/Gab.
Rif. n. 963453 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 963453 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, gli sportelli della CARIFAC Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., indicate in elenco non hanno funzionato e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, degli sportelli della CARIFAC Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Roma 2 Filiale di piazza F. A. Doria Pamphili n. 19/B.

Roma 1 Filiale di via Alessandria n. 101.

Roma 3 Filiale di viale Giulio Cesare nn. 29/A, B, C.

C-30473 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 111/2004/Gab.
Rif. n. 963612 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 963612 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha determinato la chiusura degli sportelli della Cariparma e Piacenza S.p.a., in elenco allegati e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo, 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Cariparma e Piacenza S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Sede di Roma.

Agenzie nn. 1, 2, 3, 4, 5.

C-30478 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 96/2004/Gab.
Rif. n. 938627 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938627 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato o irregolare funzionamento della sede di Roma e delle Agenzie di Roma site in via Alessandria e via d'Arezzo del Banco Popolare di Verona e Novara e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le Filiali del Banco Popolare di Verona e Novara di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30468 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 102/2004/Gab.
Rif. n. 922463 del 1° ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 922463 del 1° ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, un'agitazione sindacale ha causato il mancato funzionamento di tutte le unità operative, della Banca Popolare di Milano, site in Roma e Provincia e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'agitazione sindacale nella giornata del 10 settembre 2004, delle Unità della Banca Popolare di Milano di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30471 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 98/2004/Gab.
Rif. n. 938621 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938621 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 7 settembre 2004, a causa di assemblea del personale, i servizi espletati dalla Agenzia di Monterotondo Scalo della CARIRI-Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale nella giornata del 7 settembre 2004, l'Agenzia della CARIRI-Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30470 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 97/2004/Gab.
Rif. n. 938596 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938596 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato o irregolare recapito dei titoli (effetti, assegni etc.), della Filiale di Roma n. 5, via Ostiense n. 81/b-c-d della Banca CR Firenze, con ritardi nell'invio della documentazione dei dati necessari per le operazioni e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, per la Filiale della Banca CR Firenze di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30469 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 103/2004/Gab.
Rif. n. 963529 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 963529 del 13 ottobre 2004 con la quale il Direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, gli sportelli del banco di Sardegna S.p.a., indicate in elenco non hanno potuto assicurare il normale svolgimento dell'operatività e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, degli sportelli del Banco di Sardegna S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Filiale Centro.

Filiali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

C-30472 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 105/2004/Gab.

Rif. n. 963560 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 963560 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, la Filiale di Roma della Banca Popolare di Bari non ha potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale della popolare di Bari di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30474 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 107/2004/Gab.

Rif. n. 964014 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 964014 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, i servizi espletati dagli sportelli del Sanpaolo IMI S.p.a. dislocati nella Provincia di Roma non sono stati in grado di funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale del Sanpaolo IMI S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30475 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 109/2004/Gab.

Rif. n. 964059 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 964059 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, la Filiale «39 Montecitorio» della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., non ha potuto funzionare e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale «39 Montecitorio» della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Il prefetto: Serra.

C-30476 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 110/2004/Gab.

Rif. n. 964095 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 964095 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento degli sportelli della Rasbank S.p.a. ubicati nella, piazza di Roma e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Rasbank S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30477 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 115/2004/Gab.

Rif. n. 976925 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976925 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento delle Agenzie di Roma nn. 3, 4 e 5 della Banca Umbria S.p.a., e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le Agenzie della Banca dell'Umbria S.p.a., di cui in premessa, riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30480 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 116/2004/Gab.

Rif. n. 9766928 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976928 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, le dipendenze di Roma della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., indicate in allegato, non sono state in grado di funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30481 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 118/2004/Gab.

Rif. n. 976930 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976930 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, le dipendenze di Roma della Banca Popolare di Lodi, indicate in allegato, sono rimaste chiuse e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Banca Popolare di Lodi, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Roma Ag. 4, via Pompeo Magno n. 25.

Roma Ag. 5, via Boccea nn. 16/18/20.

Roma Ag. 9, via Torvecchia nn. 1025-1027.

Roma Ag. 23, via Lavarelli n. 89.

C-30483 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 120/2004/Gab.

Rif. n. 976933 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976933 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, le dipendenze di Roma della Carispaq Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., indicate in allegato sono rimaste chiuse e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Carispaq Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Sede di Roma, via Laurentina.

Agenzia n. 1 di Roma corso Vittorio.

Agenzia n. 3 di Roma «Ambra Jovinelli».

Agenzia di Guidonia Montecelio.

C-30485 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 122/2004/Gab.

Rif. n. 976935 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976935 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento degli sportelli di Nettuno e Albano Laziale della Banca Popolare di Aprilia e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Banca Popolare di Aprilia, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30487 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 123/2004/Gab.

Rif. n. 976890 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976890 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero la Filiale di Roma della Banca della Campania S.p.a. non ha effettuato l'apertura al pubblico e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale della Banca della Campania S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30488 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 134/2004/Gab.

Rif. n. 1002536 del 22 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1002536 del 22 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° ottobre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento della Filiale di Roma della Banca della Ciociaria S.p.a. e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, la Filiale della Banca della Ciociaria S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30489 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 119/2004/Gab.

Rif. n. 976931 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976931 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero, la dipendenza di Roma della Banca Popolare di Cremona, è rimasta chiusa e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la dipendenza della Banca Popolare di Cremona, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30484 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 137/2004/Gab.

Rif. n. 1002472 del 22 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1002472 del 22 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., in elenco allegati, non hanno potuto funzionare e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Allumiere;
Cerveteri;
Civitavecchia;
Ladispoli;
Manziana;
Roma;
S. Marinella;
S. Severa;
Tolfa.

C-30492 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 135/2004/Gab.
Rif. n. 1002518 del 22 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1002518 del 22 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° ottobre 2004, uno sciopero ha causato il mancato o l'irregolare funzionamento degli sportelli di Roma del Banco Popolare di Verona e Novara S.p.a., in elenco allegati e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, gli sportelli del Banco Popolare di Verona e Novara S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

sede di Roma:

Agenzia di Roma, via Alessandria;
Agenzia di Roma, via d'Arezzo.

C-30490 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 126/2004/Gab.
Rif. n. 976915 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976915 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di le dipendenze della Bipop-Carire S.p.a., indicate in allegato non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Bipop-Carire S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Filiale di Roma Eur Ag. 3, via Paolo di Dono;
Filiale di Roma Ag. 7, via Quirino Majorana;
Filiale di Roma Ag. 5, via Flaminia Vecchia;
Filiale di Roma Ag. 1, via Barberini;
Filiale di Fiumicino.

C-30496 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 138/2004/Gab.
Rif. n. 1002295 del 22 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1002295 del 22 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero gli sportelli della Unipol Banca S.p.a., in elenco allegati, non hanno potuto funzionare e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, gli sportelli della Unipol Banca di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Filiale 117, via U. Maddalena n. 9/A Guidonia (RM);
Filiale 12, via Saturnia n. 21 Roma;
Filiale 157, via Messina n. 24 Roma;
Filiale 158, via T. Arcidiacono nn. 93/95 Roma;
Filiale 159, viale America n. 7 Roma;
Filiale 160, via C. F. Bellingeri n. 7/A Roma;
Filiale 161, via Tor Bella Monaca nn. 461-463 Roma;
Filiale 162, via R. Fucini n. 16 Roma;
Filiale 163 largo Arenula n. 32 Roma;
Filiale 164, via Ostiense n. 73/I Roma;
Filiale 165, Atrio staz. Termini Roma;
Filiale 166, via delle Cave nn. 38/40 Roma;
Filiale 167, viale G. Agricola n. 51 Roma;
Filiale 168, via Casalotti n. 185/A B Roma;
Filiale 34, viale di Porta Tiburtina n. 46 Roma;
Filiale 87, Nomentana Nuova n. 71 Roma;
Filiale 48, via Gasperina n. 263 Roma;
Filiale 39, via Zenodossio n. 33 Roma;
Filiale 85, via G. Chiabrera n. 53 Roma;
Filiale 84, via dei Crispolti n. 15L Roma;
Filiale 86, piazza Scotti n. 22
Filiale 190, via Tiburtina nn. 211-213 Tivoli (RM).

C-30493 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 124/2004/Gab.
Rif. n. 976891 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976891 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero le Filiali di Roma della Carifermo-Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. di via Bissolati e Roma Torre Angela non hanno potuto operare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le Filiali della Carifermo-Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30494 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 136/2004/Gab.

Rif. n. 1002491 del 22 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1002491 del 22 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero gli sportelli del Banco di Sardegna, in elenco allegati, non hanno potuto assicurare il normale svolgimento dell'operatività e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, gli sportelli della Banca di Sardegna S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, a fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Filiale centro: Filiali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

C-30491 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 125/2004/Gab.

Rif. n. 976914 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976914 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato o l'irregolare funzionamento di alcuni sportelli della Biverbanca-Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Biverbanca-Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30495 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 127/2004/Gab.

Rif. n. 976922 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976922 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 settembre 2004, a causa di assemblea sindacale gli sportelli siti nel Comune di Roma, della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. non hanno potuto funzionare nell'orario di apertura pomeridiano e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea sindacale nella giornata del 24 settembre 2004, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30497 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 130/2004/Gab.

Rif. n. 976918 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976918 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero gli sportelli della Carivit-Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., indicati in allegato, sono rimasti chiusi e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Carivit-Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30498 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 131/2004/Gab.
Rif. n. 976920 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976918 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero i servizi espletati dalle Filiali del Credito Bergamasco S.p.a., indicati in allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le Filiali del Credito Bergamasco S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Roma Eur;
Roma Daimler;
Roma Farnesina;
Roma Grande Muraglia;
Roma Medaglie D'Oro;
Roma, piazza dei Navigatori;
Roma, piazza Tarquinia;
Roma, via Boncompagni;
Roma, via Montebuono.

C-30499 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 106/2004/Gab.
Rif. n. 963590 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 963590 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero ha causato il mancato funzionamento, della Filiale di Roma della Banca della Ciociaria S.p.a. e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale della Banca della Ciociaria S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30501 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 89/2004/Gab.
Rif. n. 944362 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944362 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Capozona Italia Centro del Banco di Sicilia, in elenco allegati, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Capozona Italia Centro del Banco di Sicilia, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Agenzia Roma, via del Corso n. 271;
Agenzia n. 2 Roma, piazza Barberini n. 23;
Agenzia n. 3 Roma, viale Trastevere n. 95;
Agenzia n. 6 Roma, via Tuscolana n. 1392;
Agenzia n. 9 Roma, via Gregorio VII n. 297;
Agenzia n. 10 Roma, Eur piazzale Luigi Sturzo n. 29;
Agenzia n. 13 Roma, via Ostiense n. 12;
Agenzia n. 14 Roma, largo Spinelli n. 3;
Agenzia n. 16 Roma, via Pan n. 38;
Agenzia n. 20 Roma, via Boccea n. 208.

C-30509 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 108/2004/Gab.
Rif. n. 964038 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 964038 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, la Filiale della Veneto Banca sita in Roma, largo P. Vassalletto n. 4, non ha potuto funzionare e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, la Filiale della Veneto Banca di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30502 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 112/2004/Gab.
Rif. n. 964118 del 13 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 964118 del 13 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero le dipendenze della Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a., in elenco allegate, non hanno potuto funzionare e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le dipendenze della Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

- Ag. 1, via Bevagna nn. 62/64;
- Ag. 2, corso Vittorio Emanuele nn. 143/147;
- Ag. 3, via Flaminia Nuova km 8,2;
- Ag. 4, via di Torre Morena n. 37;
- Ag. 5, via Muzio Clementi nn. 30/32;
- Ag. 8, piazza Risorgimento n. 56;
- Ag. 9, Ostia, via E. Parlotto n. 56;
- Ag. 10, Ostia viale Vega n. 38;
- Ag. 11, via Emanuele Filiberto n. 180/E;
- Ag. 12, Circonvallazione Gianicolense n. 130;
- Ag. 13, piazza del Vigneto n. 12;
- Ag. 14, via Tiburtina n. 493;
- Fil. di Albano Laziale, via G. Rossini n. 95.

C-30503 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 82/2004/Gab.
Rif. n. 938578 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938578 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, uno sciopero, ha impedito la regolare operatività delle agenzie/sportelli, situati nella Provincia di Roma della UniCredit Banca e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le agenzie/sportelli della UniCredit Banca, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30507 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 132/2004/Gab.
Rif. n. 976921 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976921 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 29 settembre 2004, a causa di assemblea sindacale, gli sportelli della cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., indicati in allegato, non hanno potuto funzionare nell'orario di apertura pomeridiana e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea sindacale nella giornata del 29 settembre 2004, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

- sportello sede centrale, corso Cenocelle n. 44;
- Agenzia di città n. 1, via Lepanto n. 11;
- Agenzia di città n. 2, viale Lazio snc (località Campo dell'Orto).

C-30500 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 129/2004/Gab.
Rif. n. 976917 del 15 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 976917 del 15 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di sciopero gli sportelli della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., indicati in allegato, sono rimasti chiusi e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

- Roma, via XXIV Maggio;
- Roma, Circonvallazione Clodia;
- Roma, via Innocenzo XI;
- Roma, corso Trieste.

C-30506 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 133/2004/Gab.
Rif. n. 1002543 del 22 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1002543 del 22 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa di uno sciopero, i servizi espletati dalle Filiali della B.N.L. S.p.a. delle Filiali di Roma, dagli sportelli di città e Provincia e dal Centro Servizi non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

C-30510 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 88/2004/Gab.
Rif. n. 938604 del 6 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 938604 del 6 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, i servizi espletati dalle unità operative della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., in elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, le unità operative della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

succursale di Roma;
Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5;
Agenzia n. 1 di Monterotondo;
Agenzia di Monterotondo Scalo;
Agenzia n. 2 di Monterotondo;
Agenzia di Fiano Romano;
Agenzia di Rignano Flamini;
Agenzia di Morlupo;
Agenzia di Montelibretti;
Agenzia di Palombara Sabina;
Agenzia di Fonte Nuova.

C-30505 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 87/2004/Gab.
Rif. n. 944354 del 7 ottobre 2004.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 944354 del 7 ottobre 2004 con la quale il direttore della Filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., in elenco allegati, non hanno potuto funzionare e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 10 settembre 2004, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 novembre 2004

Il prefetto: Serra.

Elenco:

Allumiere;
Anguillara S.;
Cerveteri;
Civitavecchia;
Ladispoli;
Manziana;
Roma;
S. Marinella;
S. Severa;
Tolfa.

C-30508 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1460/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 955272 dell'11 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dello sciopero attuato dai propri dipendenti e dalle strutture di SGS-BPVN S.p.a. (servizi EDP/informatici, centro elettronico, back office, amministrazione titoli, fondi incassi e pagamenti, nonché i servizi di spedizione) il giorno 4 ottobre 2004, gli uffici della sottonotata Azienda di credito, nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata Azienda di credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 4 ottobre 2004;

Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l.:

Dipendenze di: Pisa, Pisa Ag. 2, Lugnano di Vicopisano, Pontedera, Ponticelli di Santa Maria a Monte e San Miniato.

Pisa, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-30515 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1444/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 943981 del 7 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 1° ottobre 2004, gli uffici delle sottonotate aziende di credito, nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, hanno chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate aziende di credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 1° ottobre 2004;

Banca di Roma S.p.a.:

Pisa 1 (compreso sportello distaccato Pisa 2 - C.A.Par), Pisa 3, Pontedera, Santa Croce sull'Arno.

Banco Popolare di Verona e Novara:

dipendenze di Pisa, Pisa 2, Lugnano di Vicopisano, Pontedera, Ponticelli di Santa Maria a Monte, San Miniato.

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.:

dipendenze di Cascina, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, Ponte a Egola, San Miniato Basso, Pontedera, Ponsacco, Bientina, Pisa, Pisa Cisanello.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

Pisa, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Arena Pisana, Calci, Casciana Terme, Cascina, Forcoli, Montopoli Valdarno, Navacchio, Pomarance, Ponte a Egola, Pontedera, San Donato, San Giuliano Terme, San Miniato, Volterra.

Pisa, 12 ottobre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-30513 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1452/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 947308 dell'8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di una assemblea sindacale del personale il giorno 29 settembre 2004, gli uffici della sottonotata Azienda di credito, nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n.1, il mancato funzionamento della sottonotata Azienda di credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 29 settembre 2004;

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

dipendenze di:

Santa Luce dalle ore 12 alle ore 16,45;

Riparbella dalle ore 12,30 alle ore 16,45.

Pisa, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-30516 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1461/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 955289 dell'11 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a seguito dell'astensione dal lavoro attuata dal personale dipendente il giorno 1° ottobre 2004, gli uffici delle sottonotate aziende di credito, nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, hanno chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate aziende di credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 1° ottobre 2004;

Banca Intesa S.p.a.:

Filiale di Pisa, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pontedera, Calcinaiia, Santa Croce sull'Arno.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

dipendenze di Pisa Agenzia di corso Italia, Pisa Agenzia di piazza dei Miracoli, Pisa Agenzia c/o C.N.R., Sport. Base USA-SETIF di Camp Darby, Sport. Aer. Mil. 46° Brigata Aerea, Agenzia di Pontedera.

Banca Popolare di Lodi S.c.r.l.:

dipendenza di Pisa.

Banca del Monte di Lucca S.p.a.:

dipendenza di Pisa.

Pisa, 15 ottobre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-30514 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1446/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 943969 del 7 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 1° ottobre 2004, gli uffici delle sottonotate aziende di credito, nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, hanno chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate aziende di credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 1° ottobre 2004;

UniCredit Banca:

dipendenze di Pisa, Pontedera, Santa Croce sull'Arno, San Miniato.

Banca Popolare di Lajatico S.c.r.l.:

dipendenze di Lajatico, Capannoli, Ponsacco, Montopoli Val d'Arno (frazione Capanne), Pontedera (località il Romito), Pisa, Vicopisano (fraz. Lugnano), Navacchio.

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.r.l.:

dipendenze di Pisa, Volterra.

Unipol Banca S.p.a.:

dipendenze di Pisa, Pontedera.

Banca Toscana S.p.a.:

dipendenze di Pisa Banchi, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Marina di Pisa, Cascina, Navacchio, Pontedera, Pontedera Ag. 1, Pontedera Ag. 2, Santa Croce S.A., Pisa Sede, Castelfranco di Sotto, Bientina, Buti, Calci, Lorenzana, Peccioli, Ponsacco, Ponte a Egola, San Frediano a Settimo, San Miniato Basso, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano.

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

sede di Pisa, Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e Pontedera, Pontedera Ag. 1, Santa Croce sull'Arno, Cascine di Buti, Calcinai, Cascina, Perignano, Marina di Pisa, Ghezzano, Migliarino, Pontasserchio, Riglione, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Sant'Anna, Tirrenia, Uliveto Terme, Vecchiano, Ospedaletto, San Giuliano Terme, Cenaia, Peccioli, Terricciola, Volterra, San Miniato, Aeroporto, Polo Valdarno, Ponsacco, Calci e Vicopisano.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.:

dipendenze di Capanne, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Fauglia, La Rotta, La Scala, Montopoli Val d'Arno, Orentano, Palaia, Pisa 1, Pisa 2, Pisa 3, Ponsacco, Ponte a Egola, Pontedera 1, Santa Croce sull'Arno 1, Santa Croce sull'Arno 2, San Frediano a Settimo, San Miniato, San Miniato Basso, Santa Maria a Monte, San Romano, Staffoli oltre a tutti gli Uffici e vari Servizi della sede Centrale;

Pisa, 12 ottobre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-30517 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1445/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 933952 del 6 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare con le modalità a fianco indicate di ciascuna Azienda di credito, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, hanno chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoelencate aziende di credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata con le modalità a fianco indicate di ciascuna Azienda di credito;

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

dipendenze di Fauglia, Pisa, Perignano e Ponsacco, assemblea sindacale del 24 settembre 2004 dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

dipendenze di Lari, Pisa Ag. n. 1, assemblea sindacale del 24 settembre 2004 dalle ore 12,30 alle ore 16,45;

dipendenza di Cenaia, assemblea sindacale del 24 settembre 2004 dalle ore 12,40 alle ore 16,45;

dipendenza di Calci, assemblea sindacale del 24 settembre 2004 dalle ore 13 alle ore 16,45;

dipendenze di Calcinai e Terricciola, assemblea sindacale del 24 settembre 2004 dalle ore 13,20 alle ore 16,45;

dipendenza di Larderello, assemblea sindacale del 27 settembre 2004 dalle ore 12,15 alle ore 16,45;

dipendenze di Castelnuovo V.C. e Chianni, assemblea sindacale del 27 settembre 2004 dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

dipendenze di Cevoli, Pomarance, Saline di Volterra, Volterra, Volterra Ag. 1 (Sportello Didattico), assemblea sindacale del 27 settembre 2004 dalle ore 12,30 alle ore 16,45.

Banca Toscana S.p.a.:

dipendenze di S. Croce S.A., S. Miniato Basso, Castelfranco di Sotto, Ponte a Egola, S. Maria a Monte, assemblea del personale del 28 settembre 2004 per l'intero orario pomeridiano;

dipendenze di Pontedera, Pontedera Ag. 1, Pontedera Ag. 2, Buti, Bientina, Ponsacco, Peccioli, Terricciola, Lorenzana, assemblea del personale del 29 settembre 2004 per l'intero orario pomeridiano;

dipendenze di Pisa Cisanello, Pisa Banchi, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Marina di Pisa, Calci, Vecchiano, Cascina, Navacchio, S. Frediano a Settimo e Vicopisano, assemblea del personale del 30 settembre 2004 per l'intero orario pomeridiano.

Pisa, 12 ottobre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-30518 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1685/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca Nuova, Sedi di Catanzaro, Botricello e Maida, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Nuova e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30531 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot 1684/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della UniCredit Banca S.p.a., Sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Lamezia Terme e Soverato, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della UniCredit Banca S.p.a. e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30525 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1691/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca Popolare di Crotone, Sedi di Catanzaro, S. Maria di Catanzaro, Borgia, Cardinale, Lamezia Terme, Davoli (Marina), Sellia Marina, Serrastretta e Lamezia Terme Ag. 1, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Crotone e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30529 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1688/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 settembre 2004 gli sportelli della Banca Popolare di Bari, sede di Lamezia Terme, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Bari e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della dipendenza sopraindicata del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30532 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1690/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, Sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Catanzaro Nord, Lamezia Terme e Soverato, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30526 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1687/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, Sedi di Catanzaro, Curinga fraz. Acconia, Lamezia Terme, San Pietro a Maida e Soverato, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30527 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1689/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca Carime S.p.a., Sedi di Catanzaro Ag. Centrale, Catanzaro Ag. 1, Catanzaro Ag. 3, Catanzaro Ag. 4, Chiaravalle C.le, Girifalco, Guardavalle, Lamezia Terme, Nocera Terinese, Sersale, Soverato, Soveria Mannelli, Squillace e Tiriolo, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Carime S.p.a. e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30528 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1686/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 4 ottobre 2004 gli sportelli della Banca S. Paolo Banco di Napoli S.p.a., Sedi di Catanzaro, Catanzaro n. 2, Catanzaro n. 1, Lamezia Terme, Lamezia Terme n. 1, Lamezia Terme n. 2, Girifalco e Soverato, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera, 1002583 in data 22 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca S. Paolo Banco di Napoli S.p.a. e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 29 ottobre 2004

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-30530 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 740/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Agenzia di Lucca, S. Michele;
Agenzia di Lucca, S. Concordio;
Agenzia di Lucca, via Catalani;
Agenzia di Lucca, viale Marti;
Agenzia di Lammari;
Agenzia di Viareggio;
Agenzia di Querceta;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate della UniCredit Banca S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30541 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 744/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le sottoelencate dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale;

Ag. di Castelnuovo Garfagnana;

Ag. di Lucca;

Ag. di Lucca centro;

Ag. di Marlia;

Ag. di Viareggio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraindicate della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30539 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 741/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Banca del Monte di Lucca S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

sede di Lucca; succursale di Viareggio; Agenzia di Ponte a Moriano; Agenzia di Lunata; Agenzia di Viareggio-Don Bosco; Agenzia di Lucca-S. Anna; Agenzia di Castelnuovo Garfagnana; Agenzia di Pieve S. Paolo; Agenzia di Lucca-Borgo Giannotti; Agenzia di S. Concordio; Agenzia di Capezzano Pianore; Agenzia di Porcari;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate della Banca del Monte di Lucca S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30540 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 745/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Forte dei Marmi della Cariparma e Piacenza S.p.a., non ha potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza sopraindicata della Cariparma e Piacenza S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30538 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 743/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lucca della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nella giornata del 1° ottobre 2004, a seguito dello sciopero indetto dal personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di Lucca della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30545 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 736/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 931228 datata 5 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Banca di Roma S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Ag. Lucca 1;

Ag. Lucca 2;

Bagni di Lucca;

Capannori

Viareggio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraindicate della Banca di Roma S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30543 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 738/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948562 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., non ha potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza sopraindicata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30546 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 752/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 959913 datata 12 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Deutsche Bank S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 4 ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Filiale Lucca;

Ag. Lucca, sportello «A»;

Ag. Barga, sportello;

Ag. Castelnuovo Garfagnana, sportello;

Ag. Forte dei Marmi, sportello;

Ag. Viareggio, sportello;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate della Deutsche Bank S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30548 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 733/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 931228 datata 5 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lucca della Carispe - Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., non ha potuto funzionare per l'intera giornata del 10 ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza sopraindicata della Carispe - Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30547 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 742/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Banca CR Firenze S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Barga, Capannori, Lido di Camaione, Marina di Pietrasanta, Marlia, Ospedala della Versilia, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio, Viareggio Ag. 2, Viareggio Ag. 3, Viareggio Ag. 4;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate della Banca CR Firenze S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30550 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 735/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 931228 datata 5 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Ag. Lucca, piazza S. Michele n. 7;
Ag. città 1, via S. Concordio n. 453;
Ag. città 2, via Pisana n. 170;
Ag. Lunata;
Ag. Pietrasanta;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraindicate della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30544 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 678/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il proprio precedente provvedimento pari numero in data 30 settembre 2004, con il quale è stata concessa la proroga legale dei termini a favore della Banca Nazionale del Lavoro per il giorno 10 settembre 2004;

Visto l'errore materiale effettuato e consistente nell'aver citato nella disposizione del provvedimento, la Banca di Roma S.p.a. in luogo della Banca Nazionale del Lavoro;

Ritenuto di dover procedere alla correzione;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, si riferiscono alla Banca Nazionale del Lavoro.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30555 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 737/16.5/Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 931228 datata 5 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate del Banco Popolare di Verona e Novara S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Sede di Lucca;
Agenzia di Lucca, via Castracani;
Agenzia di Lucca, corso Garibaldi;
Filiale di Pieve Fosciana;
Filiale di Sillano;
Filiale di Viareggio;
Filiale di Villa Collemandina;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate del Banco Popolare di Verona e Novara S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30542 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 734/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 931228 datata 5 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Lucca, Lucca Ag. 1, Lucca Ag. 2, Lucca Ag. 3, Lucca Ag. 4, Altopascio, Barga, Camaiore, Castelnuovo Garfagnana, Coreglia Antelmellini, Fornaci di Barga, Fornoli, Forte dei Marmi, Lammari, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta, Massarosa, Montecarlo, Pietrasanta, Querceta, Seravezza, Torre del Lago, Viareggio, Viareggio Ag. 1, Zone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30551 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 747/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 959913 datata 12 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la Unipol Banca S.p.a. non ha potuto funzionare regolarmente nella intera giornata del 10 settembre 2004, a seguito dello sciopero indetto dal personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Unipol Banca S.p.a., operante in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30553 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 758/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 975376 datata 15 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella intera giornata del 1° ottobre 2004, a seguito dello sciopero indetto dal personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Lucca, Lunata, Altopascio, Lucca Borgo Giannotti, Lucca San Concordio, Lucca Sant'Anna, Porcari;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopradescritte della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., operanti in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 27 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30554 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 751/16.5 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 959913 datata 12 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Deutsche Bank S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Filiale Lucca;

Ag. Lucca - sportello «A»;

Ag. Barga - sportello;

Ag. Castelnuovo Garfagnana - sportello;

Ag. Forte dei Marmi - sportello;

Ag. Viareggio - sportello;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate della Deutsche Bank S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30556 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 753/16.5 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 959913 datata 12 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sottoindicate della Banca Intesa S.p.a., non hanno potuto funzionare per l'intera giornata del 1° ottobre 2004, a causa dello sciopero del personale:

Ag. Lucca, piazza S. Michele;

Ag. Lucca, viale Catalani;

Ag. Lucca, via Vecchia Pesciatina;

Ag. Viareggio, piazza D'Azeglio;

Ag. Viareggio, via Aurelia Nord;

Ag. Viareggio, via San Martino;

Ag. Capannori, viale Europa;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraelencate della Banca Intesa S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30549 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 739/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 948089 datata 8 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze sotto indicate della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella intera giornata del 1° ottobre 2004, a seguito dello sciopero indetto dal personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Agenzia di Camaione;
Filiale di Lido di Camaione;
Filiale di Massarosa;
Filiale di Pietrasanta;
Filiale di Forte dei Marmi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze sopraindicate della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., operanti in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 26 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-30552 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022062/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli di viale della Repubblica n. 247, codice 4670, via Ferrucci n. 55, codice 2723, piazza S. Francesco, codice 4666, via del Cilianuzzo n. 12, codice 4667, Galcianese, via Galciana n. 93/b, codice 4665, Montemurlo, via Oste n. 95, codice 4676 della Banca Intesa;

Vista la richiesta n. 979583 del 18 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30563 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040021785/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004 non hanno funzionato gli sportelli dell'Ag. Montemurlo, Ag. Prato Filiale, via F. Ferrucci n. 41, della Deutsche Bank;

Vista la richiesta n. 979547 del 18 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30560 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022047/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 4 ottobre 2004 non hanno funzionato gli sportelli della sede di Prato, della Banca Lombarda Private Investment S.p.a.;

Vista la richiesta n. 985454 del 19 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30558 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022057/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli della sede di Prato, della Banca Popolare di Lodi;

Vista la richiesta n. 979921 del 18 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30559 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040021782/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato, gli sportelli della sede di Prato 1, Prato 2 e Prato 3 della Cassa di Risparmio di San Miniato;

Vista la richiesta n. 979432 del 18 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30561 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040021787/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale, il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli della Filiale Prato 1, Filiale Prato 2 e Filiale Prato 3 della Banca di Roma;

Vista la richiesta n. 985295 del 19 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30562 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022031/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno potuto funzionare gli sportelli della Filiale di Prato della Banca Carige;

Vista la richiesta n. 985336 del 19 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30521 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040021789/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli delle Filiali di viale Montegrappa n. 220 A-F, via Firenzuola n. 8 della Unipol Banca S.p.a.;

Vista la richiesta n. 985269 del 19 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30519 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022066/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli della sede di Prato, della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;

Vista la richiesta n. 979945 del 18 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30520 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022303/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli di Oste di Montemurlo, Prato, Galciana, Poggio a Caiano della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1012900 del 26 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 3 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30522 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022033/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale, il giorno 1° ottobre 2004, non hanno funzionato gli sportelli della Sede di Prato, Ag. Casarsa, Ag. Chiesanuova, Ag. Coiano, Ag. Colonica, Ag. Galcetello, Ag. Galciana, Ag. Grignano, Ag. I Ciliani, Ag. Il Pino, Ag. Iolo, Ag. Interporto, Ag. La Castellina, Ag. La Pietà, Ag. La Querce, Ag. La Romita,

Ag. Macrolotto 1, Ag. Mercato Nuovo, Ag. Mezzana, Ag. Mezzana Centro, Ag. Namali, Ag. Ospedale, Ag. Piave, Ag. San Marco, Ag. San Paolo, Ag. Zarini, Ag. Carmignano, Ag. Seano, Ag. Montemurlo, Ag. Oste, Ag. Poggio a Caiano, Ag. La Briglia, Ag. Vaiano, Ag. Vernio della Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 985603 del 19 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 1° ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30523 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040022039/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 10 settembre 2004 non hanno funzionato gli sportelli della Sede di Prato, della Banca Lombarda Private Investment S.p.a.;

Vista la richiesta n. 985389 del 19 ottobre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 10 settembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 novembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-30557 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo**

Proc. n. 2004 0015055/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 981506 del 18 ottobre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 1° ottobre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali del settore bancario uno sciopero nazionale di categoria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., dipendenze di Castelbolognese, Faenza Agenzia 2, Ravenna e Riolo Terme, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 1° ottobre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., dipendenze di Castelbolognese, Faenza Agenzia 2, Ravenna e Riolo Terme, nell'intera giornata del 1° ottobre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso i suddetti sportelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 29 ottobre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-30565 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0014875/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 965265 del 13 ottobre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza del Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 4 ottobre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacale del settore bancario uno sciopero regionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale del Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l., sede di Ravenna, Succursale di Russi e Filiali di Faenza e Lugo di Romagna, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 4 ottobre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento del Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l., sede di Ravenna, Succursale di Russi e Filiali di Faenza e Lugo di Romagna, nell'intera giornata del 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 29 ottobre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-30566 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0014822/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 960451 del 12 ottobre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Unipol Banca S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che nei giorni 1 e 4 ottobre 2004 le organizzazioni sindacali del settore bancario hanno indetto scioperi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Unipol Banca S.p.a., Filiale di via Faentina nn. 67/69, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nei giorni 1 e 4 ottobre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Unipol Banca S.p.a., Filiale di via Faentina nn. 67/69, nelle intere giornate del 1° e 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta Filiale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 29 ottobre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-30564 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0015056/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 981519 del 18 ottobre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 1° ottobre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali del settore bancario uno sciopero nazionale di categoria per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Nazionale di Lavoro S.p.a., Filiale di Ravenna e Agenzie di Città dipendenti, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 1° ottobre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Filiale di Ravenna e Agenzie di Città dipendenti, nella giornata del 1° ottobre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette dipendenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 29 ottobre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-30567 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Catanzaro, con sentenza n. 39/2004 del 19 maggio 2004 ha dichiarato la morte presunta di Vinicio Calì, nato a Catanzaro il 13 agosto 1971, avvenuta nella data del 10 settembre 2000 al Camping «Le Giare» di Soverato (CZ).

Il richiedente: Luca Calì.

C-30429 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FAENZA

Prot. n. 5396/5397.

Avviso di asta pubblica per la vendita di due immobili di proprietà comunale posti in: lotto «A» (negoziò): Faenza, piazza Martiri della Libertà n. 19A; lotto «B» (negoziò): Faenza, piazza Martiri della Libertà n. 19B

In conformità alle deliberazioni consiliari n. 5396/442 del 28.10.2004, n. 5397/443 del 28.10.2004 esecutive ai sensi di legge ed alla determinazione del Dirigente del Settore Finanze e Bilancio Prot. n. 53 Reg. Sett. n. 365 del 02.11.2004.

SI RENDE NOTO che presso la Residenza Municipale il giorno 15 dicembre 2004 alle ore sottoindicate si terrà pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

Ore: 9.00

- LOTTO "A": Locale adibito a negoziò per la vendita di vernici - Faenza, P.zza Martiri della Libertà n. 19A.

Ore: 11.00

- LOTTO "B": Locale ad uso negoziò libero e non affittato - Faenza, P.zza Martiri della Libertà n. 19B.

LOTTO "A" (NEGOZIO): Faenza, P.zza Martiri della Libertà n. 19A

Dati Catastali: L'immobile è censito nel N.C.E.U. di Faenza al Foglio 150 mapp. 33, sub 9 (Cat.C/1, Cl. 6, Cons. 58 mq, Rendita € 976,52).

Confini: Il locale, situato a piano terra, è parte di un fabbricato di proprietà del Comune di Faenza, con entrata in Piazza Martiri della Libertà, adibito ad alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il locale confina a nord con la P.zza Martiri della Libertà, ad ovest con immobile di proprietà del Comune di Faenza, ad est con altro immobile di proprietà comunale, salvo altri.

La vendita comprende la comproprietà delle parti comuni come per legge.

Destinazione urbanistica: Nel P.R.G. vigente l'immobile in oggetto è interessato dall'art. 8 ("Centro storico") e la tavola P4.1, contenente le "Categorie di intervento", ammette per tale immobile gli interventi di restauro e risanamento conservativo tipo "B", così come disciplinati con L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa del P.R.G. del Comune di Faenza.

La Soprintendenza competente ovvero la Soprintendenza Regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia Romagna, con nota del 08.07.2004 Prot. n. 5553 regolarmente acquisita agli atti, ha autorizzato l'alienazione precisando che l'immobile non presenta i requisiti di interesse storico e architettonico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova attualmente e comprende gli elementi accessori e le pertinenze ivi esistenti nonché vincoli, servitù e gravami di sorta.

Il locale è attualmente concesso in locazione ed adibito ad attività di vendita di vernici con contratto decorrente dal 01.09.1995 scadente il 31.08.2007, alla Ditta Domeniconi Ubaldo & C. snc; ne consegue che la vendita del negozio comporta la cessione di tale contratto di locazione, fatto comunque salvo ai sensi di legge il diritto di prelazione spettante al conduttore.

La vendita comprende inoltre la cointeressenza, determinata ai sensi delle leggi vigenti in materia, sulle parti ed opere comuni con i fabbricati contigui.

LOTTO "B" (NEGOZIO): Faenza, P.zza Martiri della Libertà n. 19B

Dati Catastali: L'immobile è censito nel N.C.E.U. di Faenza al Foglio 150 mapp. 33, sub 10 (Cat.C/3, Cl. 5, Cons. 27 mq, Rendita € 73,9).

Confini: Il locale, situato a piano terra, è parte di un fabbricato di proprietà del Comune di Faenza con entrata in Piazza Martiri della Libertà, adibito ad alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il locale confina a nord con la P.zza Martiri della Libertà, ad est con ragioni Rossi Giuseppina, ad ovest con immobile di proprietà del Comune di Faenza, salvo altri.

La vendita comprende la comproprietà delle parti comuni come per legge.

Destinazione urbanistica: Nel P.R.G. vigente l'immobile in oggetto è interessato dall'art. 8 ("Centro storico") e la tavola P4.1, contenente le "Categorie di intervento", ammette per tale immobile gli interventi di restauro e risanamento conservativo tipo "B", così come disciplinati con L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa del P.R.G. del Comune di Faenza.

La Soprintendenza competente ovvero la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia Romagna, con nota del 08.07.2004 Prot. 5553 regolarmente acquisita agli atti, ha autorizzato l'alienazione precisando che l'immobile non presenta i requisiti di interesse storico e architettonico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova attualmente e comprende gli elementi accessori e le pertinenze ivi esistenti nonché vincoli, servitù e gravami di sorta. Il locale è attualmente libero e non affittato.

La vendita comprende inoltre la cointeressenza, determinata ai sensi delle leggi vigenti in materia, sulle parti ed opere comuni con i fabbricati contigui.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Si terrà un'asta per ogni singolo lotto il giorno e alle ore sopraindicate.

L'asta per ogni singolo lotto si terrà con il metodo di estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827. La vendita avrà luogo a favore del miglior offerente, salvo il diritto di prelazione spettante al conduttore del Lotto "A" ai sensi di legge.

Il prezzo base d'asta è fissato in:

- LOTTO "A": € 129.500,00 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a € 2.000,00;
- LOTTO "B": € 57.800,00 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a € 1.000,00.

Gli interessati all'incanto dovranno prestare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di:

- LOTTO "A": € 12.950,00
- LOTTO "B": € 5.780,00

da effettuarsi a scelta secondo le seguenti due modalità:

- a) in contanti o in titoli di debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito. I contanti o i titoli dovranno essere depositati presso la Tesoreria del Comune di Faenza – Cassa di Risparmio di Ravenna – ag. 1 di Faenza C.so Matteotti n. 4/B – (Cod. ABI 06270 – CAB 23701). In tal caso gli interessati, per l'ammissione all'incanto, dovranno presentare ricevuta dell'avvenuto deposito presso la Tesoreria medesima;

- b) con assegno circolare intestato al Comune di Faenza, regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato, da presentare il giorno dell'incanto agli incaricati comunali.

L'asta, ai sensi di legge, rimarrà aperta per un'ora. Gli interessati all'incanto dovranno fornire prova dell'eseguito deposito della cauzione ai fini dell'ammissione all'incanto; trascorsa l'ora si procederà all'accensione delle candele. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte almeno di due concorrenti.

L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento.

Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Per quanto riguarda il LOTTO "A" in locazione alla Ditta Domeniconi Ubaldo & C. snc, l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono condizionati all'esercizio del diritto di prelazione spettante al conduttore, ai sensi dell'art. 38 della L. 392/78.

Nel caso in cui venga esercitato il diritto di prelazione, la vendita ai sensi di legge verrà conclusa con il relativo conduttore. Al miglior offerente verrà restituito, senza interessi, il deposito cauzionale.

L'aggiudicazione è comunque subordinata alla verifica della capacità d'agire nonché alla capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e alle verifiche previste dalle disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. Il verbale di asta non tiene luogo di contratto.

La cessione degli immobili di cui al presente avviso d'asta è fuori campo I.V.A. per mancanza dell'elemento soggettivo (art. 4 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli interessati potranno visionare gli immobili previ accordi con il Servizio patrimonio (tel. 0546/691342 – 691345) secondo il seguente calendario:

- LOTTO "A": dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del giorno 26.11.2004;
- LOTTO "B": dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del giorno 29.11.2004.

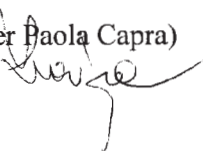
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle norme e condizioni previste nel Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto al pagamento del prezzo di cessione risultante dall'espletamento dell'asta nel termine di 30 (trenta) giorni dall'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva, pena la decadenza, e comunque prima della stipula del contratto. La consegna dell'immobile avviene dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo di cessione e dopo la stipula del contratto. Il deposito fatto dall'aggiudicatario sarà imputato in acconto del prezzo di aggiudicazione. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia delle offerte.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Patrimonio del Comune di Faenza tel. 0546/691168 presso il quale è possibile la visione degli atti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E BILANCIO

(Rag. Pier Paola Capra)



BANDI DI GARA**CITTÀ DI LECCE***Avviso appalto aggiudicato*

In data 26 maggio 2004, come da verbale di esame documenti e di aggiudicazione (in via provvisoria), è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di «Restauro conservativo, consolidamento statico e recupero funzionale del Palazzo Vernazza Castromediano», all'Impresa Capriello Vincenzode, via L. Sturzo n. 22, Villaricca (NA). Importo contrattuale € 2.196.571,40. Aggiudicazione definitiva n. 395 (VIII C.d.R.) dell'8 luglio 2004. L'avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all'albo pretorio comunale in data 30 luglio 2004.

Lì, 8 novembre 2004

Il dirigente del settore LL.PP.:
Piergiorgio Solombrino

S-27907 (A pagamento).

**CITTÀ DI CERIGNOLA
(Provincia di Foggia)**

Tel. 0885/410287, fax 0885/410297

Estratto avviso di gara di appalto concorso

Questo Comune intende affidare «la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione degli impianti sportivi, previsti dal P.R.U. del quartiere Torricelli». Importo di progetto: € 1.735.710,35. Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 1.183.875,00. Espropri: € 217.000,00. Importo spese tecniche: € 127.000,00. Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione, entro le ore 13 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione nella G.U.R.I. Le modalità di partecipazione alla gara ed ogni altra ulteriore informazione possono essere richieste all'Uff. LL.PP di questo Comune tel. 0885/410287.

Il dirigente del settore LL.PP. e manutenzione:
ing. Clorindo Izzillo

C-30397 (A pagamento).

**CITTÀ DI CERIGNOLA
(Provincia di Foggia)**

Tel. 0885/410287, fax 0885/410297

Estratto avviso di gara di appalto concorso

Questo Comune intende affidare «la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione del centro di quartiere e palazzo del volontariato, previsti dal P.R.U. del quartiere Torricelli». Importo di progetto: € 1.849.016,99. Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 1.254.075,00. Espropri: € 240.250,00. Importo spese tecniche: € 143.000,00. Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione, entro le ore 13 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione nella G.U.R.I. Le modalità di partecipazione alla gara ed ogni altra ulteriore informazione possono essere richieste all'Ufficio lavori pubblici di questo Comune tel. 0885/410287.

Il dirigente del settore LL.PP. e manutenzione:
ing. Clorindo Izzillo

C-30398 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Sito internet www.comune.gallarate.va.it

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica
(Determinazione n. 1133/Istruzione/Cultura/Sport/31 agosto 2004)

Il Comune di Gallarate, via Verdi n. 2, tel. 0331/754111, a seguito di asta pubblica cui hanno partecipato 7 ditte, ha aggiudicato l'appalto in oggetto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e ss. modificazioni, alla ditta Gemeaz Cusin S.r.l., via Cassanese n. 224, Segrate, per un importo contrattuale complessivo di € 5.505.037,16 I.V.A. esclusa.

Addì, 3 novembre 2004

Il dirigente settore P.I.: dott.ssa Manuela Solinas.

S-27912 (A pagamento).

**CITTÀ DI NETTUNO
(Provincia di Roma)**

Nettuno (RM), viale Giacomo Matteotti n. 37

Codice fiscale n. 02910820584

*Esito di gara esperita per l'appalto dei lavori
di Realizzazione del Complesso Natatorio*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che è stata aggiudicata l'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni per lavori di Realizzazione del Complesso Natatorio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 187 dell'11 agosto 2003, parte II. Importo delle opere € 2.189.000,00 compresi oneri per la sicurezza. Ditte partecipanti: n. 11 (undici). Dite ammesse: n. 8 (otto). Seduta unica del 21 settembre 2004. Aggiudicatario: A.T.I., Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo), con sede in Isernia, località S. Vito, Costruzioni Metalliche Prefabbricate S.r.l. (mandante) con sede in Martinsicuro (TE), via Roma n. 330. Ribasso offerto: 18,08% (diconsi diciottovirgolazerootto). L'elenco dei partecipanti è in visione presso l'Ufficio lavori pubblici.

Nettuno, 26 ottobre 2004

Il responsabile del procedimento:
arch. Concetta Martone

S-27922 (A pagamento).

**COMUNE DI ACQUASANTA TERME
(Provincia di Ascoli Piceno)***Estratto di bando di gara*

Si rende noto che alle ore 15,30 del giorno 13 gennaio 2005 presso la Residenza Municipale avrà luogo un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 164/00, per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio comunale inclusa l'esecuzione dell'impianto per il suo esercizio. Termine per la presentazione delle offerte 12 gennaio 2005. Il bando integrale e il disciplinare di gara, sono pubblicati sul sito: <http://www.acquasanta.8k.com/> ed affissi all'albo pretorio di questo ente e possono essere consultati e richiesti a: Ufficio tecnico, fax 0736/801407. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 5 novembre 2004.

Il responsabile del procedimento: ing. Leccesi Paolo.

C-30447 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)
Settore X - LL.PP.

Il dirigente, a norma dell'art. 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 rende noto che i lavori di «Condotte di avvicinamento alla rete idrica dell'abitato e rete idrica Pardinixeddu», importo a base d'asta € 2.821.499,00, sono stati aggiudicati, tramite pubblico incanto tenutosi in data 23 settembre 2004, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94, alla ditta CO.G.E.M. S.r.l. di Alcamo (TP), corso dei Mille n. 174 int. 2, per l'importo di € 2.635.655,35, di cui € 2.297.348,32 per lavori al netto del ribasso d'asta del 18,577% € 98.702,00 per oneri per la sicurezza, ed I.V.A. al 10% € 239.605,03. Il termine d'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. Il direttore dei lavori è il dott. ing. U. Pautasso. Alla suddetta gara hanno partecipato n. 42 ditte.

Il dirigente: dott. ing. Marco Loddo.

C-30403 (A pagamento).

A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.

Avviso di bando di gara - Revisione ventennale ed interventi di ammortamento aggiuntivi della funicolare terrestre «Montesanto-Vomero» in Napoli.

L'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070, URL: www.anm.it indice gara, mediante procedura negoziata ai sensi delle norme dettate dal decreto legislativo n. 158/95, per l'affidamento della revisione ventennale (D.M. n. 23/85) e interventi di ammodernamento aggiuntivi della funicolare terrestre «Montesanto-Vomero» in Napoli. Importo presunto massimo di spesa: € 3.997.477,06, di cui € 120.000,00 non soggetti a ribasso per oneri connessi alla sicurezza.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 (ora italiana) del 6 dicembre 2004.

I requisiti e le altre modalità circa la presentazione delle domande di partecipazione sono indicati nel bando integrale, affisso all'albo pretorio del Comune di Napoli e all'albo aziendale, e disponibile su internet al sito: www.anm.it

Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. il 9 novembre 2004.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-30570 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Avviso pubblico - Affidamento di n. 4 incarichi professionali temporanei per lo svolgimento dell'attività di medico competente (ex decreto legislativo n. 626/94).

Il testo integrale dell'avviso è consultabile sul sito internet: www.provincia.roma.it alla voce avvisi pubblici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento I, Servizio n. 2, tel. 06/67666149-6133. Le domande scadono il 6 dicembre 2004.

Il dirigente del servizio:
dott. Giovanni Cammarota

C-30574 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esito di gara

Si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune l'esito della gara relativa al «Servizio di gestione di un Centro socio-educativo diurno rivolto ad un numero di 40 minori per il periodo di anni tre.»

Copia del suddetto esito può essere richiesto al Servizio contratti e appalti del Comune (corso Italia n. 19, telefono 0198310236-607, fax 0198310607).

Savona, 3 novembre 2004

Il direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Gianluca Bisso

C-30433 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Estratto del bando di gara

Si rende noto che è stata indetta gara (asta pubblica) per la fornitura in abbonamento a periodici stranieri (UE ed Extra UE) e servizi accessori per la Biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sita in Novara, via Paolo Solaroli n. 17. Importo complessivo: € 190.000,00.

Le offerte, in bollo, dovranno pervenire entro il 7 dicembre 2004, ore 12.

Il bando è stato pubblicato in forma integrale sul sito web dell'Ateneo: www.unipmn.it/appalti/forniture

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti, tel. 0161/261587, fax 0161/211358.

Vercelli, 5 novembre 2004

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-30420 (A pagamento).

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

Avviso di gara per estratto

L'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo (TE), piazza IV Novembre n. 10, 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) rende noto che è indetta, con procedura ristretta ed accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, l'appalto della fornitura di «prodotti medicinali, sanitari, para-farmaci ed altri articoli in vendita presso le farmacie». Importo presunto di € 500.000,00 I.V.A. compresa. Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni o richiesta di documenti pertinenti alla gara al Comune di Mosciano Sant'Angelo, piazza IV Novembre n. 10, Ufficio Economato, 64023, Mosciano Sant'Angelo (TE), tel. 085/8069032, fax 085/8069033. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 5 novembre 2004.

Le domande di partecipazione, complete di tutti i documenti richiesti dal bando di gara, devono pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Gli inviti saranno emanati entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il responsabile del settore: Daniele Gaudini.

C-30442 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE DI CENTO

*Avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto dei servizi per la bonifica del sito denominato
«ex Colonia Elioterapica» nel Comune di Pieve di Cento*

I.1) Comune di Pieve di Cento Via Borgovecchio,1, 40066 Pieve di Cento (Bo)

Servizio Responsabile Ambiente, LL.PP., Urbanistica, Edilizia Privata

Tel. 051- 6862681 fax 051- 6862692 e-mail urp@pieve.provincia.bologna.it

I.2) Livello regionale/locale

II.1) Servizio cat. 16 con lavori

II.4) Servizio di bonifica con misure di sicurezza dell'area denominata "Ex
Colonia Elioterapica" in Comune di Pieve di Cento

II.5) Scavo e smaltimento di rifiuti contenenti fitofarmaci

II.6) Euro 1.775.679,50

IV.1) Procedura aperta IV.2) Prezzo più basso

V.1.1) R.T.I. fra UNIECO (capogruppo) e Movimenti di terra e scavi RUGGI

Unieco Via Brigata Reggio 24/1 42100 – Reggio Emilia tel. 0522- 7951

V.1.2) Ribasso -31,81%

V.2.1) Subappalto si fino al 30%

VI.1) No VI.3) 16/10/2004 VI.4) 3 VI.5) Si 2004/S077-065934 del 20/04/2004

VI.8) Spedizione alla GUCE 27/10/2004

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Arch. Antonella Mantarro



I.P.I. - Istituto per la Promozione Industriale*Bando di gara d'appalto per prestazioni di servizi***L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?** SI**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: IPI – Istituto Per La Promozione Industriale	Servizio responsabile: AIS – Direzione Incentivi e Strumenti Finanziari
Indirizzo: Viale Maresciallo Pilsudski, 124	C.A.P.: 00197
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06 – 80972503	Telefax: 06 – 80972468
Posta elettronica (e-mail): ais@ipi.it	Indirizzo Internet (URL): www.ipi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** come al punto I.1**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** come al punto I.1**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE :** Organismo di diritto pubblico**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi:** Categoria del servizio: 6 Servizi Bancari e Finanziari**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?** NO**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Gestione finanziaria, amministrativa e tecnica del Fondo di garanzia per il credito al consumo.**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** assegnazione a Banca iscritta all'albo ex art. 13 dlgs 385/93 e s.m.i. della gestione finanziaria, amministrativa e tecnica del Fondo di garanzia per il credito al consumo.**II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi:** IPI - Viale Maresciallo Pilsudski, 124 – 00197 Roma**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** Oggetto principale – Vocabolario principale 661000001**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):** CPC 81111- 81199**II.1.9) Divisione in lotti:** NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti:** NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale:** la gestione del Fondo sarà assegnata alla Banca che formulerà l'offerta economica più vantaggiosa, con riferimento al rendimento delle risorse giacenti sul Fondo ed al compenso richiesto per ogni operazione di credito ammessa alla garanzia.**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** 48 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** **A)** Fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'IPI, escutibile a prima richiesta e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con validità almeno pari ad un anno dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, per l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00); **B)** Fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a favore dell'IPI, escutibile a prima richiesta, per € 500.000,00 (cinquecentomila/00), con durata pari al contratto e espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** per la gestione amministrativa e tecnica del fondo è riconosciuto un compenso, al lordo dell'IVA, pari a quello indicato nell'offerta economica della banca che si aggiudicherà la gara – in ogni caso non superiore a Euro 6,00 (Sei/00) - per ogni operazione di credito al consumo ammessa alla garanzia.

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: Non sono ammessi raggruppamenti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Si veda il disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Certificato iscrizione CCIAA, iscrizione all'albo ex art. 13 del decreto legislativo 385/93, insussistenza esclusioni ex art. 12 del d. lgs. 157/95 e s.m.i. Si veda il disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: non sono richieste prove.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Si veda il disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ. Anche iscritte all'albo ex art. 13 del d. lgs. 385/93 e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: a) rendimento delle risorse giacenti tempo per tempo sul fondo di garanzia. Il tasso minimo è l'Euribor 365 a tre mesi, al lordo dell'imposizione fiscale ed al netto di ogni altro onere o spesa; b) compenso richiesto per ciascuna operazione di credito al consumo ammessa alla garanzia. Il compenso massimo è pari ad Euro 6,00 (Sei/00). Per i dettagli si vedano il disciplinare di gara e il capitolato.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 10/01/2005. Disciplinare di gara e capitolato sono reperibili all'indirizzo di cui al punto I.1 e sul sito www.ipi.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 17:00 del giorno 10/01/2005.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta vincola il concorrente per 120 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Si veda il disciplinare di gara.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Si veda disciplinare di gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Si veda il disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: 04.11.2004

Roma, 12/11/04

IL DIRETTORE GENERALE : DR. LUIGI CORBO'

A.C.O. S. Filippo Neri

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture **X**L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **NO X****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione A. C. O. S. FILIPPO NERI	Servizio responsabile AREA PROVVEDITORATO
Indirizzo: P.ZA S. MARIA DELLA PIETA, 5	C.A.P.: 00135
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 06 33062796	Telefax: 06 33062707 – 06 30601492
Posta elettr.(e-mail): b.polito@sanfilippoeneri.roma.it	Indirizzo Internet (URL): www.sanfilippoeneri.roma.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: **LIVELLO REGIONALE/LOCALE** **X****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO :** **FORNITURE** **X****II.2) ACCORDO QUADRO? *** **NO** **X****II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

**LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI ANTISEPTICI E DISINFETTANTI
OCCORRENTI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO
NERI DI ROMA, PER TRE ANNI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE.**

II.5) BREVE DESCRIZIONE : **AGGIUDICATI N.17 RIFERIMENTI SU N.19 RIFERIMENTI MESSI A GARA.****II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa):** **IMPORTO ANNUO € 135.586,29= I.V.A. 20% INCLUSA****SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA :** **RISTRETTA** **X****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****Prezzo più basso** **X****V.2) SUBAPPALTO****V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?** **NO** **X**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?: NO X****VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*****ORDINANZA DI AGGIUDICAZIONE N. 100/D.A. N. 84/ PROV DEL 10/06/2004.****VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 10/06/2004 (gg/mm/aaaa) ESECUTIVA DAL 07/07/2004****VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 9 DITTE****VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?: SÌ X**

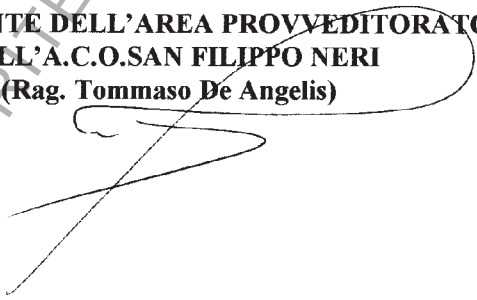
Non è stato possibile ritrovarlo nell'archivio della G.U.C.E. protocollo generale dell'A.C.O. San Filippo Neri, di invio dell'indizione della gara all'ufficio pubblicazioni di Bruxelles: n. 12179 del 13/10/2003.

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *: NO X

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI : PER LA FORNITURA DI ANTISETTICI E DISINFETTANTI OCCORRENTI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI DI ROMA, PER TRE ANNI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE COMPRENDE N. 17 RIFERIMENTI AGGIUDICATI ALLE SEGUENTI DITTE: ESOFORM S.R.L., FARMEC S.R.L., LOMBARDA H S.R.L., SSL HEALTHCARE ITALIA S.P.A., RUSCH S.R.L., B. BRAUN MILANO S.P.A., MONDIAL S.N.C., VIATRIS S.P.A. E I.M.S. S.R.L. PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PER IL TRIENNIO DI €. 406.758,87 =I.V.A. 20% INCLUSA;

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO alla G.U.C.E. 05/11/2004

**IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO
DELL'A.C.O.SAN FILIPPO NERI
(Rag. Tommaso De Angelis)**



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

A.C.O. S. Filippo Neri

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture **X**L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **NOX****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione A. C. O. S. FILIPPO NERI	Servizio responsabile AREA PROVVEDITORATO
Indirizzo: P.ZA S. MARIA DELLA PIETA, 5	C.A.P. 00135
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06 33062796	Telefax 06 33062707 - 06 30601492
Posta elettr. (e-mail) b.polito@sanfilipponeri.roma.it	Indirizzo Internet (URL) www.sanfilipponeri.roma.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: **LIVELLO REGIONALE/LOCALE****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO : **FORNITURE**II.2) ACCORDO QUADRO? * **NO**

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI PRELIEVO EMATICO OCCORRENTI AL FABBISOGNO DELLE VARIE UU.OO.CC. DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI DI ROMA PER LA DURATA DI TRE ANNI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE.**

II.5) BREVE DESCRIZIONE: **AGGIUDICATI TUTTI E TRE I LOTTI MESSI A GARA .**II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): **IMPORTO ANNUO € 172.038,48= I.V.A. 20% INCLUSA****SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA : **RISTRETTA**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di : **QUALITA' DEL PRODOTTO: 60/100 - PREZZO: 40/100**

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? **NO**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *****ORDINANZA DI AGGIUDICAZIONE N. 125/D.A. N. 96/ PROV DEL 29/07/2004.****VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 29/07/2004 (gg/mm/aaaa) ESECUTIVA DAL 26/09/2004****VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: N. 3 DITTE****VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ**

Non è stato possibile ritrovarlo nell'archivio della G.U.C.E. protocollo generale dell'A.C.O. San Filippo Neri, di invio dell'indizione della gara all'ufficio pubblicazioni di Bruxelles: n. 14243 del 20/11/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI : PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI PRELIEVO EMATICO OCCORRENTI AL FABBISOGNO DELLE VARIE UU.OO.CC. DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI DI ROMA PER LA DURATA DI TRE ANNI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE, COMPRENDE N. 3 LOTTI AGGIUDICATI ALLE SEGUENTI DITTE: BIOCOR S.R.L., HAEMOSYSTEMS S.R.L. E SARSTEDT S.R.L. PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PER IL TRIENNIO DI €. 516.115,44 =I.V.A. 20% INCLUSA;

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E. 05/11/2004 (gg/mm/aaaa)

**IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO
DELL'A.C.O.SAN FILIPPO NERI
(Rag. Tommaso De Angelis)**

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana
VII Unità Organizzativa

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente concedente: Comune di Roma – Dipartimento XII - Via Petroselli, 45 - tel.06.67103730, fax 06.6789718

2. Procedura di gara: a norma dell'art. 37 quater della L. 109/94 e s.m.i., l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione dell'opera di cui al successivo punto 4 avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge suddetta, sulla base del progetto preliminare presentato dal soggetto Promotore. E' previsto l'esercizio del diritto di prelazione a favore del Promotore.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4. Oggetto della gara: concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e manutenzione di un asilo nido, uno sportello famiglia ed una ludoteca e della gestione, limitatamente alla solo ludoteca, nel P.d.Z. Pisana-Vignaccia, nel Municipio XVI, sulla base del progetto presentato dal soggetto promotore e approvato con atto di Giunta Comunale n. 463 del 21 luglio 2004.

5. Investimento totale: così come indicato nella proposta del Promotore, ammonta a complessivi € 4.347.711,77 comprensiva del costo della proposta, del costo di costruzione, dei costi tecnici ed accessori, degli oneri di legge, IVA esclusa.

6. Importo dei lavori: per individuare i requisiti dei soggetti partecipanti ed esecutori dei lavori da invitare alla gara, l'importo dei lavori del progetto proposto a base di gara (comprensivo degli oneri della sicurezza) ammonta a complessivi € 3.784.821,30 (IVA esclusa).

7. Categorie delle opere:

Categoria prevalente:

- OG1, classifica V, importo € 3.784.821,30

8. Durata della concessione: la durata della concessione relativa alle opere pubbliche gestite direttamente dal Concessionario non potrà essere superiore ad anni 30, comprensiva del tempo necessario alla realizzazione dell'intervento secondo un programma che i concorrenti dovranno presentare all'atto dell'offerta, decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione di concessione. Invece, per le opere accessorie, la durata della concessione non potrà essere superiore ad anni 90. L'asilo nido e lo sportello famiglia saranno consegnati all'Amministrazione comunale subito dopo il collaudo degli stessi. E', in ogni caso, previsto l'onere della manutenzione per tutte le opere realizzate.

9. Corrispettivo per il concessionario: consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori.

E' previsto inoltre, la corresponsione del prezzo, ai sensi dell'art. 19, comma 2 L.109/94 e s.m.i., il cui importo al ribasso costituirà elemento di valutazione dell'offerta, che non potrà superare il valore di € 1.302.190,00 e che sarà corrisposto mediante cessione di specifico diritto di superficie per 3.500 mq equivalenti (Concessione Accessoria), avente una durata di 90 anni.

10. Criteri di aggiudicazione: mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lett. b, della legge 109/1994 e s.m.i. calcolato secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del regolamento (D.P.R. 554/1999).

11. Elementi di valutazione dell'offerta: previsti dall'articolo 21 comma 2 lettera b) della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ad essi viene attribuito un peso massimo relativo indicato a fianco, la cui sommatoria massima è pari a cento:

- ◆ Prezzo (Peso massimo 40 punti)
- ◆ Tempo di esecuzione dei lavori (peso massimo 10 punti)
- ◆ Valore tecnico ed estetico dell'opera (peso massimo punti 20)
- ◆ Rendimento della concessione (peso massimo 5 punti)

- ◆ Durata della Concessione principale (peso massimo 5 punti)
- ◆ Durata della Concessione accessoria (peso massimo 15 punti)
- ◆ Modalità di gestione e tariffe praticate all'utenza (peso massimo 5 punti)

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotto il piano economico-finanziario asseverato.

Non sono ammesse varianti sostanziali al progetto preliminare a base di gara.

12. Domanda di partecipazione: a pena di esclusione, le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire, a mano o a mezzo servizio postale, a questo Comune - Servizio Protocollo - Dipartimento XII – VII U.O., Via L.Petroselli,45 – 00186 Roma, entro le ore **12,00 del 10 gennaio 2005**. Il mancato recapito entro il termine indicato è a rischio del richiedente.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, nonché la dicitura: **Richiesta d'invito alla licitazione privata per "Affidamento in concessione di realizzazione e gestione di una struttura polifunzionale per l'infanzia comprensiva di Asilo Nido, nel Piano di Zona "Pisana Vignaccia"**.

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

La domanda di partecipazione, **così come ogni altra dichiarazione, attestazione e documentazione per cui la legge o questo bando prescrive sottoscrizione**, dovrà, a pena d'esclusione, essere sottoscritta, con firma leggibile, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, L. n. 191/1995, da parte dei seguenti soggetti:

- a. **in caso di impresa singola**, dal legale rappresentante o dal titolare, o dal titolare dell'impresa o da procuratori debitamente autorizzati con atto pubblico o scrittura privata autenticata;

b. in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio stabile o consorzio di cui all'art. 10, co. 1 lett. b) ed e) della legge:

1. se già costituito al momento della presentazione della domanda di partecipazione, dal legale rappresentante dell'entità associativa;
2. altrimenti dai legali rappresentati di tutte le imprese e degli altri soggetti, i quali devono altresì, a pena di esclusione, impegnarsi a costituirsi in associazione successivamente all'aggiudicazione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegate, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo punto 14.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla spedizione degli inviti entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

13. Soggetti ammessi: possono presentare domanda di partecipazione tutti i soggetti singoli o associati, di cui all'articolo 10 della L. 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999 e di quelli descritti al successivo punto 14.

I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, oppure in forma individuale qualora vi partecipino in associazione o consorzio.

In caso di consorzio i concorrenti, pena l'esclusione, devono indicare per quale consorzio concorrono. Questi ultimi non possono partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

I concorrenti di paesi appartenenti all'U.E. sono ammessi in base alle dichiarazioni e documentazione prodotte, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, relativamente al possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alle gare di imprese italiane.

14. Requisiti di partecipazione:

1) Il concorrente è un soggetto singolo:

- A) Caso di esecuzione dei lavori direttamente con organizzazione propria d'impresa o tramite imprese collegate o controllate

A pena di esclusione la domanda di invito dovrà essere corredata da

dichiarazione:

- di voler eseguire i lavori direttamente con organizzazione propria di impresa o di avvalersi di imprese collegate o controllate
- del possesso di attestato SOA in ordine alle categorie dei lavori e degli importi indicati al punto 7 di cui al presente bando, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. del 25.01.2000 n. 34. In caso di imprese collegate o controllate le stesse devono essere qualificate per i lavori di propria competenza
- del possesso, ai sensi dell'articolo 98 D.P.R. n.554/1999, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi elencati:
 - a. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a € 869.548,35
 - b. capitale sociale non inferiore a € 217.385,59
 - c. svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quelli oggetto della concessione, per un importo medio non inferiore a € 217.385,59
 - d. svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio di gestione affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a € 86.954,23

In alternativa ai requisiti previsti dalle sopra indicate lettere c) e d) il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle suindicate lettere a) e b) in misura almeno di 2 volte gli importi minimi ivi stabiliti.

B) Caso di esecuzione dei lavori non direttamente:

Il concorrente, pena l'esclusione, deve dichiarare:

- che non esegue direttamente i lavori
- di essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle lettere a) b) c) e d) su riportate.

II) Il concorrente è un soggetto associato:

A pena di esclusione il capogruppo deve dichiarare se l'ATI o Consorzio esegue direttamente i lavori, anche tramite imprese collegate o controllate, oppure che non esegue direttamente i lavori.

In caso di associazione costituita da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, con esecuzione diretta dei lavori, i requisiti previsti dal punto A) sopra menzionato devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 95 D.P.R. 554/99.

In tutti i casi è comunque obbligatorio produrre una dichiarazione con la quale il concorrente attesti quanto segue: "Preso visione degli elaborati progettuali integrati dai pareri e prescrizioni scaturite dalle Conferenze dei Servizi (interne ed esterne) si impegna a condizionare l'esecutività della Concessione all'ottenimento dell'eventuale variante urbanistica o all'adozione dello strumento urbanistico esecutivo, nonché, si impegna a redigere il progetto definitivo ed esecutivo recependo in essi tutte le prescrizioni riportate nei detti pareri e nell'Atto d'obbligo allegato alla deliberazione G.C. n. 463/04."

15. Società di progetto: L'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 quinquies della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 435.000,00.

16. Lavori da affidare a terzi: in fase di presentazione dell'offerta il concorrente potrà dichiarare la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che esso intende affidare a terzi.

17. Altre incombenze: per la realizzazione dell'opera, il concessionario è tenuto ad osservare oltre alle leggi dello Stato, le norme ed i regolamenti del Comune di Roma, le eventuali disposizioni e prescrizioni che verranno impartite sia dalle Soprintendenze responsabili dei vincoli gravanti sull'area sia dal XVI° Municipio in ordine a quanto di competenza.

Il concessionario, inoltre, concorderà con la Soprintendenza Archeologica le modalità di sistemazione in loco degli eventuali reperti per la fruibilità dei cittadini, nonché acquisire tutte le autorizzazioni che in materia ambientale si dovessero rendere necessarie ai sensi di legge. Inoltre il Concessionario è obbligato a redigere il progetto definitivo ed esecutivo

coerentemente alle prescrizioni e alle osservazioni scaturite in sede di Conferenza dei Servizi interne ed esterne all'Amministrazione comunale e i cui verbali sono agli atti e visionabili presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

18. Garanzie: i partecipanti alla presentazione dell'offerta dovranno produrre:

- a) una cauzione pari a € 75.696,43 ai sensi dell'articolo 30 comma 1 della legge 109/94 e s.m.i. (NB 2% costo lavori)
- b) una fidejussione bancaria o assicurativa pari alla somma di € 105.017,19 più IVA al 20% (articolo 37 bis comma 1 quinto periodo della legge 109/94 e s.m.i. e da ultimo dalla legge 166/02).

19. Copertura assicurativa: successivamente alla aggiudicazione, l'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 30 commi 3,4,5 della legge 109/94 e s.m.i. dovrà stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi connessi alle varie fasi di progettazione, costruzione e gestione dell'intervento.

20. Procedura negoziata: Si procederà all'aggiudicazione mediante una procedura negoziata da svolgersi tra il promotore e i soggetti presentatori delle due migliori offerte. Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà tra questo ed il promotore. Nel caso in cui la gara vada deserta ovvero non risultino offerte ritenute ammissibili dalla commissione giudicatrice, la concessione sarà aggiudicata al soggetto promotore, alle condizioni previste dall'offerta dal medesimo presentata.

Esperita la licitazione e ricorrendone le condizioni, l'Amministrazione – successivamente alla conclusione dei lavori della Commissione selezionatrice – comunicherà al soggetto promotore ed ai soggetti presentatori delle due migliori offerte (o all'eventuale unico partecipante) il termine iniziale e le modalità di svolgimento della procedura negoziata.

Qualora nella procedura negoziata di cui sopra, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 37 ter, comma 1 ultimo periodo della L. 109/94 e s.m.i., risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, entro 60 giorni

dall'aggiudicazione definitiva, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 37 quater L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo di € 105.017,19 (+IVA al 20%) corrispondente alla spesa, effettivamente documentata, sostenuta per la predisposizione della proposta, ai sensi dell'art. 37 bis, comma 1, quinto periodo della L. 109/94 e s.m.i.

21. Documentazione di gara e modalità per la sua visione ed estrazione

di copia: Per presentare la domanda è a disposizione dei concorrenti la documentazione allegata alla proposta del Promotore approvata dalla Amministrazione Comunale con atto della Giunta Comunale n. 463 del 21 luglio 2004. costituita da:

- *All. n. 1: Studio di fattibilità;*
- *All. n. 2: Relazione Illustrativa;*
- *All. n. 3: Relazione Tecnica;*
- *All. n. 4: Inquadramento Territoriale;*
- *All. n. 5: Elaborati grafici;*
- *All. n. 6: Capitolato Prestazionale;*
- *All. n. 7: Calcolo sommario della spesa;*
- *All. n. 8: Piano economico-finanziario e caratteristiche del servizio e modalità di gestione;*
- *All. n. 9: Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza;*
- *All. n. 10: Bozza di Convenzione;*
- *All. n. 11: Atto d'Obbligo;*
- *All. n. 12: Pareri Conferenze dei Servizi.*

Essa è consultabile presso il Dipartimento XII° - VII° U.O. - 2° piano - in Via L. Petroselli, 45 Roma dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì; di essa il richiedente può estrarne copia a sua cura e spese.

22. Responsabile del procedimento: Il responsabile del procedimento di gara è il Dott. Ing. Maurizio Viola - tel. 06.67102151/67104540.

Il Direttore della VII U.O.

COMUNE DI L'AQUILA

Esito di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: I.1)

COMUNE DI L'AQUILA	SERVIZIO GARE
VIA A. BAFILE tel. 0862/645244 fax 0862/645262	67100 L'AQUILA - ITALIA

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Locale

SEZIONE II:

II.1. CATEGORIA DEL SERVIZIO 25

II.4) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DELLE ATTIVITA' AUSILIARIE PRESSO GLI ASILI NIDO COMUNALI.

II.6) VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO: € 124.000,00 I.V.A. INCLUSA; COSTO ORARIO POSTO A BASE DI GARA € 12,00 I.V.A. ESCLUSA

SEZIONE IV:

IV.1) PROCEDURA DI GARA: Aperta;

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE B) Offerta economicamente più vantaggiosa;

SEZIONE V:

V.1.1) A.T.I. costituita da "TREETA" Cooperativa Sociale onlus a r.l., "AMBIENTE E TERRITORIO" Cooperativa sociale onlus a r.l. e "CONSORZIO SOLIDARIETA'" Con. Sol. Società Cooperativa a r.l. - Via S. Francesco Di Paola, 12/A - 67100 L'Aquila - ITALIA

V.1.2) COSTO ORARIO DI AGGIUDICAZIONE: € 11,928 I.V.A. esclusa

V.2.1) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO?: NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 27/09/2004.

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2;

VI.5) BANDO PUBBLICATO SULLA G.U.C.E. n° /S 142 122175 del 23/07/2004

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.C.E: 15.10.2004

L'Aquila, 05.11.2004

Il Dirigente Avv. Luciano Torelli

Avv. Luciano Torelli

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI L'AQUILA*Esito di gara d'appalto - Servizi***SEZIONE I: I.1)**

COMUNE DI L'AQUILA	SERVIZIO GARE
VIA A. BAFILE tel. 0862/645244 fax 0862/645262	67100 L'AQUILA - ITALIA

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : **Locale****SEZIONE II:****II.1. CATEGORIA DEL SERVIZIO** **25****II.4) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DELL'ATTIVITA' EDUCATIVO - PEDAGOGICA PRESSO GLI ASILI NIDO COMUNALI.****II.6) VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO:** € 130.000,00**SEZIONE IV:****IV.1) PROCEDURA DI GARA:** Aperta;**IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE** B) Offerta economicamente più vantaggiosa;**SEZIONE V:****V.1.1) XXIV LUGLIO HANDICAPPATI E NON** Soc. Coop. a r.l. - Corso Vittorio Emanuele n° 102 - 67100 L'Aquila - ITALIA**V.1.2) COSTO ORARIO DI AGGIUDICAZIONE:** € 13,958 I.V.A. esclusa**V.2.1) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO?:** NO**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 17/09/2004.**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 3;**VI.5) BANDO PUBBLICATO SULLA G.U.C.E. n° /S 137- 117469 del 16/07/2004****VI.8) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.C.E:** 11/10/ 2004**L'Aquila, 05.11.2004****Il Dirigente Avv. Luciano Torelli***Avv. Luciano Torelli*** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale

Bando di gara d'appalto

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo: Regione Umbria - Giunta Regionale, Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, Via Pievaiola, 15, 06127 - Perugia, Italia. Tel. 075/5044506, Fax 075/5044415, e-mail: gare@regione.umbria.it, sito web: <http://www.regione.umbria.it>.

I.2) I.3) I.4) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, e inviare le offerte: Vedi Sezione I punto I.1).

Sezione II: Oggetto dell'appalto: II.1.1, II.1.6, II.1.7: Interventi per il consolidamento della rupe di Massa Martana (PG). Progetto esecutivo III stralcio II lotto. Consolidamenti parietali e interventi sul Fosso della Rocca.

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: Non ammesse.

II.2.1) Quantitativo dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 6.115.102,11 (diconsi euro seimilionicentoquindicimilacentodie/undici) di cui € 182.344,41 (diconsi euro centoottantaduemilatrecentoquarantaquattro /quarantuno) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	cate-goria D.P.R. n. 34 2000	qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	subap- paltabile (si/no)
Strade, autostrade, opere complementari	OG3	SI	4.286.336,10	70,094	Prevalente	SI 30%
Lavori e opere speciali, consolidamenti terreni, chiodature	OS21	SI	969.073,61	15,847	Scorporabile	NO
Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	SI	859.692,40	14,059	Scorporabile	SI

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 1080 dalla data di consegna dei lavori, che potrà essere effettuata sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della L. 2248/1865 Alleg. F).

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da: cauzione provvisoria, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità previste nell'art. 3 punto 3 del disciplinare di gara.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- cauzione definitiva: come da art. 33 del Capitolato speciale di appalto;
- polizze assicurative: come da art. 35 del Capitolato speciale di appalto.

III.1.2) Modalità di finanziamento: Fondi di cui alla Legge n. 61/1998. **Pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Corrispettivo corrisposto a misura, con le modalità di cui agli artt. 23 e 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 e s. m. e degli articoli 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m..

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: vedi artt. 1 e 3 del disciplinare.

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: vedi artt. 1 e 3 del disciplinare.

Sezione IV: Procedure. IV.1) Tipo di procedura: Aperta - Pubblico incanto.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso. L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2823 del 05.08.1998, con l'applicazione del limite minimo di ribasso del 5% imposto dal primo comma dello stesso art. 1. In caso di offerte in numero inferiore a cinque la Regione Umbria si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine ai requisiti, alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è disponibile sul sito Internet www.regione.umbria.it/appalti. Gli elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio Opere Pubbliche e Infrastrutture Tecnologiche della Regione Umbria - Piazza Partigiani - Perugia (Tel. 075/5042705). Copia degli stessi può essere acquistata presso ELIOPRINT S.n.c., via Caprera, 41 Perugia, telefono 075-5055155, previa prenotazione obbligatoria, in forma cartacea al costo di € 262,50 o su cd al costo di € 15,00.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 19.01.2005.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Prima seduta pubblica in data 20.01.2005 alle ore 10,00. Luogo vedi Sezione I, punto I.1.

Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede il giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi, mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

Sezione VI: Altre informazioni. VI.4) Informazioni complementari:

Costituisce condizione per la partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., della presa visione degli elaborati progettuali e del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori, che devono essere effettuati e dimostrati secondo quanto disposto nel disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m..

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m..

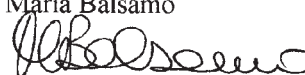
E' esclusa la competenza arbitrale. Foro competente: Perugia.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento: Ing. Sandro Costantini, tel. 075-5042704.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE: 11.11.2004

Il dirigente del Servizio Provveditorato, demanio e patrimonio: Avv. Maria Balsamo



ANAS - S.p.a.
Compartimento della Viabilità per la Basilicata
Ufficio per le Espropriazioni

Dispositivo di pagamento saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002)

Il DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni, VISTO: La disposizione di nomina n° 128 del 01/08/03 del Presidente dell'ANAS S.p.A.; Il DPR 327/01, modificato ed integrato dal DLgs 302/02 e s.m.i.; Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n° 16131/22260 del 20/10/03 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai: Lavori di completamento del 1° lotto (S.S.585 - abitato di Lauria), strada di collegamento S.S. 585-A3 lotto 1°, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; Il Decreto Motivato n° 20613 del 24/11/03 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea; Il provvedimento di rideterminazione delle indennità provvisorie n.4113 del 02/03/04; La comunicazione pervenuta a questo Ufficio in data 18/03/04, con la quale la Ditta Proprietaria ha dichiarato di accettare le indennità di espropriazione ed occupazione così come determinata da questo Ufficio; Il Dispositivo del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n°5653 del 23/03/2004 con il quale è stato corrisposto l'acconto dell'80% dell'indennità pari ad € 898,34; La documentazione presentata dalla Ditta espropriata attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'intera inden-

nità; Il frazionamento predisposto; DISPONE: Il pagamento, per gli immobili interessati, dell'importo di € 265,07 (diconsi Euro duecentosessantacinque/07) a titolo di saldo dell'indennità di esproprio nonché per l'occupazione d'urgenza, a favore della Signora: N° COGNOME Nome Luogo e data di nascita Residente in Codice Fiscale: 1 ALBANESE Teresa Lauria (PZ) - 03/07/1961 Lauria (PZ) - Via Traversa Amm. RUGGIERO, n° 13/a LBNTRS61L43E483Z - mediante: mandato diretto con quietanza dei beneficiari; A detto pagamento si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n° 16131/22260 del 20/10/03.

Prot n° 20860

Potenza, li 04/11/2004

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott. Ing. Michele Franzese



ANAS - S.p.a.
Compartimento della Viabilità per la Basilicata
Ufficio per le Espropriazioni

Dispositivo di pagamento saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002)

Il DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni, VISTO: La disposizione di nomina n°128 del 01/08/2003 del Presidente dell'ANAS S.p.A.; Il DPR 327/2001, modificato ed integrato dal DLgs 302/2002 e s.m.i.; Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n°16131/22260 del 20/10/2003 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai: Lavori di completamento del 1° lotto (S.S.585 - abitato di Lauria), strada di collegamento S.S. 585-A3 lotto 1°, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; Il Decreto Motivato n°20613 del 24/11/2003 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea; Il provvedimento di rideterminazione delle indennità provvisorie n.4113 del 02/03/2004; La comunicazione pervenuta a questo Ufficio in data 18/03/2004, con la quale la Ditta Proprietaria ha dichiarato di accettare le indennità di espropriazione ed occupazione così come determinata da questo Ufficio; Il Dispositivo del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n°5655 del 23/03/2004 con il quale è stato corrisposto l'acconto dell'80% dell'indennità pari ad € 516,70; La documentazione presentata dalla Ditta espropriata attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione

dell'intera indennità; Il frazionamento predisposto; DISPONE: Il pagamento, per gli immobili interessati, dell'importo di € 171,32 (diconsi Euro centosettantuno/32) a titolo di saldo dell'indennità di esproprio nonché per l'occupazione d'urgenza, a favore del Sig.: N° COGNOME Nome Luogo e data di nascita Residente in Codice Fiscale: 1 LAMBOGLIA Giovanni Lauria (PZ) - 04/02/1949 Lauria (PZ) C.da Timpa D'Elce n°21 LMBGNN49B04E483G - mediante: mandato diretto con quietanza dei beneficiari. A detto pagamento si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n° 16131/22260 del 20/10/2003.

Prot n° 20861

Potenza, li 04/11/2004

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott. Ing. Michele Franzese



ANAS - S.p.a
Compartimento della Viabilità per la Basilicata
Ufficio per le Espropriazioni

Dispositivo di pagamento saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002)

Il DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni, VISTO: La disposizione di nomina n°128 del 01/08/03 del Presidente dell'ANAS S.p.A.; Il DPR 327/01, modificato ed integrato dal Dlgs 302/2002 e s.m.i.; Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n°16131/22260 del 20/10/03 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai: Lavori di completamento del 1° lotto (S.S.585 - abitato di Lauria), strada di collegamento S.S. 585-A3 lotto 1°, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; Il Decreto Motivato n°20613 del 24/11/03 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea; Le note n°4525 dell'08/03/04 e n°8013 del 26/04/04, con le quali è stata rispettivamente disposta e sancita l'avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Lauria dell'indennità relativa all'immobile espropriando; che non è stato possibile individuare i proprietari catastali, né eredi dei medesimi a cui poter corrispondere l'intera indennità. Il frazionamento predisposto; DISPONE: Il versamento presso la Cassa DD.PP. di Potenza, dell'importo di € 54,76 (diconsi Euro cinquantaquattro/76), a saldo dell'indennità di esproprio nonché per l'occupazione d'urgenza, a favore dei signori: N° INTESTATARI CATASTALI DIRITTI ED ONERI REALI: 1 PESCE Francesco; Antonio fu Francesco nato a Lauria il 19/05/1895; Comproprietario; 2 PESCE Maria; Carmela fu Francesco Nicola nata a Lauria il 03/07/1902 Comproprietario; 3 PESCE Nicola; fu Francesco Nicola nato a Lauria il 17/12/1897 Comproprietario; 4 PESCE Sebastiana; fu Francesco Nicola nata a Lauria Comproprietario. A detto pagamento si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n°16131/22260 del 20/10/03.

Prot n° 20857

Potenza, li 04/11/2004

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott. Ing. Michele Franzese



S-27897 (A pagamento).

ANAS - S.p.a
Compartimento della Viabilità per la Basilicata
Ufficio per le Espropriazioni

Dispositivo di pagamento saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002)

Il DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni, VISTO: La disposizione di nomina n°128 del 01/08/2003 del Presidente dell'ANAS S.p.A.; Il DPR 327/01, modificato ed integrato dal DLgs 302/02 e s.m.i.; Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n°16131/22260 del 20/10/03 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai: Lavori di completamento del 1° lotto (S.S.585 - abitato di Lauria), strada di collegamento S.S. 585-A3 lotto 1°, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; Il Decreto Motivato n°20613 del 24/11/03 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea; Il provvedimento di rideterminazione delle indennità provvisorie n.4113 del 02/03/04; La comunicazione pervenuta a questo Ufficio in data 10/03/04, con la quale la Ditta Proprietaria ha dichiarato di accettare le indennità di espropriazione ed occupazione così come determinata da questo Ufficio; Il Dispositivo del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n°5655 del 23/03/04 con il quale è stato corrisposto l'acconto dell'80% dell'indennità pari ad € 95,85; La documentazione presentata dalla Ditta espropriata attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'intera indennità; Il frazionamento predisposto; DISPONE: Il pagamento, per gli immobili interessati, dell'importo di € 86,11 (diconsi Euro ottantasei/11) a titolo di saldo dell'indennità di esproprio nonché per l'occupazione d'urgenza, a favore del Sig.: N° COGNOME Nome Luogo e data di nascita Residente in Codice Fiscale: 1 LAMBOGLIA Mario Lauria (PZ) - 05/08/1929 Lauria (PZ) Via Timpa, n° 58 LMRMRA29M05E483F - mediante: mandato diretto con quietanza dei beneficiari. A detto pagamento si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n°16131/22260 del 20/10/03.

Prot n° 20859

Potenza, li 04/11/2004

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott. Ing. Michele Franzese



ANAS - S.p.a
Compartimento della Viabilità per la Basilicata
Ufficio per le Espropriazioni

Dispositivo di pagamento saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002)

Il DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni, VISTO: La disposizione di nomina n°128 del 01/08/2003 del Presidente dell'ANAS S.p.A.; Il DPR 327/2001, modificato ed integrato dal DLgs 302/2002 e s.m.i.; Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n°16131/22260 del 20/10/2003 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai: Lavori di completamento del 1° lotto (S.S.585 - abitato di Lauria), strada di collegamento S.S. 585-A3 lotto 1°, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; Il Decreto Motivato n°20613 del 24/11/2003 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea; Il provvedimento di rideterminazione delle indennità provvisorie n°4128 del 03/03/2004; La mancata presentazione, da parte della Ditta espropriata, della documentazione attestante i requisiti richiesti ai fini della corrispondenza dell'intera indennità, Il frazionamento predisposto; DISPONE: Il versamento presso la Cassa DD.PP. di Potenza, dell'importo di € 956,52 (diconsi Euro novecentocinquantasei/52), a saldo dell'indennità di esproprio nonché per l'occupazione d'urgenza, a favore dei signori: N° COGNOME Nome Luogo e data di nascita Domicilio Codice Fiscale: 1 LEONASI Felice Lauria (PZ) - 07/08/1939 Lauria (PZ) Piazza S. Giacomo n°17 LNSFCL39M07E483P; 2 LEONASI Raffaele Lauria (PZ) - 19/03/1936 Lauria (PZ) Piazza S. Giacomo LNSRFL36C19E483I - A detto pagamento si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n°16131/22260 del 20/10/2003.

Prot n° 20858

Potenza, li 04/11/2004

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott. Ing. Michele Franzese



ANAS - S.p.a.
Compartimento della Viabilità Basilicata
Ufficio per le Espropriazioni

Dispositivo di pagamento saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002)

Il DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni, VISTO: La disposizione di nomina n°128 del 01/08/03 del Presidente dell'ANAS S.p.A.; Il DPR 327/01, modificato ed integrato dal DLgs 302/02 e s.m.i.; Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n°16131/22260 del 20/10/03 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai: Lavori di completamento del 1° lotto (S.S.585 - abitato di Lauria), strada di collegamento S.S. 585-A3 lotto 1°, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera; Il Decreto Motivato n°20613 del 24/11/2003 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea; Il provvedimento di rideterminazione delle indennità provvisorie n.4113 del 02/03/04; La comunicazione pervenuta a questo Ufficio in data 18/03/04, con la quale la Ditta Proprietaria ha dichiarato di accettare le indennità di espropriazione ed occupazione così come determinata da questo Ufficio; Il Dispositivo del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n°5654 del 23/03/04 con il quale è stato corrisposto l'acconto dell'80% dell'indennità pari ad € 219,92; La documentazione presentata dalla Ditta espropriata attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'intera indennità; Il frazionamento predisposto; DISPONE: Il pagamento, per gli immobili interessati, dell'importo di € 192,37 (diconsi Euro centonovantadue/37) a titolo di saldo dell'indennità di esproprio nonché per l'occupazione d'urgenza, a favore

delle Ditte: N° COGNOME Nome Luogo e data di nascita Residente in Codice Fisca-

le: 1 CHIARELLI Maria Giuseppa Lauria (PZ) - 20/08/1939 Lauria (PZ) C.da malfita-

no n°25 CHRMGS39M60E483E; 2 ALBANESE Teresa Lauria (PZ) - 03/07/1961 Lauria (PZ)

Via Traversa Ammiraglio Ruggiero n°13/a LBNTRS61L43E483Z; 3 ALBANESE Domenica

Lauria (PZ) - 06/10/1962 Lauria (PZ) C.da malfitano n°24 LBNDNC62R46E483S;

mediante: mandato diretto con quietanza dei beneficiari; A detto pagamento

si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n°16131/22260 del 20/10/03.

Prot n° 20862

Potenza, li 04/11/2004

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott. Ing. Michele Franzese



COMUNE DI ARZACHENA
(Provincia di Sassari)

Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente
Tel. 0789/849346, fax 0789/849386

*Bando di gara per pubblico incanto - per l'affidamento dei lavori di completamento
del sistema di adduzione e distribuzione delle frazioni costiere*

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Arzachena via Firenze n° 2 - 07021 Arzachena (SS) tel. 0789/849300 fax 0789/849386.
2. PROCEDURA DI GARA: Appalto per pubblico incanto ai sensi degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1 lett. B), della L. 109/94 e s.m.i. e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale;
3. LUOGO, DECRIZIONE, NATURA, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI: 3.1 luogo di esecuzione: Paduladizzana, Mannena e Abbiadori (Comune di Arzachena) 3.2 descrizione: Lavori di Realizzazione di infrastrutture idriche a servizio della fascia costiera (Reti idriche); 3.3 natura: (lavori idraulici), ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla CAT. OG6 CLASS. IV; 3.4 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.170.080,00; 3.5 oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 34.023.84; 3.6 lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione Categoria Importo Euro %: RETI IDRICHE OG6 1.170.080,00 100,00; 3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: A corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1 lett. B), della L. 109/94 e s.m.i.
4. TERMINE DI ESECUZIONE: Giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla

data di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il C.S.A., l'elenco prezzi unitari, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza, lo schema di contratto e tutti gli elaborati progettuali sono visibili presso l'ufficio lavori pubblici del Comune nei giorni dal Lunedì al Venerdì ore 7.30 - 14.00.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: 6.1 termine: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11:30 del giorno precedente la gara; 6.2 indirizzo: via Firenze n° 2 07021 Arzachena; 6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5 del presente bando; 6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il 16.12.04 ore 9.30 presso la casa comunale; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede, ore 9.30 del 28.12.04;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA OFFERTE: I legali rappresentanti delle imprese concorrenti di cui successivo p. 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a. Da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4, costituita alternativamente: da contanti, assegno circolare o titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa ovvero polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93,

avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

b. Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, nell'entità prevista dall'art. 30 c. 2, L. 10994 e s.m.i.

9. FINANZIAMENTO: FONDI REGIONALI. A DETTO PROPOSITO SI EVIDENZIA CHE L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA L'INSINDACABILE FACOLTA' DI ANNULLARE LA GARA QUALORA, PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, LA REGIONE NON ABBIA TRASMESSO IL PROVVEDIMENTO ESECUTIVO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: I concorrenti di cui all'art. 10 c. 1 della L. 109/94 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a,b e c, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e/bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del DPR 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 c. 5 L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 c. 7 del DPR 34/00.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: 1. QUALIFICAZIONE (caso di concorrente stabilito in Italia alternativamente) A. Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere; B. Attestazione rilasciata dal competente servizio dell'Assessorato LL.PP. Regione Autonoma della Sardegna (Albo Regionale Appaltatori) ai sensi

L.R. 14/02, che dimostri la qualificazione nella categoria di lavoro e nella classifica rientranti nelle nuove tabelle previste dagli artt. 6 e 7 della L.R. di cui sopra; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) I requisiti previsti dal DPR 34/2000 o dalla normativa regionale suddetta, accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara; 2. SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE (ART. 4 DPR 34/00) (alternativamente): A. Certificazione attestante il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000; B. Certificazione attestante la presenza degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: L'offerta è valida ed impegnativa per gg. 180 dalla data di presentazione.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p. 3.4. del presente bando;

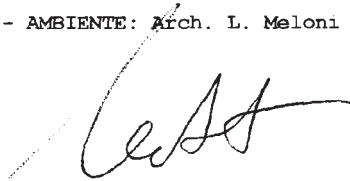
14. VARIANTI: Non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI: Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR 554/99 così come modificato dal DPR 412/00 e di cui L. 68/99; a) Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 c. 1-bis L. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica

le offerte ritenute anormalmente basse; b) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; d) l'offerta sarà valida per 180 gg. dalla sua presentazione; e) l'aggiudicatario dovrà prestare: una cauzione definitiva nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 30, c. 2 L. 109/94 e s.m.i.; le polizze assicurative previste dall'art. 30, c. 3 suddetta legge e dall'art. 103 del DPR 554/99 e cioè una assicurazione RTC per un massimale pari a € 500.000,00 (cinquecentomila) nonché una assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con un massimale pari al 50% dell'ammontare contrattuale; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 c. 11-quater L. 109/94 e s.m.i.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1 lett. d) e) ed e-bis) L. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 c. 2 DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95 c. 3 medesimo DPR, qualora associazioni di tipo verticale; j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 27 dello Schema di Contratto; l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI DPR 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art.

45, c. 6, suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p. 3.5. del presente bando; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 L. 55/90 come modificato dall'art. 34 L. 109/94 e s.m.i. e art. 141 DPR 554/99; n) i pagamenti relativi ai lavori dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1-ter della L. 109/94 e s.m.i.; p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 L. 109/94 e s.m.i.; q) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) Responsabile del procedimento: Arch. Libero Meloni Via Firenze n° 2 - Arzachena - Tel. e fax 0789/849366. Arzachena li 09.11.2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. - MANUTENZIONI - AMBIENTE: Arch. L. Meloni



COMUNE DI ASTI

Bando di gara mediante pubblico incanto

C.U.P.: G11B04000230002 - RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE BORBORE IN VIALE DON BIANCO A SEGUITO DEI DANNI DOVUTI ALL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 5-6/11/94. 1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Asti C.F. 00072360050 - Piazza San Secondo n. 1 - Cap. 14100 - tel. 0141/399111 - fax 0141/ 399.250-017 - e-mail: s.positivi@comune.asti.it; 2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi art. 21, c. 1 e 1-bis, L. 109/94 s.m.i.; 3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI: 3.1. luogo di esecuzione: Asti - Viale Don Bianco; 3.2 descrizione: demolizione vecchio ponte e realizzazione di subalveo per posizionamento sottoservizi, ricostruzione nuovo ponte a due campate, con componenti prefabbricati e parapetto a ringhiere metalliche aperte, realizzazione di due marciapiedi sulla carreggiata stradale disponibile, raccordo strade di accesso al ponte e sistemazione viabilità definitiva; 3.3. categoria prevalente dei lavori OG3; 3.4. importo dell'appalto: A- esecuzione dei lavori (base di gara) € 1.175.919,85 - B- oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) € 25.822,95 - A+B- importo complessivo dell'appalto € 1.201.742,80; - importo lavori a misura (soggetti a ribasso) € 1.114.533,78; - importo oneri a misura € 24.531,80; - importo lavori a corpo (soggetti a ribasso) € 61.386,07; - importo oneri a corpo € 1.291,15; 3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento: - OG3 prevalente (Strade, autostrade, ponti,...) € 1.188.903,68; - OG12 scorporabile/subappaltabile (Bonifica ambientale) € 12.839,12; 3.6 Sono ricomprese nella categoria prevalente lavorazioni di cui all'art. 1 L. 46/90, per un importo di € 5.681,03. Detti lavori appartenenti alla categoria prevalente per i quali vige l'obbligo di

esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46 del 1990 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 447/91, con il relativo importo, sono individuati nella Tabella A) del Capitolato Speciale con il numero 1.2 e nella Tabella B) del medesimo con il numero 12. Ai sensi della Circolare Ministero LL.PP. n.° 182/400/93 del 01.03.2000 l'eventuale subappalto di tali lavorazioni non inciderà sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente comunque subappaltabile; 3.7 modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lettera c), della L. 109/94 e s.m. 4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; 5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, sono disponibili per la consultazione, previo appuntamento, presso il Settore Patrimonio ed Espropri/Ufficio Ponti - Via Govone, 9 - Asti - Geom. Boero Marco - tel. 0141/399827, fax 0141/399848, il lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00; è possibile acquistarne una copia, presso la Copisteria Eliorapida - Corso alla Vittoria, 93/95 - telefono n. 0141/532193, il disciplinare di gara e i modelli ad esso allegati sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.asti.it. La lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formula-

re l'offerta ("lista") composta da n. 28 fogli, può essere ritirata gratuitamente presso il Settore Patrimonio ed Espropri/Ufficio Ponti - Via Govone, 9 - Asti, negli orari stabiliti per l'accesso agli atti di gara.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 termine: Il plico dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Asti, Piazza S.Secondo n.1 - 14100 ASTI e spedito, a tutela della ditta offerente, tramite raccomandata o agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato direttamente. Tale plico dovrà tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, pena l'automatica esclusione dalla gara, entro le ore 12:00 del 15.12.04. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva ed aggiuntiva di offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga in tempo utile a destinazione (vale a dire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Asti, a nulla rilevando il fatto che il plico stesso sia eventualmente pervenuto presso l'ufficio postale entro la scadenza prescritta).

6.2 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.3 apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9:30 del 16.12.04 presso una sala del Palazzo comunale;

7. CAUZIONE e garanzie:

7.1 All'offerta dei concorrenti deve essere allegata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare e quindi pari a € 24.034,86, costituita alternativamente: da fideiussione bancaria o polizza assicurativa (conformi agli schemi di polizza di cui all'art.1 - c. 1 - D.M. 12 marzo 2004 n.123) e con i requisiti di cui art. 30 c. 2 bis L. 109/94 s.m.ed.i; da quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, effettuabile presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio di

Asti, o quietanza comprovante il bonifico bancario effettuato a favore della Tesoreria del Comune di Asti - Cassa di Risparmio di Asti - conto corrente: 7759, codice ABI 06085, codice CAB 10316-CIN (M); la cauzione provvisoria, in contanti o titoli del debito pubblico, deve sempre essere accompagnata da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o compagnia di assicurazione abilitato nel ramo fidejussioni) a rilasciare la fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in caso di aggiudicazione: la cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere documentata mediante produzione del solo originale per l'Ente garantito. Tale originale non verrà restituito (se non all'aggiudicatario) in quanto la pubblicazione sul sito internet del Comune di Asti (www.comune.asti.it) e la comunicazione via e - mail del risultato definitivo avrà valore a tutti gli effetti di comunicazione di svincolo.

7.2 Garanzie assicurative a carico dell'esecutore dei lavori (art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto). L'impresa esecutrice dovrà trasmettere al direttore dei lavori, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori stessi, le polizze assicurative ex art. 103 del D.P.R. 554/99 e s.m. ed i. (conformi agli schemi di polizza di cui all'art.1 - c. 1 - D.M. 12 marzo 2004 n.123), e precisamente: · polizza di assicurazione per i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto incrementato dell'I.V.A.; polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nella misura indicata all'art. 103 c. 2 D.P.R. 554/99 e s.m. ed i. e con il rispetto di tutte le condizioni previste dal c. 4

art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto. 8. FINANZIAMENTO dei lavori e modalità di pagamento: 8.1 L'opera è finanziata in parte con contributi regionali e in parte con mutuo concesso. 8.2 Modalità di pagamento: vedi articolo 13 dello schema di contratto. 9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m. ed i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. ed i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, c. 5 L. 109/94 e s.m. ed i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 c. 7, del DPR n. 34/2000 e s.m. ed i. 10. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, ai sensi art. 3 del D.P.R. n. 34 del 2000 e s.m. ed i., in corso di validità, per la categoria OG3 prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla III° (€ 1.032.913), oppure per la categoria scorporabile per l'importo di classifica non inferiore alla I° (€ 258.228) e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica III°. Ai sensi art. 4 c. 1) D.P.R. n. 34/2000 s.m. ed i., ai fini della qualificazione le imprese devono possedere gli "elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale" (certificati da organismi accreditati dal SINCERT o da soggetti equivalenti nell'ambito dello Spazio Economico Europeo), attestati, a pena di esclusione, dal certificato SOA, ai sensi del richiamato art. 4, c. 3). Nel caso di A.T.I. orizzontale tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno presentare certificato SOA che attesti, a pena di esclusione, il possesso degli "elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale", ai sensi

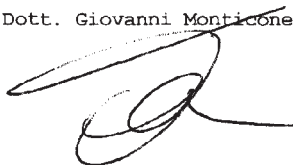
art. 4, c. 1) D.P.R. 34/2000 e s.m. ed i.; nel caso di A.T.I. verticale la mandataria capogruppo dovrà presentare certificato SOA che attesti, a pena di esclusione, il possesso de-gli elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale" , ai sensi art. 4, c. 1) DPR 34/00 e s.m. ed i., mentre la mandante nella scorporabile OG12 dovrà presentare attestazione SOA per classifica non inferiore alla I°. 11. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara; 12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: 12.1 Offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 90, c. 5 del DPR 554/99 e s.m. ed i., compilata sull'apposito modulo ("lista") fornito dalla stazione appaltante; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante offerta, ai sensi art. 90, c. 2, del DPR 554/99 e s.m.i.; 12.2 Indicazione dei ribassi: in cifre e lettere. 13. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante; 14. ALTRE INFORMAZIONI: a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come integrato dal D.P.R. 412/2000 e/o sottoposti alle sanzioni previste dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e dall'art. 5 c. 2 L. 15 dicembre 1990 n. 386 e s.m. ed i., ovvero coloro che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, nel caso in cui il periodo di emersione non sia ancora concluso, nonché i soggetti privi dei requisiti di cui L. n. 68/99; b) si richiamano i divieti di contemporanea partecipazione alla gara di cui art. 10 c. 1-bis, all'art. 12 c. 5 ed art. 13 c. 4 L. 109/94 s.m.i., con conseguente esclusione

dalla gara di tutti i soggetti che vengano a trovarsi in tale situazione, salva l'ipotesi di impresa singola che abbia presentato offerta individualmente ed in associazione temporanea di imprese o consorzio, nel qual caso verrà esclusa dalla gara solo l'impresa singola; c) verrà data applicazione al criterio di esclusione automatica delle offerte anomale di cui art. 21, c. 1-bis L. 109/94 s. m. ed i. e relativo Regolamento di attuazione; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente; e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.i.; g) si applicano le disposizioni previste art. 8, c. 11-quater L. 109/94 e s.m.i.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), L. 109/94 e s.m. ed i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui art. 95, c. 2, D.P.R. 554/99 e s.m.i., qualora associazioni di tipo orizzontale; j) tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro; k) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa; l) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni; di cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.ed i.; o) tutte le controversie derivanti dal con-

tratto possono essere deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32 L. 109/94 e s.m. e i.; p) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, nel qual caso verrà data comunicazione con avviso sul sito Internet www.comune.asti.it; q) l'Amministrazione effettuerà idonei controlli per la verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate, oltre che sull'aggiudicatario dell'appalto, su un campione pari al 10% delle offerte valide. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale nei confronti dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del concorrente, alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione; r) informazioni: c/o Ufficio Ponti/ Settore Patrimonio ed Espropri - Geom. Boero Marco, tutti i lunedì, martedì e mercoledì in orario di ufficio tel. 0141/399827; informazioni sul procedimento di gara: c/o Servizio Appalti lavori pubblici Sig.ra Simona Positivi in orario di ufficio. Tel. 0141/399261 Telefax 0141/399017; s) responsabile del sub-procedimento di gara: Dott.ssa Barbara Giannaccini; t) responsabile del procedimento: Arch. Antonio Scaramozzino tel. 0141/399824. Si informa, ai sensi articolo 10 L. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui art. 13 L. citata sono esercitabili con le modalità L. 241/90 e s.m.i. e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Asti, 27 Ottobre 2004

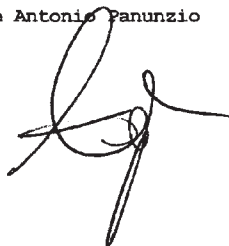
Il Dirigente Settore Appalti: Dott. Giovanni Monticone



COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)*Bando di gara d'appalto*

I.1) Comune di Giovinazzo, Ufficio Gare a Appalti, P.zza V. Emanuele II n. 64, 70054, Giovinazzo (BA), Italia, 080.3941440, 080.3941440, www.comune.giovinazzo.ba.it; I.2) come p. I.1); I.3) come p. I.1); I.4) come p. I.1); I.5) livello regionale/locale. II.1.3) Cat. 25; II.1.6) servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione; II.1.7) territorio comune di Giovinazzo e/o comune Molfetta in caso di necessità; II.1.8.2) CPC 93; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2) importo mensile € 5.500,00 oltre IVA - importo annuo a base d'asta € 66.000,00 oltre IVA; II.3) anni 4 dalla data di effettivo avvio del servizio. III.1.1) Cauzione provvisoria 2% pari ad € 5.280,00; III.1.2) fondi bilancio comunale e contributo ASL BA 2. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste da art. 8 del capitolato; III.2.1) capacità economico-finanziaria - capacità tecnica; III.2.1.1) ditte, cooperative, ONLUS ed imprese regolarmente costituite che abbiano i requisiti ed esperienza nel settore trasporto disabili; III.2.1.2) fatturato non inferiore a € 132.000,00 nei 3 esercizi finanziari anteriori alla data di pubblicazione del bando; III.2.1.3) esperienza triennale acquisita negli ultimi 5 anni anteriori pubblicazione bando. IV.1) Aperta; IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati: 1 maggior ribasso, 2 esperienza nel settore, 3 qualità del servizio - criteri enunciati nel capitolato d'oneri; IV.3.2) ore 10,00 - 13,00 ad lunedì a venerdì; IV.3.3) 10.01.05 ore 12,00; IV.3.5) italiano; IV.3.6) 90 gg.; IV.3.7.2) 11.01.05 ore 10,00 - luogo: Palazzo Comunale. VI.5) 08.11.04.

Il Dirigente del 1° Settore: Dott. Giuseppe Antonio Panunzio



REGIONE BASILICATA*Bando di gara d'appalto*

I.1) REGIONE BASILICATA - UFFICIO PROVVEDITORATO VIA ANZIO FABBR. "A"
85100 POTENZA (IT) TEL. 0971-668261 FAX 0971-668277

www.basilicatanet.it

1.2) - 1.3) - 1.4) — come p.to I.1)

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione

II.1.6) Pubblico incanto per l'appalto delle opere di "adeguamento tecnico-funzionale del 3° padiglione ex nosocomio di Matera"

II.1.7) Matera

II.1.9) NO

II.2.1) Entita' totale € 1.589.185,07— IVA esclusa

II.3) Durata: mesi 180

III.1.1 Cauzione provvisoria pari al 2% cauzione definitiva pari al 10%

III:1.3)-III.2.1)-III 2.1.1)-III.2.1.2)-III 2.1.3): vedi bando integrale

IV.1) Aperta

IV.2) Prezzo piu' basso: art. 21 L. 109/94

IV.3.2) Vedi bando

IV.3.3) Scadenza ore 12,00 del 15/12/2004

IV.3.5) IT

IV.3.6) Vincolo per 180 giorni

IV.3.7.1) Tutti coloro che ne hanno interesse

IV.3.7.2) ore 10,00 DEL 16/12/2004 sede Regione Basilica

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO: Andrea GHERBI



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Bando di gara per pubblico incanto

1) Indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti - Via S.Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 FANO (PU)- Tel.0721.887302 – Fax 0721-887358 – Sito www.comune.fano.ps.it - E- Mail contratti@comune.fano.ps.it.

2) Oggetto: Servizio integrazione scolastica a favore alunni in situazione di grave disabilità fisica, psichica o sensoriale. Importo base asta € 330.612,10, oltre Iva.

Durata servizio: 1.1.2005-31.12.2005, con possibilità rinnovo per ulteriori 2 anni.

3) Modalità gara: asta pubblica ai sensi artt.6, lett.a) e 25 D.Lgs. n.157/1995, a favore offerta economicamente più vantaggiosa, procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta purchè valida, in base ai seguenti criteri:

-Qualità/professionalità maturata nel settore -punti 20; -Organizzazione impresa con particolare riguardo alla solidità impresa e professionalità aziendale -punti 25; -Validità modalità attuative del progetto operativo indicato dall'Amministrazione-punti 15; -Corrispettivo offerto-punti 40, da attribuire secondo la seguente formula:offerta più bassa per 40 diviso ogni singola offerta.

4) Termine presentazione offerte: entro ore 12,00 del giorno 12 gennaio 2005.

Data gara: ore 9,00 del 13 gennaio 2005.

5) Luogo gara: Settore VIII - Politiche Sociali- via Garibaldi n. 34-Fano.

6) Requisiti partecipazione: Ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività inerente il presente servizio. Possono partecipare anche A.T.I. ovvero consorzi di imprese e ditte aventi sede nella U.E., con modalità previste dalla legge.

7) Modalità di partecipazione: pena l'esclusione, il plico dovrà essere sigillato con ceralacca e recare all'esterno oggetto, ora e giorno della gara, nominativo mittente ed indirizzo. Lo stesso dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1). All'interno del plico il concorrente, pena esclusione, dovrà rilasciare in apposite tre buste firmate sui lembi di chiusura, quanto segue:

Busta n.1 –documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione redatta in carta legale, sulla base del Modello A.1), scaricabile dal sito di cui al punto 1), allegando copia documento identità valido e cauzione provvisoria mediante: fideiussione bancaria o polizza assicurativa o bonifico bancario a favore della Tesoreria comunale di Fano da dimostrare con quietanza dell'importo di € 11.020,00.

- In caso di associazione: mandato costitutivo ATI con l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese – I consorzi dovranno indicare per quale consorziata gli stessi concorrono.

-Autodichiarazione da completare, pena esclusione, in ogni sua parte, da cui risulti quanto riportato nel modello A.2) scaricabile dal sito sopra indicato, (pena esclusione, lo stesso dovrà essere rilasciato anche per le ditte associate e per le ditte indicate dai consorzi quali esecutrici);

- Idonea dichiarazione bancaria attestante capacità economica e finanziaria;

Busta n. 2 – documentazione tecnica per attribuzione punteggio:

A – Qualità/professionalità maturata nel settore: - Elenco servizi identici oggetto di gara a cui si intende partecipare (punti 20), corredati da documenti rilasciati da enti pubblici, sulla base dello stampato N. 1) scaricabile dal sito di cui al punto 1.

B – Organizzazione impresa da rilasciare su stampato N. 2) scaricabile come sopra:

- Patrimonio netto al 31.12.2003 (capitale sociale+riserve) (punti 5);

- Rapporto tra fatturato specifico di gara ed il valore della produzione globale al 31.12.2003 (punti 5);

- Professionalità aziendale (punti 15) da rilasciare su stampato N. 3) scaricabile

come sopra: a) media del triennio 2001-2003 di ore/anno dedicate aggiornamento professionale del personale adibito a servizio identico a quello oggetto di gara a cui si intende partecipare, diviso il n. dei dipendenti adibiti al servizio specifico di gara; b) n. dirigenti e figure professionali di coordinamento e consulenza diviso il n. dei dipendenti alla data presentazione offerta; c) n. componenti staff tecnico stabile dedicato alla progettazione ed realizzazione attività formativa, diviso n. totale dipendenti alla data presentazione offerta.

C – Validità del progetto operativo indicato dall'Amministrazione (punti 15) – Apposito progetto in n.3 copie, in un massimo di 15 pagine, da cui si rilevi le capacità organizzative, la concreta sua attuabilità, risorse e mezzi impegnati, innovazioni e aggiornamento professionale per la migliore qualità del servizio da erogare.

- Busta n. 3 - Offerta economica, in carta legale, con estremi identificativi ditta e sottoscritta dal concorrente, dovrà contenere indicazione del ribasso percentuale scritto in cifre e lettere, sui rispettivi importi posti a base di gara (in caso di discordanza si terrà conto di quello in lettere).

8) I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento e della successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati potranno essere comunicati agli altri concorrenti e/o soggetti che abbiano interesse (L. 241/1990).

9) Motivi di esclusione: Sono esclusi i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione fino alla conclusione del periodo di emersione, ai sensi art.1, c.14, D.L. n.210/2002, convertito L. n.66/2002.

10) Informazioni: parte tecnica Settore VIII-U.O. Adulti Anziani Handicap (tel. 0721/887414-887416); amministrative, vedi punto 1). Il bando, gli allegati Modelli ed il capitolato d'appalto, sono disponibili sul sito di cui al punto 1). Non si effettua servizio telefax. Responsabile procedimento: dott. Clario Curina.

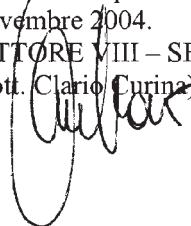
11) Oneri a carico aggiudicatari: spese inerenti e conseguenti stipula contratto; cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale.

12) Precisazioni: -la partecipazione alla gara comporta l'accettazione di tutte le clausole contenute nel bando di gara e capitolato; - per tutto quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento alle leggi e regolamenti in materia; -la stazione appaltante si riserva: di spostare o revocare il procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro; di richiedere all'aggiudicatario la presentazione dei documenti per verificare quanto dichiarato in sede di gara e quanto si renderà necessario per la stipula del contratto.

Data invio bando alla U.E.: 10 novembre 2004.

IL DIRIGENTE SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI

(dott. Clario Curina)



SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.
Società del Ministro dell'Economia e delle Finanze

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., Società del Ministero dell'economia e delle finanze	Servizio responsabile Ufficio Gare
Indirizzo Via Mario Carucci n. 99	C.A.P. 00143
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +390650252828	Telefax +390650298429
Posta elettronica (e-mail) info.garaE406@sogei.it.	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☐ Servizi ☒

Categoria del servizio **07**

Accettate la pubblicazione del presente
avviso per le categorie di servizi da 17 a
27 ?

NO ☐ SI ☐

II.2) ACCORDO QUADRO ? * NO ☒ SI ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto
principale

72262000-9
 72267000-4
 72230000-6
 72261000-2

☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Licitazione privata, per il servizio di realizzazione, test, personalizzazione e manutenzione di applicazioni software in ambiente Microsoft.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

il servizio da eseguirsi per il sistema informativo aziendale della Sogei, riguarda le attività di:

- a) **realizzazione e test** di applicazioni software in ambiente Microsoft;
- b) **manutenzione** di applicazioni software già in esercizio nell'ambiente Microsoft;
- c) **personalizzazione** e setup dei prodotti software di mercato relativi all'ambiente Microsoft;
- d) **supporto tecnico** per l'assistenza all'analisi ed alla progettazione e l'attuazione degli interventi software, la progettazione dei test di sistema, l'avviamento in esercizio del sistema, nonché il supporto per la generazione di eventuali prototipi e per l'evoluzione tecnologica;
- e) **datawarehouse** per l'analisi la progettazione e la realizzazione di sistemi di datawarehouse e relative applicazioni.

Il servizio comprende, inoltre, la consegna e l'installazione dei prodotti realizzati, nonché la manutenzione in garanzia delle applicazioni software realizzate e personalizzate di cui alle precedenti lettere a), c) ed e), per 365 giorni dal collaudo positivo.

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa)**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

- | | | | | |
|---|----------------------|-------------------------------------|---|--------------------------|
| Aperta ☐ | Ristretta | ☒ | Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara | ☐ |
| Ristretta accelerata ☐ | Negoziata accelerata | ☐ | Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara | ☐ |

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato)**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

- Prezzo più basso ☐
oppure
Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒
- 1 prezzo globale, che non potrà essere superiore all'importo posto a base d'asta di € 980.000,00 (novecentottantamila/00) al netto dell'IVA;
 - 2 qualità;
 - 3 esperienza

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

APPALTO n.

Nome R.T.I. CM Sistemi S.p.A. / Eidos Sistemi di Formazione S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo della mandataria Via Nazario Sauro n. 1	C.A.P. 00143
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo: Euro 635.400,00 (seicentotrentacinquemilaquattrocento/00), al netto dell'IVA.

V.2) SUBAPPALTO**V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?** NO ☒ SÌ ☐**V.2) SUBAPPALTO****V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?** NO ☒ SÌ ☐**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 06/10/2004 (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 05**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO ☐ SÌ ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2004/S 115-096949 del 15/06/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *NO ☒ SÌ ☐**VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)**

Hanno presentato offerta oltre l'aggiudicataria le seguenti ditte:

RTI Reply S.p.A./Getronics S.p.A.; RTI Engineering S.p.A./Softlab S.p.A.; RTI GFI Ois S.p.A./Quattrocmme S.p.A./CSI Management S.r.l.; RTI GST S.p.A./Fata Informatica S.r.l.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 11/11/2004 (gg/mm/aaaa)

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.


 Ing. Aldo Ricci
 Amministratore Delegato e
 Direttore Generale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente
Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile
Area 8 - Difesa del Suolo
Roma, via del Caravaggio n. 99
Telefono 0651688669 - Fax 0651688312

Avviso di gara esperita

pubblicazione dell'elenco delle Ditte partecipanti e della Ditta aggiudicataria della gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di esecuzione di opere di risanamento del Fosso della Patatona - III stralcio - nel Comune di Ciampino, espletata il 19.07.04. Importo complessivo lavori € 1.785.300,00, oltre IVA, di cui a base d'asta € 1.623.000,0 e € 162.300,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: PUBBLICAZIONE BANDO AVVENUTA: su GURI n. 67 del 20.03.04, sul B.U.R.L. del 20.03.04. Per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 ore, Il Corriere della Sera, Il Messaggero e Il Tempo del 17.03.04. ELENCO OFFERTE PERVENUTE: C.O.S.E.I. Srl, COREM Costruzioni Srl, F.C. Fasolino Costruzioni Srl, Schiavo & Co. SpA, Angelo De Cesaris Srl, Tinarelli SpA, Profacta SpA, Impresa Morra Srl, ATI Aldovardi - Del Feo & C. Snc, Consorzio Idrotecna, COGER SpA, I.GE.CO. Srl, Consorzio Cooperative Costruzioni, ATI Caldani Piante Srl - Ventura SpA, Monaco SpA, Consorzio Ravennate, ITER S.c.r.l., Paolini Srl, ATI Oceania Costruzioni Srl. DITTE ESCLUSE: Co.Ge.Sa.R. srl, Impresa Morandotti Nicolino, Impresa Edile Fontana Nicola, B.M. Costruzioni di Fontana Bartolomeo & C. s.a.s, Impresa Ruffolo Vincenzo, Impresa edile Stradale Zurlo Geom. Domenico. DITTA AGGIUDICATARIA: A.T.I. Caldani Piante S.r.l. - Ventura S.p.A. con sede in Roma, via Cola di Rienzo, 28, che ha offerto un prezzo di € 1.172.910,78, oltre oneri sicurezza per € 162.300,00, per un totale quindi di € 1.335.210,78 (+ IVA), pari al 27,732% di ribasso sull'importo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza sopra citati. SISTEMA AGGIUDICAZIONE: Criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to DOTT. FRANCESCO MOLASCO

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 19 Asti

Bando di gara

1. STAZIONE APPALTANTE: ASL 19 ASTI, Via Conte Verde 125, Tel. 0141/394220, Fax 0141/394222, e-mail: pettazzi@asl19.asti.it; 2. PROCEDURA GARA: Pubblico Incanto ai sensi L. 109/94. 3. CRITERIO AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avverrà a norma art. 21, c.1, lett. b), L. 109/94 e s.m.i. ossia col criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo modalità previste dall'art. 21, c. 1bis, L. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica, ma le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno soggette a verifica di congruità ai sensi art. 89, c. 4, DPR 554/99. L'appalto si intende a corpo. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida. 4. LUOGO, DESCRIZIONE ED IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO. - Luogo di esecuzione: Nizza Monferrato, P.zza Garibaldi; - Descrizione: opere di ristrutturazione dell'edificio scolastico con destinazione a nuova sede del Dipartimento dei Servizi Sanitari Territoriali, del Dipartimento di Prevenzione e del Distretto di Asti Sud. - Importo complessivo appalto (comprensivo di oneri sicurezza): 1.825.714,62 € + IVA; - oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta): 107.356,23 € + IVA (di cui 88.356,23 € compresi nelle opere e 19.000,00 € aggiuntivi). 5. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO: • Opere edili - 1.180.103,75 €; • Impianti tecnologici - 626.610,87 €. 6. ATTE-

STAZIONI SOA RICHIESTE E SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE: OG1 - class. III;

OG11 - class. III. In relazione alle indicate classifiche è richiesto il possesso della certificazione di qualità aziendale o possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale ai sensi art. 4, c.3, DPR 34/00. Il possesso del requisito di cui al citato art. 4 non può essere eluso mediante partecipazione alla gara in forma associata. In fase di gara la cat. OG11 è categoria scorporabile non subappaltabile ai sensi del combinato disposto cui art. 13, c.7, L. 109/94 e art. 72, c.4, DPR 554/99. 7. TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI: 455 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. 8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: I concorrenti cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi artt. 93,94,95,96, 97 e 98, DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c.5, L. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni cui art. 3, c.7, DPR 34/00. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino alla stessa in associazione o consorzio. 9. TERMINE PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA OFFERTE: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, in plico sigillato, contenente la documentazione di cui al disciplinare di gara perentoriamente entro le ore 15.00 del 23/12/2004 al seguente indirizzo: ASL 19 ASTI, Ufficio Protocollo, via Conte Verde 125 - 14100 ASTI. L'apertura pubblica delle offerte avverrà c/o S.O.C. Servizi Tecnici il 28/12/04 alle ore 9.00. 10. CAUZIONI: quelle pre-

viste dall'art. 30, c. 1 e 2, L. 109/94 e secondo modalità stabilite dall'art. 30, c. 2 bis, L. 109/94 e artt. 100 e 101, DPR 554/99 come modificate dalla L. 166/02 conformi agli schemi di polizza cui art. 1, c. 1, D.M. 123/04. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11 quarter, L. 109/94. 11. POLIZZE ASSICURATIVE: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare la polizza assicurativa cui art. 30, c.3, L. 109/94 e s.m.i. e art. 103, DPR 554/99 per una somma assicurata pari a € 2.009.000,00 per eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si verificassero nel corso dell'esecuzione dei lavori e di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi. 12. FINANZIAMENTI: fondi ASL. 13. PAGAMENTI: secondo modalità stabilite nel C.S.d'A. 14. TERMINE VALIDITA' OFFERTA: 180 gg. dal termine presentazione offerta cui p.to 9. 15. SUBAPPALTO: In fase di esecuzione lavori l'aggiudicatario potrà subappaltare a soggetti in possesso delle specifiche qualificazioni fino al 30% delle lavorazioni della cat. OG1 e fino al 30% delle lavorazioni della cat. OG11. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, L. 55/90 e s.m.i. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti dei subappaltatori. 16. SUBENTRO DEL SUPPLENTE: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà cui art 10, c. 1 ter, L. 109/94 e s.m.i. 17. DOCUMENTAZIONE: le autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o correddati di traduzione giurata. Il bando e disciplinare di gara, elaborati grafici, computo metrico estimativo, schema di contratto e capitolato speciale d'appalto nonché tutti gli atti costituenti il progetto esecutivo sono con-

sultabili c/o S.O.C. Servizi Tecnici previo appuntamento col personale incaricato (Dott.ssa Di Vincenzo 0141/394208, Geom. Cortese 0141/394205). Il presente bando e il disciplinare di gara sono inoltre disponibili sul sito www.asl19.asti.it, e sul sito www.regione.piemonte.it/oopp/bandi mentre la restante documentazione può acquistarsi, con oneri a carico del richiedente, c/o la seguente copisteria: Crosetti, via Botallo 5, Asti (tel 0141/593936). 18. SOGGETTI AMMESSI APERTURA OFFERTE: legale rappresentante del concorrente o soggetto munito di specifica delega conferita dal legale rappresentante. La stazione appaltante si riserva la facoltà di differire, modificare, o revocare in qualsiasi momento il presente procedimento di gara

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Carlo Crosetti

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»**

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.e Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta indetta ai sensi D.Lgs 157/95 e s.m.i. e da aggiudicarsi ai sensi art. 23, c.1, lett. b), predetto D.Lgs, relativo al "Servizio di Vigilanza da svolgere presso la Città Universitaria e alcune sedi esterne dell'Ateneo". Importo complessivo presunto appalto: € 3.000.000,00 + IVA. Durata appalto: anni tre. Criteri aggiudicazione: elemento tecnico operativo: punt. max. 50/100, elemento prezzo: punt. max. 50/100. Data aggiudicazione definitiva: 30/09/04. Numero offerte ricevute: 5. Impresa aggiudicataria: R.T.I. DELTAPOL ITALIA S.c.a.r.l.- (mandataria) - ROMA UNION SECURITY S.r.l.. (mandante) - Via Torino, 7 - 00184 Roma. Subappalto: non ammesso. Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 07/10/03. Il presente avviso è stato inviato per pubblicazione su GUCE in data 10/11/04 e sarà pubblicato sulla GURI n. parte II del / /04 e sui quotidiani: La Repubblica (ed. nazionale), Il Tempo (ed. regionale) e Aste e Appalti Pubblici del 17/11/04 nonché sui siti www.amm.uniroma1.it/gareappalti/ e www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to CARLOTUSTO D'ANORE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»**

Roma, p.le Aldo Moro n. 5
Telefono 06/49910912 - Fax 06/49910139

Procedura aperta

"Servizio di manutenzione della rete fonia e dati del sistema telematico di Ateneo", indetta ai sensi D.Lgs 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi art. 23, c.1, lett. b), predetto D.Lgs., secondo criteri previsti all'art. 5 del Disciplinare di gara. Luogo servizio: Roma. Durata servizio: anni tre. Importo complessivo presunto annuale indicativo del volume di spesa del servizio: € 120.000,00 + IVA. La spesa graverà sul Bilancio Universitario. La documentazione di gara è scaricabile all'indirizzo: www.amm.uniroma1.it/gareappalti e ritirabile all'indirizzo e con modalità previste all'art 3, Disciplinare di gara, previa richiesta da inoltrare entro e non oltre il settimo giorno solare precedente la data di scadenza presentazione offerte. E' facoltà dell'Amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Rip. III. Sett. IV - Ufficio Smistamento Corrispondenza - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 11.01.05 qualunque sia la modalità di invio del plico stesso. Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: "Servizio di manutenzione della rete fonia e dati del sistema telematico di Ateneo". La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 12.01.05 alle ore 9,30, c/o una sala del Palazzo Rettorato. Sarà comunicato

ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: "A - Documentazione", "B - Offerta Tecnica", "C - Offerta economica". Il suddetto plico, quindi, deve contenere - pena l'esclusione: 1) Una busta con la dicitura "A - Documentazione" in cui saranno racchiusi i seguenti documenti: a) domanda di partecipazione come previsto al p.to 1, art. 4, Disciplinare di gara; b) dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 e s.m.i. del legale rappresentante o suo procuratore così come previsto ai p.ti 2, 3 e 4, art. 4 del Disciplinare di gara; c) cauzione provvisoria di € 7.200,00 costituita secondo le modalità previste al p.to 5 art. 4 del Disciplinare di gara; d) copia del Capitolato Speciale d'Appalto e degli allegati A - B - C - D firmati dal legale rappresentante o suo procuratore in ogni pagina in segno di completa accettazione; e) due o più referenze bancarie così come previsto al p.to 7 art. 4 del Disciplinare di gara; f) copia di un documento valido di identità del legale rappresentante o suo procuratore; g) eventuale procura notarile in originale o copia autentica. 2) Una busta con la dicitura "B - Offerta Tecnica" in cui saranno racchiusi l'allegato E al Capitolato Speciale di Appalto debitamente compilato ed una relazione, così come descritto all'art. 4 del Disciplinare di gara. 3) Una busta con la dicitura "C - Offerta Economica" in cui sarà racchiusa l'offerta, mediante compilazione dell'allegato F, al Capitolato Speciale di Appalto, così come richiesto

all'art. 4 del Disciplinare di gara. Sono ammesse Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95 e s.m.i. Non è ammesso il subappalto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amm.ne si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni cui art. 4 Disciplinare di gara. Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge. Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla GUCE in data 11.11.04 pubblicato su GURI n.271 in data 18/11/04 e per estratto sui quotidiani Aste e Appalti Pubblici, Il Corriere della Sera (edizione nazionale), Il Messaggero (edizione regionale) del 17/11/04. Il presente bando è altresì pubblicato sui siti internet: www.amm.uniroma1.it/gareappalti/ e www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to CARLO TUSTO D'AMORE

MINISTERO DIFESA
Comando Forza da Sbarco M.M.

Bando di gara d'appalto di servizi

I.1) MINISTERO DIFESA - COMANDO FORZA DA SBARCO M.M. - ARSENALE M.M. VIA DEI MILLE, 4 - 72100 BRINDISI. I.2) INFORMAZIONI AI SEGUENTI RECAPITI TELEFONICI: 0831224916 - 0831224918, TUTTI I GIORNI ORE 9.00/12.00 ESCLUSO SABATO E FESTIVI. I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE DOMANDE: Come p.to I.1. II.1.6) Oggetto dell'appalto: 1) Manutenzione degli impianti di depurazione dei compressori della Forza da Sbarco M.M. - € 36.500,00; 2) Manutenzione degli impianti elettrici dei compressori dipendenti dalla Forza da Sbarco M.M. - € 47.000,00; 3) Manutenzione impianti termici dei compressori dipendenti dalla Forza da Sbarco M.M. - € 25.000,00; 4) Manutenzione rete fognaria - € 20.000,00; 5) Sfalcio erba e piante stagionali esistenti all'interno dei compressori dipendenti dalla Forza da Sbarco M.M. - € 30.000,00. Tutti gli importi sono presunti e IVA inclusa. III.2.1) L'istanza dovrà precisare la categoria di servizio per cui si intende partecipare e corredata dalla seguente documentazione: Certificato della CCIAA (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione dalla quale si evinca l'attività effettivamente esercitata). 2) Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale dal quale risulti che la ditta si trovi nel pieno esercizio dei suoi diritti, non versando in stato di fallimento, in amministrazione controllata, concordato preventivo fallimentare, liquidazione coatta e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione). 3) Autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globa-

le dell'impresa e a quello relativo a servizi identici a quelli per i quali si avanza istanza, riferita al triennio 2001-02-03. 4) Idonee referenze bancarie. 5) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesti la mancanza di procedimenti penali in corso e che non si siano subite condanne con sentenze passate in giudicato, per i reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari. IV.1) PROCEDURA: Ristretta. IV.3.3) Scadenza ricezione domande: 22.12.04. V.4) Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee. VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 11/11/2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO (C.F. Marcello LEONE)



COMUNE DI AGLIANA*Estratto appalto concorso di lavori*

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Agliana, P.zza Resistenza, 1 - 51031 Agliana (PT), tel. 0574/6781, telefax 0574/678200. PROCEDURA GARA: Appalto Concorso ai sensi art. 20, cc. 3 e 4, L. 109/94 e s.m. LUOGO: Agliana, area soggetta ad intervento urbanistico preventivo Codice B13, Foglio 6, vigente P.R.G.

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI: Progettazione esecutiva, sviluppata sulla base della progettazione preliminare, del cinema teatro, dell'intera area ricompresa nel perimetro del Codice B13, Foglio 6, vigente P.R.G., ad eccezione degli edifici destinati a residenza da erigersi sulla porzione di terreno oggetto di alienazione; demolizione dell'attuale ed edificazione del nuovo cinema teatro, comprensivo di finiture e di impiantistica a corredo e di porzione della piazza antistante il foyer e comunque ricompresa tra il teatro ed il passaggio pedonale; realizzazione di un passaggio pedonale di collegamento tra la p.zza A. Gramsci e l'ingresso del Teatro; sala espositiva; realizzazione di palazzina a servizi ed uffici pubblici a destinazione culturale con grado di finitura al grezzo relativamente al piano primo. IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO: € 1.568.000,00 (comprensivo oneri sicurezza e spese tecniche e generali). DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DI CESSIONE: area ricompresa all'interno dell'intervento urbanistico preventivo Codice B13, Foglio 6, vigente P.R.G., edificabile, residenziale, superficie pari a mq 776,34, superficie coperta ammissibile 506,24 mq, superficie lorda di pavimento ammissibile 1.714,77 mq, volume complessivo ammissibile 4.717,71 mc. IMPORTO A BASE ASTA PER L'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE IN CESSIONE IN CONTO CORRISPETTIVO: € 900.000,00. DURATA MASSIMA LAVORI: 550 gg. consecutivi. TERMINE: ore

13:00 del 30.04.05. INDIRIZZO: c/o Stazione Appaltante. APERTURA OFFERTE: Da comunicarsi. La commissione sarà nominata dall'Amm.ne ai sensi dei cc. 4,5,6,7,8, art. 21, L. 109/94, e art. 92, DPR 554/99, soltanto dopo la scadenza termine fissato presentazione offerte. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole cui lett. a),b),c), o da imprese riunite o consorziate cui .lett. d),e),e-bis), ai sensi artt. 93,95,96,97, DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, co.5, L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati UE alle condizioni cui art. 3, c.7, DPR 34/00; concorrenti offerenti per la sola acquisizione del bene, che possono essere anche persone fisiche; sono altresì ammesse ATI tra esecutore dei lavori ed acquirente del bene in cessione. CRITERIO AGGIUDICAZIONE: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il dettaglio del criterio e procedura aggiudicazione sono riportati nel bando integrale e nel disciplinare di gara. ALTRE INFORMAZIONI: Resp.le procedimento: Ing. Massimo Giorgi (Funzionario Resp.le U.O.C. n. 6 LL.PP.), tel. 0574/678821. Bando integrale e disciplinare di gara visionabili sul sito www.comune.agliana.pt.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ING. MASSIMO GIORGI)



REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria n. 9**

Locri (RC)

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri - C.da Verga - 89044 Locri (RC), Tel. 0964 - 399527, fax 0964-230070, P.I. 90000380809, in esecuzione della Deliberazione n. 959 del 08/11/04, ai sensi D.Lgs 157/95, indice la seguente gara: Pubblico incanto per la copertura del rischio INFORTUNI MEDICI CONVENZIONATI, VOLONTARI E DONATORI DI SANGUE. · Categoria a 6, lettera a, CPC 812/814, Servizi Assicurativi. · Luogo di esecuzione della procedura aperta: c/o A.S. n. 9 di Locri. · Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) rinnovabile, con specifico atto deliberativo, alla scadenza del contratto iniziale, per un periodo uguale. · In caso di raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione. · Prestazione del servizio riservata a Compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante. · Riferimento alle disposizioni legislative italiane. · L'offerta, redatta su carta legale, ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.S. n. 9 di Locri, a mezzo lettera raccomandata A.R. del Servizio Postale, a mezzo di agenzie di recapito autorizzate con ricevuta di ritorno e/o a mano entro e non oltre il 52° giorno d'invio del presente avviso all'UPUCE ed alla GURI. · Criteri

aggiudicazione: lotto unico ai sensi art. 23, p.to 1, lett. a), D.Lgs 157/95

a favore della Compagnia/e che avrà offerto il premio più basso, rispetto all'importo stimato a base d'asta. · Procedura aperta, importo stimato a base d'asta del servizio € 125.000,00 (centoventicinquemila/00) annuo, imposte comprese. · Modalità pagamento: decorrenza polizza e con fondi dell'Azienda.

· Data invio bando alla Comunità Europea 10/11/04. Norme per la compilazione offerta: L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere redatta in lingua italiana. Il plico, pena esclusione dalla gara, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del 52° giorno di invio del bando alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I., dovrà essere composto nel modo seguente: a) da una busta chiusa con sopra scritto "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA" redatta in triplice copia di cui una su carta legale, contenente l'offerta con l'indicazione del tasso pro-mille comprensivo di imposta, applicato sui parametri previsti nel capitolato speciale e l'indicazione dell'importo del premio annuo risultante dall'applicazione del tasso medesimo; b) da una busta chiusa con sopra scritto "CONTIENE DOCUMENTAZIONE", contenente le seguenti indicazioni, dimostrate mediante idonea documentazione: 1. data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente sottoscrittore nonché ragione sociale, sede, C.F. o P.I. della società per la quale si presenta l'offerta; 2. incondizionata accettazione delle norme e condizioni riportate nel C.S.d'appalto, debitamente firmata in ogni pagina, che dovrà essere acquisito dalle agenzie interessate c/o Ufficio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria nei tempi utili per la formulazione offerta. 3. di accettare specificamente, ai sensi art. 1341/1342 C.C., nell'eventualità di controversie, la competenza del foro di Locri; 4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni

di esclusione cui art. 11, D.Lgs 358/92; 5. l'iscrizione nel Registro delle Imprese; 6. il possesso dell'autorizzazione Ministeriale e/o l'iscrizione all'Albo per l'esercizio di attività assicurativa; Per i raggruppamenti di imprese, l'offerta dovrà essere formulata secondo il disposto art. 10, D.Lgs 358/92. L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni rispetto al Capitolato proposto dall'Azienda e dovrà essere inclusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Il plico dovrà essere inviato a rischio della Compagnia concorrente esclusivamente al seguente indirizzo: AZIENDA SANITARIA N. 9, Ufficio Procollo, C.da Verga - 89044 LOCRI (RC), In uno dei seguenti modi: a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale; b) a mezzo di agenzie di recapito autorizzate con ricevuta di ritorno; c) a mano. Il plico dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del 52° giorno di invio del bando alla GUCE e alla GURI La gara sarà esperita nella sala riunioni della A.S. n° 9, c.da Verga, Locri alle ore 10,00 del giorno 04/01/2005 alla presenza di quei concorrenti che riterranno opportuno intervenire. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 23, c.1, lett. a), D.Lgs 157/95, a favore della Compagnia/e che avrà proposto il premio lordo annuo più basso, rispetto all'importo stimato a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso sia pervenuta una sola offerta valida. Tutti gli adempimenti sopra richiamati sono singolarmente prescritti a pena di esclusione di gara. Per le offerte pervenute in ritardo, a qualsiasi causa dovuto, non sono ammessi reclami da parte delle

Compagnie concorrenti. Le offerte valide presentate non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S. n° 9 di Locri, la quale si riserva il diritto di rinegoziarle qualora le ritenga economicamente non vantaggiose. L'eventuale aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la Società aggiudicataria, mentre per l'Azienda è subordinata all'espletamento procedure previste. L'aggiudicataria/e, a tal fine, entro 30 gg. dalla data dell'espletamento gara, dovrà inviare la documentazione antimafia prevista dalla normativa vigente. Per quanto non previsto nel presente bando e nel C.S., si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Antonio Biasi)



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto**

Bando di gara d'appalto di fornitura

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? NO. I.1) MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - REPARTO V - UFFICIO TERZO, V.LE DELL'ARTE, 16 - 00144 ROMA [IT], Tel. 06/59084707, fax 06/59084170, guardiacostiera@guardiacostiera.it, SOLO PER CONSULTAZIONE BANDO GARA: www.guardiacostiera.it; I.2) INFORMAZIONI - I.3) DOCUMENTAZIONE - I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1. I.5) Livello centrale. II.1.2) Acquisto. II.1.4) Accordo quadro? NO. II.1.6) Appalto Concorso per la fornitura di n. 38 autovetture/autoveicoli divisi in n. 4 lotti di diversa tipologia come di seguito specificati: Lotto 1, caratteristiche tecniche di base (1): n. 10 (dieci) autovetture come definito dall'art. 54 del Codice della Strada, berlina 2 volumi di colore blu ministeriale, quattro/cinque porte, cinque posti compreso il conducente, alimentazione diesel, cilindrata compresa tra 1700 e 1900 cc (tolleranza +/- 3%), lunghezza non superiore a cm. 390 (tolleranza + 3%), potenza motore non inferiore a 50 Kw, dotazioni: ABS, air-bag conducente, immobilizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, idoneo estintore a polvere da 2 Kg fissato con apposita staffa nel bagagliaio, ruota di scorta (non ruotino), tappetini, segnale di pericolo e giubbotto catarifrangente previsti dall'art. 162 C.d.S., importo massimo: € 120.000,00 - I.V.A. inclusa; Lotto 2, caratteristiche tecniche di base (1): n. 9 (nove) autovetture come definito dall'art. 54 del Codice del-

la Strada, berlina di colore bianco, quattro/cinque porte, cinque posti compreso il conducente, alimentazione benzina verde, cilindrata sino a 1100 cc (tolleranza +/- 3%), lunghezza non superiore a cm. 390 (tolleranza + 3%), altezza superiore a cm. 150 (tolleranza -3%), potenza motore non inferiore a 35 Kw, dotazioni: air-bag conducente, immobilizzatore, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, idoneo estintore a polvere da 2 Kg fissato con apposita staffa nel bagagliaio, ruota di scorta (non ruotino), tappetini, segnale di pericolo e giubbotto catarifrangente previsti dall'art. 162 C.d.S., importo massimo: € 72.000,00 - I.V.A. inclusa; Lotto 3, caratteristiche tecniche di base (1): n. 14 (quattordici) autoveicoli per trasporto promiscuo come definito dall'art. 54, Codice della Strada, di colore bianco, tre/cinque porte, otto/nove posti compreso il conducente, alimentazione diesel, cilindrata compresa tra 1900 e 2800 cc (tolleranza +/- 3%), potenza motore non inferiore a 50 Kw, dotazioni: ABS, air-bag conducente, immobilizzatore, servosterzo, climatizzatore, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, idoneo estintore a polvere da 4 Kg fissato con apposita staffa nel bagagliaio, ruota di scorta (non ruotino), tappetini, segnale di pericolo e giubbotto catarifrangente previsti dall'art. 162 C.d.S., importo massimo: € 238.000,00 - IVA inclusa; Lotto 4, caratteristiche tecniche di base (1): n. 5 (cinque) autoveicoli per trasporto promiscuo come definito dall'art. 54 del Codice della Strada, di colore bianco, quattro/cinque porte, cinque posti compreso il conducente, alimentazione diesel, cilindrata compresa tra 1700 e 1900 cc (tolleranza +/- 3%), potenza motore non inferiore a 50 Kw, dotazioni: air-bag conducente, servosterzo, immobilizzatore, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, ido-

neo estintore a polvere da 2 Kg fissato con apposita staffa nel bagagliaio, ruota di scorta (non ruotino), tappetini, segnale di pericolo e giubbotto catarifrangente previsti dall'art. 162 C.d.S., importo massimo: € 70.000,00

- I.V.A. inclusa. (1) la mancanza/difformità delle caratteristiche tecniche di base, comporterà l'esclusione automatica della Ditta dal confronto concorrenziale. II.1.7) Luogo: Territorio nazionale - Uffici periferici del Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera. II.1.8.1) CPV: 34.11.00.00-1. II.1.9) Divisione in lotti: SÌ; Le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti, tutti i lotti. II.1.10) Varianti: NO.

II.2.1) Quantitativo: n. 38 autovetture/autoveicoli suddivisi in lotti, come specificato al punto II.1.6. II.2.2) Opzione esercitabile per complessivi n. 38 autovetture/autoveicoli della stessa tipologia oggetto della fornitura principale, esercitabile entro il periodo di validità del contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria. II.3) DURATA: mesi 06. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Verranno indicate nella lettera d'invito. III.1.2) Principali modalità finanziamento e pagamento: Verranno indicate nella lettera d'invito. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario appalto: Si osserva l'art. 10, D.Lgs 358/92 e s.m. III.2.1) Alla presente gara possono partecipare unicamente: a) le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno comunque, pena esclusione, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della Casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che verrà stipulato con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; b) le Ditte di

cui alla precedente alinea che dispongano - sul territorio nazionale - di una rete assistenziale diffusa, con almeno due punti di assistenza ufficiali presenti in ogni Regione geografica. Qualora la Ditta concorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre Case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate in cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presenti in gara. Oltre alle fattispecie di cui al combinato disposto artt. 3, R.D. 2440/23 e 68, R.D. 827/24, costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla presente gara: la produzione di offerta condizionata; la produzione di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito; la mancanza dei requisiti cui L. 55/90 e s.m. o a norme equivalenti; A pena di esclusione, il prezzo complessivo offerto non potrà superare quello indicato per ciascun lotto al precedente punto II.1.6. III.2.1.1) Situazione giuridica: Unitamente all'istanza di partecipazione, da rendersi in carta bollata, le ditte, pena esclusione, devono fornire: a) l'autocertificazione, ai sensi DPR 445/00, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs 358/92 e ss.mm.; b) i documenti cui art. 12, Dlgs 358/92 e s.m. (i certificati camerali dovranno contenere la dicitura "antimafia"); c) i documenti relativi alla capacità tecnica/economica e finanziaria appresso specificati; d) la dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, relativa alla presenza di una

rete assistenziale diffusa, con almeno due punti di assistenza ufficiali presenti in ogni Regione geografica del territorio nazionale; d) l'eventuale dichiarazione indicata al precedente p.to III.2.1 lettera a). III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: Art. 13, 1°co., lett. a), D.lgs 358/92 e s.m.; III.2.1.3) Capacità tecnica: Art. 14, 1°co., lett. a), D.lgs 358/92; III.3.1) Prestazione servizio riservata ad una particolare professione? NO. III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO. IV.1) PROCEDURA: Ristretta accelerata. IV.1.2) Procedura accelerata per: Esigenze connesse con l'espletamento di attività di Port Security derivanti dall'entrata in vigore dell'ISPS Code. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità): 1. Prezzo (punteggio massimo assegnabile 80 p.ti); 2. Caratteristiche tecniche e funzionali (punteggio massimo assegnabile 10 p.ti); 3. Termini di garanzia (punteggio massimo assegnabile 10 p.ti); criteri esplicitati nella lettera d'invito. IV.3.2) Documenti: Saranno inviati gratuitamente. IV.3.3) Scadenza: Pena l'esclusione 30/11/04, Ora 12,00. IV.3.4) Spedizione inviti: Data prevista 06/12/04. IV.3.5) Lingua: IT. VI.1) BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.3) APPALTO FINANZIATO DAI FONDI UE? NO. VI.4) Le domande di partecipazione alla gara, corredate, a pena di esclusione, della documentazione richiesta dal presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 30/11/04 ore 12.00; Validità offerta: 120 gg. dalla data scadenza termine presentazione. La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni del capitolato generale d'onere per i contratti stipulati dal-

l'Amministrazione della Difesa - D.M. 200/00. I prezzi rimangono invariati per la fornitura dei 38 autovetture/autoveicoli ed eventuale opzione sino ad ulteriori 38 e non saranno sottoposti a revisione, salvo l'art. 6, l. 537/93 e s.m. L'Amm.ne non risponde dei disguidi conseguenti all'inosservanza delle norme del servizio postale. L'Amm.ne si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. Le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della Ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca, da parte dell'Amministrazione, della procedura di gara. VI.5) SPEDIZIONE PRESENTE BANDO: 11/11/04.

F.to IL CAPO REPARTO C.A.(CP): Pier Luigi PICCOLO



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio,
per il Personale ed i Servizi Generali
Direzione Generale per il Personale, il Bilancio ed i Servizi Generali
Divisione 8ª

Bando di gara d'appalto

Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO sì ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI – DIPARTIMENTO COORDINAMENTO SVILUPPO TERRITORIO PERSONALE SERVIZI GENERALI	Servizio responsabile NUCLEO VALUTAZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI	VERIFICA
Indirizzo VIA NOMENTANA 2	C.A.P. 00161	
Località/Città ROMA	Stato ITALIA	
Telefono 06/44124542	Telefax 06/44126211	
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.infrastrutturetrasporti.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*Categoria del servizio **II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO ☒ SI ☐**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Realizzazione modello applicativo per stima costi esterni connessi alla realizzazione infrastrutture trasportistiche

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Consegna modello: Roma.

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	7 4 1 4 1 9 0 0	- - -
Oggetti complementari	7 4 2 3 0 0 0 0	- - -

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 86509-86505**II.1.9) Divisione in lotti** *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*NO ☒ SÌ ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti** *(se pertinente)*NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):*

Euro 300.000,00 IVA esclusa

II.2.2) Opzioni *(eventuali)* Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate *(se possibile)*

Facoltà artt. 7, comma 2, Dlgs.157/95 e 10, comma 1-ter, L. 109/94

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONEO: Periodo in mese/i e/o giorni dalla comunicazione avvio attività

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Provvisoria 2% importo base appalto (come da lettera invito)

Definitiva 10% importo aggiudicazione

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

Capitolo 1264. Pagamenti secondo capitolato oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

Riunioni temporanee Consorzi GEIE art 11 Dlgs 157/95

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante del concorrente corredata da copia del documento identità attestante possesso requisiti punti III.2.1.1., III.2.1.2. e III.2.1.3.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- insussistenza cause esclusione ex articolo 12 Dlgs 157/95
- assenza condizioni ostative in materia antimafia
- iscrizione, per attività rispondente a quella oggetto dell'affidamento, al registro imprese o nei registri ex articolo 15 Dlgs 157/95
- ottemperanza obblighi ex L 68/99
- inesistenza sanzioni ex DLgs 231/01
- insussistenza condizioni ex art. 1-bis comma 14 della L 383/01
- inesistenza situazioni controllo e collegamento ex articolo 2359 cc

Dichiarazione presente punto dovrà essere prodotta, **pena esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà associazione temporanea, Consorzio o GEIE, nonché del Consorzio o GEIE in proprio ove costituiti

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- conseguimento triennio 2001-2003 fatturato globale non inferiore a Euro 1.000.000,00 oltre IVA
- espletamento triennio 2001-2003 di almeno un contratto avente ad oggetto un servizio di consulenza di impatto ambientale con quantificazione costi esterni di importo non inferiore a Euro 200.000,00 oltre IVA
- referenze bancarie

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Pena esclusione requisito a) deve essere posseduto minimo il 60% dalla capogruppo-mandataria, restante percentuale dalla/e mandanti, ciascuna con minimo 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando che raggruppamento nel suo complesso dovrà raggiungere 100%; requisito b) deve essere posseduto interamente almeno da un soggetto che costituisce o costituirà associazione temporanea, Consorzio o GEIE; requisito c) deve essere posseduto da tutti soggetti che costituiscono o costituiranno associazione temporanea, Consorzio o GEIE

Pena esclusione: dichiarazione possesso requisiti a) e c) deve essere prodotta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà associazione temporanea, Consorzio o GEIE, dichiarazione possesso requisito b) dal legale rappresentante del concorrente in possesso del requisito

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) esperienza acquisita nel settore della valutazione costi esterni connessi alla realizzazione di infrastrutture trasportistiche da dettagliare in elenco contenente gli incarichi svolti nel triennio ottobre 2001 - ottobre 2004 o in corso, con indicazione oggetto, committenti, importo, date inizio e conclusione, effettive o previste.

Pena esclusione dichiarazione presente punto deve essere prodotta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà associazione temporanea Consorzio o GEIE

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata ☒

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Necessità improrogabile della disponibilità del modello per stima costi esterni per selezione progetti da finanziare con fondi acquisiti in sede di revisione metà periodo PON trasporti 2000-2006

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Lettera invito sarà inviata ai concorrenti qualificati. **Capitolato oneri** disponibile sito punto I.1.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) pena esclusione

30.11.2004 (gg/mm/aaaa) o ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **13.00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista **Dicembre 2004** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ (gg/mm/aaaa) o ☐☐ mesi e/o **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Plico contenente domanda partecipazione, con allegate dichiarazioni attestanti possesso requisiti, dovrà pervenire, ad esclusivo rischio mittente, mediante A/R, agenzia recapito o consegnato a mano, e contenere indicazione nominativo, indirizzo **mittente** e dicitura **“licitazione privata stima costi esterni”**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Domanda partecipazione, **pena esclusione**, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti che intendono associarsi o consorziarsi e indicare nominativo della capogruppo-mandataria. Consorzi e GEIE, sia costituendi che già costituiti, dovranno indicare, **pena esclusione**, per quali concorrenti il Consorzio o il GEIE concorre. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Chiarimenti **esclusivamente via fax** 06-44126211 con indicazione numero fax per risposta. Richieste partecipazione, invio lettere di invito e presentazione offerte non vincolano Amministrazione. Procedura potrà essere sospesa o annullata in qualsiasi momento.

VL5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITA' EUROPEE : 11.11.2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Daniela BARBATO)


Dott. Ernesto Cunto
Dirigente 8ª Divisione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.infrastrutturetrasporti.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER IL PERSONALE E SERVIZI GENERALI	Servizio responsabile DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI – DIVISIONE 8 ^a - UFFICIO CONTRATTI
Indirizzo VIA NOMENTANA 2	C.A.P. 00161
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0644124420	Telefax 0644124208
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

A.M.I.U. GENOVA - S.p.a.
Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Bando di gara d'appalto

SERVIZI

Servizio Responsabile ed indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni/documentazione/inviare domande di partecipazione :

UFFICIO GARE - AREA APPROVVIGIONAMENTI

Indirizzo : PIAZZA PIOCAPIETRA 48 - CAP 16121 - GENOVA - ITALIA

Telefono : 010 5584458-457-545 - Telefax : 010 5584451-456

Posta elettronica (e-mail) : gare@amiu.genova.it

Indirizzo Internet (URL) : www.amiu.genova.it

OGGETTO DELL'APPALTO

Categoria del servizio : 06

Descrizione/oggetto dell'appalto : SERVIZIO DI CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA PER IL PERIODO DECORRENTE DAL 01/01/2005 AL 31/12/2007

Luogo della prestazione dei servizi : GENOVA

Nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) : ex 81,812,814

Divisione in lotti : NO

Ammissibilità di varianti : NO

Durata dell'appalto : DAL 01/01/2005 AL 31/12/2007

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Cauzioni e garanzie richieste : COME DA PUNTO 5 DEL DISCIPLINARE DI GARA E

CAPITOLATO SPECIALE

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : EX ART. 11 DEL D.LGS. 157/95 E S.M.I.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : COME DA PUNTO 2 DEL DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE

Situazione giuridica - prove richieste : COME DA PUNTO 2 DEL DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURE

Tipo di procedure : NEGOZIATA ACCELERATA

Sono già stati scelti candidati : NO

Giustificazione della scelta della procedura accelerata : AL FINE DI GARANTIRE LA REGOLARE PROSECUZIONE DEL SERVIZIO

Criteri di aggiudicazione : CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

Informazioni di carattere amministrativo

Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:

LE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DEL PRESENTE BANDO SONO CONTENUTE NEL DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE CHE POSSONO ESSERE VISIONATI E/O RITIRATI GRATUITAMENTE, PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO (010 5581458-545-457, TUTTI I GIORNI DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 12,30 E DALLE ORE 13,30 ALLE ORE 16,30, VENERDI' POMERIGGIO E SABATO ESCLUSI) PRESSO L'UFFICIO GESTIONE GARE DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A. ALL'INDIRIZZO DI CUI SOPRA. IL BANDO INTEGRALE ED IL DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE SONO DISPONIBILI SUL SITO

INTERNET : www.amiu.genova.it

Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione :

30 NOVEMBRE 2004, ORE 12

Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti :

ENTRO IL 10 DICEMBRE 2004

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : 180 GIORNI (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

ALTRE INFORMAZIONI

Trattasi di bando non obbligatorio : NO

Informazioni complementari : ULTERIORI INFORMAZIONI POTRANNO ESSERE RICHIESTE, ESCLUSIVAMENTE PER ISCRITTO, AI RECAPITI FAX E E-MAIL DI CUI SOPRA

Data di spedizione del presente bando : 8 novembre 2004

IL DIRIGENTE AREA APPROVVIGIONAMENTI

(Dott. Ferdinando Costa)

REGIONE LIGURIA
Settore Affari Generali

*Bando per la procedura concorsuale finalizzata all'assentimento in concessione
del Teatro della Gioventù di proprietà regionale*

1. Soggetto procedente

Regione Liguria – Settore Affari Generali - Via Fieschi,
15 - 16121 Genova, tel. 010/5484927, fax
010/5488407.

2. Oggetto della procedura

Concessione di beni : Teatro della Gioventù, sito in
Genova - Via Cesarea, civ. n. 14.

Consistenza dei beni: come da disciplinare di
concessione disponibile all'indirizzo di cui al punto 1 e
su Internet al sito www.regione.liguria.it Sezione
Economia – Bandi Gare e Concorsi.

3. Attività del concessionario

Concessione di beni assentita per lo svolgimento e la
gestione di attività culturali, spettacolari, ludiche, alle
condizioni di cui al citato disciplinare.

4. Durata della concessione

Anni 6.

5. Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche e/o
giuridiche, anche in associazione temporanea, che
svolgono professionalmente attività nel settore di cui
sub 3), dotati di idonee esperienze nel settore e di

congrui requisiti tecnici, professionali ed economici.

Ai fini della valutazione dei requisiti soggettivi di partecipazione i soggetti devono presentare a pena di esclusione:

- idonea attestazione della iscrizione nei registri pubblici della abilitazione allo svolgimento delle attività di cui sub 3);
- documentazione comprovante la propria idoneità sotto il profilo economico-finanziario (bilanci, referenze bancarie, volumi di attività);
- elenco delle attività ricomprese tra quelle di cui al punto 3) svolte e/o gestite negli ultimi tre anni; è considerato requisito minimo di ammissione aver gestito nel suddetto periodo almeno un'attività di cui al punto 3);
- curriculum relativo alla organizzazione sul piano professionale e tecnico, ivi compresa la indicazione delle modalità operative, del numero degli addetti impiegati ed ogni altra modalità organizzativa.

La idoneità e la congruità di tali requisiti sarà valutata dalla apposita Commissione di gara.

Il possesso dei requisiti suddetti può essere oggetto di

dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

6. Documentazione di offerta

Oltre alla documentazione di cui al sub 5) a comprova dei requisiti soggettivi, i partecipanti devono presentare a pena di esclusione la seguente documentazione:

- progetto di gestione del Teatro, indicante i volumi di attività che ci si impegna a svolgere, le specifiche tipologie, le modalità gestionali e organizzative, comprensivo degli obblighi aggiuntivi che il partecipante propone di assumere.
- offerta indicante:
 - a) il canone di concessione offerto, in aumento rispetto all'importo di cui all'art. 3 del disciplinare,
 - b) il piano economico-finanziario;

7. Modalità di presentazione delle offerte

Ciascun partecipante farà pervenire il plico della documentazione di offerta a Regione Liguria Ufficio Protocollo entro le ore 12 del 24 gennaio 2005 pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

La documentazione relativa ai requisiti soggettivi deve essere inserita in una busta sigillata denominata busta

A.

La documentazione relativa al progetto di gestione dovrà essere inserita in una busta sigillata denominata busta B.

La documentazione di offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata denominata busta C.

Tutte e tre le buste – A,B,C – dovranno essere inserite in una unica busta, anche essa sigillata sui lembi, che dovrà all'esterno contenere la seguente dizione “NON APRIRE - proposta per la concessione del Teatro della Gioventù”.

Tutte le formalità sopra previste devono intendersi a pena di esclusione.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del partecipante.

Nel caso di associazione temporanea dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila.

8. Valutazione delle proposte

Le proposte verranno valutate da una apposita Commissione nominata dalla Giunta Regionale.

La Commissione valuterà la ammissibilità delle proposte e fornirà una graduatoria sulla base dei punteggi in cui infra.

In particolare la Commissione disporrà di un punteggio assoluto fino a punti 100 così ripartito:

- punti 20 ai requisiti soggettivi

- punti 50 alla proposta gestionale
- punti 30 alla offerta economica.

La Commissione potrà - prima della apertura dei plichi - indicare gli specifici criteri di valutazione da utilizzare. Tali criteri dovranno essere comunicati nella seduta pubblica di apertura dei plichi.

Il punteggio dell'offerta economica verrà attribuito in modo proporzionale.

La Commissione procederà alla apertura dei plichi ed alla comunicazione della graduatoria in seduta pubblica, mentre effettuerà in seduta riservata le operazioni di valutazione delle proposte di gestione.

9. Assentimento della concessione

La concessione sarà assentita in favore del soggetto che avrà riportato il miglior punteggio in graduatoria.

Non si procederà all'apertura dell'offerta economica se il concorrente non avrà riportato almeno 30 punti per la proposta di gestione.

Regione Liguria si riserva di procedere all'assegnazione della concessione sulla base di una discrezionale valutazione complessiva delle offerte presentate, riservandosi di non procedere all'assegnazione nel caso in cui esse non fossero ritenute adeguate sotto il profilo tecnico e/o economico.

La concessione assentita sarà informata alle condizioni del disciplinare nonchè agli usuali principi ed alle generali condizioni di affidamento delle concessioni di beni e recepirà gli obblighi del concessionario previsti nella proposta.

Inoltre prevederà la sottoposizione del programma di gestione ad un Comitato di monitoraggio della gestione stessa formato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto prescelto si obbliga alla sottoscrizione di disciplinare di concessione informato ai principi di cui sopra entro il termine di gg. 15 dall'invito all'uopo formulatogli dalla Amministrazione.

Il disciplinare di concessione prevederà la costituzione da parte del soggetto concessionario di idonea garanzia in misura pari a quattro volte il canone annuo offerto a garanzia del rispetto di tutte le obbligazioni assunte, ivi comprese quelle di pagamento del canone.

Tale garanzia dovrà essere prestata nelle forme della fidejussione bancaria e/o della polizza assicurativa a prima richiesta con dispensa di preventiva escussione del debito ai sensi dell'art. 1944 c.c..

10. Informazioni

Le informazioni necessarie per la formalizzazione delle proposte potranno essere richieste alla Struttura di cui al punto 1.

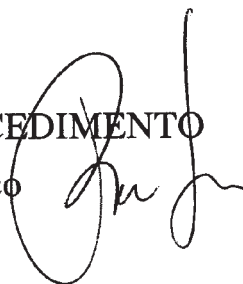
11. Trattamento dei dati personali

I soggetti partecipanti, unitamente alla documentazione di cui al punto 5, dovranno specificamente rilasciare la loro autorizzazione del trattamento dei dati personali rilevanti da parte dell'Amministrazione procedente e/o dei soggetti dalla stessa riconosciuti per le proprie finalità istituzionali.

Genova, 4 novembre 2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Maurizio Greco



COMUNE DI GONNOSFANADIGA
(Provincia di Cagliari)

Bando di gara pubblico incanto - Estratto

APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

SOLIDI URBANI, DI SPAZZAMENTO STRADALE E SERVIZI CONNESSI

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Gonnosfanadiga, Via R. Elena, 1 - 09035 Gonnosfanadiga, Tel. 070-97951, Fax 070-9799857. 2. **PROCEDURA DI GARA E RIFORMI LEGISLATIVI:** Pubblico incanto ai sensi art.23, Lgs. 157/95 s.m.i. "a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa", con l'aggiudicazione anche in caso di unica offerta. 3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI:** 3.1. luogo esecuzione: territorio comunale di Gonnosfanadiga (CA); 3.2. descrizione: Cat. 16, Rif. CPC 94, secondo l'allegato 1, D.Lgs 157/95 e s.m.i.; 3.3. oggetto appalto: esecuzione servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati; 3.4. importo complessivo appalto: € 419.727,00 annue (diconsi euro quattrocentodiciannovemila settecentoventisette/00) annue oltre IVA come per legge. 4. **REQUISITI PARTECIPAZIONE:** I concorrenti devono possedere: 4.1. iscrizione presso l'Albo Nazionale o Regionale o Provinciale delle imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti in qualità di gestori della raccolta e trasporto di rifiuti cui alla Cat.1, classe e), cat 2 classe f cat. 4 classe F e 5 Classe F e superiori cui D.M. 406/98, ovvero dell'iscrizione in analoghi albi degli stati di appartenenza indicati nell'Allegato 9 al D.Lgs 157/95 e s.m.i., o che rilascino le pertinenti dichiarazioni o certificati indicati nel medesimo Allegato 9; 4.2. iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto d'Appalto o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei; 4.3. requisiti di capacità finanziaria e

tecnica di cui agli artt. 13 e 14, D.Lgs 157/95 e s.m.i., come specificato nei successivi punti dell'art. 10 e che non si trovino in una delle situazioni cui art. 12, D.Lgs 157/95 s.m. e art. 9, c.2, lett. a),c), D.Lgs 231/01. 4.4. dimostrazione di aver svolto servizi analoghi a quello in appalto negli ultimi tre anni in comuni aventi popolazione pari o superiore a quella del Comune di Gonnosfanadiga a far data dalla pubblicazione del bando della presente gara. 5. *DIVISIONE IN LOTTI*: Non è consentito di presentare offerta per una parte dei servizi in questione, pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per l'intero servizio. 6. *VARIANTI*: Non sono ammesse varianti al C.S.d'A., il progetto presentato dalla ditta potrà riportare solo prestazioni superiori o pari a quelle previste nello stesso capitolato. 7. *DURATA CONTRATTO*: Il contratto ha durata di anni cinque con inizio presumibile del servizio dalla data 01.02.05 al 31.1.2010. 8. *DOCUMENTAZIONE e oggetto della prestazione*: Le prestazioni oggetto dell'appalto risultano contenute nel capitolato speciale d'appalto che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Gonnosfanadiga nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 13.00. 9. *VALUTAZIONE OFFERTE E CRITERIO AGGIUDICAZIONE*: L'appalto verrà affidato secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art.23, Lgs. 157/95 s.m.i., la valutazione avverrà seguendo i seguenti parametri: (1) PREZZO OFFERTO IN SEDE DI GARA fino a p.ti 40; (2) PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO indicante l'organizzazione del servizio proposta dalla ditta partecipante alla gara - FINO AD UN MASSIMO DI P.TI 40. (3) CAPACITA' TECNICO - ORGANIZZATIVA Fino ad un massimo di p.ti 20. 10. *TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOCUMENTI DATA E APERTURA OFFERTE*: 10.1. Il termine di ricezione del plico

contenente tutta la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e l'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 3/1/05 alle ore 13.00. I plichi contenenti la documentazione di partecipazione alla gara e i documenti dovranno pervenire all'ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sito in via R. Elena, 1 - 09035 Gonnosfanadiga (CA) entro la data e l'ora sopra indicata, l'ufficio protocollo che su richiesta del presentatore dell'istanza rilascerà apposita ricevuta. Oltre il suddetto termine non sarà valida alcun offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad una precedente pervenuta in tempo utile, come saranno escluse sia le offerte condizionate, sia le offerte presentate in sede di gara. Le offerte a pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio sopraindicato al Comune di Gonnosfanadiga è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi. 10.2. All'interno del plico da recapitare a questa Amministrazione dovranno essere contenuti a pena di esclusione tre plichi separati, sigillati con ceralacca o timbro e controfirmati su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione con le seguenti diciture: - plico n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - plico n.2 "OFFERTA"; - plico n° 3 PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DICHIARAZIONI IN MERITO ALLA CAPACITA' TECNICO - ORGANIZZATIVA. 10.3. In ciascun plico a pena di esclusione dalla gara dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati: •

PLICO N. 1. - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, contenente dichiarazioni ai sensi DPR 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sotto-

scritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. NONCHE I SEGUENTI DOCUMENTI E DICHIARAZIONI:

- AUTOCERTIFICAZIONE REDATTA NELLE FORME DI LEGGE dalla quale risulti che la ditta concorrente ha effettuato a favore di pubbliche Amministrazioni, negli ultimi tre anni le servizi analoghi a quello d'appalto in comuni aventi popolazione pari o superiore a quella del Comune di Gonnosfanadiga. . Nella dichiarazione andranno espressamente indicate le amministrazioni, la durata comprensiva della data di decorrenza, termine dell'appalto. - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA NELLE FORME DI LEGGE ATTESTANTE che la ditta concorrente dispone di capacità finanziarie atte a garantire l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e che ha effettuato servizi a favore di pubbliche Amministrazioni, per un importo relativo a servizi analoghi a quello dell'appalto pari ad almeno cinque volte quello dell'appalto. Nella dichiarazione andranno espressamente indicate le amministrazioni e gli importi oggetto dell'appalto - REFERENZE BANCARIE di almeno due Istituti di Credito, dai quali si evinca con chiarezza l'affidabilità del concorrente. - CAUZIONE PROVVISORIA pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara al netto di Iva, pari a € 8394,54, da presentare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. • PLICO N. 2 - OFFERTA A. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, redatta su carta legale contenente: l'indicazione del prezzo - espresso mediante ribasso per-

centuale espresso in cifre e in lettere sull'importo posto a base di gara che il concorrente offre per l'esecuzione del Servizio. L'offerta dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara. • PLICO N. 3 - PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DICHIARAZIONI IN MERITO ALLA CAPACITA' TECNICO - ORGANIZZATIVA - La ditta partecipante alla gara dovrà provvedere a redigere un progetto operativo per la gestione del servizio Il progetto a firma del legale rappresentante e Il Numero di appalti eseguiti nell'ambito della materia oggetto di affidamento per altre Amministrazioni Pubbliche. 11. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: L'appalto è finanziato con fondi di bilancio i pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. 12. TERMINE VALIDITÀ OFFERTA: L'offerta è valida per 180 gg. dalla data di esperimento gara. 13. CRITERIO AGGIUDICAZIONE: a) Pubblico incanto ai sensi art. 6 lett. a), D.Lgs 157/95 col criterio art. 23, c.1, lett. B), stesso D.Lgs. "a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa", con aggiudicazione anche in caso di unica offerta. La valutazione e l'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà, c/o sede municipale il giorno 4/1/05, alle ore 10.00. Non sono ammesse le offerte in aumento. L'aggiudicazione avviene in caso di contrasto tra la quantità in lettere e quella in cifre sulla base del ribasso percentuale indicato in lettere. 14. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE: L'amministrazione qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, prima di escluderle chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costituti-

vi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. A tale fine si precisa che verranno poste in essere le norme cui art. 25 D.Lvo 157/95) c. 1,2,3. Per tutto quanto non contenuto nel presente estratto del bando deve farsi riferimento al bando di gara e alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi. L'avviso di pubblicazione del presente bando è stato inviato alla GUCE in data 10.11.04 per la relativa pubblicazione. Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mauro Fanari
Via R. Elena, 1 - Gonnosfanadiga (CA) - Tel. 070/97951 - fax 070/9799857.

Gonnosfanadiga, li 10.11.2004

F.to IL RESPONSABILE DELL'Area Tecnica (Ing. Mauro Fanari)



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO***Bando di gara d'appalto di servizi*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? NO. I.1) ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, P.le Pastore, 6 - 00144 ROMA [IT], Tel. 06-54871, fax 06-54873550, patrimonio@inail.it, www.inail.it; I.2) INFORMAZIONI - I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE OFFERTE/DOMANDE PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1. II.1.3) Cat. 6. II.1.6) Servizio di cassa generale dell'INAIL. In particolare è richiesta alle Banche: - la gestione delle operazioni finanziarie con riferimento ai movimenti previsti in bilancio in entrate e uscite pari complessivamente a € 19.000.000.000; - la corresponsione delle competenze al personale dipendente, il pagamento delle indennità per inabilità temporanea, con modalità accentrate, agli aventi diritto residenti in Italia e all'estero; - la disponibilità ad effettuare, a richiesta dell'INAIL, il pagamento delle rendite di inabilità permanente agli aventi diritto residenti in Italia e all'estero, servizio attualmente gestito in Convenzione con l'INPS. II.1.7) Luogo: Direzione Generale dell'INAIL in Roma, in tutte le regioni italiane, in ogni capoluogo di provincia e nelle città ove esista una sede INAIL. II.1.8.2) CPC 812/814. II.1.9) Divisione in lotti: NO. II.1.10) Varianti: SI. II.2.1) Entità totale: € 19.000.000.000,00 circa in termini di volume di movimenti previsti in bilancio in entrata e in uscita. II.3) DURATA: 6 anni dalla data di stipula del contratto dell'appalto. III.1.3) Forma giuridica: Raggruppamento Temporaneo di Imprese prima della stipula del contratto ai sensi art.10, D.lgs 358/92. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa singolarmente e quale componente di un raggruppamento né può par-

tecipare contemporaneamente in più raggruppamenti. III.2.1) Saranno invitate a partecipare le Banche: • in possesso dell'autorizzazione all'esercizio della attività bancaria in Italia ai sensi D.Lgs 385/93; • che risultino avere un patrimonio netto non inferiore a 1 miliardo di Euro. In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese il patrimonio netto non inferiore a 1 miliardo di Euro è richiesto per la Banca capogruppo; • che assicurino la presenza, direttamente o a mezzo di Banche associate o corrispondenti in tutte le regioni italiane con sportelli almeno in ogni capoluogo di provincia e nelle città ove esista una Sede INAIL; • che si impegnino a garantire il servizio oggetto di gara anche in nuove sedi che l'Istituto riterrà opportuno istituire in qualsiasi località italiana per soddisfare le proprie esigenze organizzative. III.2.1.1) Situazione giuridica: a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Banca ai sensi DPR 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante) riguardante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.LGS. n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni; b) copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante), del provvedimento autorizzativo all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia nonché gli estremi di iscrizione all'albo. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese le dichiarazioni e i documenti devono essere presentate da tutte le Banche che faranno parte del raggruppamento medesimo. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: a) Copie o estratti dei bilanci approvati riferiti all'ultimo triennio.

nio (2001/02/03). b) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Banca ai sensi DPR 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante) contenente l'elenco dei servizi di Cassa o di Tesoreria svolti nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi, date, destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese le dichiarazioni e i documenti devono essere presentate da tutte le Banche che faranno parte del raggruppamento medesimo.

III.2.1.3) Capacità tecnica: Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Banca ai sensi DPR 445/00 (con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante) contenente l'indicazione del numero e della localizzazione delle proprie filiali, agenzie, dipendenze o sportelli - ovvero Banche associate e/o corrispondenti - presenti nel territorio nazionale. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese le dichiarazioni devono essere presentate da tutte le Banche che faranno parte del raggruppamento medesimo.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata a Imprese bancarie svolgenti attività cui art. 10, D.lgs 385/93 e in possesso dei requisiti cui artt. 13 e 14 per le Banche italiane, e artt. 13 e 16, c.3, stesso decreto, per le Banche comunitarie.

IV.1) PROCEDURA: Ristretta. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri che saranno enunciati nel C. d'oneri in termini di: qualità (70%), prezzo (30%).

IV.3.1) GARA N. 12/2004. IV.3.2) Il bando di gara e l'ALLEGATO "A" che ne costituisce parte integrante sono disponibili sul sito www.inail.it;

IV.3.3) Scadenza ricezione domande partecipazione: Entro il 20 dicembre 2004

- ore 12.00. IV.3.4) Spedizione inviti: Entro 90 gg. a partire dal 20/12/04.

IV.3.5) Lingua: IT. Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale. VI.1)

BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Responsabile

Procedimento: Dr. Carlo Gasperini Dirigente dell'Ufficio Gare e Appalti

(tel. 06.54873496/3524). VI.5) SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 10/11/2004

INAIL / DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO (F.to Arch. Antonio Napoletano)



COMUNE DI CORBETTA
(Provincia di Milano)
Corbetta (MI), via Cattaneo n. 25
Tel. 02/97204230 - Fax 02/97204259

*Estratto bando concorso di idee
per riqualificazione e arredo di piazza Beretta*

Il Comune di Corbetta (MI) indice un **concorso di idee** per la riqualificazione e l'arredo della Piazza P. Beretta.

Partecipazione: Ingegneri e Architetti iscritti ai rispettivi Albi.

Premi: 1° premio Euro 5.000,00; 2° premio Euro 2.500,00; 3° premio Euro 1.000,00; 1°, 2° e 3° segnalato Euro 500,00 cadauno.

Termine presentazione della domanda di iscrizione: entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

Consegna elaborati: entro il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

Il bando integrale è disponibile presso la Segreteria Unica di Coordinamento Settori Tecnici del Comune (tel. 02.97204.230/229/257– e-mail: servizio.segreunica@comune.corbetta.mi.it) e sul sito internet all'indirizzo: www.comune.corbetta.mi.it. e all'Albo Pretorio del Comune.

Responsabile del Procedimento della gara: arch. A.Lovati.



POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, Legge 55/90 si rende noto che il 6.10.2004 è stata aggiudicata la gara d'appalto per la fornitura in abbonamento di periodici italiani ed esteri e dei relativi servizi connessi per le esigenze delle biblioteche del Politecnico di Milano. Lotto n. 1 servizio diretto. Lotto n. 2 servizio consolidato. Durata 3 anni.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19 comma 1, lett. b) D. Lgs. 358/92.

Hanno presentato offerta: 1) ANDROS Snc, Milano (lotto n. 2); 2) CELDES Srl, Roma (lotti nn. 1 e 2); 3) DEA SpA, Roma (lotti nn. 1 e 2); 4) EBSCO ITALIA Srl, Torino (lotti nn. 1 e 2); 5) LICOSA SpA, Firenze (lotti nn. 1 e 2); 6) SWETS Information Service, Lisse Olanda (lotti nn. 1 e 2).

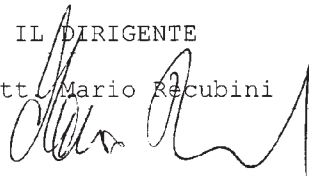
Imprese aggiudicatrici: LOTTO N. 1 (servizio diretto): EBSCO ITALIA Srl, Torino con un importo complessivo presunto di € 2.298.562,50. LOTTO N. 2 (servizio consolidato): LICOSA SpA, Firenze con un importo complessivo presunto di € 315.778,50.

4 NOV. 2004

AREA GARE, APPALTI E CONTRATTI

IL DIRIGENTE

Dott. Mario Recubini



AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Bando di gara settori speciali - Forniture*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: SI

SEZIONI I: ENTE AGGIUDICATORE

I 1.1) Denominazione e indirizzo ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. – Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano – Italia – tel. +3902480311 – www.atm-mi.it

I 1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda trasporti Milanesi S.p.A. – Servizio Acquisti – V.le Stelvio, 2 – 20159 Milano (IT) - Tel. +39 02 48038242 – Fax 02 6887778

I 1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: come punto 1.2

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II 1) Descrizione

II 1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto

II 1.4) Si tratta di un accordo quadro: no

II 1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n° 215

II 1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura di corone, originali BSI, per dischi freno metropolitani.

II 1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: via Teodosio, 89 – Milano.

II 1.8) Nomenclatura

II 1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale: 35231000

II 1.9) Divisione in lotti: No

II 1.10) Ammissibilità di varianti: No

II 1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: No

II 2) Quantitativo o entità dell'appalto

II 2.1) Quantitativo o entità totale: Fornitura di n° 500 corone BSI per dischi freno metropolitani.

II 3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III 1) Condizioni relative all'appalto

III 1.1) Cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta le Imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 15.000,00; l'impresa aggiudicataria dovrà sostituire tale cauzione con una definitiva, a garanzia del contratto, pari al 10% del valore complessivo della fornitura.

III 1.2) Principali modalità di finanziamenti e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo avverrà mensilmente sulla base delle quantità fornite. Pagamento a 90 giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario.

III 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario

dell'appalto: Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 158/95 la contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa Impresa, singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le Imprese interessate.

III 2) Condizioni di partecipazione

III 2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal Legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A. – Servizio Acquisti – V.le Stelvio, 2 – 20159 Milano. Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'Impresa dovrà essere indicato: "Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di corone BSI per dischi freno metropolitani – appalto n° 215". Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

III 2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

a) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione dei Legali Rappresentanti e dei relativi poteri, in originale o copia conforme, se chi esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza.

E' ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28/12/2000 N. 445;

b) dichiarazione in cui il legale rappresentante, allegando fotocopia di un documento d'identità, attesti sotto la propria responsabilità:

b1) che l'Impresa risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

b2) che non sussistano a carico dell' Impresa le cause di esclusione di cui all' art. 11 del D. Lgs. 358/92, come modificato dal D. Lgs. 402/98;

b3) che l'Impresa non si è avvalsa, nell'ultimo anno, di piani individuali di emersione ai sensi della legge 266/02.

III 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

a) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a1) che il fatturato degli ultimi tre esercizi non è mediamente inferiore a € 750.000,00 cad. esercizio (dando indicazione dei singoli importi per anno);

III 2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste

a2) l'elenco delle forniture analoghe, effettuate negli ultimi tre esercizi, indicando per ciascuno di essi la tipologia del prodotto, l'importo, l'anno di fornitura, ed il committente; le forniture più significative dovranno essere corredate dalle relative attestazioni di regolare esecuzione, rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme;

a3) l'eventuale possesso del sistema di certificazione qualità;

a4) di fornire unicamente corone BSI;

a5) di accettare che sarà facoltà di ATM effettuare un audit presso l'Impresa per verificare la tracciabilità del materiale e verificarne l'originalità.

In caso di associazioni temporanee d'Imprese, tutte le Imprese dovranno presentare i documenti di cui ai punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3). L'Impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto III.2.1.2. a1) in misura minima del 60% dell' importo richiesto. La restante percentuale dovrà essere dimostrata dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà dimostrare di possedere i requisiti nella misura minima del 20% dell'importo richiesto. La sommatoria dei requisiti posseduti dalle Imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quanto globalmente richiesto.

ATM si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'Impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, ATM potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV 1) Tipo di procedura: Negoziata

IV 2) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV 3) Informazioni di carattere amministrativo

IV 3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 09/12/04 ore 13.00

IV 3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

IV 3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI 1) Trattasi di bando non obbligatorio? No

VI 4) Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ATM che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

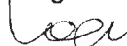
Ai sensi del D.Lgs 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.; il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Acquisti dell'A.T.M.

VI 5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE:

04/11/2004

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI

Dr. Eugenio Magni



GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo
degli Istituti d'Istruzione
Ufficio Amministrazione

Bando di gara d'appalto

Lavori 1
 Forniture 1
 Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO X Sì 1

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione GUARDIA DI FINANZA – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo degli Istituti di Istruzione	Servizio responsabile Ufficio Amministrazione
Indirizzo Via delle Fiamme Gialle nr.18/20 Località/Città Lido di Ostia - Roma	C.A.P. 00122 Stato Italia
Telefono (+39)06. 564912233 – 2317 - 2357	Telefax (+39)06.564912317
Posta elettronica (e-mail)	Panunzio.Giacomo@gdf.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto 1 Locazione 1 Leasing 1 Acquisto a riscatto 1 Misto X

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 17

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Gestione del servizio mensa del tipo self service

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

Le prestazioni dovranno essere eseguite presso il Comando Scuola Ispettore e Sovrintendenti di L'Aquila.

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X Sì 1

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

La spesa per l'appalto del servizio mensa varia a seconda del numero dei partecipanti. Orientativamente l'impegno economico si aggirerà intorno a €. 900.000,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 01/01/2005 e/o fine 31/12/2006 (gg/mm/aaaa).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste**

- a) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore ad €. 5.164.569,00;
- b) non saranno prese in considerazione le imprese che nell'ultimo triennio non abbiano avuto almeno un appalto concernente l'oggetto per un importo non inferiore a €. 250.000,00/annuo al netto dell'I.V.A..

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	1	Ristretta accelerata	X
Ristretta	1	Negoziata accelerata	1
Negoziata	1		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le procedure indicate nella lettera d'invito.

IV.3.3) Scadenza fissata delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

03/12/2004 (gg/mm/aaaa) o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12,00, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara

Sulla busta contenete la domanda e i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato :
 "URGENTE " – CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A GARA CEE
 (licitazione privata per la gestione del servizio mensa)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA CE: 11.11.2004 (gg/mm/aaaa)

IL COMANDANTE DEL REPARTO
Col. t. ST Stefano Melone

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
S.I.C.C. - Ufficio I

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	Servizio responsabile SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA
Indirizzo PIAZZALE DELLA FARNESINA	C.A.P. 00194
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono	Telefax 06 36912325
Posta elettronica (e-mail) Informatica.amministrazione@esteri.it	Indirizzo Internet (URL) www.esteri.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

I documenti di gara verranno trasmessi ai soggetti invitati a presentare offerta entro il termine di cui al successivo paragrafo IV.3.4

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio

72

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

"Servizi di sicurezza ICT"

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

"Fornitura di servizi specialistici di: gestione del funzionamento e dell'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura di rete costituente l'ambiente Extranet dell'Amministrazione e dei servizi di sicurezza perimetrali ICT del Palazzo della Farnesina; progettazione ed erogazione di corsi di formazione e sviluppo della consapevolezza sulla sicurezza ICT per il personale dell'Amministrazione, da erogare sia in aula che con tecnologie web-based".

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Come al punto 1.1

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Importo massimo ammesso 1.660.000,00 euro (unmilione seicentosessantamila/00) IVA esclusa; valore globale stimato dell'appalto comprensivo dell'eventuale estensione del servizio per ulteriori tre anni ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) del Dlgs 17.3.95 n. 157: 3.320.000,00 euro (tre milioni trecentoventimila/00) IVA esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i **36** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere comprovata la costituzione di cauzione pari al 5% dell'importo massimo ammesso (IVA esclusa) ai sensi della normativa vigente.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Stanzamenti ordinari di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande secondo quanto previsto all'art. 11 del d. Lgs n. 157/95 e di consorzi di imprese. Non è ammessa la partecipazione in RTI di più di due Società che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione della gara del RTI così composto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

a) Le istanze dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni rese nelle forme di cui al DPR 28/12/2000 n. 445, art. 46 (per i punti 1, 2, 3) e art. 47 (per i punti 4,5,6,7):

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- a1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del dl 157/95 e successive modifiche e integrazioni;
- a2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., fornendo copia semplice del relativo certificato, corredato di dicitura antimafia, dal quale risulti l'attività dell'impresa nel settore oggetto della presente gara;

- a3) di non sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.65, n. 575 in caso di certificato privo di dicitura antimafia;
- a4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della l. 12.3.1999, n. 68, nonché della Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro del 17.1.2000, oppure di non essere assoggettata a tali obblighi;
- a5) di essere consapevole delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché di acconsentire, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti;
- a6) che alla gara non partecipano, in concorrenza con l'Impresa dichiarante, singolarmente o in raggruppamento, Società nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- a7) di avere almeno una sede filiale nella provincia di Roma, o, in mancanza, impegno di istituirla in caso di aggiudicazione.
- a8) di essere in possesso di abilitazione NOS aziendale o equivalente a partecipare a gare classificate.

In caso di Raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il Raggruppamento medesimo, ad esclusione dei punti a7) ed a8), per i quali è ammessa la presentazione da parte della sola mandataria. Non è ammesso che una Società partecipi singolarmente e quale componente di RTI, pena l'esclusione della Società stessa e del RTI.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- b1) di aver conseguito, nel triennio 2001-2002-2003, per i servizi oggetto della presente gara, un fatturato complessivo pari ad almeno l'importo massimo ammesso per la presente gara.
- b2) dichiarazione di almeno due istituti di credito sull'affidabilità economico – finanziaria del concorrente.

III.2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste

- c1) di avere, in data non anteriore a 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara, un numero di almeno 30 addetti tecnici informatici con rapporto continuativo di lavoro di cui almeno: 5 in possesso di certificazione Microsoft Certified Professional (MCP), 2 in possesso di certificazione Microsoft Certified System Engineer (MCSE) oppure Microsoft Certified System Administrator (MCSA), 1 in possesso di certificazione Checkpoint Certified System Engineer (CCSE);
- c2) di essere in possesso di sistema di qualità UNI EN ISO 9000, con indicazione del tipo di certificazione, settore per il quale è stata rilasciata, ente certificatore e periodo di validità.

In caso di Raggruppamenti di imprese, a pena di esclusione, il prerequisite di cui al punto c2) dovrà essere posseduto, oltre che dalla Società mandataria, anche da tutte le Società mandanti; per i prerequisite di cui ai punti b1) e c1) è ammesso il cumulo, a condizione che la Società mandataria soddisfi almeno al 40% dei requisiti ai punti b1) e c1).

E' ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo totale con le modalità di cui all'art. 18 del D. Lvo 157/95 ed alle condizioni esplicitate nella lettera invito.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta - appalto concorso ai sensi del D.Lgs 157/95 e s.m.i.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nella lettera di invito

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Vedi punto I.3

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

21/12/2004 Ora: 13:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 28/01/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno indicate nella lettera invito**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

saranno indicate nella lettera invito

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

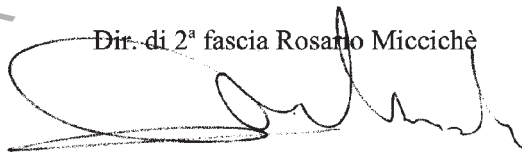
saranno indicate nella lettera invito

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta semplice ed in lingua italiana, ed essere sottoscritte e presentate dal legale rappresentante della Società interessate con le modalità previste all'art. 38 p. 3 dal DPR 28/12/2000 N. 445. La consegna dei plichi, recanti la dicitura "Qualificazione gara servizi di sicurezza ICT MAE", dovrà effettuarsi **esclusivamente** presso l'Accettazione Corrispondenza Corrieri (Palazzo della Farnesina – lato Ponte Milvio), ove si provvederà ad apporre il timbro con data e ora di arrivo. Il termine di consegna indicato nel presente bando è perentorio e non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione comunque pervenute successivamente, anche se il ritardo fosse imputabile al servizio postale.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 10/11/2004

Il Capo dell'Ufficio I del S.I.C.C.

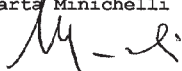
Dir. di 2^a fascia Rosario Micciché

COMUNE DI BARI

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Comune di Bari Rip.ne Contratti e Appalti - Via Garruba 51, 70122 Bari.
Tel. 0805772334/5 fax 5213459; I.2) Come al p.to I.1; I.3) All.A; I.4) Come
al p.to I.1; I.5) Livello locale; II.1.2) Forniture Acquisto; II.1.4) NO;
II.1.6) Fornitura di massa vestiario in favore dei salariati e dei vigili
tecnici del Comune di Bari: fabisogni anni 2004/05. Importo complessivo della
fornitura posto a B.A. € 521.564,00 oltre IVA; II.1.7) Bari; II.1.9) Lotti:
NO; II.1.10) Varianti: NO; II.2.1) secondo descrizione massa vestiario a for-
nirsi di cui all'avviso di gara; II.3) termine di CONSEGNA: entro e non oltre
gg.80 nat. e cons. dalla stipula; III.1.1) Cauzione provvisoria 2% I.B.A.;
cauzione definitiva: 10% importo contrattuale; III.1.3) R.T.I. ai sensi del-
l'art.10 del D.Lgs. 358/92, Consorzio di concorrenti o Consorzi di cui alle
L.422/09 e L.443/85; III.2) Condizioni di partecipazione: Vedi bando integra-
le art. "Requisiti di Partecipazione"; IV.1) Procedura Aperta; IV.2) B) Of-
ferta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. qualità: p.ti massimo
40/100; 2. grado di rifinitura: p.ti massimo 35/100; 3. prezzo: punti massimo
25/100; IV.3.3) Scadenza entro il giorno 22.12.04 Ora 12; IV.3.4) Spedizione
degli inviti: entro gg.120 dalla data di invio del bando alla CE; IV.3.5)
Lingua: IT; IV.3.6) gg.180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle of-
ferte; VI.1) SI; VI.2) NO; VI.3) NO; VI.4) Vedi bando integrale; VI.5) Data
di spedizione: 09.11.04; ALL.A: 1.3) Comune di Bari - Ufficio Relazioni con
il Pubblico, Via Roberto da Bari 1, 70122 Bari, Tel. 0805238335 fax 5239753.

Il Direttore: Dott.ssa Marta Minichelli

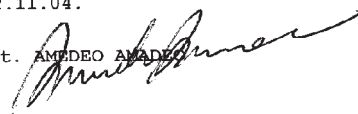


AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Bando di gara d'appalto - Forniture

AAP: SI. I.1) A.O. "BOLOGNINI" DI SERIATE, AREA RISORSE MATERIALI E SERVIZI, VIA MARCONI 38, 24068 SERIATE (BG), Tel. 035.3063771 fax 3063708, provveditorato@bolognini.bg.it, www.bolognini.bg.it; I.2), I.3), I.4): punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.2) Forniture: Acquisto. II.1.6) Fornitura di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, pellicole per stampanti compresa la fornitura in comodato d'uso gratuito di attrezzature per la produzione e la lettura dell'imaging diagnostico; II.1.7) VEDASI CSA. II.1.9) Lotti: NO. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) I quantitativi sono indicati nel CSA per il seguente importo presunto IVA esclusa: pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, pellicole per stampanti compresa la fornitura in comodato d'uso gratuito di attrezzature per la produzione e la lettura dell'imaging diagnostico, € 4.750.000,00. II.2.2) Nessuna. II.3) Durata: Inizio 01.05.05/fine 30.04.10. III.1.1) Indicata nel CSA. III.1.2) Gestione ordinaria. III.1.3) Raggruppamento impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 402/98. III.2) Condizioni di partecipazione: Secondo le modalità indicate dal CSA. IV.1) Procedura Aperta. IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel CSA. IV.3.2) Documenti disponibili fino al 10.01.05 sul seguente sito www.bolognini.bg.it, oppure in cartaceo al costo € 25,00 cadauno, c/c postale n. 16117244 intestato all'A.O. "Bolognini" di Seriate, Causale versamento "documenti gara fornitura..." IV.3.3) Scadenza: 14.01.05, Ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) 180 gg. dalla scadenza. IV.3.7.1) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse. IV.3.7.2) 24.01.05, ora 9.30, Via Marconi 38, 24068 SERIATE (BG). VI.1) NO. VI.3) NO. VI.4) Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5) Data di spedizione: 02.11.04.

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. AMEDEO AMADIO



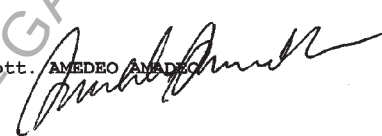
AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Bando di gara d'appalto

AAP: SI. I.1) A. O. "BOLOGNINI" DI SERIATE, AREA RISORSE MATERIALI E SERVIZI, VIA MARCONI 38, 24068 SERIATE (BG), Tel. 035.3063771 fax 3063708, provveditorato@bolognini.bg.it, www.bolognini.bg.it; I.2), I.3), I.4) punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.6) Servizi per: l'affidamento della copertura assicurativa RCT/O; l'affidamento della copertura assicurativa contro i danni accidentali ai veicoli "kasko"; l'affidamento della copertura assicurativa della RC obbligatoria e dei danni ai veicoli in dotazione; l'affidamento della copertura assicurativa dei danni da infortunio: ambito 1 dipendenti ed altri, ambito 2 medici specialistici ed altri; II.1.7) VEDASI SINGOLI CSA. II.1.9) Lotti: NO. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) Le modalità di esecuzione dei servizi sono indicate nei singoli CSA, per i seguenti importi presunti lordi: affidamento della copertura assicurativa RCT/O, € 2.600.000,00 periodo ore 24 del 31.12.04 - ore 24 del 31.12.06; affidamento della copertura assicurativa contro i danni accidentali ai veicoli "kasko", € 425.000,00 periodo ore 24 del 31.12.04 - ore 24 del 31.12.09; affidamento della copertura assicurativa della RC obbligatoria e dei danni ai veicoli in dotazione, € 135.000,00 periodo ore 24 del 31.12.04 - ore 24 del 31.12.09; affidamento della copertura assicurativa dei danni da infortunio: ambito 1 dipendenti ed altri, ambito 2 medici specialistici ed altri, € 100.000,00 periodo ore 24 del 31.12.04 - ore 24 del 31.12.09; II.2.2) Nessuna. II.3) Durata: Inizio 31.12.04/fine 31.12.06; Inizio 31.12.04/fine 31.12.09. III.1.1) Indicate nei singoli CSA. III.1.2) Gestione ordinaria. III.1.3) Raggruppamento impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. III.2) Condizioni di partecipazione: Secondo le

modalità indicate dai singoli CSA. IV.1) Procedura Aperta. IV.2) Aggiudicazione: Prezzo più basso; Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nei singoli CSA. IV.3.2) Documenti disponibili fino al 16.12.04 sul seguente sito www.bolognini.bg.it; Oppure in cartaceo al costo € 25,00 cadauno; c/c postale n. 16117244 intestato all'A. O. "Bolognini" di Seriate, Causale versamento "documenti gara servizio..." IV.3.3) Scadenza: 20.12.04 Ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) 180 gg. IV. 3.7.1) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse. IV.3.7.2) 20.12.04, ore 15 a seguire e comunque indicata per ogni tipo di gara nei singoli CSA, Via Marconi 38, 24068 SERIATE (BG). VI.1) NO. VI.3) NO. VI.4) Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto. Le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta ammessa. VI.5) Data spedizione 29.10.04.

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. AMEDEO AMEDEO

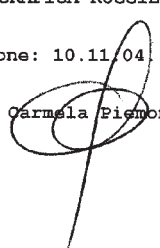


SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI POMPEI

Avviso di appalto aggiudicato - Forniture

AAP? Si. I.1) Soprintendenza Archeologica di Pompei, Servizio V, Via Villa dei Misteri, 2; 80045 Pompei (NA). Tel. 081.8575325, fax 8575326; contratti@archeologicapompei.it, www.pompeisites.org. I.2) Livello locale. II.1) Forniture. II.2) No. II.4) Stampa e trasporto di pubblicazioni elaborate dalla Soprintendenza Archeologica di Pompei. II.5) La fornitura prevede le prestazioni di cui al Capitolato Tecnico, allo Schema di Contratto. II.6) € 500.000,00. IV.1) Procedura: aperta. IV.2) Prezzo più basso. V.1.1) RTI ESSESTAMPA Srl (Capogruppo), Via Monteleone, 2; 80134 Napoli. Tel. 081.5709095, fax 5709096. POLIGRAFICA RUGGIERO Srl (Mandante), Zona industriale Pianodardine; 83100 Avellino. Tel. 0825.610243, Fax 610244; polrugg@tin.it, http://poligrafica.ruggiero.it. V.1.2) Prezzo € 351.458,79. V.2) Subappalto: NO. V.2.1) No. VI.1) No. VI.2) 1058 del 13.03.03. VI.3) Aggiudicazione: 20.10.04. VI.4) Offerte ricevute: 15. VI.5) GUCE 2003/S 137-123944 del 19.07.03. VI.6) No. VI.7) Ai sensi dell'art. 19, D.Lgs 358/92 e smi, sono assoggettate alla verifica le seguenti offerte, avendo presentato un'offerta più bassa della soglia oltre la quale si procede alla verifica: 1) Del Gallo Editore Tipografia Spoletina snc, Via G. Marconi, 115 SPOLETO; 2) GRAFICA NAPPA snc, Via Gramsci, 19 AVERSA (CE); 3) RTI: TECNOSTAMPA srl, Via Cupa Varano, 20 GRAGANANO (NA); STAMPA DEMOCRATICA, Via A. De Gasperi, 169 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA); 4) RTI: ESSESTAMPA Srl, Via Monteleone, 2 NAPOLI; POLIGRAFICA RUGGIERO srl, Zona Ind.le Pianodardine AVELLINO. VI.8) Data di spedizione: 10.11.04.

F.to Il Responsabile del Procedimento: Dott. Carmela Pignatino



I.N.P.D.A.P.

Avviso di gara

L'INPDAP - Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Compartimentale Triveneto - Ufficio III Gestione patrimoniale ed approvvigionamenti - indice una gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori presso gli stabili in proprietà o in gestione INPDAP ubicati nell'area geografica del Triveneto. Valore complessivo dell'appalto: € 80.000,00 escl. IVA. Luogo di esecuzione: Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Trento, Trieste, Rovigo, Cervignano del Friuli (Udine). Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso. Il plico contenente la domanda di partecipazione, la documentazione e l'offerta dovrà essere recapitato a: INPDAP - Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Compartimentale Triveneto - Santa Croce 929; 30135 Venezia. I plichi suddetti dovranno pervenire, a mano, a mezzo Raccomandata A.R. ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il 21.12.04 ore 12. Il testo integrale del bando nonché il documento modalità di presentazione dell'offerta ed il CSA sono disponibili sul sito <http://www.inpdap.it>. Per eventuali informazioni o chiarimenti, contattare la Dottoressa Gaddo Barbara o la Dottoressa Michaela Ravazzolo ai n: 041.2526522 o 2526513 o agli indirizzi di posta elettronica: bgaddo@inpdap.gov.it o mravazzolo@inpdap.gov.it.

Il Dirigente: Dott.ssa Susanna Servile



COMUNE DI APRILIA

Avviso di asta pubblica

E' indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per lavori di costruzione della scuola elementare e materna in località Gattone, Spaccasassi ed Isole

Ente appaltante: Comune di Aprilia – Piazza Roma n.1 – 04011 Aprilia LT
- Tel.069286421 – 0692864276 – Fax 069200873 - 0692864281

Importo lavori: importo complessivo dei lavori: € 1.485.639,55 / importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.463.478,84 / oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 22.160,71

Scadenza presentazione offerta: ore 13,00 del 20.12.2004

Categoria prevalente: : OG1 classifica IV lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 € 731.140,66 Class.III categorie scorporabili OG11 € 401.274,68 Class.II – OS13 € 326.581,46 Class.II

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt.19, c.4 e 21, c.1 lettera b), L.109/94 e successive modificazioni, con esclusione delle offerte anomale.

Il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato d'appalto e gli elaborati progettuali dell'appalto, sono visibili, dalle ore 10,30 alle ore 13,00 nei giorni lun. merc. e venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nei giorni mart. e giovedì presso l'ufficio OO.PP. – tel.06/92864276

Per il temine, le modalità e le condizioni dell'appalto si rimanda al bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e sul sito www.comune.aprilia.latina.it

Il Dirigente Ing.L.Giovannini



COMUNE DI NOLA*Avviso relativo agli appalti pubblici aggiudicati***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: COMUNE DI NOLA	Servizio responsabile: Ecologia e Ambiente
Indirizzo: Piazza Duomo n.1	C.A.P.: 80035
Località/Città: Nola (NA)	Stato: Italia
Telefono: 081/8226224	Telefax: 081/8226222
Posta elettronica (e-mail): gare@comune.nola.na.it	Indirizzo Internet (URL): www.comune.nola.na.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO : FORNITURE****II.5) BREVE DESCRIZIONE**

Gara di pubblico incanto fornitura di: n.2 spazzatrici stradali relativa al lotto n.1 e n.12 automezzi con attrezzatura ribaltabile vasca trasporto rifiuti relativa al lotto n.2.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Euro 685.000,00, di cui Euro 300.000,00 per il lotto n.1 ed Euro 385.000,00 per il lotto n.2

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

- 1) offerta economica ; 2) Capacità tecnico-qualitativa; 3) Manutenzione programmata.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di n. 2 spazzatrici stradali – lotto n.1 -**

Nome: Schimdt Compact System s.p.a.	Servizio responsabile : Ufficio vendite
Indirizzo: Via Pontebbana, 16	C.A.P.: 33080
Località/Città: Fiume Veneto (PN)	Stato: Italia
Telefono: 0434/951211	Telefax: 0434/957786
Posta elettronica (e-mail): scs@schmidt.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa): Prezzo complessivo di euro 166.200,00

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di n.12 automezzi con attrezzatura ribaltabile vasca trasporto rifiuti – lotto n.2

Nome: Oram s.r.l.	Servizio responsabile: Ufficio vendite
Indirizzo: Via Antiniana 2/E	C.A.P.: 80078
Località/Città: Pozzuoli (NA)	Stato: Italia
Telefono: 081/2397095	Telefax: 081/7628721
Posta elettronica (e-mail): oramsrl@tin.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa): Prezzo Euro 267.600,00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 20/09/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 10

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 11/11/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente di Settore
Dr. Carmine Toppolo

COMUNE DI BUDDUÒ
(Provincia di Sassari)

Telefono 079/7159003 - Fax 079/714371
Partita I.V.A. n. 81000470906

Bando e disciplinare di gara
Selezione partner privato per la Buddusò servizi S.p.a.

- 1. Ente cedente:** Comune di Buddusò, Piazza Fumu-Mossa n. 1,
- 2. Procedura di gara:** Pubblico incanto.
- 3. Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa.
- 4. Oggetto della cessione:** nr.13.233,30 azioni pari al 30 % del capitale sociale della "Buddusò Servizi, di proprietà del Comune di Buddusò. Prezzo a base d'asta di Euro 438.351,09.
- 5. Soggetti ammessi a partecipare.** imprenditori individuali o società, che abbiano svolto attività esclusiva o prevalente o complementare in almeno uno dei settori in cui opera o intende operare la Buddusò servizi s.p.a..
- 6. Requisiti di partecipazione:**
 - 1.** fatturato risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato non inferiore ad € 10.000.000;
 - 2.** capacità di contrarre con la pubblica amministrazione secondo punto 4 del bando;
 - 3.** certificazione di qualità ISO 9001.2000 e ISO 14001.1996
- 7. Modalità presentazione offerta:** In lingua italiana e secondo quanto previsto dal bando-disciplinare punto 5 e 6.
- 9. Termine e luogo di ricezione offerte:** ore 13.00 del 21.12.2004, presso ufficio Protocollo della stazione appaltante.
- 10. Data di invio bando GUCE 28.10. 2004.**
- 11. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte:** il 22.12.2004 ore 10.00 presso la sede del Comune di Buddusò di cui al punto1.
- 12. Altre informazioni:**gli atti di gara sono consultabili presso il servizio Affari Generali della Stazione Appaltante nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.e sul sito internet www.bandos.it .
- 11. Responsabile del procedimento:** Responsabile Area Amministrativa Giuseppe Lai.

Il Responsabile Area Amministrativa:
Giuseppe Lai

REGIONE PIEMONTE*Bando di gara d'appalto - Servizio***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziabile e Contrattuale - Via Viotti n. 8 - 10121 Torino - Tel. 0114323009 - 0114322279 Fax 0114323612, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2), I.3), I.4) Indirizzo per ottenere informazioni e documentazione: come ai punti I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti regionali mediante erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.

II.1.3) Categoria del servizio: 17

II.1.7) Luogo prestazione servizio: Regione Piemonte; il servizio dovrà essere svolto presso locali convenzionati ubicati in tutti i centri sede di uffici regionali.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV 55521200-0

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC 64.

II.1.9) Divisione in lotti: no

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 18.000.000,00 oltre I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: anni 3 (tre). Amministrazione si riserva facoltà di procedere ai sensi dell' art. 7 lett. e) ed f) D.Lgs.157/95 s.m.i. per un massimo di anni 2 (due).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari a € 360.000,00 (2% dell'importo a base d'asta). Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione da costituirsi entrambe secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: secondo art. 12 C.S.A.

III.1.3) Forma giuridica raggruppamento: ammesse a partecipare alla gara imprese singole o imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95, Consorzi, GEIE.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione

**propria dell'imprenditore / del fornitore / del
prestatore di servizi.**

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare: di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95; di cui alla L.266/02; di cui all'art. 17 L. 68/99; derivanti dalle sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. 231/2001. Dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese; per le imprese di altri Stati Europei si applica l'art. 15 D.Lgs. 157/95.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove

richieste: dichiarazione bancaria attestante la solvibilità dell'impresa e dichiarazione attestante che fatturato globale complessivo dell'impresa nei tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (2001-2002-2003) è non inferiore a € 30.000.000,00 I.V.A. esclusa.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove

richieste: 1) Fatturato per servizi di fornitura buoni pasto conseguito negli ultimi tre anni (2001-2002-2003) di importo complessivo pari a € 18.000.000,00 I.V.A esclusa; 2) Principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2001-2002-2003) di cui almeno uno analogo, oggetto di unico contratto,

per ciascun singolo anno, non inferiore a €
3.500.000,00 I.V.A esclusa

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) Riservato particolare professione: no

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: no

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

- Capacità tecnica organizzativa: 50/100
- Prezzo: 50/100

IV.3.2) Documenti. Condizioni per ottenerli:
Disponibili fino al 20.12.2004. Costo gratuito.

IV.3.3) Scadenza delle offerte o delle domande di partecipazione: 04.01.2005 ore 12.00.

IV.3.5) Lingua: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.3.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o altri

soggetti appositamente delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 05.01.2005, ore 10.00,
Torino Via Viotti 8

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no

**IV.3) L'appalto è connesso ad un progetto /
programma finanziato dai fondi dell'UE?:** no.

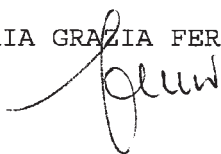
IV.4) Informazioni complementari: aggiudicazione
anche in presenza di una sola offerta valida, se
ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di
annullare e/o revocare il bando di gara, non
aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza
incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta
danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo,
nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

Procederà, altresì, a verificare le eventuali
offerte supposte anomale ai sensi dell'art. 25 del
D.Lgs. 157/95 s.m.i.

IV.5) Data spedizione bando G.U.C.E.: 5.11.2004

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

(D.SSA MARIA GRAZIA FERRERI)



**COMUNE DI DOLCEACQUA
(Provincia di Imperia)**

*Bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori
di conservazione e riuso del Castello dei Doria*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI
RENDE NOTO**

CHE il Comune di Dolceacqua, in esecuzione della DGC n. 102 del 5 novembre 2004, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori in oggetto per l'importo, a base d'appalto, di € **1.098.542,00**, I.V.A. esclusa, di cui € **58.354,49** per i costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'asta pubblica si terrà con le modalità previste dall'art. 89 del d.P.R. n. 554/1999, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'appalto.

Per la qualificazione ai sensi dell'art.30, comma I del D.P.R. n.34/2000 viene indicata la categoria prevalente di opere **OG2, € 872.991,62, classifica III**. Categorie diverse dalla prevalente: **OG 1, € 225.550,38, classifica I;**

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **16.12.2004**, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato.

L'apertura delle offerte avrà pubblicamente luogo il giorno **17.12.2004**, alle ore **12.00**, presso la sala Consiliare.

Copia del bando integrale, completo di allegati, scaricabile da <http://www.dolceacqua.it>.

Indirizzo: Comune di Dolceacqua, Via Roma 50, Tel. 0184/20.64.44 fax 0184/20.64.33

Dolceacqua, li 08.11.2004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

(Arch.Davide GIBELLI)



COMUNE DI PADOVA

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(ex art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94)

Oggetto: Fornitura di n. 10 autovetture per la Polizia Municipale. Importo a base di gara € 230.000,00 (IVA 20% e spese di immatricolazione comprese).

Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.23, c.1, lett. b, D.Lgs. 358/92).

Impresa aggiudicataria: Industrial Cars s.r.l. di Bassano del Grappa (VI).

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 16.480,00 (prezzo unitario comprensivo di IVA e spese di immatricolazione).

Imprese partecipanti: 10.

L'avviso di avvenuta aggiudicazione integrale è in pubblicazione all'Albo pretorio comunale ed è visionabile sul sito www.padovanet.it

Il Capo Settore Amm.vo LL.PP. e Appalti

dott. P. Castelli

ASVO - S.p.a.
Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a.
Portogruaro (VE)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: denominazione ASVO S.p.A. Ambiente Servizi Venezia Orientale - Servizio Responsabile;

Indirizzo: via Daniele Manin 63/A; C.A.P. 30026

località/città: Portogruaro (Ve) - Stato: Italia -

Telefono 0421 705711 - Telefax 0421 275848 - posta

elettronica (e-mail) segreteria@asvo.it - indirizzo

internet (URL) www.asvo.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico;

Sezione II: Oggetto dell'appalto - II. 1) Tipo di

appalto: servizi categoria del servizio 16; II. 2) Accordo

quadro? No; II.3) Nomenclatura - II 3.1) CPV

90121130; II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

94020; II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'

amministrazione aggiudicatrice: Servizio di raccolta,

selezione e recupero di rifiuti ingombranti.

II. 5) Breve descrizione: Servizio di raccolta, selezione,

recupero, smaltimento delle frazioni residuali di rifiuti

ingombranti nei Comuni aderenti ad ASVO S.p.A.

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): Importo annuo a base d'asta euro 450.000,00, IVA esclusa;

Sezione IV: Procedure

IV. 1) Tipo di procedura: Aperta; IV.1.1); IV. 2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato speciale d'appalto.

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto - Appalto n.16/04

Nome E.C.O.L.FER snc - Servizio responsabile - indirizzo: Via Petrarca 12 - C.A.P.:30020 - località/Città: S. Stino di Livenza (Ve) - frazione La Salute di Livenza - Stato: Italia - telefono 0421 80153 - telefax - 0421 80845 - posta elettronica (e-mail) - indirizzo Internet (URL);

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto, oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Prezzo: € 351.000,00.

V.2) Subappalto - V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? No. Sezione VI: altre informazioni

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? No;

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'Amministrazione aggiudicatrice;

VI.3) Data di aggiudicazione: 30.09.2004 ;

VI.4) Numero di offerte ricevute : 1.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? Si.

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2004/S 129-109559 del 06/07/2004.

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No; VI.7) Altre informazioni;

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 10 NOV. 2004

IL DIRIGENTE

Colavitti *Stefano*

COMUNE DI BARLETTA*Bando di gara d'appalto di servizi***L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?** NO**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Comune di Barletta	Servizio responsabile: Servizio Appalti e Forniture
Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, n.94	C.A.P.: 70051
Località/Città: Barletta	Stato: Italia
Telefono: 0883/578448- 463	Telefax: 0883/578463
Posta elettronica: appalti@comune.barletta.ba.it	Indirizzo Internet (URL): www.comune.barletta.ba.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 X**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE** Come al punto I.1 X**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE** Come al punto I.1 X**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** ENTE LOCALE**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO : APPALTO DI SERVIZI CATEGORIA DEL SERVIZIO** 6**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?** NO**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** copertura assicurativa rischi RCT/RCO del Comune di Barletta.**II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi:** territorio della Città di Barletta**II.1.8) Nomenclatura II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti CPC 814 II.1.9) Divisione in lotti:** NO X**II.1.10) Ammissibilità di varianti** NO**II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO: II.2.1) Quantitativo o entità totale :** € 250.000,00 = imposte e imponibile compreso**II.3) DURATA DELL'APPALTO :** UN ANNO, DALLE ORE 24.00 DEL 31.12.2004 ALLE ORE 24.00 DEL 31.12.2005**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Euro 5.000,00=**III.1.2) Modalità di finanziamento :** totale carico del Bilancio comunale.**III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto :** RTI ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95 e s.m.i E' ammessa la coassicurazione.**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi:**

Certificato di iscrizione nei registri commerciali, per attività oggetto dell'appalto. In caso di partecipazione di concorrenti non aventi sede in Italia, analogo certificazione secondo la legislazione del paese di appartenenza. Autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione datata e sottoscritta, inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. n.157/95, e tutte le dichiarazioni indicate nel bando di gara disponibile sul sito internet del Comune di Barletta;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Dichiarazione e/o certificazione dalla quale si evinca che la compagnia ha effettuato una raccolta premi almeno pari a €. 4.000.000,00 nell'anno 2003, nel ramo assicurativo oggetto del presente appalto

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Dichiarazione dalla quale si evinca che la compagnia partecipante ha un Ufficio sinistri competente per la gestione danni, nelle Provincie di Bari o Foggia

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì,

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche? No.

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.1.2) Giustificazioni della scelta della procedura accelerata : assicurare la copertura a partire dal 1.1.2005

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto si GUCE 26.05.2004 S101/2004 S102/2004

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : PREZZO PIÙ BASSO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice Bando di gara n.53/04

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 13.12.2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : ore 13.00 del 16.12.2004

IV.3.5) Lingua : italiano. **IV.3.6) Periodo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica .

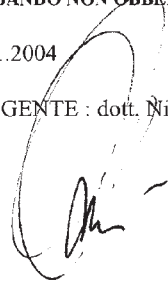
IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti e/o i legali rappresentanti o persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 17.12.2004 ore 09,00 Ufficio Appalti, 4° piano Palazzo di Città, C.so V. Emanuele 94 –

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO AL GUCE 11.11.2004

IL DIRIGENTE : dott. Nicola Tota



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3*Bando di gara d'appalto per servizi*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3	Servizio responsabile AREA GESTIONE PATRIMONIO
Indirizzo P.ZZA DE NAPOLI, 5	C.A.P. 70022
Località/Città ALTAMURA (BA)	Stato ITALIA
Telefono 080/3108671	Telefax 080/3108671
Sito internet: www.auslba/3.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONICome al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A***I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * : LIVELLO REGIONALE/LOCALE****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio : 25****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO, PREVI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, DELLA GESTIONE DI UN CENTRO DIURNO- STRUTTURA RIABILITATIVA PSICHIATRICA IN TORITTO.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi : Territorio AUSL BA 3 - Comune di Toritto (BA)**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Oggetto principale *Vocabolario principale* *Vocabolario supplementare*
85312100-0

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 93321**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) :** NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti:** NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale presunta** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : Come specificato nel capitolato d'oneri per un importo complessivo triennale € 2.338.682,00**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

O: Periodo in mese/i 72 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (*se del caso*): **FONDI DI BILANCIO**

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (*se pertinente*):
Art. 11 D. Lgs.vo 157/95

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:
vedere DISCIPLINARE DI GARA

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: VEDERE DISCIPLINARE DI GARA

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: Vedere Disciplinare di Gara

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Vedere *DISCIPLINARE DI GARA*

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Lett. b) art. 23) D. Lgv 157/95

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

Atto deliberativo n. 901 del 11/10/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **21/12/2004** Costo: 5 € x spese riproduzione + 8 € per spese di spedizione Valuta: Euro Condizioni e modalità di pagamento: versamento in conto corrente postale n. 00653709 (allegare ricevuta alla richiesta documentazione)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Ore 12,00 del 29/12/2004 o 52 giorni (*dalla data di spedizione dell'avviso*)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ITALIANO -IT-

*IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
06 mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

CHIUNQUE SARA' AMMESSO A PRESENZIARE ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA, MA SOLTANTO I TITOLARI DELLE DITTE PARTECIPANTI CHE AVRANNO PRESENTATO OFFERTE ENTRO I TERMINI INDICATI NEL BANDO O I RAPPRESENTANTI LEGALI O PERSONE MUNITE DI PROCURA SPECIALE HANNO DIRITTO DI PAROLA E DI CHIEDERE DICHIARAZIONI A VERBALE.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo : 10/01/2005 ore 15,30

AREA GESTIONE PATRIMONIO AUSL BA/3 ALTAMURA- P.ZZA DE NAPOLI, 5

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* : NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 8/11/2004

IL DIRETTORE GENERALE AUSL BA/3

Dr. Tommaso MORETTI



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Bando di gara d'appalto per forniture

I.1) AZIENDA U.S.L. BA/3 - AREA PATRIMONIO PIAZZA DE NAPOLI, 5

70022 ALTAMURA (BA) ITALIA TEL.: 080/3108379 - TELEFAX: 080/3108301

I.2) I.3) I.4) : Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - LIVELLO LOCALE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.6) Descrizione dell'appalto: PUBBLICO INCANTO SIERI E VACCINI

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: TERRITORIO AUSL BA/3

II.1.8.1) nomenclature CPV 24.45.16.00 24.45.15.00

II.1.9) Divisione in lotti: SÌ Le offerte si possono presentare per tutti i lotti

II.2.1) Quantitativo o entità totale presunta annuale € 1.206.000,00 OLTRE IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO: 36 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE

III.1.1) Cauzioni richieste: *cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale*

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: FONDI DI BILANCIO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario

dell'appalto : ATI ai sensi Art. 10 D. Lgs.vo 358/92

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Come indicato nel Capitolato

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: Come indicato nel capitolato

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: STANDARD

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: ART. 16 LETT. A) D. LGV 358/92

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino al **21/12/2004**

Costo € 5,00 x spese riproduzione + 8,00 per spese spedizione

Condizioni e modalità: versamento c/c postale n. 00653709

(allegare ricevuta alla richiesta di documentazione)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **29/12/2004**

IV.3.5) Lingua: Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato
dalla propria offerta: 180 giorni data ricezione offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:
legale rappresentante o suo delegato munito di procura

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: **11/01/2005 ore 10**

Luogo: AREA PATRIMONIO AUSL BA/3 – ALTAMURA

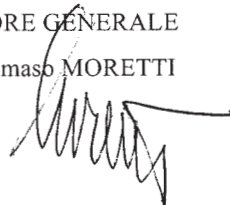
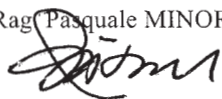
VI.4) INFORMAZIONI: SIG. VITULLI GIOVANNI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: **08/11/2004**

CAPO AREA GESTIONE PATRIMONIO DIRETTORE GENERALE

Rag. Pasquale MINORE

Dott. Tommaso MORETTI



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3*Bando di gara d'appalto per: Servizi*L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **NO****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3	Servizio responsabile AREA GESTIONE PATRIMONIO
Indirizzo P.ZZA DE NAPOLI, 5	C.A.P. 70022
Località/Città ALTAMURA (BA)	Stato ITALIA
Telefono 080/3108379	Telefax 080/3108301

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONICome al punto I.1 **X***Se diverso, cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**Come al punto I.1 **X***Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**Come al punto I.1 **X***Se diverso, cfr. allegato A***I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: LIVELLO REGIONALE/LOCALE****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto dei servizi:** *Categoria del servizio* **06****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto :**

**INDIZIONE GARA A PUBBLICO INCANTO PER LA COPERTURA
ASSICURATIVA RCT/0 - RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E VERSO
PRESTATORI DI LAVORO - DELL'AZIENDA U.S.L. BA/3.**

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

AMBITO TERRITORIALE A.U.S.L. BA/3 (come da punto I.1)

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Oggetto principale Vocabolario principale Vocabolario supplementare
66.33.74.00

II.1.9) Divisione in lotti : NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****IMPORTO PER ANNUALITÀ EURO 820.000,00****CONTRATTO TRIENNALE EURO 2.460.000,00****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE****CONTRATTO TRIENNALE EURO 2.460.000,00***O: Periodo in mese/i* **36** *O: Inizio* **01/06/2005** *e fine* **01/06/2008**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE**GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

NON E' RICHIESTA ALCUNA CAUZIONE.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

SUI FONDI DI BILANCIO APPROVATI SU CUI GRAVA LA SPESA.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

FORMA GIURIDICA DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE COSI' COME REGOLATO DALL'ART.10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 358/92 ED ART.11 DEL D.LGS. 157/95.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

IL PRESTATORE DEL SERVIZIO ASSICURATIVO PARTECIPANTE DEVE INIDCARE: 1) LA RACCOLTA PREMI NELL'ULTIMO TRIENNIO NEL SETTORE "TOTALE RAMI DANNI"; 2) L'AUTORIZZAZIONE ISVAP ALL'ESERCIZIO IN ITALIA DEL RAMO ASSICURATIVO IN GARA.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

LA SITUAZIONE GIURIDICA DEVE ESSERE PROVATA DA CERTIFICATO INTEGRALE DELLA CCHAA O SOSTITUTIVO: 1) DA COPIA IN BOLLO DOCUMENTO ORIGINALE O DA DICHIARAZIONE SOSTUTUTIVA.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA TUTTE LE IMPRESE RAGGRUPPATE SPECIFICANTE LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE, FERMO RESTANDO CHE LA DELEGATARIA DOVRÀ Partecipare AL RISCHIO ALMENO PER IL 40%..

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

RACCOLTA NELL'ULTIMO TRIENNIO NEL SETTORE " TOTALE RAMO DANNI" NON INFERIORE AD EURO 10.000.000,00 O EQUIVALENTI SE TRATTASI DI COMPAGNIA ESTERA CON SEDE LEGALE NELL'AMBITO DEI PAESI UE.

III. 3.) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione è riservata ad una particolare professione? : SI**

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile.

Riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del D.lgs 157/95 e s.m.e.i.

III.3.2 Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SI ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA**

IV.1.3.) Pubblicazione precedenti relative allo stesso appalto

PUBBLICAZIONE ASSICURAZIONE RCT/O INVIATA AL GUCE IL 20.02.2003.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**B1) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI.****IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **21 DICEMBRE 2004** (gg/mm/aaaa)

Costo: 10 € x spese riproduzione e di spedizione Valuta: Euro Condizioni e modalità di pagamento: bonifico di Euro 10,00 da intestare alla Tesoreria dell'A.U.S.L. BA/3 – BANCA DI PUGLIA E BASILICATA – AGENZIA DI ALTAMURA (BA) COD. CAB 41330 COD. ABI 05385 (allegare ricevuta alla richiesta documentazione)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 29 dicembre 2004 ore 13,00**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:**

ITALIANO -IT-

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

132 giorni dalla data di ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte SEDUTA PUBBLICA**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

SARANNO AMMESSE TUTTE LE PERSONE INTERESSATE.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 10 GENNAIO 2005 ore 10,00

luogo AREA GESTIONE PATRIMONIO AUSL BA/3 – ALTAMURA- P.ZZA DE NAPOLI, 5

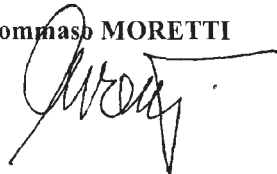
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**

HA DURATA TRIENNALE – PROSSIMO AVVISO FEBBRAIO 2008.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE: 08 NOVEMBRE 2004

IL DIRETTORE GENERALE AUSL BA/3

Dr. Tommaso MORETTI



EDIL VENEZIA - S.p.a.*Bando di gara d'appalto*Lavori ☒ XL'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒ X**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione EDIL VENEZIA SpA	Servizio responsabile Direzione Tecnica, ing. Luigi Zeno
Indirizzo Palazzo Ziani – San Marco 4934	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2404411	Telefax 041.2770548 - 041.5285861
Posta elettronica (e-mail): info@edilvenezia.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONICome al punto I.1 ☒ X*Se diverso, cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**Come al punto I.1 ☒ X*Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**Come al punto I.1 ☒ X*Se diverso, cfr. allegato A***I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Organismo di diritto pubblico

☒ X**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**Esecuzione ☒ X**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ X****II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Intervento n. 24/1 Restauro, manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale, tecnologico ed impiantistico di Palazzo Carminati: sede della Scuola Media Morosini e della Fondazione Bevilacqua La Masa.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Santa Croce civ. 1882 e 1882/A Venezia

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO ☒ X SÌ ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ☒ X SÌ ☐**II.2.1) Quantitativo o entità totale**Euro 1.590.951,53.- di cui € 54.250,00.- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta – Oneri fiscali esclusi.
Categoria prevalente OG2 Euro 1.110.281,19.-; OG11 Euro 234.743,20.- scorporabile e subappaltabile; OS3 Euro 245.927,14.- scorporabile e non subappaltabile.

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Le offerte dovranno essere corredate dalla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., accompagnata da impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva prescritta dalla citata disposizione, **nonché l'ulteriore garanzia fidejussoria di cui all'art. 35, comma 2, L.R. Veneto n. 27/2003**; l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva – a favore di EDILVENEZIA SpA per conto del Comune di Venezia – nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, L. n. 109/94 e s.m.i., l'ulteriore garanzia fidejussoria di cui all'art. 35, comma 2, della L.R. Veneto n. 27/2003 e la polizza di assicurazione di cui all'art. 30 comma 3, della L. n. 109/94 e s.m.i. per un massimale minimo di € 5.000.000,00.- per danni di esecuzione e € 500.000,00.- per R.C. verso terzi.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi della Legge Speciale per Venezia., riferiti alla Delibera Giunta Comunale n. 187/52 del 19/03/2004. Pagamenti: acconti in corso d'opera con cadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre qualunque sia il credito maturato dall'appaltatore. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, al netto delle trattenute di legge, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, qualunque sia l'importo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Costituzione Raggruppamento Temporaneo d'Imprese con conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/99.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Sono ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/94 e s.m.i., lett. a), b), c), d), e) ed e-bis), alle condizioni di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/1999, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della L. n. 109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000; qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile non subappaltabile OS3, a pena di esclusione, dovrà associarsi verticalmente con impresa in possesso di idonea qualificazione; in caso di mancata qualifica per la categoria OG11, anche riferita all'abilitazione di cui alla L. n. 46/90, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà associare impresa idonea o dichiarare l'intenzione di subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione. La documentazione da allegare è indicata nel disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

I concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche di importo corrispondenti ai lavori. La documentazione da allegare è indicata nel disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99, come modificato dal D.P.R. n. 412/2000, e non in regola con le prescrizioni di cui alle Leggi n. 68/1999 e n. 327/2000; i suindicati requisiti dovranno essere comprovati, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. e della L.R. Veneto n. 27/2003.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; non sono ammesse offerte in aumento.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino a 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Costo EURO 220,00 + IVA 20%.

Condizioni e modalità di pagamento: contanti o assegno circolare al momento del ritiro elaborati.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

15/12/2004 entro le ore 12,00.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ITALIANO

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Una Commissione procederà all'esame della documentazione prodotta dai concorrenti, all'eventuale esclusione delle offerte anomale e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali rappresentati dei concorrenti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 17/12/2004 (gg/mm/aaaa) ora 15,00

luogo EDILVENEZIA SPA - PALAZZO ZIANI - SAN MARCO 4934 - 30124 VENEZIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il recapito del plico per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto dal presente bando e dal disciplinare comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 comma 1-bis, L. 109/94 e s.m.i.-

E' fatto obbligo al concorrente, di acquistare copia dei documenti a base di gara e di effettuare il sopralluogo delle aree interessate dai lavori. Personale dell'Appaltatore sarà a disposizione dei concorrenti interessati nei giorni 30 novembre 2004 e 02 dicembre 2004 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori presso Scuola Media Morosini a Palazzo Carminati a Venezia – Santa Croce civ. 1882. Sarà ammesso al sopralluogo esclusivamente il legale rappresentante oppure il direttore tecnico o il procuratore speciale del concorrente; quest'ultimo soggetto dovrà esibire copia della procura speciale conferitaria dei relativi poteri.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 09/11/04 (gg/mm/aaaa)

Venezia, 09 novembre 2004

EDILVENEZIA SpA
Il Presidente
arch. Bruno Cassetti

**AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA DI MESSINA
POLICLINICO «GAETANO MARTINO»**

Bando di gara

1) ENTE APPALTANTE: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina - Policlinico "G. Martino" Via Consolare Valeria – Messina.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico Incanto.

Il P.I. si terrà nel rispetto del D.Lgs. 358/92 come modificato ed integrato nel D.Lgs. 402/98.

3) LUOGO DI ESECUZIONE: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina - Policlinico "G. Martino".

4) NATURA ED ENTITA': Servizio di gestione, fornitura in regime di somministrazione e distribuzione dei gas terapeutici e non, compresa la sostituzione delle bombole presso le centrali e le varie UU. OO. nonché l'assistenza e manutenzione dei relativi impianti di stoccaggio, centrali e reti di distribuzione dei gas terapeutici dell'A.O.U. di Messina – Policlinico "Gaetano Martino".

5) IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA:

€. 320.000,00 oltre Iva, di cui €. 218.000,00 per la fornitura in regime di somministrazione dei gas, compreso l'incidenza del servizio di trasporto carico, scarico, distribuzione dei gas sia liquidi che gassosi, la sostituzione delle bombole, nonché il controllo di qualità; €. 72.000,00 per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, mano d'opera per la manutenzione straordinaria, e incidenza per la realizzazione delle nuove opere previste dall'art. 31 del CSA e €. 30.000,00 quale somma a disposizione per materiali di ricambio.

6) DURATA DELL'APPALTO: anni 3 (tre) – data presunta inizio contratto – 01.01.2005.

7) SERVIZIO OVE E' DISPONIBILE IL PROGETTO DI GARA:

Gli atti di gara possono essere visionati gratuitamente presso il Settore Gestione Attività Tecniche dell'Azienda, nei giorni dispari (dalle ore 9,00 alle ore 12,00); mentre il Bando di Gara e il C.S.A.

possono essere ritirati previo versamento dell'importo di €. 10,00 c/o l'Ufficio Cassa dell'Azienda -(sabato escluso), oppure possono essere richiesti a mezzo posta o via fax al n° **090/2213725**, allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo sul C/C. postale n. **13030986**, intestato: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina e indicando, nella causale, gli estremi di gara.

8) SUBAPPALTO: ai sensi all'art.18 della legge n. 55/90 e s.m.i.

9) RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE: ammesso ai sensi dell'art. 10 del D. Leg.vo 358/92 e s.m.i.

10) LA GARA AVRÀ LUOGO in forma pubblica presso il Settore Gestione Attività Tecniche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina alle ore 10,00 del giorno 28 DIC. 2004.

11) TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,00 dello stesso giorno (termine perentorio) di quello fissato per lo svolgimento della gara, secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara.

12) CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art.16, comma 1, lett.b), del D.L.vo n°358 del 24.07 1992.

13) CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA: Come da atti di gara.

14) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: Bilancio dell'A.O.U. di Messina.

15) ALTRE INFORMAZIONI: sono precisate nel progetto di gara che può essere consultato sul sito internet: <http://poli.unime.it>

16) DATA INVIO PUBBLICAZIONE G.U.C.E. 03 NOV. 2004

16) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Paolo Turiaco
- Settore Gestione Attività Tecniche - Tel. 090.2212504 -
Fax. 090.2213725.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carmelo Caratozzolo

AZIENDA U.S.L. 2 LUCCA*Bando di gara a mezzo licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 2 Lucca, Via per S. Alessio, 55100 Monte S. Quirico (LU), c.f. 00559320460, Telefono 0583970758; fax 0583970849-970719; e.mail e.romano@usl2.toscana.it.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della L. 109/94 e s.m.i.

3. a) luogo di esecuzione: Comune di S. Romano in Garfagnana (LU);

b) descrizione. realizzazione di una R.S.A. nel Comune di S. Romano in Garfagnana (LU), fraz. Villetta;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.127.155,49 (unmilione centoventisette milacentocinquantacinque/49);

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 14.461,18 (quattordicimilaquattrocentosessantuno/18);

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Categoria e lavorazione</i>	<i>Importo Euro</i>
- OG1 prevalente, Opere edili (inclusi oneri per la sicurezza)	825.901,70
- OS6 scorporabile o subappaltabile, Finiture di opere generali	171.619,24
- OS30 scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria, Impianti interni elettrici	129.634,55

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della L. 109/94 e s.m.i.;

4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all' art.10, comma 1, della L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell' art. 13, comma 5, della L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all' art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/00 (le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata);
6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 20.12.2004; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 sabato e festivi esclusi, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito allo stesso indirizzo sopraindicato che ne rilascerà apposita ricevuta. E' inoltre possibile l'inoltro nelle forme di cui all' art. 79, comma 1, ultimo periodo, del D.P.R. n. 554/99. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata realizzazione R.S.A. nel Comune di S. Romano in G.na (LU)". Il plico deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. La domanda dovrà essere redatta mediante apposita scheda reperibile direttamente presso questa Azienda - U.O.

Nuove Opere, oppure da richiedere a mezzo posta elettronica (non si effettua servizio tramite posta o fax), da compilare a cura del concorrente e valida anche ai sensi del D.P.R. 445/00. L'utilizzo della scheda sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della domanda di partecipazione alla procedura di gara. Nella domanda deve essere indicato, a pena di esclusione nei casi indicati dalla legge:

a) che il concorrente non si trova nelle condizioni previste nell'art.75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. indicandole specificatamente;

b) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

c) indicare le posizioni contributive aperte presso l' INPS, l' INAIL e la Cassa Edile;

d1) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 75 comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; d2) ovvero che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 75 comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, ma l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, specificando tali atti o misure; d3) *ovvero* che non ci sono soggetti di cui all'art. 75 comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

e) i nominativi dei soggetti cessati nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando dalle cariche indicate nel medesimo art. 75 comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;

f) la data ed il numero di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, le attività per le quali l'impresa è iscritta, la forma giuridica e la durata della ditta (per le imprese stabilite in uno stato straniero, devono indicarsi i dati di iscrizione all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza), i nominativi, qualifiche, date di nascita e residenza dei soggetti di cui alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del DPR 554/99 e s.m.i.;

g) l'eventuale abilitazione di cui all'art. 1 della L. 46/90;

h) che nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. n. 575/65 e s.m.i.

i) che, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

k) che l'impresa è in possesso dell' attestazione SOA in corso di validità, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare indicandole specificatamente;

l) nel caso di consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della L. 109/94 e s.m.i., quali siano i consorziati per i quali si concorre (ragione sociale, sede e codice fiscale);

m) se il concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile rispetto ad altre imprese (indicando in tal caso ragione sociale, sede e codice fiscale). Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

n) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000, dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99. In caso contrario dichiara di essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 e di essere in regola con gli stessi obblighi certificabili dall' ufficio competente della Provincia in cui ha sede l' Impresa;

o) l'avvenuto adempimento, all'interno della azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

p1) di non essersi avvalse di piani di emersione di cui alla L. n.383/01; p2) ovvero di essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla L. n.383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso.

q1) che l'impresa è in possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 in corso di validità e attestati da una SOA; q2) ovvero che l'impresa è in possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 in corso di validità attestato da una SOA;

r) di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs n. 231/01;

s) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;

Le dichiarazioni di cui alle lett. b) e c) della lett. a), e di cui alla lett. i) devono essere rilasciate anche dai soggetti di cui alle stesse lettere dell' art. 75 del DPR 554/99 e s.m.i..

A pena di esclusione, in caso di associazione temporanea o consorzio già costituito di cui all' art. 13, comma 5, della L. 109/94 e s.m.i., la domanda deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio e spediti in un unico plico. In caso di aggiudicazione, i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell' art.10 e di cui all' art.12 della L. 109/94 e s.m.i. devono produrre le dichiarazioni di cui al presente punto, a pena di esclusione, relative anche alle imprese esecutrici, eccetto le dichiarazioni di cui alle lettere k) e q). E' comunque applicabile l'art. 93 comma 2 del DPR n. 554/99 producendo le dichiarazioni di cui al presente punto, a pena di esclusione, relative alle imprese associate.

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa oppure anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino ai termini previsti dall'art. 101, comma 1, del D.P.R. 554/1999.

Per le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, oppure della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale rilasciati da organismo accreditato, l'importo della cauzione è pari all'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori. In tal caso i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, dichiarare il possesso della certificazione o allegare alla domanda copia conforme del certificato.

9. Finanziamento: fondi dello Stato, del Comune di S. Romano in Garfagnana (LU) e dell' Azienda U.S.L. 2 Lucca;

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione all'appalto: a pena di esclusione è richiesta attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, per la categoria OG1 classifica III. Per partecipare alla gara, a pena di esclusione, le imprese che si qualificano per la categoria OG1 devono essere in possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 in corso di validità e attestati da un SOA *ovvero* devono essere in possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 in corso di validità e attestato da una SOA. L' esecuzione di lavorazioni riconducibili a categorie generali nonché a categorie specializzate per le quali nella tabella delle corrispondenze delle nuove e vecchie categorie contenuta nell' allegato A del D.P.R. n.34/00 e s.m.i., è prevista la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite

dalle imprese aggiudicatrici, singole o raggruppate, se prive delle relative adeguate qualificazioni e, pertanto, devono essere subappaltate ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Le imprese in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG11 possono effettuare le lavorazioni di cui alla categoria OS30 per il corrispondente importo.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della L. 109/94 e s.m.i., i requisiti sono quelli previsti dall'art. 95 commi 2 e seguenti del DPR n. 554/99. Per le A.T.I. verticali la capogruppo deve possedere l'attestato SOA per la categoria OG1 cl. III, e le mandanti l'attestato SOA per la categoria OS6 cl. I e/o per la categoria OS30 cl. I. Sono ammesse alla partecipazione le A.T.I. miste che, a pena di esclusione, abbiano i seguenti requisiti: la capogruppo deve possedere i requisiti del presente punto nella misura minima del 40% dell'importo complessivo dell'appalto ed in ogni caso in misura maggioritaria; le mandanti devono possedere i requisiti nella misura minima del 10%. Ai sensi dell'art. 1 della L. 46/90 e dell'art. 1 comma 1 D.P.R. n. 447/1991 le lavorazioni di cui alla tabella indicata al precedente punto 3.e. relative alla categoria OS30, nonché agli impianti idrici e termoidraulici dovranno essere eseguite esclusivamente da impresa in possesso di abilitazione ai sensi della L. 46/90.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata L. 109/94 e s.m.i.; l'offerta deve essere compilata secondo le norme e

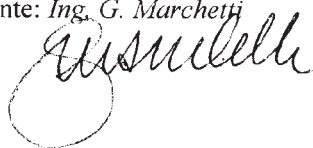
con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

13. a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.21, comma 1-bis, della L. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente; c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.30, comma 2, della L. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art.30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. 554/99 per una somma assicurata pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) divisa in tre massimali; e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 dello Schema di contratto; g) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo conseguente al ribasso

offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 26 dello Schema di contratto; h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Non è consentito il subappalto a favore di imprese che hanno richiesto di partecipare, a qualsiasi titolo, alla presente gara. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della L. 109/94 e s.m.i. e di recedere dal contratto qualora l'impresa aggiudicataria non rispetti il termine di cui all'art. 109 del D.P.R. 554/99, in quanto l'Azienda intende avvalersi del reciproco diritto, affidando l'appalto alla seconda in graduatoria; l) tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite secondo le procedure descritte dall'art. 31 dello Schema di contratto; m) è vietata la partecipazione alle imprese le cui offerte sono riconducibili ad un medesimo centro di interessi; n) responsabile del procedimento: Ing. Gabriele Marchetti c/o Azienda U.S.L. 2 Lucca, Via per S. Alessio, 55100 Monte San Quirico, Lucca, telefono 0583970795.

9.11.2004, li Lucca, Il dirigente: *Ing. G. Marchetti*



COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)*Estratto bando di gara*

Il giorno 12/01/2005 alle ore 9,30 il Comune di Jesi Piazza Indipendenza n. 1, procederà all'esperimento di pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi e dotazioni tecniche con la formula "chiavi in mano" destinati alla Casa di Riposo V.Emanuele II, sita in Via Gramsci, 95 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: euro 583.333,00 iva esclusa. Il Capitolato d'Appalto, il bando di gara integrale con allegato disciplinare e i modelli per le dichiarazioni, potranno essere scaricati dal seguente indirizzo: www.comune.jesi.an.it. E' obbligatorio il sopralluogo. Le imprese interessate potranno presentare l'offerta con le modalità e le prescrizioni indicate nel bando di gara integrale e relativo disciplinare, entro e non oltre il giorno 11/01/2005.

Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 03/11/2004.

La Responsabile U.O. Gare e Appalti Il Dirigente Servizio Affari Generali

Dott.ssa Adelina Battistelli

e Servizi al Cittadino



Dott. Mauro Torelli



Jesi, li 03/11/2004

CITTÀ DI TORINO*Bando di gara d'appalto n. 134/2004 - Forniture*L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo: Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-2346 - Dott.ssa Barbatano	Telefax: +39 (011) 442-2609
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione: SETTORE ACQUISTO BENI E SERVIZI - UFFICIO ACQUISTI	Servizio responsabile: DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - COORDINAMENTO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE
Indirizzo: VIA BAZZI N. 4	C.A.P.: 10152
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-7508 / 7505	Telefax: +39 (011) 442-7519
Posta elettronica (e-mail): peretti@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL):

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:**

Denominazione: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (per il Settore Acquisto Beni e Servizi)	Servizio responsabile: APPALTI A
Indirizzo: PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ I	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:Livello regionale/locale ☒

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture**

Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LICITAZIONE PRIVATA

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA DI ARREDI IN ACCIAIO INOX DA CUCINA OCCORRENTI ALLE SCUOLE DELL'OBBLIGO - PREOBBLIGO ED ASILI NIDO. TRIENNIO 2004/2006.

II.1.7) Luogo di consegna: TORINO.

II.1.8.1) NOMENCLATURA**II.1.8.2) CPV**

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 27. 10. 4 -1 □□. □□ -□ □□. □□ -□ □□. □□ -□

II.1.8) Altre nomenclature rilevanti: DIVISIONE: 27 - GRUPPO: 27.1 - CLASSE: 27.10

II.1.9) Divisione in lotti: NO ☐ SÌ ☒
Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo presunto o entità totale – I.V.A. esclusa: EURO 570.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

(/): Periodo in mese/i 36 e/o giorni □□□ dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Artt. 7 e 15 del capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

FINANZIAMENTO: mutuo n. 1740 della "Banca OPI S.p.a. (capogruppo) e DEXIA Crediop S.p.A. – Limitato ad Euro 137.000.000 I.V.A. 20% inclusa.

PAGAMENTO: Art. 16 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Artt. 5 e 6 del capitolato speciale.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: Art. 6 del capitolato speciale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Artt. 5 e 6 del capitolato speciale.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Artt. 4, 5 e 6 del capitolato speciale.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Ristretta accelerata ☒

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: le forniture oggetto della gara sono particolarmente urgenti.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEB) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.: ☒B2) criteri enunciati nel capitolato speciale: art. 6 ☒**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** N. 134/2004**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**Disponibili fino al **02/12/2004** (gg/mm/aaaa)

Il capitolato è in visione presso il Settore Acquisto Beni e Servizi della Divisione D7 Servizi Educativi – Via Bazzi n. 4 - Torino. Lo stesso può essere richiesto in copia previo pagamento di € 3,12 per spese di riproduzione, salvo spese di spedizione, oppure, mediante posta elettronica al seguente indirizzo: peretti@comune.torino.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione**02/12/2004** (gg/mm/aaaa)**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti**Data prevista: **90** gg**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO ☒ SÌ**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno presentare:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale / partita I.V.A.;
- b) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i.;
- d) fatturato globale di impresa degli ultimi tre anni e l'importo con rispettivo destinatario relativi alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

L'importo complessivo delle forniture, identiche a quelle oggetto della gara, riferito all'ultimo triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti per cui si intende partecipare.

La richiesta di invito dev'essere formulata secondo le modalità indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale, che qui si richiamano integralmente, dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra al punto 1.4) entro il 02 DICEMBRE 2004.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **09/11/2004** (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Breve descrizione: ART. 3 DEL CAPITOLATO SPECIALE

2) Quantitativo presunto o entità - I.V.A. esclusa: EURO 74.000,00

LOTTO n. 2

1) Breve descrizione: ART. 3 DEL CAPITOLATO SPECIALE

2) Quantitativo presunto o entità - I.V.A. esclusa: EURO 63.000,00

LOTTO n. 3

1) Breve descrizione: ART. 3 DEL CAPITOLATO SPECIALE

2) Quantitativo presunto o entità - I.V.A. esclusa: EURO 243.000,00

LOTTO n. 4

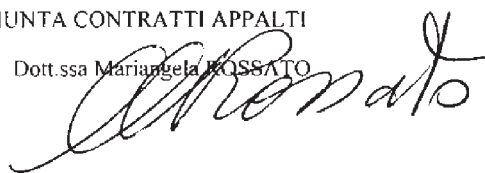
1) Breve descrizione: ART. 3 DEL CAPITOLATO SPECIALE

2) Quantitativo presunto o entità - I.V.A. esclusa: EURO 190.000,00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA CONTRATTI APPALTI

Dott.ssa Mariangela ROSSATO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 265/2004
C.U.P. C34B04000080004

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CONCERIA IN STRADA DEL FORTINO AD USO BIBLIOTECA.

IMPORTO BASE: Euro 2.629.135,12, oltre Euro 112.708,79 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; TOTALE DELL'APPALTO: Euro 2.741.843,91.

CATEGORIA PREVALENTE: - OG1 - CLASSIFICA: - III-

Relativo importo lavorazioni: Euro 1.088.950,53 (oneri per la sicurezza inclusi).

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 D.P.R. N. 554/99, ed art. 13, comma 7 L. 109/94 e s.m.i.), non subappaltabili:

Lavorazione: Impianti termici e di condizionamento - Categoria: -OS28 -

Importo lavori: Euro 646.690,03 (oneri per la sicurezza inclusi):

Lavorazione: Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - Categoria: OS30 - Importo lavori: Euro 919.785,91 (oneri per la sicurezza inclusi).

FINANZIAMENTO: Mutuo da contrarre con il pool Banca Opi Spa (capogruppo)/Dexia Crediop Spa, a valere sul formale impegno del 26 settembre 2003, posizione 2003182, per il triennio 2003/2005.

PAGAMENTI: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

TERMINI :

- a) - ultimazione lavori: 600 giorni consecutivi;
- b) - ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 15 dicembre 2004,
da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì' al venerdì' dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara:** l'asta si svolgerà giovedì 16 dicembre 2004, alle ore 10,00 in una Sala del Palazzo Comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003. mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della l. 11.02.1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva Ce 93/37, l'offerta economica dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative qui di seguito elencate:

- Opere strutturali in cls. A. e acciaio	Euro 117.401,84
- Pavimenti	Euro 317.878,30
- Controsoffitti	Euro 82.778,00
- Opere di serramentistica	Euro 125.391,51
- Opere da decoratore	Euro 194.345,21

- Impianti forza motrice	Euro 212.995,20
- Impianti di distribuzione	Euro 219.529,16
- Impianti speciali	Euro 276.205,27
- Centrale termofrigorifera e di	
- distribuzione	Euro 257.413,28
- Impianto ventilconvettori e radiatori	Euro 155.210,11
- Impianto aria primaria ed espulsione	Euro 195.220,46.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: **"UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO"**.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: **il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta**

"CONTIENE OFFERTA PER ASTA PUBBLICA N.265/2004 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CONCERIA IN STRADA DEL FORTINO AD USO BIBLIOTECA."

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al **"Sindaco della Città di Torino"** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554 del 21/12/1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 Legge 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n.68);

h) **che non subappalterà** lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i) che ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:

1) **che non sussiste**, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) L. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) **Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 54.836,88** in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2bis dell'art. 30 Legge citata.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e per le categorie scorporabili obbligatorie non subappaltabili OS28 e OS30 per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99 nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

In caso di Associazione temporanea d'imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

4) Copia del "CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI" approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet:

www.comune.torino.it/appalti (Sezione Appalto Facile) e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Per le Riunioni di concorrenti:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5bis L. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere h) ed i) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della L. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla

mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del D.P.R. 34/2000. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In esecuzione del Protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'Autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL,

occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile.

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1ter L. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31 legge 109/94 e s.m.i., entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 L. 109/94 e art. 103 del D.P.R. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art.7 del D.lgs 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della Direttiva 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Edifici per la Cultura, Via San Francesco Da Paola 3- 10123 Torino - tel. 011-4434424 - fax 011-443.4410; (Termine per la visione del capitolato: entro il 10 dicembre 2004).

Responsabile del procedimento: arch. Rosalba STURA

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella SAGGIORO

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

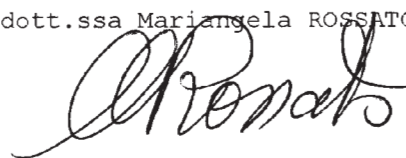
Torino, 2 novembre 2004

IL DIRETTORE

DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI

dott.ssa Mariangela ROSSATO



AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA S. LUIGI

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SÌ

Azienda Sanitaria Ospedaliera S.Luigi	U.O.A. PROVVEDITORATO/ECONOMATO
REGIONE GONZOLE, 10	10043
ORBASSANO (TO)	ITALIA
011/9026657	011/9026541
s.fiorillo@sanluigi.piemonte.it	Web.tiscali.it/sluigi

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: punto 1.1**I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione punto 1.1****I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: punto 1.1****II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Locazione** X**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Pubblico incanto ai sensi del D.lgs.358/1992 per l'affidamento di sistemi completi per emogasanalisi per le SS.CC. Laboratorio Analisi, Anestesia e Rianimazione e Pneumologia II dell'Azienda- periodo mesi 60

II.2.1) Quantitativo o entità totale € 270.000,00+ Iva**IV.1) Tipo di procedura** Aperta**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: qualità/prezzo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 12/01/2005

Costo 4,65; Valuta: Euro; Condizioni e modalità di pagamento Gli atti sono disponibili gratuitamente sul sito aziendale oppure si possono richiedere a mezzo fax con il pagamento degli oneri di fotocopatura

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 12/01/2005 Ora 12,00**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte:** italiana**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legale rappresentante dei soggetti candidati o persone munite di procura generale o speciale

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data : 13/01/2005: ore 10.00 luogo : A.S.O. S.Luigi di Orbassano**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:** 9 NOV. 2004

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.A. PROVVEDITORATO/ECONOMATO
Avv. Gabriella MAZZEI

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.*Bando di gara d'appalto*

Servizi X

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile
Indirizzo Corso XI Febbraio n. 14	C.A.P. 10152
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011 4645.111	Telefax +39 011 4365.575
Posta elettronica (e-mail) info@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.smatorino.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI *cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE** *Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE** Come al punto I.1**II.1.3) Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio 1**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO X SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e condizionamento dei fabbricati aziendali (rif. 41/04)**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Trattasi della conduzione e manutenzione degli impianti termico/condizionamento ed idraulico presso gli edifici civili ed industriali dei centri SMAT S.p.A.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Fabbricati aziendali ubicati in Torino e nei Comuni gestiti da SMAT nell'ambito della provincia

II.1.8.1) CPV: Vocabolario principale: Oggetto principale 50.72.0000**II.1.9) Divisione in lotti:** NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)** NO**II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Importo complessivo dell'appalto € 291.236,15; un ulteriore importo di € 436.854,23, è da intendersi opzionale, ad esclusiva discrezione dell'Azienda.**II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate:** La Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare lo stesso servizio all'impresa aggiudicataria, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2 lettera f) D.lgs 157/95, fino ad un termine massimo di ulteriori anni due.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 16 e/o giorni 485 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Assicurazioni come da C.S.A.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento mezzi propri. Pagamenti conformi a quanto indicato all'art. 9 del C. S. A.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Raggruppamenti ammessi ai sensi dell'art.11 D.lgs 157/95 e s.m.i.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente l'indicazione dell'oggetto dell'attività, dei legali rappresentanti e dei relativi poteri, il nulla osta antimafia e l'attestazione che l'impresa non è in stato di fallimento né sottoposta a procedure di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa; per i concorrenti stranieri documentazione ex art. 12 D.Lgs 157/95.

b) Dichiarazione del legale rappresentante del concorrente attestante:

- l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e il nulla osta risultante dai certificati casellario giudiziale e carichi pendenti
- la regolarità in ottemperanza agli obblighi ex L. 68/99;
- l'inesistenza di misure cautelari interdittive, di sanzioni interdittive, ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001.
- l'inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis , comma 14, della legge 383/2001 e s.m.i.
- l'insussistenza di situazioni di collegamento ex art. 2359 C.C. con le altre ditte partecipanti alla gara

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione del legale rappresentante del concorrente attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- l'esecuzione negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo nel triennio pari ad euro 300.000,00;

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X**III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio SI X****IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

A) Prezzo più basso

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Documentazione da richiedersi secondo disciplinare;

Costo: gratuiti;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : 04/ 01/2005 (gg/mm/aaaa) h. 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione l'

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o personale a ciò appositamente delegato.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 11/01/2005 (gg/mm/aaaa) ora 9,30 presso Ufficio Appalti SMAT via Pomba 29 Torino

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Asta pubblica ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. a del D.Lgs 157/95 e s.m.i. con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c e 76 del R.D. 827/1924.

La completa conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni che regolano l'appalto riportate nel Capitolato Speciale e nel disciplinare di gara sono condizioni di ammissibilità.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) DLgs 157/95 e s.m.i. al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso % sull'importo a base di gara. L'offerta dovrà essere redatta a mezzo del "Modulo d'offerta" costituente l'allegato C del disciplinare di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica la procedura per le offerte anormalmente basse prevista dall'art. 25 del D.Lgs 157/95. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta presentata; in tal caso l'Azienda potrà procedere alla congruità delle condizioni economiche proposte. L'Aggiudicazione definitiva è subordinata alle verifiche e adempimenti previsti nel disciplinare. Al fine di semplificare lo svolgimento della gara si richiede l'uso del modulo "Dichiarazione sostitutiva" allegato al "Disciplinare di gara".

La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet <http://smatorino.it>.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 08/11/2004 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile Ufficio Appalti
Indirizzo Via Pomba 29	C.A.P. 10123
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011/4645.1212	Telefax +39 011/4645.1207
Posta elettronica (e-mail) Ufficio.appalti@smatorino.it	Indirizzo Internet http://www.smatorino.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile Ufficio Appalti
Indirizzo Via Pomba n. 29	C.A.P. 10123
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011/4645. 1212	Telefax +39 011/4645.1207
Posta elettronica (e-mail) Ufficio.appalti@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.smatorino.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile Ufficio Protocollo
Indirizzo Corso XI Febbraio n. 14	C.A.P. 10152
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011 4645.111	Telefax +39 011 4365.575
Posta elettronica (e-mail) Info@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.smatorino.it

LE AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Paolo ROMANO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. 4 TORINO*Bando di gara d'appalto*

Lavori

Forniture ☒

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Servizio responsabile
AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. 4 TORINO	STRUTTURA COMPLESSA ECONOMATO/PROVVEDITORATO
Indirizzo - Strada dell'Arrivore 25/a	C.A.P. - 10154
Località/Città - TORINO	Stato - ITALIA
Telefono - 011 24 02 696	Telefax - 011 24 02 686
Posta elettronica (e-mail) Provveditorato.Economato@aslto4.it	Indirizzo Internet (URL) www.aslto4.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:Come al punto I.1 ☒*Se diverso, cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:**Come al punto I.1 ☒*Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:**

Come al punto I.1

*Se diverso, cfr. allegato A***SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**Acquisto ☒Locazione ☐Leasing ☐Acquisto a riscatto ☐Misto ☐**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura in acquisto di materiale: "kit sterili in tessuto non tessuto, camici sterili, materiale sfuso e divise monouso non sterili" occorrente ai blocchi operatori dell'ospedale T.N.E. S.G.Bosco.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sale operatorie e poliambulatori dell'ospedale T.n.E. S.G.Bosco.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO ☐ SÌ ☒Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☒ più lotti ☒ tutti i lotti ☒**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni).***Importo complessivo dell'appalto stimato in euro 1.055.000,00 IVA esclusa.***II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

O: Periodo in mese/i 36 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione richiesta ad avvenuta aggiudicazione nella misura del 5% dell'importo della fornitura _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Il raggruppamento temporaneo di imprese è ammesso, con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni previste con D. Lgs. N. 402/98), i documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento. _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Domanda di partecipazione: redatte in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in busta chiusa recante la dicitura: "Richiesta di invito alla licitazione privata, con procedura d'urgenza per la Fornitura in acquisto di materiale: "kit sterili in tessuto non tessuto, camici sterili, materiale sfuso e divise monouso non sterili "occorrente ai blocchi operatori dell'ospedale T.N.E. S G.Bosco.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, i documenti previsti dai successivi punti III.2.1.1), III.2.1.2), III 2.1.3).

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazioni rese nelle forme di cui all'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.200, corredate ai sensi del comma 11, art. 2 Legge 191 del 16.6.1998 di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestanti:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni previste con D. Lgs. N. 402/98);
2. descrizione degli elementi di cui al D. Lgs. 358/92, art. 14, lett. b) e c);
3. di essere iscritta nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. oppure per le imprese straniere certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;
4. ai sensi della legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", art. 17, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro disabili e di allegare apposito certificato rilasciato dal servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio in cui l'impresa ha sede legale ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture equivalenti realizzato negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lett.c del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni previste con D. Lgs. N. 402/98);

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Dichiarazione attestante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14, comma 1 lett.a) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni previste con D. Lgs. N. 402/98);

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Necessità di affidare urgentemente la fornitura essendo stati prorogati i contratti in corso.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

30 punteggio tecnico

70 punteggio economico

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

30/11/04 (gg/mm/aaaa) o: ☐ ☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre -- paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 10/11/2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giulio FORNERO

ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. 4 TORINO	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo Strada dell'Arrivore 25/a	C.A.P. 10154
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono 011.2402636	Telefax 011.242.03.47
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI:
COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE - CASTELVETRO DI MODENA - SAVIGNANO SUL PANARO
SPILAMBERTO - VIGNOLA**

Bando di gara d'appalto

1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice nonchè indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione, ottenere ulteriori informazioni e inviare le domande di partecipazione** Unione di Comuni Terre di Castelli – Struttura Affari generali – via Bellucci n. 1 – 41058 Vignola (Mo) – telefono 059789930/6 – fax 059781174 – sito www.unione.terredicastelli.mo.it – posta elettronica manuela.bonettini@terredicastelli.modena.it

2) **Oggetto dell'appalto** Procedura ristretta per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nei territori dei comuni dell'Unione Terre di Castelli e della taxa occupazione spazi ed aree pubbliche nel Comune di Vignola (Mo) – periodo 01.01.2005/31.12.2009

3) **Tipo di appalto di servizi** categoria del servizio 27 CPV 7796

4) **Luogo di esecuzione della prestazione dei servizi** accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nei territori dei comuni di Castelnuovo Rangone (Mo), Castelvetro di Modena (Mo), Savignano sul Panaro (Mo), Spilamberto (Mo) e Vignola (Mo), costituenti l'Unione di Comuni Terre di Castelli; accertamento e riscossione della taxa occupazione spazi ed aree pubbliche nel Comune di Vignola (Mo)

5) **Ammissibilità di varianti** SI

6) **Quantitativo o entità totale** minimo garantito € 2.050.000,00 (euro duemilionicinquantamila/00), di cui: € 1.300.000,00 (euro unmilionetrecentomila/00) per imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) per taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

7) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione** inizio 01/01/2005 fine 31/12/2009

8) **Cautioni e garanzie richieste a carico dei soggetti invitati a presentare l'offerta:** cauzione provvisoria di € 41.000,00 (euro quarantunmila/00) pari al 2% dell'importo minimo garantito; **a carico dell'aggiudicatario definitivo:** fideiussione pari al 10% dell'importo minimo garantito aggiudicato; polizza/e assicurativa/e (art. 27 "Responsabilità del Concessionario verso terzi" del capitolato d'oneri – allegato 1 del bando di gara)

9) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

L'aggio di competenza del concessionario sarà dal medesimo trattenuto, con riferimento all'art. 13 del capitolato d'oneri, e finanziato con la spesa corrente del bilancio di ciascun Ente.

10) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** il requisito di cui al punto 12) dovrà essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. I requisiti di cui ai punti 13) e 14) dovranno essere posseduti dal raggruppamento, a prescindere dalla distinzione tra mandataria e mandanti.

11) **Condizioni di partecipazione**

- iscrizione alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di: accertamento, riscossione e liquidazione dei tributi nonchè le altre entrate dei Comuni e delle Province come disciplinato dal DM 11.09.2000, n. 289, nella sezione prevista dall'art. 6, comma 1, lettera b), - o iscrizione ad Albo equivalente (art. 15 D.lgs. 157/95 e ss. mm. e ii.);
- cause di esclusione ex art. 12 del D.Lgs. 157/95 e ss. mm. – attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi (art. 29);
- presentazione delle/a dichiarazioni/documentazione necessarie/a alla valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che il soggetto partecipante deve possedere così come individuati alle successive voci.

12) **Situazione giuridica – prove richieste** Iscrizione all'Albo di cui alla precedente voce

13) **Capacità economica e finanziaria – prove richieste** idonea dichiarazione bancaria; dichiarazione attestante: 1. un fatturato globale di impresa non inferiore a € 2.050.000,00 (euro duemilionicinquantamila/00) realizzato negli ultimi tre esercizi (2001-02-03); 2. l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (2001-02-03) non inferiore a € 1.230.000,00 (euro unmilione duecentotrentamila/00), di cui € 780.000,00 (euro settecentottantamila/00) per imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ed € 450.000,00 (euro quattrocentocinquantamila/00) per taxa occupazione spazi e aree pubbliche.

14) **Capacità tecnica – tipo di prove richieste** dichiarazione attestante: 1. lo svolgimento contestuale di servizi identici (imposta comunale di pubblicità, diritto pubbliche affissioni, taxa occupazione spazi e aree pubbliche/canone occupazione spazi e aree pubbliche) in almeno cinque comuni, di cui quattro di classe IV e uno di classe V (numero di comuni e classi corrispondenti alla realtà territoriale dell'Unione Terre di Castelli), con l'indicazione degli importi, delle date di concessione, dei destinatari pubblici. Si considera equiparata la capacità tecnica dimostrata dall'aver svolto servizi identici anche in un ente di classe III o superiore o in realtà territoriali equipollenti; 2. l'elenco dei titoli di studio e professionali dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi; 3. il possesso delle attrezzature tecniche, della strumentazione, dei mezzi e dei materiali richiesti per l'espletamento dei servizi; 4. la disponibilità di recapiti istituiti nel territorio dell'Unione Terre di Castelli oppure l'impegno ad attivarli entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

15) **Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?** SI (vd. capitolato d'oneri – allegato 1 del bando di gara)

- 16) **Tipo di procedura** ristretta accelerata
- 17) **Giustificazione della scelta della procedura accelerata**
- urgenza derivante dall'imminente scadenza del contratto di servizio in essere, non ulteriormente prolungabile;
 - la necessità di provvedere a un nuovo affidamento, evitando soluzioni di continuità, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, solo recentemente insediati;
 - la necessità di espletare la presente procedura in considerazione dell'annullamento della precedente di pari oggetto.
- 18) **Criteri di aggiudicazione** offerta economicamente più vantaggiosa - criteri enunciati nel capitolato d'oneri
- 19) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** n. 8bis/2004
- 20) **Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli** disponibili fino al 20/11/2004
costo: gratuito; condizioni: in loco (Unione Terre di Castelli c/o Comune di Spilamberto – piazza Caduti Libertà n. 3 – 41057 Spilamberto – Mo), posta ordinaria (Unione Terre di Castelli – Via Bellucci n. 1 – 41058 Vignola – Mo), fax (059781174), posta elettronica (rossella.muratori@terredicastelli.modena.it o manuela.bonettini@terredicastelli.modena.it), sito internet (www.unione.terredicastelli.mo.it)
- 21) **Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione** 26/11/2004 ore 12.00
- 22) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti** 29/11/2004
- 23) **Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione** italiano
- 24) **Modalità di apertura delle offerte** Partecipazione alla gara: i soggetti interessati a partecipare dovranno presentare un plico chiuso e sigillato controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare/legale rappresentante, sul quale dovranno essere apposti l'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e l'oggetto dell'appalto. Detto plico dovrà contenere la domanda di partecipazione corredata della dichiarazione unica sostitutiva (facsimile – allegato 2 del bando).
- Per i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara di pari oggetto annullata (n. 8/2004): qualora la domanda presentata in quella sede risulti compatibile con le norme del presente bando, sarà sufficiente, per partecipare alla procedura in corso, confermare il proprio interesse rinviando alla documentazione già prodotta e agli atti della stazione appaltante** (facsimile conferma partecipazione – allegato 3 del bando di gara).
- Presentazione delle offerte: i soggetti prescelti dovranno presentare un plico chiuso e sigillato controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare/legale rappresentante, sul quale dovranno essere apposti l'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la dicitura "Procedura ristretta per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nei territori dei comuni dell'Unione Terre di Castelli e della tassa occupazione spazi e di aree pubbliche nel Comune di Vignola – periodo 01.01.2005/31.12.2009". Per le norme di dettaglio si fa espresso rinvio alla lettera di invito.
- 25) **Data, ora e luogo di disamina della documentazione amministrativa** 27/11/2004 ore 08.30 c/o Comune di Spilamberto – p.zza Caduti Libertà n. 3 – 41057 Spilamberto (Mo)
- 26) **Data, ora e luogo apertura delle offerte** 11/12/2004 ore 8.30 c/o Comune di Spilamberto – p.zza Caduti Libertà n. 3 – 41057 Spilamberto (Mo)
- 27) **Informazioni complementari** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara si fa rinvio al capitolato d'oneri (allegato 1 del bando di gara).
- Vignola, 10.11.2004
- Il Responsabile della Struttura Affari generali dott. Manuela Bonettini



COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI
(Provincia di Benevento)

Rettifica bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento della rete idrica e fognante nel centro urbano e contrade del Comune, pubblicato in data 25 ottobre 2004 nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 251 - Importo a base d'asta € 1.162.027,50 comprensivo di oneri per la sicurezza per € 23.240,55.

Si rende noto che con determina del segretario comunale direttore generale n. 33 del 10 novembre 2004 si è provveduto alla rettifica del punto II.2.2. del bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento della rete idrica e fognante nel centro urbano e contrade del comune e precisamente: lavori in terra cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 cat. OS1 € 214.179,05, lavorazione scorponabile e subappaltabile nei limiti di legge. Non è richiesta la qualificazione obbligatoria. Con la stessa determina si è provveduto anche a prorogare il termine di ricezione delle offerte fissandolo alle ore 12 del giorno 10 dicembre 2004 e fissando nel contempo al giorno 13 dicembre 2004 ore 10 l'inizio delle procedure di gara.

Dalla Residenza municipale, 11 novembre 2004

Il segretario comunale direttore generale:
avv. Giuseppe Taranto

C-30580 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di rettifica di decreto di esproprio

In data 23 settembre 2004 con decreto prefettizio n. 11237/03/Servizi Comuni è stato rettificato il decreto di esproprio di pari numero in data 11 giugno 2003, relativo ai lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra via Ferrarese, la via Modena e la bretella di raccordo con la superstrada Ferrara - Asse Est-Ovest, per le ditte sottoindicate:

ditta espropriata: Negri Maria Grazia, nata a Ferrara il 19 febbraio 1953, codice fiscale NGRMGR53B59D548D; Negri Giuseppe nato a Poggio Rusco (MN) il 22 giugno 1920, codice fiscale NGRGPP20H22G753S; Negri Paola, nata a Ferrara l'11 agosto 1959, codice fiscale NGRPLA59M51D548H (ex ditta Setti Mirella):

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 132, mappale 1193; foglio 132, mappale 1194; superficie complessiva: mq 8630, 2460;

indennità: € 86.714,39 (ottantaseimilasettecentoquattordici/39), pari all'acconto dell'80%.

Ditta espropriata: Cavicchi Gabriele, nato a Ferrara il 18 marzo 1935, codice fiscale CYCGRL35C18D548C:

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 225, mappale 287, 288, 289; superficie complessiva: mq 1165, 2300, 1265;

indennità: € 10.782,58 (diecimilasettecentoottantadue/58), pari all'acconto dell'80%.

Ditta espropriata: Bortoletti Anna nata a Ferrara il 29 aprile 1943, codice fiscale BRTNNA43D69D548T:

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 133, mappali 241, 243, 244, 261, 245; superficie complessiva: mq 3840, 230, 675, 1265, 110;

indennità: € 136.279,75 (centotrentaseimiladuecentosettantave/75) pari all'acconto dell'80%.

Ditta espropriata: Alfra s.s. di Pedriali Roberto & C. codice fiscale n. 01052130380:

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 157, mappale 206, 186, 204, 193, 183, 189, 191, 199;

superficie complessiva: mq 35, 8125, 1370, 3265, 2525, 1300, 635, 490;

indennità: € 268.568,27 (duecentosessantottomilacinquecentosessantotto/27) pari all'acconto dell'80%.

Ditta espropriata: Bertelli Sauro, nato a Ferrara il 23 gennaio 1940, codice fiscale BRTSRA40A23D548L; Pocaterra Igina, nata a Ferrara il 29 aprile 1920, codice fiscale PCTGNI20D69D548B (ex ditta Bertelli Beppino):

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 248, mappali 341, 342, 344, 345, 343;

superficie complessiva: mq 665, 50, 4980, 25, 1615;

indennità: € 45.451,87 (quarantacinquemilaquattrocentocinquantotto/87) pari all'acconto dell'80%.

Ditta espropriata: Montori Vittorio, nato a Ferrara il 14 giugno 1940, codice fiscale MNTVTR40H14D548Q (ex ditta Montori Romolo e Montori Vittorio):

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 248, mappali 325, 327, 324, 326, 224, 99, 100;

superficie complessiva: mq 12940, 2520, 3990, 2250, 3710, 2590, 1040;

indennità: € 165.343,89 (centosessantacinquemilatrecentoquarantatre/89) pari all'acconto dell'80%.

Ferrara, 13 luglio 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-30511 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

UPSA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 28 ottobre 2004). Pratica N1A/04/1226.

Titolare: UPSA S.r.l., via Virgilio Maroso n. 50, 00142 Roma.

Specialità medicinale: SKIMMY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 compresse effervescenti - A.I.C. n. 033885017;

30 compresse effervescenti - A.I.C. n. 033885029;

15 compresse masticabili - A.I.C. n. 033885031;

30 compresse masticabili - A.I.C. n. 033885043.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 5. Modifica della ragione sociale delle officine di produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-27898 (A pagamento).

UPSA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 28 ottobre 2004). Pratica N1A/04/1227.

Titolare: UPSA S.r.l., via Virgilio Maroso n. 50, 00142 Roma.

Specialità medicinale: VITAMINA C UPSA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse masticabili da 500 mg - A.I.C. n. 033886019;

20 compresse effervescenti da 1000 mg - A.I.C. n. 033886021.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

5. Modifica della ragione sociale delle officine di produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-27899 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1

Capitale sociale € 390.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
Riduzione

Specialità medicinale: EPARINA CALCICA SANDOZ.

Confezione: 12.500 u.i./0,5 ml soluz. iniettab. 10 siringhe preimpiegate.

Numero di A.I.C. 033272028, classe S.S.N. A e prezzo (I.V.A. 10%): € 17,90.

Tali prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-28016 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 7 ottobre 2004). Provvedimento UPC/I/2619/2004.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: VIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

60 cpr 25 mg - A.I.C. n. 028341028/M;

60 cpr 50 mg - A.I.C. n. 028341030/M;

60 cpr 100 mg - A.I.C. n. 028341042/M;

60 cpr 150 mg - A.I.C. n. 028341055/M;

60 cpr 200 mg - A.I.C. n. 028341156/M;

30 cps 125 mg - A.I.C. n. 028341168/M;

30 cps 200 mg - A.I.C. n. 028341170/M;

30 cps 250 mg - A.I.C. n. 028341182/M;

30 cps 400 mg - A.I.C. n. 028341194/M;

polvere non tamponata 2 g, 1 flacone - A.I.C. n. 028341131/M;

polvere non tamponata 4 g, 1 flacone - A.I.C. n. 028341143/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: aggiornamento del certificato TSE per l'enzima bovino Adenosina Deaminasi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-27905 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 7 ottobre 2004). Provvedimento UPC/I/2618/2004.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: UFT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 capsule dure - A.I.C. n. 034864013/M;

28 capsule dure - A.I.C. n. 034864025/M;

35 capsule dure - A.I.C. n. 034864037/M;

42 capsule dure - A.I.C. n. 034864049/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

modifica del prolungamento del periodo di ripetizione della prova del principio attivo Tegafur;

cambio del nome di un sito di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-27904 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 7 ottobre 2004). Provvedimento UPC/I/2617/2004.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: VIASPAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

sol. conservazione organi, 6 sacche da 1 litro - A.I.C. n. 035300019/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

modifica relativa al cambiamento delle procedure di prova dei principi attivi acido lattobionico, raffiniosio, glutatione e pentafrazione;

modifica della variazione della dimensione dei lotti della sostanza attiva pentafrazione da 1300 kg a 2600 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-27902 (A pagamento).

UPSA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 6 ottobre 2004). Pratica NOT/03/2998.

Titolare: UPSA S.r.l., via Virgilio Maroso n. 50, 00142 Roma.

Specialità medicinale: SKENAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg cps rigide a rilascio prolungato, 16 cps - A.I.C. n. 028103012;

30 mg cps rigide a rilascio prolungato, 16 cps - A.I.C. n. 028103024;

60 mg cps rigide a rilascio prolungato, 16 cps - A.I.C. n. 028103036;

100 mg cps rigide a rilascio prolungato, 16 cps - A.I.C. n. 028103048.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-27901 (A pagamento).

VIATRIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Brenta n. 18

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco, Ufficio procedure comunitarie del 18 ottobre 2004).

Titolare: Viatris S.p.a., viale Brenta n. 18, Milano.

Codice pratica: provvedimento UPC/I/2625/2004.

Specialità medicinale: TRADONAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

SR 50 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233015/M;

SR 100 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233027/M;

SR 150 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233039/M;

SR 200 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233041/M;

SR 50 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233054/M;

SR 100 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233066/M;

SR 150 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233078/M;

SR 200 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato - A.I.C. n. 034233080/M.

Codice pratica: provvedimento UPC/I/2626/2004.

Specialità medicinale: ALLERGODIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,5 mg/ml collirio soluzione 1 flacone da 6 ml - A.I.C. n. 028310035/M.

Codice pratica: provvedimento UPC/I/2627/2004.

Specialità medicinale: BUDESONIDE VIATRIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 inalatore + 1 cartuccia con 1,09 g di polvere per inalazione - A.I.C. n. 036004012/M;

1 inalatore + 1 cartuccia con 2,18 g di polvere per inalazione - A.I.C. n. 036004024/M;

1 inalatore + 2 cartucce con 2,18 g di polvere per inalazione ciascuna - A.I.C. n. 036004036/M;

ricarica da 1 cartuccia con 2,18 g di polvere per inalazione - A.I.C. n. 036004048/M;

ricarica da 2 cartucce con 2,18 g di polvere per inalazione ciascuna - A.I.C. n. 036004051/M;

1 inalatore + 1 cartuccia da 100 dosi di polvere per inalazione confezione da 10 - A.I.C. n. 036004063/M.

Codice pratica: provvedimento UPC/I/2628/2004.

Specialità medicinale: TRAMADOLO VIATRIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 035875018/M;

2 flaconi da 10 ml - A.I.C. n. 035875020/M;

5 flaconi da 10 ml - A.I.C. n. 035875032/M;

10 flaconi da 10 ml - A.I.C. n. 035875044/M;

20 flaconi da 10 ml - A.I.C. n. 035875057/M;

5 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 035875069/M;

10 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 035875071/M;

50 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 035875083/M;

10 capsule da 50 mg - A.I.C. n. 035875095/M;

30 capsule da 50 mg - A.I.C. n. 035875107/M;

50 capsule da 50 mg - A.I.C. n. 035875119/M;

100 capsule da 50 mg - A.I.C. n. 035875121/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica relativa al cambio indirizzo del titolare in Italia da Viatris S.p.a., via G. Zanella nn. 3/5, 20133 Milano a Viatris S.p.a., viale Brenta n. 18, 20139 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: Hermann Trabold.

M-8520 (A pagamento).

DOMPÈ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile snc

Capitale sociale € 41.280.000,00

Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 6 ottobre 2004). Codice pratica: N1B/04/668.

Titolare: Dompè S.p.a., via Campo di Pile snc, 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: MIOTENS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare», 6 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 034424010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta sito di produzione (produzione semilavorato e confezionamento primario) presso: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, Ospedaletto (PI) e aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti (controllo pirogeni) presso: Biolab S.p.a., via B. Buozzi n. 2, Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-30449 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale € 7.747.500,00

Codice fiscale n. 007911570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 6 ottobre 2004). Codice pratica: N1B/04/621.

Titolare: Dompè Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: ARTROSILENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«160 mg/2 ml soluzione iniettabile» 6 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 024022170.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta sito di produzione (produzione semilavorato e confezionamento primario) presso: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, Ospedaletto (PI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-30450 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**M.M. - S.p.a.****Servizio Idrico Integrato della Città di Milano**

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Telefono 02/77471

Occorre procedere alla collaudazione e al pagamento del saldo dei lavori riguardanti la realizzazione degli impianti di filtrazione a carbone attivo per l'eliminazione dei microinquinanti presenti nell'acqua potabile delle centrali A.P. Anfossi, Martini e Ovidio a Milano, previsti dal contratto n. 12/M/17/04 del 22 aprile 2004, registrato a Milano A.E. Ufficio di Milano 1 il 17 maggio 2004 al n. 3113, serie 3, sottoscritto tra MM S.p.a. e l'impresa mandataria Serico S.r.l., con sede a Noci (BA) in Zona Industriale snc.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee e/o permanenti di stabili e/o danni arrecati conseguenti all'esecuzione dei lavori, svoltisi nel periodo 14 aprile 2004 - 22 luglio 2004, a presentare presso gli Uffici della MM S.p.a. la documentazione attestante le istanze lamentate, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle istanze presentate trascorso tale termine.

Milano, 10 novembre 2004

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Riccardo Airolti

M-8536 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGEStel - S.p.a.	5
AL.EL. - S.p.a.	12
AMIAT - S.p.a.	8
ATI - S.p.a.	4
AUTOMOBILE CLUB CATANIA	9
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	13
BOLOGNA AIRPORT SERVICES - S.p.a.	2
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO - S.c.p.a.	9
CAMPING CISANO - S.p.a.	12
CASINÒ - S.p.a.	3
CEMCASA DI CURA S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.	5
CERAMICHE GRAZIA - S.p.a.	5
CLUB AZZURRI BRESCIA - S.p.a.	5
COOPERATIVA SAN FILIPPO NERI Società cooperativa a responsabilità limitata	7
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Soc. coop. resp. lim.	14
CREMONINI SEC - S.r.l.	15
EDISON - S.p.a.	18
EDISON ENERGIA - S.p.a.	18
EDISON TREASURY SERVICES - S.r.l.	18
EnerTAD - S.p.a.	13
ENIAK - S.p.a.	12
EUROLABOUR - S.p.a.	8
FIMOPER - S.p.a.	4
FINGRAZIA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.	9	RAMINI - S.p.a.	2
G.E.S.A. AG 2 - S.p.a.	4	REGGINA CALCIO - S.p.a.	7
Gestioni Fiduciarie - S.p.a.	4	SADUN - S.p.a.	8
GRUPPO SIME - S.p.a.	8	SARNO - S.p.a.	7
Hotel Cipriani - S.p.a.	6	SAV - Servizi Aeroportuali Veneti - S.p.a.	2
IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.	6	SICILIA HYDRO - S.p.a.	10
INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	15	SIPAG BISALTA - S.p.a.	6
Incremento Attività per il Tempo Libero - S.p.a. o I.A.T.L.I. - S.p.a.	11	SIRIO ECOLOGICA - S.p.a.	10
INTERBANCA - S.p.a.	23	Soc. LLOYD ITALIANO - S.p.a.	1
INTERNATIONAL CAMPING IDEAL - S.p.a.	11	SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.	10
JACOROSSO - S.p.a.	3	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	3
JOBING - S.c.r.l.	7	SOPROS - Società per azioni	11
MANTOVANI & SERAZZI - Società per azioni	3	SUFFOLK AGRICOLA - S.p.a.	12
MARR - S.p.a.	15	TELESIS - Società consortile per azioni	13
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	15	TERMORESINE - S.p.a.	9
NOSIO - S.p.a.	2	TIRRENIA CALZATURE - S.p.a.	2
P & D - S.p.a.	6	UNIPROF SIM - S.p.a.	12
POLO NAVACCHIO - S.p.a.	10	URBINO CALCIO - S.p.a.	11
		WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420271/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENCE e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA LP.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 11,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 1 1 1 8 *

€ 15,30